

## LA TRAGEDIA DI LUSEVERA

## L'omaggio dei fan delle Frecce di fronte alla base di Rivolto

ZAMARIAN / PAG. 13



## Il sopralluogo degli esperti Oggi l'autopsia delle vittime

DE FRANCISCO E PIGANI / PAG. 12

### LA NUOVA LEGISLATURA

#### IL DISCORSO IN CONSIGLIO

Il programma  
di Fedriga: salute,  
investimenti  
e famiglia



Fedriga durante il suo intervento

Continuità con il lavoro effettuato  
negli scorsi 5 anni, completamen-  
to delle riforme e un rapporto più  
stretto con il Governo. Sono questi  
gli obiettivi della giunta Fedriga.  
PERTOLDI / PAGINE 2 E 3

### LE SFIDE DELL'ECONOMIA

#### IL DECRETO DEL PRIMO MAGGIO

Ecco quanto vale  
l'intervento  
del governo  
sul cuneo fiscale



La premier Giorgia Meloni

Arriva sino a 100 euro al mese il ta-  
glio cumulato del cuneo fiscale  
per effetto del nuovo intervento  
previsto dal Decreto lavoro varato  
lunedì dal governo.  
BARONI / PAG. 5

### DOMANI SERA LA PARTITA

# Festa scudetto del Napoli Piano sicurezza a Udine

Si gioca alle 20.45. Attesi 11 mila tifosi partenopei. Massima allerta delle forze dell'ordine

#### ANNA ROSSO

Udinese-Napoli, la partita che  
potrebbe assegnare agli azzur-  
ri lo scudetto, si disputerà come  
stabilito domani alle 20.45 e sono

previsti oltre 11 mila tifosi napole-  
tani che occuperanno più o meno  
metà stadio. «È stato deciso di la-  
sciare tutto immutato», ha riferito  
ieri il prefetto di Udine.  
/ PAG. 50

#### IL COMMENTO

MASSIMO MEROI / PAG. 50

L'ORDINE PUBBLICO  
E LA SUA GESTIONE

#### AREA DIRIGORE

BRUNO PIZZUL / PAG. 51

SEMPRE MEGLIO  
UN APPELLO IN PIÙ



## LA STORIA

## Il filosofo murato a Moggio: «Ecco perché protesto»

Apri la porta di un garage di una casa poco lontano dalla  
cartiera. Entri e sulla sinistra, fatti quattro scalini, ti trovi  
il muro di mattoni rossi traforati tirato su da poco, con la

malta ancora fresca. La testa di Emanuele Franz, 41 an-  
ni, scrittore, filosofo ed editore di Moggio Udinese, sbuca  
dall'unico pertugio. CESCON / PAG. 14

### CRONACHE

## Adunata degli alpini Tutte le limitazioni al traffico a Udine

RIGO E CESARE / PAGINE 20 E 21



## Addio all'alpinista Tarcisio Forgiarini il "custode delle Giulie"

/ PAG. 25

## Rubano l'incasso della sagra mentre il parroco ripara l'auto

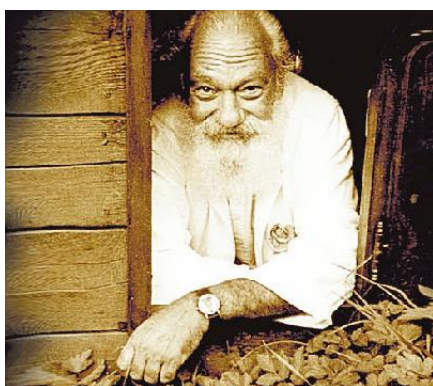
/ PAG. 30

### VICINO/LONTANO

## Il potere è la chiave per comprendere il nostro tempo

È potere la parola che abbiamo scel-  
to quest'anno come lente semanti-  
ca attraverso cui osservare il mondo:  
una chiave di lettura necessaria per  
cercare di comprendere la complessi-  
tà del nostro tempo.  
COLOMBO, RIGONIE LORETI

/ PAG. I DELL'INSERTO



Tiziano Terzani (1938-2004)

**TV 12**

h. **10.00**  
**MAGAZINE**

Conduce  
**Antonella Arlotti**

h. **20.30**  
**BASKETIAMO**

Conduce  
**Massimo Campazzo**

h. **21.15**  
**IN COMUNE**

In questa puntata saremo a  
**GONARS**

**BCC CREDITRIULI**  
GRUPPO BCC VICENTINA



## L'avvio della XIII legislatura



ANTONIO CALLIGARIS (LEGA)

«Siamo di fronte a grandi scelte»

Riprendendo quanto detto da Massimiliano Fedriga, Antonio Calligaris, capogruppo della Lega, ha sostenuto come in Friuli Venezia Giulia «siamo di fronte a grandi scelte per quanto riguarda lo sviluppo economico, la famiglia e il lavoro».



CLAUDIO GIACOMELLI (FRATELLI D'ITALIA)

«Ambizione e realismo»

«Dopo aver vinto le elezioni – ha commentato il capogruppo di Fratelli d'Italia, Claudio Giacomelli – il centrodestra si è presentato con la sua giunta definendo un programma di legislatura ambizioso, ma al tempo stesso realistico».



MAURO DI BERT (LISTA FEDRIGA)

«Sarà una stagione di grandi riforme»

Secondo Mauro Di Bert, capogruppo della lista Fedriga «si tratta di programma chiaro e lineare, sul solco del quinquennio passato: si riuscirà, con impegno, a mettere a terra una serie di riforme importanti, tra sanità, agricoltura e sport».

# Fedriga: «Rivedere il Pnrr Il privato convenzionato è sempre sanità pubblica»

Salute, investimenti e famiglia sono punti centrali nel programma del centrodestra  
«Non chiuderemo alcun ospedale, ma proseguiremo nella specializzazione»

Mattia Pertoldi / TRIESTE

Continuità con il lavoro effettuato negli scorsi cinque anni, completamento delle riforme avviate – a partire da quella sanitaria – e un rapporto sempre più stretto con il Governo. Massimiliano Fedriga, ieri, ha presentato in Consiglio i suoi punti programmatici per la legislatura che poggiano, essenzialmente, su queste tre architravi con l'aggiunta, non secondaria, di un'attenzione particolare per investimenti, famiglia e natalità.

## RIVEDERE IL PNRR

L'analisi di Fedriga parte dalla grande sfida del Pnrr che per il Friuli Venezia Giulia vale attorno ai 2 miliardi, ma che il governatore – anche nelle vesti di presidente della Conferenza delle Regioni – chiede a Bruxelles di rivedere. «Il Piano ha necessità di correzioni – attacca – correlate sia ad alcune scelte, discutibili, effettuate in passato al momento della stesura dei progetti, sia perché stiamo attraversando un periodo storico diverso da quello in cui è stato scritto. Non si possono vincolare le scelte di sviluppo a tempi stabiliti quando le prospettive del continente erano diverse. Vorrei sapere, ad esempio, a chi sembra normale mettere a disposizione 500 milioni per Cinecittà e non finanziare l'Alta Velocità sulla Venezia-Trieste perché i lavori non terminerebbero entro il 2026: è una scelta assurda e che va messa in discussione».

## LA RIFORMA SANITARIA

Un tema cardine, per Fedriga, è la gestione del sistema sanitario, materia affidata nuovamente all'assessore

RICCARDO RICCARDI  
ASSESSORE ALLA SALUTE CON  
DELEGA ALLA PROTEZIONE CIVILE

«Con la cultura si mangia, a condizione che i beni siano gestiti in modo manageriale»

## RITORNO DELLE PROVINCE

«Sentito i presidenti di Camera e Senato»

Il centrodestra ha intenzione di completare la riforma degli enti locali con il ritorno delle Province. «Auspicio – ha detto Massimiliano Fedriga – possa concludersi il percorso, già avviato nella legislatura precedente, di ripristino degli enti intermedi di area vasta. Non un mero "ritorno alle Province", come qualcuno ha suggerito, bensì un rafforzamento del complesso sistema di governo del territorio, imperniato sull'attribuzione di nuove competenze e finalizzato ad avvicinare le istituzioni ai cittadini. In questo senso, abbiamo già contatto i presidenti di Camera e Senato per chiedere la calendarizzazione della legge di modifica dello Statuto, così come votata dal Consiglio regionale».

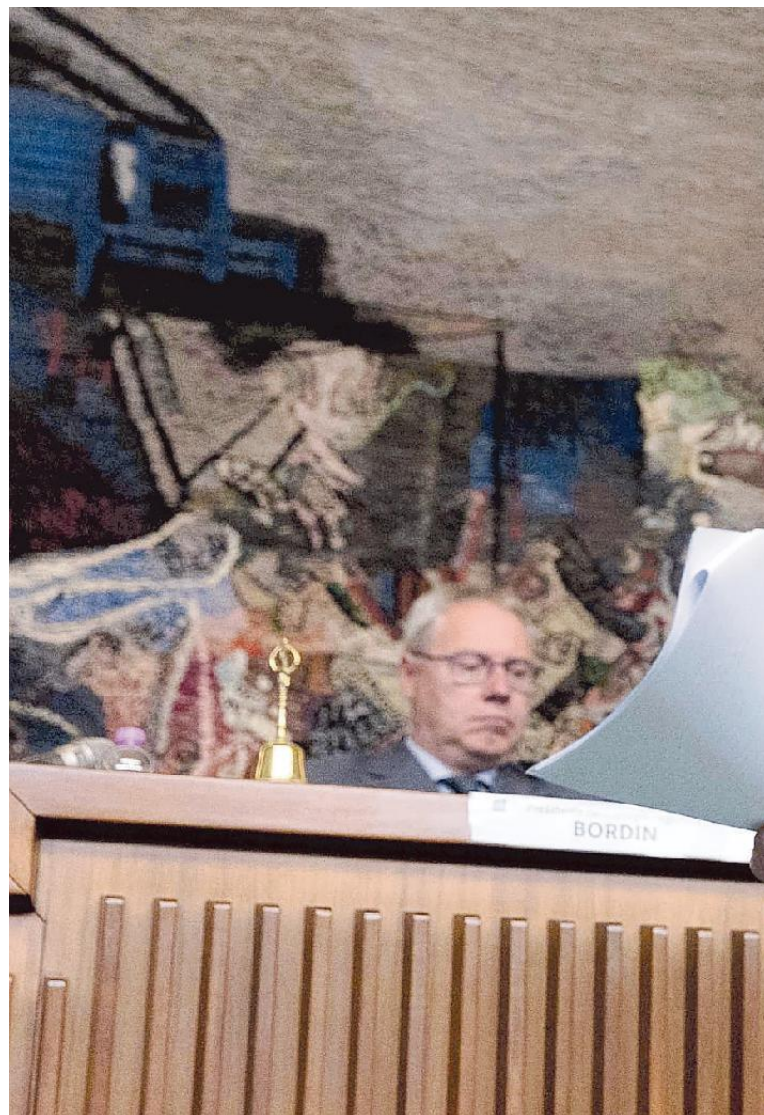
Riccardo Riccardi. Il presidente ricorda gli investimenti effettuati nella passata legislatura – «oltre un miliardo in cinque anni» – e si rivolge, prima di tutto, a Roma. «Dobbiamo affrontare una carenza di medici che affligge l'intero Paese – continua –. Una vera e propria emergenza nazionale che richiede interventi straordinari a partire dal superamento dei vincoli legislativi e delle limitazioni sull'acquisizione e sulla gestione del personale». Con il Covid alle spalle, però, adesso, come detto, è arrivato anche il momento di completare il lavoro avviato nel 2019. «Il processo di integrazione sociosanitaria – prosegue – non deve subire nuovi ritardi: una società nella quale si nasce di meno e si vive di più impone infatti la revisione dell'impianto dell'offerta dei servizi. Svolte di tale portata si accompagnano inevitabilmente a preoccupazioni in merito al futuro dei presidi di salute territoriale. Su questo aspetto voglio essere chiaro: la Regione non ha alcuna intenzione di depotenziare i servizi né di chiudere alcuna struttura. Con altrettanta chiarezza, però, ribatto ai sostenitori del modello "tutto e dappertutto", che la risposta che intendiamo garantire punta a un'accelerazione dei processi di specializzazione delle nostre strutture sanitarie che sia correlata a un adeguato livello di casistica». Con due possibili alleati, secondo Fedriga. Il primo è «l'innovazione tecnologica, anche utilizzando la telemedicina e l'intelligenza artificiale». Il secondo è il privato accreditato. «Serve un'alleanza stretta con questo mondo – sostiene il presidente – anche perché, lo ricordo,

il privato convenzionato fa parte del servizio pubblico, universalistico e gratuito per tutti. Al cittadino non costa nulla e non bisogna avvicinarsi al tema con un approccio ideologico attraverso il quale non facciamo altro che spingere i nostri residenti a rivolgersi al privato accreditato di altre regioni su cui non abbiamo alcun controllo».

## INVESTIMENTI, FAMIGLIA E RESTO

Fondamentale, per Fedriga, è il tema degli investimenti. «L'alleggerimento della pressione fiscale è in tal senso la prima, e più logica, risposta che abbiamo inteso garantire – dice –. Ma un territorio, è chiaro, non risulta attrattivo solamente in forza delle pur importanti condizioni di fiscalità di vantaggio e di un robusto sistema di incentivi, ma dobbiamo continuare a lavorare in materia di trasporti e infrastrutture». E poi, per il governatore, c'è la famiglia. «Dobbiamo ampliare gli interventi in essere – spiega –, rendendoli strutturali e quanto più possibile universali. Allo stesso tempo va promosso il coordinamento delle politiche settoriali per realizzare un sistema sempre più ampio e integrato a sostegno di tutti i componenti della famiglia lavorando anche sulla riduzione delle liste d'attesa per l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia incentivando l'apertura di asili nido all'interno degli insediamenti produttivi e industriali». E se verrà confermato e rafforzato lo «Sport bonus», Fedriga è convinto che «con la Cultura si mangia, a condizione di affiancare una gestione manageriale dei beni alla doverosa forma di tutela degli stessi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## L'avvio della XIII legislatura



ANDREA CABIBBO (FORZA ITALIA)

### «Impegno su temi importanti»

«Fedriga ha ripercorso gli sforzi profusi nella precedente legislatura e ha rilanciato l'impegno per i prossimi anni su temi importanti quali infrastrutture, rapporto con il Governo, autonomie locali, natalità e famiglia». Così il capogruppo di Forza Italia Andrea Cabibbo.



MAURO BORDIN (LEGA)

### «Attenzione alle Infrastrutture»

Per il presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin, «dal discorso del governatore è emersa chiaramente una marcata attenzione alle infrastrutture, al completamento della riforma sanitaria e alla questione del calo demografico».



MARCO DREOSTO (LEGA)

### «Discorso chiaro e di responsabilità»

«Bene le priorità elencate dal presidente. Ha tenuto un discorso di grande responsabilità sia quando ha parlato dell'importanza di dare seguito e riproporre tutte le misure a favore della natalità sia sul Pnrr». Così il segretario regionale della Lega Marco Dreosto.



Il presidente Massimiliano Fedriga ha illustrato ieri in Consiglio regionale le linee programmatiche dei suoi prossimi anni e presentato ufficialmente la giunta che lo affiancherà alla guida della Regione. Le repliche delle opposizioni, come da regolamento di piazza Oberdan, sono previste in Aula nella prossima seduta del Consiglio calendarizzata per giovedì 11 maggio.

Critiche dall'ex candidato presidente Moretuzzo e dal dem Moretti Pellegrino (Avs): «Visione soltanto manageriale della cultura»

## Opposizioni all'attacco «Programma vago e ancorato al passato»

Mattia Pertoldi / TRIESTE

Le opposizioni bocciano il discorso programmatico di **Massimiliano Fedriga**, molto più nella sostanza che nella forma. «Abbiamo assistito a un'elencazione di progetti annunciati nella passata legislatura oppure di iniziative generiche – ha attaccato **Massimo Moretuzzo**, capogruppo del Patto ed ex candidato presidente del centrosinistra –, ma non c'è stata una parola su alcune questioni cruciali come quelle del futuro degli enti locali oppure della crisi climatica. Non si può, poi, basare la risposta all'emergenza delle liste d'attesa esclusivamente con un'alleanza più forte con il privato convenzionato. Non è così che si risolve il problema. Il presidente non ha fatto alcun accenno alla riorganizzazione del sistema che deve passare necessariamente per la nomina di un management all'altezza della situazione e per un modello di valutazione che sia in grado di monitorare l'appropriatezza della domanda di salute e l'adeguatezza della risposta».

Molto duro anche il capogruppo del Pd **Diego Moretti**. «Titoli e retorica sono quelli di cinque anni fa quando Fedriga si apprestava a iniziare il suo primo mandato – ha detto il consigliere dem –. Di futuro e strategie, anche questa volta, non si è sentito granché, tanto che abbiamo ascoltato per l'ennesima volta giustificazioni e scaricabarile sul passato e sugli altri livelli di governo, nonché omissioni preoccupanti e incredibili: dagli enti locali alle minoranze, per citare due esempi su tutti. Sostanzialmente, da Fedriga è arrivata l'ordinaria amministrazione e potremmo definire l'intervento in Aula



Moretuzzo, Massolino, Putto e Liguori del Patto-Civica Fvg

una minestra riscaldata». Sulla stessa linea d'onda c'è **Serena Pellegrino**. «All'insediamento della nuova giunta – ha sostenuto la consigliera di Alleanza Verdi Sinistra – il presidente ha delineato le linee programmatiche di questa legislatura, e subito ci tocca misurare con preoccupazione

### La grillina Capozzi: «Gli enti periferici sono utili solo agli appetiti politici»

la sua visione esclusivamente manageriale delle questioni sociali, delle criticità ambientali e climatiche, del diritto al lavoro, del futuro e della dignità delle famiglie del Friuli Venezia Giulia. Verrà mantenuta l'ottica manageriale anche su cultura e turismo, visto che l'accento risalta sui profili di massima accessibilità e fruibilità dei prodotti turistici e sulla "valorizzazione" della cultura, esprimendo soltanto un'idea consumistica e massificante tanto del turismo stesso quanto dell'identità culturale».

E se per **Furio Honsell** di

Open-Sinistra Fvg, il discorso di Fedriga è stato «assolutamente deludente, generico e molto superficiale», secondo la grillina **Rosaria Capozzi**, capogruppo del Misto il presidente «ha ribadito la linea portata avanti in questi cinque anni, con una sanità che spinge verso le strutture private pur investendo soldi pubblici e la creazione degli enti periferici utili soltanto a soddisfare gli appetiti di alcune correnti politiche».

Pollice verso, infine, per i due esponenti di Civica Fvg inseriti nel gruppo consiliare del Patto. L'ex sindaco di Maniago **Marco Putto** ha sostenuto che «le dichiarazioni sul sistema logistico che sarebbe all'avanguardia stridono con la realtà dei fatti che ogni giorno i cittadini toccano con mano». Quanto a **Simona Liguori**, infine, la consigliera al secondo mandato ha chiesto «l'istituzione di una Consulta regionale delle professioni sanitarie e sociosanitarie, per valorizzare i professionisti e favorire la loro collaborazione costante con le istituzioni, sul modello di quanto avviene da tempo in Emilia-Romagna».



## Le sfide dell'economia

L'ex premier finanziò gli 80 euro con 10 miliardi di spesa, alle sue spalle Conte con 8 miliardi

# Tasse sul lavoro, a Renzi va il primato del taglio Meloni insegue, ma è lontana

## IL CASO

Luca Monticelli

L'intervento sul cuneo fiscale varato dal governo nel consiglio dei ministri del Primo maggio non è il più grande taglio di tasse «da decenni», come rivendicato dalla premier Giorgia Meloni. Gli esecutivi di Mario Draghi, Matteo Renzi - e anche di Romano Prodi e Silvio Berlusconi - misero sul piatto più risorse. Non furono da meno il secondo governo di Giuseppe Conte e quello di Enrico Letta.

Il calo delle tasse sul lavoro, stabilito dalla presidente Meloni e dal ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, produce un effetto più forte in termini di riduzione del cuneo perché la misura è concentrata in soli 6 mesi, mentre i precedenti interventi avevano un orizzonte temporale annuale. «Questo taglio è una bugia», attacca il capogruppo del Pd al Senato Francesco Boccia, che aggiunge: «E' un bonus di 50 euro da luglio a dicembre». Giorgetti risponde alle critiche così: «Incredibile contestare una riduzione di tasse per i lavoratori».

## IL TAGLIO DI MELONI

La misura approvata dal centrodestra il giorno della festa dei lavoratori assorbe circa 4 miliardi, in parte coperti col tesoretto in deficit ricavato dal Def, e va a ridurre di 4 punti - da luglio a dicembre - il peso delle tasse sulle buste paga. Sommando il taglio deciso dal governo di Mario Draghi nella precedente legislatura, si arriva a -6 punti per i redditi fino a 35 mila euro e a -7 per i redditi fino a 25 mila euro l'anno. L'aumento in busta paga, stima il Tesoro, è in media fino a 100 euro mensili.

## L'INTERVENTO DI DRAGHI

Il governo dell'ex banchiere aveva stanziato nella manovra per il 2022 oltre 7 miliardi per la riduzione dell'Irpef (con le aliquote che sono passate da 5 a 4) e quasi tre miliardi per tagliare i contributi previdenziali per tutto l'anno. A questo si aggiunge - con un impatto chiaro sui conti delle famiglie - l'istituzione dell'Assegno unico, che costa in totale circa 18 miliardi l'anno, raggiunti raggruppando tutte le agevolazioni per i figli a carico, e in più con uno stanziamento extra di 6 miliardi l'anno.

Draghi aveva tagliato i contributi previdenziali di due punti per i redditi fino a 35 mila euro e la maggioranza di centrodestra li ha confermati nella legge di bilancio di dicembre, aggiungendo un punto in più per chi guadagna fino a 25 mila euro l'anno.

cembre, aggiungendo un punto in più per chi guadagna fino a 25 mila euro l'anno.

## GLI 80 EURO DI RENZI

Lo sgravio di 80 euro in busta paga di Matteo Renzi del 2014 (960 euro l'anno) era strutturale e valeva 10 miliardi. La platea coinvolta riguardava i lavoratori con reddito annuale sotto i 24 mila euro e con un decalage fino a 26 mila. «Meloni dice cose false, ha litigato con la matematica», attacca il leader di Italia viva.

## L'IMU E L'IRAP DI BERLUSCONI

Nel 2011 Silvio Berlusconi tolse l'Imu sulla prima casa (costo 4 miliardi) e ridusse la componente «costo del lavoro» dell'Irap di tre miliardi nel triennio.

Il primo grande taglio del cuneo fiscale fu stabilito dal secondo governo Prodi nel 2007 con un intervento di 7,5 miliardi di euro che andò ad alleggerire il peso fiscale sugli stipendi in modo simile a quello realizzato poi da Matteo Renzi.

## CONTE E LETTA

Il governo giallorosso guidato da Giuseppe Conte, ri-

## I PRECEDENTI DEI GOVERNI RECENTI



Il governo Renzi nel 2014 lanciò lo sgravio da 80 euro in busta paga per totali 10 miliardi



Il governo Conte, fra 2019 e 2021, incrementò il bonus da 80 euro, per una spesa da 8 miliardi



Il primo grande taglio del cuneo fiscale, da 7,5 miliardi, risale al 2007 con l'esecutivo Prodi



Lo scorso anno lo stanziamento del governo Draghi per il taglio dell'Irpef fu di circa 7 miliardi



masto in carica tra settembre 2019 e febbraio 2021, riuscì a incrementare il bonus da 80 euro di Renzi portandolo a 100 euro mensili per i redditi sotto i 28 mila euro e con valore decrescente fino a 40 mila. Per ampliare il beneficio erano stati spesi 8 miliardi di euro.

Anche il governo guidato da Enrico Letta garantì una

riduzione delle tasse di circa 2 miliardi fino a 55 mila euro annui, ma fu duramente contestato perché la misura spalmata su un anno intero e pensata pure per il ceto medio si rivelò un beneficio pari a 14 euro in più al mese.

Se l'esecutivo di Giorgia Meloni vorrà confermare il taglio al cuneo a partire da

## L'INTERVISTA

## Claudio Durigon

### «Lavoriamo per un taglio strutturale Sulle pensioni Opzione 41 per tutti»

Il sottosegretario del Lavoro: «Sosteniamo i salari contro l'inflazione»

ROMA

«Il taglio di 6-7 punti del cuneo è un grande intervento, nessun governo prima era arrivato a fare tanto. Il nostro obiettivo, in una fase in cui i salari stanno subendo il peso di un'inflazione molto alta, è aiutare chi si trova più in difficoltà. Dopodiché la nostra volontà è di rendere questo intervento strutturale», sostiene il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon. Che in questa intervista respinge le critiche di sindacati e opposizioni, sia sul Reddito di cittadinanza che sui contratti a termine.

**Per prorogare un taglio così forte nel 2024 serviranno 12-13 miliardi. Non è poco.**

«Il nostro intento, ripeto, è quello di proseguire anche nel 2024. L'intervento che facciamo oggi ne vale 4. Vediamo come si può fare in futuro. Certo si può sempre far di più, ma oggi c'era l'esigenza impellente di mettere subito più soldi nelle tasche di chi lavora perché oggettivamente l'inflazione sta mangiando tutti i salari».

**Sul reddito di cittadinanza vi accusano di fare cassa sulla pelle dei più poveri.**

«Non vedo nulla di così tranchant. Se guardiamo bene la cifra che potrebbe esser risparmiata siamo attorno a un miliardo di euro sommando l'as-

segno di inclusione e il nuovo strumento di attivazione al lavoro per gli occupabili. Forse i costi per lo Stato potrebbero scendere in maniera più significativa dal 2025 in poi quanto terminerà l'indennizzo per la formazione: ci sarà un risparmio di circa 2,5-3 miliardi. Ma per allora l'auspicio è che le risorse possano aumentare perché, se come speriamo queste persone troveranno un lavoro, pagheranno anche le tasse e quindi avremo entrate ancora maggiori».

**Rispetto ai contratti a termine vi accusano di favorire la precarietà.**

«È inconcepibile che si possa pensare questo e trovo le critiche dei sindacati demagogiche, perché non allunghiamo la durata e diamo più potere alla contrattazione. Noi, in questo caso, abbiamo solamente reso strutturale la norma sulle casuali entrata nel Decreto so-



CLAUDIO DURIGON  
SOTTOSEGRETARIO  
LAVORO E POLITICHE SOCIALI

**Opzione Donna: un taglio del 30% dell'assegno per uscire a 58 anni non fa certo impazzire**

stegni bis all'epoca del Governo Draghi e che poi è terminata lo scorso ottobre. Mi fa sorridere quando qualcuno alza il tiro e ci accusa di aumentare in questo modo il numero dei precari: abbiano solamente messo fine a un sistema di turn-over fortissimo legato alle vecchie casuali. Se guardiamo i dati la maggior parte dei contratti a termine durano meno di un anno: andava via un lavoratore e se ne prendeva un altro, andava via un ragazzo e se ne prendeva un altro».

**Quindi avete "alleggerito" le casuali?**

«Credo che anche se l'attività dell'azienda è precaria i contratti possano durare molto di più ed anche in queste situazioni poi il rapporto di lavoro possa sfociare in un contratto a tempo indeterminato. Lo dimostrano i dati dei contratti che arrivano alla scadenza dei 24 mesi: difficilmente, in que-

sti casi, il datore si priva di una forza lavoro diventata sinergica con la propria attività e quindi nella maggioranza dei casi il rapporto di lavoro viene trasformato da tempo determinato a indeterminato».

**Le pensioni, tema un po' trascurato. Che pensate di fare?**

«Stiamo cercando di attivarci per dare una risposta pensionistica più globale. Abbiamo con la Finanziaria scorsa, e nonostante l'intervento molto sostanzioso sul caro bollette, abbiamo inserito Quota 41 e mandando in pensione circa 50 mila persone in più rispetto a quello che erano le quote precedenti. Ora si può pensare di migliorare arrivando in prospettiva a una Quota 41 per tutti, senza escludere la possibilità di migliorare subito Quota 103».

**Anche un'operazione Quota 41, però, non costa poco. Questo può essere un obiettivo di legislatura.**





Palazzo Chigi il consiglio dei ministri  
stato convocato per il primo  
giorno della festa dei lavoratori

gennaio 2024 dovrà mettere in campo almeno 10 miliardi, una cifra consistente che il ministero del Tesoro potrebbe recuperare dalla crescita inattesa del Pil che nel primo trimestre ha fatto segnare un +0,5%, garantendo già una variazione acquisita per il 2023 del +0,8%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Assolutamente sì. Però sono fiducioso, perché come sappiamo il sistema pensionistico dal '96 in poi ci sta indirizzando sempre più sul sistema contributivo e questo va a incidere in maniera significativa sul calcolo delle pensioni rendendo più facile l'adozione di una Quota 41 per tutti».

**E Opzione donna, non andava ritoccata subito?**

«Confesso di non essere un estimatore di Opzione donna, perché credo che un taglio del 30% dell'assegno per uscire a 58 anni non faccia impazzire. È vero che la nuova modalità prevista per quest'anno purtroppo ha avuto poche adesioni, però oggettivamente visto che siamo di fronte a una riforma strutturale credo che dovremo cercare di trovare qui una risposta al problema».

**Con i sindacati il rapporto resta sempre molto difficile.**

«Domenica sera ero presente a palazzo Chigi e secondo me una parte dei sindacati – non la Cisl che ha detto di apprezzare tanto il taglio del cuneo, ha voluto esasperare i concetti senza cogliere questo che secondo è un evento eccezionale, che serviva a dar forza anche a loro perché si tratta di una loro richiesta e averlo fatto il primo maggio secondo me serviva a rafforzare anche la Festa del Lavoro». — P. BAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Effetto cuneo

La mossa del governo vale 591 euro per i redditi fino a 35mila euro il beneficio sarà spalmato sugli ultimi sei mesi dell'anno

## IL DOSSIER

Paolo Baroni / ROMA

Arriva sino a 100 euro al mese il taglio cumulato del cuneo fiscale per effetto del nuovo intervento previsto dal Decreto lavoro varato lunedì dal governo. Il nuovo «sconto» varrà per sei mesi, ovvero scatterà a luglio e durerà sino a tutto dicembre (con l'esclusione della 13a mensilità), anziché i 5 (luglio-novembre) annunciati in precedenza; riguarda tutte le fasce di reddito sino a 35 mila euro lordi di stipendio e «pesa» per tutti 4 punti percentuali. In questo modo, sommando il nuovo taglio a quelli già introdotti dal governo Draghi e poi confermati ed ampliati da Meloni con l'ultima legge di Bilancio, chi guadagna sino a 25 mila euro lordi all'anno (1.520 euro netti/mese) avrà una riduzione di 7 punti del cuneo contributivo-previdenziale, mentre tra 25 mila e 35 mila euro lordi di stipendio (circa 1.900 euro netti) il beneficio sarà di 6 punti.

### IL TAGLIO DI 7 PUNTI...

Quanto vale questo nuovo sconto? Secondo le simulazioni fatte da De Fusco Labour & Legal per il Sole24ore, confermate poi di fatto dal governo, sino a 10 mila euro di stipendio (circa 780 netti al mese) 4 punti in meno di prelievo contributivo valgono 25,67 euro al mese che sommati ai 19,25 dei tagli precedenti (Draghi + legge di Bilancio 2023) portano il totale a 44,92 euro al mese e 269,52 nel semestre. Beneficio che sale a 67,38 euro mese (38,5 + 28,88) con 15 mila euro (404,28 nel semestre), a 76,82 (43,9 + 32,92) con 20 mila euro (460,92 in sei mesi), a 96,38 con 25 mila euro (578,28 in sei mesi) cumulando i vecchi sconti Draghi-Meloni (41,15 euro/mese) con questo ultimo che per questa fascia di lavoratori è di 54,87 euro.

### ...E QUELLO DI 6 PUNTI

Sopra la soglia dei 25 mila lo sconto scende da 7 a 6 punti ed il vantaggio in termini assoluti si riduce anche perché sale un poco il prelievo fiscale: diventa in-

## LE SIMULAZIONI

### Il taglio del cuneo fiscale in busta paga

RETRIBUZIONE LORDA	TOTALE RIDUZIONE 2022/2023	GOVERNO MELONI RIDUZIONE AL 7% E 6%	TOTALE ULTERIORE RIDUZIONE 2022/2023	TOTALE ULTERIORE RIDUZIONE 2022/2023 ANNO 2023 (5 MESI)
10.000 €	-19,25 €	-25,67 €	-44,92 €	269,5 €
12.500 €	-24,06 €	-32,08 €	-56,15 €	336,9 €
15.000 €	-28,88 €	-38,50 €	-67,38 €	404,3 €
17.500 €	-28,81 €	-38,41 €	-67,22 €	403,3 €
20.000 €	-32,92 €	-43,90 €	-76,82 €	460,9 €
22.500 €	-37,04 €	-49,38 €	-86,42 €	518,5 €
25.000 €	-41,15 €	-54,87 €	-96,03 €	578,3 €
27.500 €	-30,18 €	-60,36 €	-90,54 €	543,2 €
30.000 €	-32,92 €	-57,56 €	-90,49 €	542,9 €
32.500 €	-30,51 €	-61,01 €	-91,52 €	549,1 €
35.000 €	-32,85 €	-65,70 €	-98,56 €	591,4 €

Fonte: Elaborazione La Stampa su dati Sole24ore/De Fusco Labour & Legal

WITHUB

## LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI

### C'è il 730 online con le nuove aliquote Dall'11 maggio ok alla precompilata

Parte la corsa per la dichiarazione dei redditi Irpef delle persone fisiche percepiti nel 2022. Sul sito dell'Agenzia delle Entrate sono ora consultabili i modelli delle dichiarazioni, sia il modello Redditi sia il 730. Per il momento, il contribuente potrà solo consultare il proprio modello, già compilato con i dati di cui il fisco è a conoscenza.

Da giovedì 11 maggio sarà, invece, possibile accettarlo, modificarlo e inviarlo. Nei modelli di quest'anno, si riducono a quattro le aliquote Irpef, così come previsto dall'ultima riforma fiscale del governo Draghi. Queste hanno sostituito le precedenti cinque aliquote. Per la maggior parte sarà una bella notizia (redditi sotto i 50mila euro e redditi so-

pra i 75.000), ma per altri le aliquote aumentano. I redditi fra i 50.000 e i 75.000 euro vedranno le vecchie aliquote del 38 e del 41 per cento aumentare al 43 per cento: chiaramente è il mix delle aliquote sui diversi scaglioni di reddito che farà emergere le imposte finali da pagare. Sono state modificate anche le detrazioni per il lavoro dipendente. Anche qui i redditi compresi fra i 50.000 e i 55.000 euro, che prima ne usufruivano adesso non godranno di alcuna detrazione. —

R.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

fatti di 90,54 euro/mese per chi ha un reddito lordo di 27.500 euro (60,36 euro del nuovo taglio + 30,18 del vecchio/543,24 nel semestre), 90,49 euro con 30 mila euro (57,56 + 32,92/542,94 nel semestre), 91,52 euro (61,01 + 30,51) con 32.500 euro di stipendio che diventano 549,12 nel semestre ed infine 98,56 euro per chi arriva ai 35 mila euro lordi all'anno (circa 1.900 netti al mese) cumulando i 32,85 euro introdotti dal governo Draghi e poi confermati dall'ultima legge di Bilancio ai 4 punti di oggi che in totale per questa fascia valgono 65,70 euro/mese, 591,36 euro in più in totale negli ultimi sei mesi dell'anno. Tutto bene? Per ora sì. Il problema è che si tratta pur sempre di un intervento a termine, già particolarmente oneroso per le casse dello Stato (dai 3,4 miliardi iniziali con l'ultima versione si è saliti

### I sindacati hanno segnalato l'esigenza di rendere strutturale il taglio

oltre quota 4), e soprattutto questa misura si esaurirà a fine anno.

### L'INCOGNITA DEL 2024

I sindacati già domenica sera, apprezzando chi più chi meno questo intervento, hanno segnalato l'esigenza di rendere strutturale il taglio, e ieri al coro si sono aggiunte molte associazioni di impresa, dagli industriali di Assolombarda a Legacoop a Confagri. Il problema, ancora una volta riguarda le risorse: secondo alcune stime infatti, per proseguire anche nel 2024 con questa misura serviranno 12-13 miliardi; ad oggi, stando all'ultimo Documento di economia, il governo per il prossimo anno ha a disposizione appena 4,5 miliardi di deficit da impegnare in nuovi interventi. L'esecutivo ha fatto sapere di volerli provare ma la sfida è tutt'altro che semplice. «Il nostro impegno è lavorare per creare le condizioni per rendere strutturale l'intervento, ma serve prudenza – ha spiegato la ministra del Lavoro, Marina Calderone - . E' il nostro obiettivo di legislatura. I costi? Potremmo aggirarci intorno ai 10 miliardi piuttosto che 13. Ma dipende da una serie di fattori e da come la misura sarà dimensionata sull'intera platea». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Lo scontro politico**

La presidente del Consiglio: «È la riduzione più importante degli ultimi decenni». Le opposizioni vanno all'attacco

# Il taglio del cuneo fiscale per 6 mesi

## Landini: «Non escludo uno sciopero»

**IL CASO**

Federico Capurso / ROMA

**T**aglio del cuneo fiscale, sostituzione del reddito di cittadinanza con l'assegno di inclusione, incentivi per le assunzioni dei giovani, aumento dei voucher e contratti a termine più flessibili. Per Giorgia Meloni il decreto Lavoro, approvato il Primo maggio in Consiglio dei ministri, contiene «il più importante taglio delle tasse degli ultimi decenni». Per le opposizioni, invece, «la premier mente, litiga con la matematica», e il decreto, accusano all'unisono Elly Schlein e Giuseppe Conte, «aumenterà il precariato». Per questo Pd e Movimento 5 stelle annunciano di voler scendere in piazza, seppur divisi. E il segretario della Cgil Maurizio Landini avverte: «Non escludo uno sciopero generale».

«Le solite polemiche da sini-

stra e sindacati del No», reagisce il vicepremier Matteo Salvini, difendendo il nuovo taglio del cuneo, sul quale il governo ha messo circa 3,5 miliardi (da sommare ai 5 previsti nell'ultima legge di bilancio), che porterà aumenti in busta paga «dagli 80 ai 100 euro mensili». Si tratta però di un aumento temporaneo, che varrà per i redditi fino a 35 mila euro l'anno e sarà valido solo da luglio a dicembre 2023. «L'impegno è renderlo strutturale», assicura la ministra del Lavoro Marina Calderone, ma il traguardo resta lontano, vagamente fissato dalla stessa Calderone «entro la fine della legislatura». D'altronde, rinnovare la misura per il solo 2024 costerebbe 12,6 miliardi di euro e, come riconosce la ministra del Lavoro, «ci deve essere una situazione che lo consente, si deve agire con prudenza e attenzione ai conti». Un aiuto potrebbe arrivare anche dall'Europa, attraverso le modifiche al Patto di Stabilità attualmente in cantiere a Bruxelles,



La premier Giorgia Meloni

**GIORGIA MELONI**  
PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO

Miope puntare sulla transizione verde e digitale, e poi non tenerne conto nel rapporto deficit-Pil

Il Covid e la guerra in Ucraina hanno cambiato lo scenario, va tenuto in considerazione nel Patto di stabilità

su cui Meloni infatti alza il pressing: «Sarebbe miope puntare sulla transizione verde e digitale, sugli investimenti sulla Difesa, e poi non tenere conto di queste priorità nel calcolo del rapporto deficit-Pil».

Altro capitolo chiave del decreto, sul quale insistono le opposizioni, è la cancellazione di causali nei contratti precari di 24 mesi. Una scelta che per le opposizioni non farà altro che aumentare il precariato. Calderone obietta: «Nessuna precarietà. Si eliminano le causali di difficile applicazione e che potevano generare contenzioso». Nel decreto dovrebbe essere prevista poi una proroga di altri sei mesi della cassa integrazione straordinaria per i lavoratori di Ita, così come la proroga, fino alla fine dell'anno, del reddito di cittadinanza per i percettori che abbiano nel nucleo familiare disabili, minorenni o over 60. Era invece nella bozza, ma scompare dal testo finale del decreto l'indennizzo di 500 euro per chi, dopo 24 mesi di precariato, non venga stabilizzato. Il viceministro dell'Economia Maurizio Leo, ieri in audizione alla Camera, svela altri due obiettivi del governo: ridurre le tasse sulle tredicesime dei dipendenti «per mettere più soldi nelle tasche degli italiani nell'ultimo mese dell'anno», e «stabilizzare» la misura sui fringe benefit aziendali, prevista dal decreto, per innalzare fino a 3 mila euro la soglia di esenzione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una campagna in giro per l'Italia e non rinchiudersi tra gli stucchi. Il centrodestra spera di vincere a Brescia o Ancona, dove governa il Pd

# La strategia delle città

## i comizi delle Comunali per uscire dal Palazzo

**IL RETROSCENA**

Francesco Olivo / ROMA

**A**ncona, Brescia e Catania. Giorgia Meloni ha deciso di partecipare attivamente alla campagna elettorale per le comunali del 14 e 15 maggio. Tornare ai comizi è un richiamo naturale per un politico che non si vergogna di esserlo. Ma dietro alla scelta c'è una strategia precisa: evitare di chiudersi tra gli stucchi di Palazzo Chigi, perdendo il contatto con la realtà e, in particolar modo, con i suoi elettori. La consapevolezza è che per definizione la luna di miele, ammesso che sia ancora in corso, non durerà per sempre e allora bisogna tornare nelle piazze, non solo a cercare i voti, ma anche a spiegare il lavoro fatto fin qui. I

video con il quale sono stati descritti i provvedimenti sul lavoro, girato a Palazzo Chigi, va in questo senso. L'agenda della premier parallelamente agli appunta-



**LA PREMIER AI FUNERALI DI AUGELLO**

### «Mi disse: sto morendo»

Funerale in Campidoglio per Andrea Augello, storico esponente di destra. Giorgia Meloni ricorda quando le svelò la malattia: «Pensavo qualcosa di lavoro. "Dimmi Andrea, ho solo 20 minuti". Lui mi guarda senza muovere un muscolo. "Sto morendo". Non riesco a dire niente. E lui: "Dai, Giorgia, non fare così. Pensa a me che devo dirti che devo morire in 20 minuti"».



A Palazzo Chigi il Cdm in occasione del Primo Maggio

menti internazionali (i prossimi sono Repubblica Ceca, Islanda e Giappone) si va riempiendo di tappe prettamente italiane, con un occhio al partito e uno alla coalizione. Meloni sarà lunedì prossimo ad Ancona, il 12 maggio a Brescia e il 26 a Catania (in Sicilia si vota più tardi), insieme ai due vicepremier, Matteo Salvini e Antonio Tajani.

Si tratta dei tre centri principali di una tornata che coinvolgerà 13 capoluoghi di provincia, senza metropoli, ma con alcune sfide interessanti per molti aspetti, nel quale la premier spera, al netto delle molte variabili locali, di capitalizzare il consenso, soprattutto personale, che i sondaggi le attribuiscono. La premier lo aveva già tentato a Udine lo scorso 31 marzo, per le elezioni in Friuli-Venezia Giulia, ma un colloquio al Quirinale si pro-

trasse al punto di farle perdere l'aereo.

Il criterio con le quali sono state scelte le città sono anche politici: i candidati ai tre partiti della coalizione, (Forza Italia ad Ancona, Lega a Brescia e Catania Fratelli d'Italia). E non è escluso poi che si possa aggiungere una tappa a sorpresa a Latina, che al momento non è inclusa nell'agenda. Per vedere qualche «effetto Meloni» il centrodestra spera di vincere almeno in una tra le due città governate dal Pd, Ancona o Brescia. In entrambe i casi la sfida è considerata molto difficile.

Ma la preoccupazione di Meloni è anche per il suo partito. Per causa di forza maggiore nei primi sei mesi di governo Fratelli d'Italia è stata un po' trascurata, praticamente tutti i principali dirigenti hanno traslocato verso i ministeri e le istituzioni,

con l'eccezione di Giovanni Donzelli, rimasto a coordinare una creatura diventata in pochissimo tempo enorme. Grandi scossoni non si sono avvertiti e i focolai di rivolta, come nel caso della Federazione di Roma (commissariata dallo stesso Donzelli, per sottrarla ai fedelissimi di Fabio Rampelli), sono stati per il momento neutralizzati. Ma tutti sanno che non può durare per sempre, così nella prima metà del 2024 si potrebbe celebrare il primo vero congresso nazionale del partito, preceduto da tutti quelli locali (e quello della Capitale sarà particolarmente interessante). In gioco evidentemente non c'è la leadership, che nessuno osa mettere in discussione, ma la reggenza in un movimento molto diverso da quello della fondazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Le sfide dell'economia

# L'inflazione rialza la testa Il costo dell'energia si fa sentire nell'eurozona

Aveva iniziato a scendere, invece è risalita, e di molto: dal 7,6 all'8,3 per cento. Il governo non ha stanziato fondi per adeguare i salari. Mancano risorse per il 2024

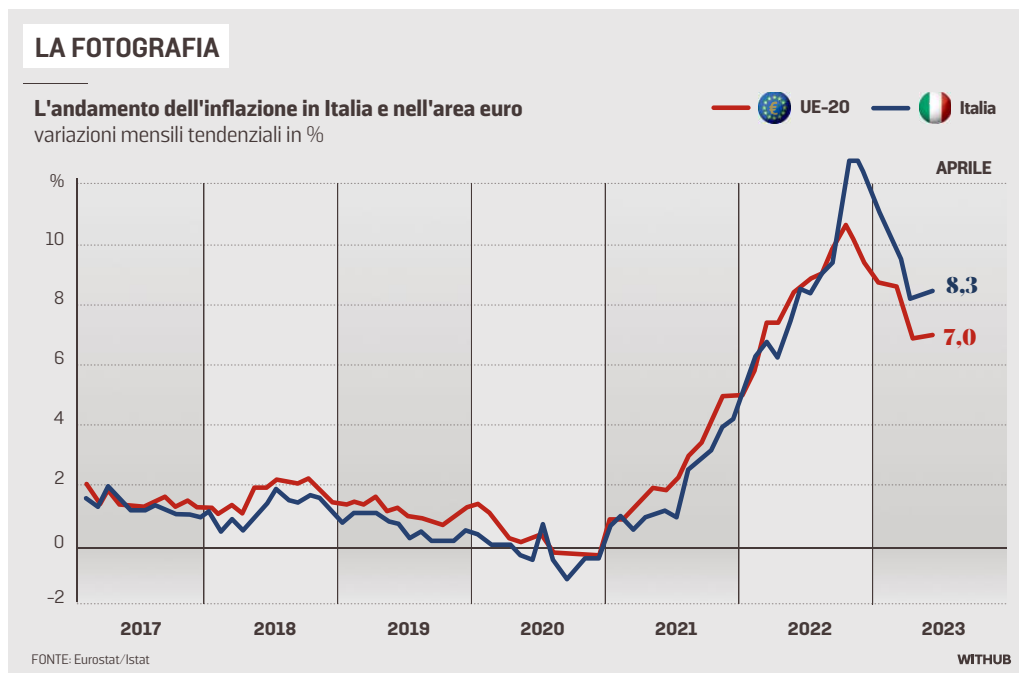
Alessandro Barbera / ROMA

**L**a ragione che ha spinto Giorgia Meloni a concentrare il poco a disposizione per aumentare il potere d'acquisto dei redditi più bassi è nei dati preliminari dell'inflazione di aprile. Aveva iniziato a scendere, invece è risalita, e di molto: dal 7,6 all'8,3 per cento. Un aumento molto più alto della media della zona euro (dal 6,9 al 7 per cento) ed essenzialmente

**Prezzi alti come non accadeva dagli anni Ottanta. Serviranno mesi per recuperare**

causato dall'energia: i prezzi "non regolamentati" sono saliti in un mese dal 18,9 al 26,7 per cento.

Ora, vero è che gli economisti guardano essenzialmente all'andamento "core" dell'inflazione, ovvero senza la componente energetica: in Italia è fermo al 6,3 per cento ed è sceso di un decimale in Europa. Ma si tratta ancora di piccoli segnali che lasciano poco spazio alla fantasia. I prezzi restano alti come non accadeva dagli anni Ottanta, e perché tornino ai livelli accettabili occorreranno mesi. Se negli Stati Uniti il peggio è alle spalle, in Europa no. Questa settimana sia la Banca centrale europea che la Federal Reserve aumenteranno i tassi dello 0,25 per cento. Per la Fed sarà probabilmente l'ultimo, per Francoforte no. E così al governo non resta



## LA POLITICA MONETARIA NELL'AREA EURO

## Bce, in arrivo un nuovo rialzo dei tassi Saranno almeno 25 punti base

Un nuovo rialzo dei tassi d'interesse per la Banca centrale europea arriverà dopodomani. Da definire se sarà da 50 punti base, come chiede il fronte del Nord, o se sarà da un quarto di punto, anche alla luce delle recenti turbolenze sui mercati finanziari. Preoccupano le banche regionali statunitensi, dopo il salvataggio di First Republic Bank. Ma fa paura anche l'inflazione, tornata a salire in aprile, toccando quota 7%, dopo il 6,9% registrato a marzo. Fra tanta incertezza, c'è qualcosa di sicuro: le condizioni creditizie si sono inasprite ancora nel primo trimestre del 2023. Fat-

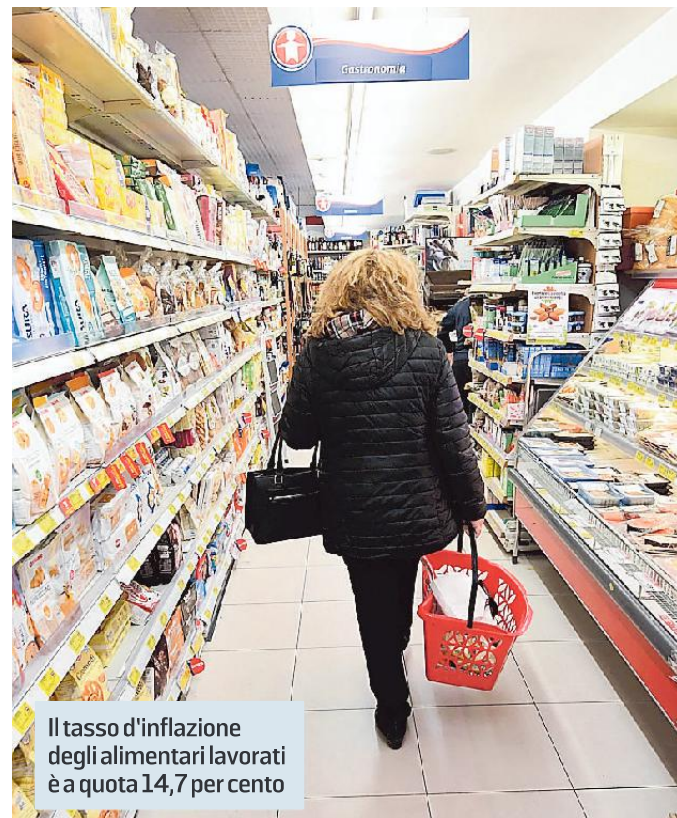


La presidente Christine Lagarde

tore, sottolineato dal Bank Lending Survey di Francoforte, che testimonia come la trasmissione della politica monetaria sia efficace. A giugno ci sarà la verifica dell'attuale

percorso. E sarà possibile un ricalibramento, se necessario. Come quello a cui a breve è attesa la Federal Reserve.

Christine Lagarde, numero uno della Bce, è stata chiara nelle ultime settimane. «Il nostro lavoro non è ancora terminato», ha ripetuto più volte. Lo spazio di manovra per Francoforte, tuttavia, si sta riducendo sempre più. Da un lato, i rincari la costringono a nuove strette. Dall'altro, l'instabilità finanziaria globale la induce a un monitoraggio estremo. E tra le due, la priorità andrà al contrasto dell'inflazione, sia generale sia depurata da energia e alimentari. Che, secondo le simulazioni delle maggiori banche d'affari, resterà elevata fino alla fine dell'estate. «Solo da settembre inizierà a calare», rimarca il presidente della Bundesbank, Joachim Nagel. —



che puntare tutto sui redditi delle famiglie.

Meloni è in buona compagnia: Joe Biden è dovuto intervenire per calmierare i prezzi dei medicinali, il brasiliano Lula ha annunciato (anche lui il primo maggio) l'allargamento delle famiglie esenti dal pagamento delle imposte sul reddito.

In Francia, già martoriata dalla decisione di Macron di aumentare l'età pensionabile (da 62 a 64 anni) c'è un dibattito feroce attorno alla pubblicazione di un romanzo sentimentale-erotico del ministro dell'Economia Le Maire. «Ecco perché la pasta costa due euro e trenta al chilo», hanno commentato alcuni. Questi sono i momenti in cui un basso debito pubblico fa la differenza: dieci giorni fa in Germania è stato firmato un accordo sindacale per aumentare i salari del pubblico impiego del 5 per cento: costerà 23 miliardi in due anni. I sindacati chiedevano il doppio. Per avere un termine di paragone: la Finanziaria italiana di quest'anno non ha stanziato nemmeno un euro per i rinnovi pubblici, e al momento è difficile immaginare ci siano le risorse nel 2024.

Nei giorni precedenti l'approvazione del decreto del primo maggio il ministro del Tesoro Giancarlo Giorgetti ha dovuto frenare le richie-

ste di chi avrebbe voluto altre misure, una scelta che avrebbe reso meno visibile il taglio dei contributi sociali in busta paga. Ma ora per rendere strutturale quel taglio nel 2024 occorrerebbero dieci miliardi, una cifra immaginabile solo a fronte di tagli alla spesa.

L'impressione è che Giorgetti, d'accordo con Meloni, abbia deciso di concentrare l'intervento su cinque mesi spingendo il dibattito verso una conferma. «In mezzo a molte difficoltà queste misure temporanee le stiamo rendendo definitive», ha detto il primo maggio ad una festa leghista a Brescia. Fonti del Tesoro negano una strategia, e la speranza è che «l'incendio dei prezzi si spenga».

Ma è difficile immaginare che Meloni avrebbe diversamente accettato di ridurre il carico fiscale correndo il rischio di riaumentarlo con l'anno nuovo. Più probabile immaginare che la premier userà questo argomento contro chi, nei partiti e nei sindacati, tenterà in autunno di ottenere risorse per spese oggi irrealistiche come l'abbassamento dell'età pensionabile. Una ipotesi su cui i sindacati, sempre più governati dagli iscritti più anziani, non sono disposti a mollare la presa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**DAVID LACHAPPELLE**

*fulmini*

SALONE DEGLI INCANTI  
TRIESTE  
22.04.2023 - 15.08.2023

WWW.DAVIDLACHAPPELLE-FULMINI.IT



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



comune di trieste  
assessorato alle politiche  
della cultura e del turismo

MADEINART



## L'emergenza migranti

# «Ecco come svuoteremo Lampedusa»

Il questore di Agrigento: «L'hotspot cambierà, ma non sarà ampliato. Arriva la Cri e si fermeranno solo gli uomini. Se fallisco mi dimetto»

Niccolò Zancan  
INVIATO A LAMPEDUSA

**S**ignor questore, cosa ha pensato la prima volta che ha messo piede nell'Hot Spot di Lampedusa?

«La mia prima reazione è stata: "Qui va cambiato tutto". Quel giorno, all'interno della struttura, non c'erano tantissimi migranti, circa settecento. Ma umanamente mi ha fatto male incrociare i loro occhi. Donne e ragazzini in quelle condizioni non ci possono stare. Non ci può stare nessuno. Questo è fuori discussione». Aveva annunciato il suo arrivo? «È stata una visita a sorpresa. La cooperativa che gestisce il centro non ne sapeva niente. Forse anche per questo motivo mi sono potuto rendere conto dei problemi. E dopo aver visto, ho deciso di far approfondire la questione anche investigativamente e abbiamo inviato un esposto in Procura per segnalare tutto quello che non pare stia funzionando».

Il nuovo questore di Agrigento è un poliziotto difficile da inquadrare. Si chiama Emanuele Ricifari, ha 61 anni. Dice che la città che gli ha insegnato di più nella vita è Brescia. È nato a Catania. È stato a Reggio Calabria, Piacenza, Bologna, Roma, Cuneo, Caltanissetta. Fra i suoi ricordi più cari conserva una foto in bianco e nero di quando aveva trent'anni e fece la scorta a Nilde Iotti: «Una grande donna. La più rigorosa senza perdere in dolcezza femminile che abbia mai conosciuto». Ora è chiamato al compito che metterà il timbro sulla sua carriera. Deve riorganizzare questo centro per i migranti alla frontiera Sud d'Europa, dove in una struttura con una capienza di 400 posti alle volte si ritrovano ammassate anche 4 mila persone. Un posto dove chi entra deve abbassare gli occhi per la vergogna.

**Signor questore, che piani avete per l'hot spot di Lampedusa?**

«Sono qui dopo aver parlato con il capo della polizia Lambert Giannini e con il commissario per l'emergenza Valerio Valenti, conosco i loro programmi. Mi hanno chiesto di mettere i miei occhi fatti di esperienza e praticità dentro questa struttura. Devo dire che non solo tutto quello che loro mi avevano rappresentato è vero, ma forse è persino peggio. Parlo di



**Dentro l'Hot Spot**  
Sovraffollamento e sporcizia dentro il centro che potrebbe accogliere solo 400 persone, ma si è arrivati a superare anche le due migliaia

sporcizia, incuria, disorganizzazione. È necessario agire con la massima urgenza».

**Nel concreto cosa farete?**

«Entro poche settimane la gestione passerà alla Croce Rossa, ci sono già stati i primi sopralluoghi. Lo Stato non può lasciare nelle mani di una cooperativa privata, per di più sotto inchiesta anche a Trapani, un luogo così importante. Questo è un imperativo categorico deciso dal governo già prima del mio arrivo».

**Volete allargare l'hot spot?**

«No, nella maniera più assoluta. Non è nei nostri programmi, va detto con chiarezza. Non allargheremo il centro per due ragioni. Primo perché pensiamo che Lampedusa abbia già sopportato un grande peso in tutti questi anni, non si può penalizzarla ulteriormente. Secondo perché non è sostenibile lo sforzo umano e economico che richiedono le operazioni sull'isola».

**Organizzerete un'area specifica per le famiglie e i minori?**

«A Lampedusa intendiamo fare soltanto le pratiche di identificazione degli uomini. Dovranno stare pochi giorni, due o tre al massimo. Si fermeranno nell'hot spot non più di 400 uomini alla volta. Non vogliamo che il centro si saturi».

**Fosse facile. Come farete?**

«Abbiamo già tre aerei Hercules dell'Esercito che portano via 100 persone a ogni volo. Abbiamo ottenuto 200 posti al mattino e 400 posti alla sera



**EMANUELE RICIFARI**  
QUESTORE  
DI AGRIGENTO

Nessuno può stare in quelle condizioni tanto meno donne e ragazzini

Avremo masse di persone in fuga e non c'è controllo in Libia, né in Tunisia

## IL MALTEMPO FERMA GLI SBARCHI

### Meloni incontra il cancelliere austriaco: servono nuove regole

L'hotspot di Lampedusa è quasi vuoto adesso, con gli sbarchi fermi per il maltempo. Solo trecento minori non accompagnati restano ancora prigionieri in attesa di trovare posto per loro: oggi probabilmente ne andranno via altri cinquanta. Ma la nuova emergenza è dietro l'angolo, non appena le onde si calmeranno e arriveranno i nuovi flussi. Lo sa bene la premier Giorgia Meloni che ieri ha incontrato il

cancelliere federale austriaco Karl Nehammer con cui ha condiviso la linea dura sui migranti. «L'Italia è particolarmente sotto scacco – ha detto il cancelliere – bisogna portare avanti un paradigma con procedimenti analoghi a quelli dalla Danimarca per evitare che si possano fare affari sulle persone». La Danimarca ha appena emulato l'Inghilterra con il provvedimento che porterà in Ruanda i migranti. —



sui traghetti di linea. Inoltre stiamo cercando due navi dedicate a questo servizio, che possano prendersi in carico altre 500 o 600 persone potenziali al giorno. Il prefetto Valenti si sta occupando della ricerca delle navi personalmente. Il piano prevede la possibilità di trasferire fino a 1400 persone al giorno. Siamo stati larghi, per ragioni di prudenza. Perché il numero massimo di arrivi giornalieri è statisticamente di 1200: in trent'anni di sbarchi non hanno mai superato quella cifra».

**E quando c'è maltempo?**

«Questo è il problema. Ma con gli aerei militari possiamo fare trasferimenti anche in caso di mare grosso. E comunque stiamo cercando navi con una buona tenuta nelle condizioni avverse».

**Cosa ne sarà delle donne, delle famiglie e dei minori non accompagnati?**

«Il prefetto Valenti ha già probabilmente individuato una prima struttura in Sicilia per donne con minori. Un'altra nell'Italia meridionale per minori soli non accompagnati. Ma certamente ne serviranno altre».

**Vi state preparando per un'estate difficile?**

«Assolutamente sì, la situazione geopolitica è sotto gli occhi di tutti. La guerra in Sud Sudan, le tensioni nell'area subsahariana, la crisi economica della Tunisia: avremo masse di persone in fuga e senza controllo. Perché non c'è controllo in Libia. E incomincia a non esserci più controllo nemmeno in Tunisia. E le coste tunisine distano 35 miglia marine da qui. Bisogna ricordarlo ogni volta: Lampedusa è più vicina a Tunisi che a Agrigento. Ci aspettiamo una pressione fortissima». **Non ritiene che sia stato un errore appaltare il controllo della nostra frontiera sud del Mediterraneo alla guardia costiera libica?**

«Non è un argomento di mia competenza, ma posso dire che ogni scelta va legata al momento e al contesto in cui ma-

tura. La situazione libica e in generale del Maghreb è magmatica e in continuo e talvolta repentino mutamento. So che il nostro dipartimento, attraverso i suoi organi di cooperazione di polizia, sta monitorando con priorità massima queste vicende che per noi, qui a Lampedusa, sono davvero importanti».

**Cosa si sente di promettere ai suoi uomini?**

«Da solo non posso promettere niente. Ma tutti insieme ci butteremo anima e corpo in questa impresa. Siamo di fronte a un fenomeno molto complesso. Penso che gridare alla continua emergenza sia sbagliato, quasi un modo per trovarsi degli alibi, perché la verità è che ne parliamo da trent'anni. Ma penso anche che poter trattare tecnicamente come un'emergenza il problema dell'Hot Spot di Lampedusa, perfino un esempio, abbia permesso al commissario Valenti di sostituire quella cooperativa con la Croce Rossa in tempi rapidissimi. Perché nulla poteva giustificare la sciatteria, il lassismo e la mancata ottemperanza dei doveri che abbiamo visto in questi mesi».

**Voi sarete pronti in tempo utile?**

«Questa è la sfida. Ce lo siamo detti molto chiaramente: dobbiamo affrontare questa estate senza replicare le immagini drammatiche del passato. Dobbiamo scollinare in maniera civile questo problema. E da subito».

**Questore Ricifari, lo sa che siamo in uno di quei casi in cui la verifica del lavoro è semplice?**

«La sfida mi piace anche per questo».

**E se fra qualche mese a Lampedusa ci saranno di nuovo 3 o 4 mila persone in una struttura da 400 posti?**

«Me ne vado. In quel caso lascio il posto a altri».

**Perché si sentirebbe tradito da qualcuno?**

«No. Perché, a meno di esodi biblici, penserei di aver fallito io». —



## L'invasione dell'Ucraina

IL RACCONTO

# Ecatombe russa

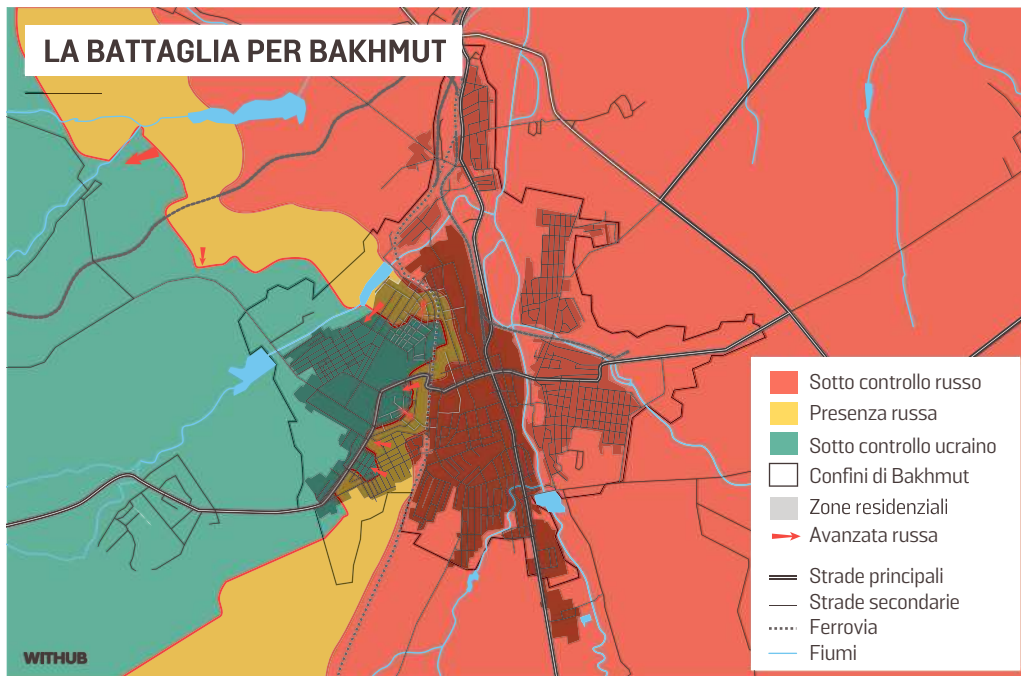
In 5 mesi morti in 20mila a Bakhmut e nell'Est, più che in Cecenia e Afghanistan  
Washington: «Fallita l'offensiva di Mosca». Il Cremlino nega: «Cifre inventate»

Monica Perosino

**C**entomila tra morti e feriti in soli cinque mesi di guerra.

Bisogna leggere almeno due volte il numero delle perdite russe per digerire la spaventosa cifra comunicata ieri dalla Casa Bianca che dettaglia l'ecatombe in ottantamila feriti e ventimila morti da gennaio, caduti soprattutto nella regione di Bakhmut. Il portavoce per la sicurezza nazionale Usa, John Kirby, ha spiegato che la cifra è basata su stime dell'Intelligence statunitense che ipotizza che metà delle vittime (quindi circa diecimila) siano appartenenti al gruppo di mercenari Wagner, inclusi i detenuti rilasciati dal carcere per unirsi ai combattimenti. Sebbene, e senza sorpresa, il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, si sia affrettato a dire che i «dati sui siano inventati», appare chiaro che Washington ha buone ragioni per sostenere che «il tentativo della Russia di un'offensiva invernale nel Donbas in gran parte attraverso Bakhmut è fallito». Anche senza cifre l'offensiva su più direttrici (Vuhledar, Avdiivka, Bakhmut e Kreminna) avviata da Mosca a dicembre è di fatto bloccata, con un costo umano altissimo e un vantaggio strategico irrisorio. Secondo una valutazione della Us Defense Intelligence Agency e divulgata dai leak di documenti classificati di un mese fa, la Russia avrebbe subito 189.500 vittime totali, di cui 35 mila morti e 154 mila feriti. L'Ucraina, invece, avrebbe 124 mila vittime totali, di cui 15 mila morti e 109 mila feriti. Sono cifre 10 volte maggiori di quelle divulgate da Mosca e Kiev.

Ai problemi dati dalle perdite umane Mosca deve aggiungere anche quelli legati alla scarsità di munizionamento - benzina sul fuoco per le divisioni interne, in particolare tra il ministero della Difesa e il Gruppo Wagner - e alla resistenza ucraina nei territori occupati: ieri, fa sapere il Comitato investigativo della Federazione, è stato compiuto un attentato contro il vice capo del ministero dell'Interno della regione di Zaporizhzhia. Il funzionario russo «ha aperto il cancello della sua casa e un ordigno è esploso». Dopo mesi di occupazione è chiaro che Melitopol continua a essere un problema. Ma lo è anche Bakhmut, dove le forze ucraine stanno ancora resistendo,



mesi dopo gli annunci (russi) di disfatta. Il colonnello generale Oleksandr Syrskyi, comandante delle forze di terra di Kyiv, ammette che «la situa-

zione è abbastanza difficile», ma le forze ucraine stanno ancora contrattaccando per tenere il controllo di una strada a Ovest della città, ultima li-

nea di rifornimento vitale per le truppe ucraine. Dopo mesi di pesanti perdite, la violenta spinta di Mosca per conquistare le rovine della città sembra



Soldati ucraini nelle trincee di Bakhmut

più simbolica che strategica.

Secondo un'analisi del Centro di studi strategici e internazionali (Csis), la Russia ha subito più morti in combattimento nel primo anno di invasione dell'Ucraina che in tutte le sue guerre dalla Seconda Guerra mondiale, comprese le guerre sovietiche e russe in Afghanistan e Cecenia. In 432 giorni il tasso medio di vittime al mese è stato almeno 25 volte superiore a quello della Cecenia (quattro anni di conflitto) e almeno 35 volte superiore a quello della guerra dell'Unione Sovietica in Afghanistan (9 anni).

Tentare di nascondere la carneficina diventa sempre più difficile mentre la paura per la controffensiva ucraina non fa che dividere i vertici militari e contagiare la Federazione: sono sei le regioni russe che hanno cancellato le parate tradizionalmente previste il 9 maggio per celebrare il Giorno della Vittoria sovietica

contro la Germania nazista. L'ultima ad annullare le celebrazioni, per paura di possibili attacchi di Kyiv è Saratov, a circa 650 chilometri dal confine ucraino. Le prime cancellazioni erano giunte dalle regioni di Belgorod, Kursk, Voronezh, Oryol e Pskov. Anche la Crimea ha annullato le parate.

Ma Putin insiste, invece, a puntare lo sguardo in un'altra direzione. E così ieri, mentre prometteva che le autorità russe «risolveranno tutti i problemi delle nuove regioni», ovvero quelle occupate, inaugurava in video-conferenza un tram a Mariupol. «Congratulazione per l'avvio del traffico», ha detto il presidente che ha affidato a San Pietroburgo la ricostruzione della città rasa al suolo durante il lungo e drammatico assedio dell'anno scorso che, secondo le immagini satellitari, rimane distrutta per oltre il 90%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La votazione all'assemblea generale. Giallo sulla mediazione vaticana per la pace Cina, India e Brasile contro Mosca all'Onu «Quella del Cremlino è un'aggressione»

### IL CASO

Domenico Agasso  
Giuseppe Agliastro

**L**a strada verso la pace rischia di essere ancora lunga e tormentata. Domenica, sul volo di ritorno dall'Ungheria, papa Francesco ha annunciato che il Vaticano è impegnato in una missione riservata per tentare di mettere fine allo spargimento di sangue in Ucraina. Il pontefice non ha fornito dettagli. «C'è una missione in corso adesso, ma non è ancora pubblica: quando sarà pubblica ne parlerò», ha detto Francesco ai giornalisti sull'aereo papale. Al momento però sia Mosca che Kiev negano di sapere qualcosa di questa iniziativa della Santa Sede. In Vaticano la riservatezza è ai livelli massimi, ma da alcuni presuli trapela che la «missione» citata da papa Francesco potrebbe essere ancora «in fase di studio ed elaborazione, concreti ma preliminari». E non avrebbe ancora raggiunto «i vertici istituzionali e diplomatici di Russia e Ucraina».

«No, non sappiamo nulla», ha tagliato corto Dmitry Peskov, portavoce di quel Vladimir Putin che più di un anno fa ha ordinato questa atroce guerra. Da parte del governo ucraino invece non c'è ancora una risposta ufficiale, ma «un dirigente ucraino vicino alla presidenza» ha detto alla Cnn che neanche Kiev saprebbe nulla della questione.

«Se ci sono dei colloqui, stanno avvenendo a nostra insaputa o senza la nostra benedizione», ha dichiarato il funzionario, aggiungendo che «Zelensky non ha dato il consenso a discussioni di questo tipo per conto dell'Ucraina». Una reazione non proprio entusiastica, tanto da far scrivere al Times che l'iniziativa del Vaticano «sembra essere stata abbattuta da Kiev», le cui truppe si starebbero preparando a una controffensiva per tentare di riconquistare i territori occupati.



Il leader russo Vladimir Putin

Il pontefice ha sempre ribadito - anche domenica, di ritorno dall'Ungheria - la piena disponibilità sua e della Santa Sede «a fare tutto quello che è possibile»: una mediazione, la visita a Kiev e Mosca (in entrambi i paesi, non solo in uno), e anche eventualmente accogliere Oltretevere un tavolo per le trattative di pace. Ma finora queste possibilità non sono state raccolte. Nel frattempo, il Vescovo di Roma continua ad agire - oltre che nel campo umanitario, nell'impegno per liberare prigionie-

ri e, ora, per fare tornare a casa i bambini ucraini che la Russia è accusata di aver deportato - anche per avviare e tenere aperti canali di dialogo soprattutto verso Mosca. In questo senso vanno decifrati i colloqui in terra magiara con il premier Viktor Orban e con il metropolita ortodosso di Budapest Hilarion, mandato in Ungheria lo scorso giugno dopo essere stato per 13 anni a capo della diplomazia della Chiesa ortodossa russa: una decisione che allora fu letta come la prova di una divergenza di opinioni con il Patriarca di Mosca, Kirill, che è considerato legato a doppio filo al Cremlino e si è schierato a favore dell'invasione dell'Ucraina. Ad attuare le mosse diplomatiche del pontefice sono soprattutto cinque alti prelati: il cardinale segretario di Stato Pietro Parolin; monsignor Paul Richard Gallagher, segretario per i Rapporti con gli Stati; e poi tre monsignori potenzialmente emissari: Paolo Pezzi, arcivescovo di Mosca; Visvaldas

Kulbokas, nunzio apostolico in Ucraina; Claudio Gugerotti, prefetto del Dicastero per le Chiese orientali.

La convinzione e la strategia papale e vaticana restano immutate: si può raggiungere la pacificazione solo attraverso il dialogo con entrambe le parti. Nel frattempo alcuni vescovi rilevano «l'incremento di particolari difficoltà nei rapporti con l'Ucraina». Soprattutto dopo le nuove polemiche di Kiev - pubbliche e in forma riservata - «sulla Via Crucis in cui alla stessa stazione sono state simbolicamente collocate le meditazioni di un giovane ucraino e uno russo».

L'invasione dell'Ucraina pare intanto essere stata riconosciuta come tale pure da Cina e India, che hanno votato una risoluzione dell'Assemblea generale dell'Onu sui rapporti tra le Nazioni Unite e il Consiglio d'Europa nella quale si fa esplicito riferimento alla «aggressione della Federazione Russa contro l'Ucraina». Resta da vedere come Pechino e Nuova Delhi si muoveranno in futuro sulla questione della guerra in Ucraina, ma questa mossa a sorpresa rappresenta comunque una novità. Di certo non piacevole per il Cremlino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Milano, due anni fa ha drogato marito e moglie e abusato di lei davanti alla figlia: pena ridotta in appello. «E poi si parla di violenza sulle donne»

# Stupro dopo lo spritz, se la cava con 4 anni La vittima: «Così lo si autorizza a rifarlo»

## IL CASO

Monica Serra / MILANO

Alla lettura della sentenza, il gelo è calato in aula. L'ex agente immobiliare Omar Confalonieri, con ufficio in via Montenapoleone, nel quadrilatero della moda, accusato di aver drogato con le benzodiazepine una coppia di clienti e abusato della moglie nel loro appartamento (mentre la figlioletta di nove mesi gattonava sul balcone) ha ottenuto in Appello uno sconto di due anni della. E così, grazie a un concordato (nella sostanza un patteggiamento) che ieri è stato ratificato dalla corte d'Appello, la pena di 6 anni e 4 mesi inflitta in primo grado, a seguito di processo con rito abbreviato, si è ridotta a 4 anni e 4 mesi.

A renderlo possibile, la riforma Cartabia che ha eliminato la preclusione del concordato in Appello in



L'ex agente immobiliare Omar Confalonieri

presenza di accuse gravi come la violenza sessuale e la pedopornografia, per cui fino all'entrata in vigore era invece vietato. «È vergognoso», si sfoga uscendo dall'aula la vittima,

ma, che era presente col marito, a differenza di Confalonieri, chiuso nel carcere di Pavia dallo scorso 6 novembre anche per via di un secondo ordine di cattura, con l'accusa di aver

commesso altre cinque violenze sessuali, in due delle quali sarebbe coinvolta anche la moglie. «Si parla tanto di violenza sulle donne e questa gente poi la fa franca con 4 anni di condanna e si sente autorizzata a stuprare ancora». C'è tanta amarezza nelle parole della 39enne. «Questa non può essere una sentenza equa. Per queste violenze le pene devono essere più pesanti. È tutto sbagliato». Dopo due anni di silenzio in cui la coppia non ha mai voluto comparire e ha cercato di mantenere il più assoluto riserbo, non si dà pace neanche il marito: «Sono senza parole. I vincitori sono lui e i suoi avvocati - scuote la testa - Con il senno di poi forse abbiamo anche sbagliato a denunciare».

La sorpresa per le due vittime è arrivata solo nella mattinata di ieri. Quando si sono presentati in aula, la difesa di Confalonieri ha comunicato ai giudici l'accordo raggiunto con il sostituto

procuratore generale Antonio Leonardo Tanga permesso da un bilanciamento tra le circostanze generiche attenuanti e le aggravanti contestate dall'accusa. «E tiene conto del ravvedimento del nostro assistito che ha problemi di tossicodipendenza e in prigione sta seguendo un percorso psicoterapeutico», dichiara l'avvocato Luca Ricci che assiste Confalonieri con il collega Emilio Trivoli. Quindi, uscirà presto dal carcere? «Noi ci stiamo lavorando - spiega il legale - proprio per permettergli di proseguire il percorso di recupero che ha intrapreso, ma in una comunità, in un luogo più adatto».

I fatti risalgono al 2 ottobre di due anni fa. Nel corso di un aperitivo in un bar dell'hinterland di Milano, Confalonieri aveva stordito la coppia versando una massiccia dose di benzodiazepine nel loro spritz. Sierano conosciuti per via delle figlie e marito e moglie erano interessati alla compravendita

di un box. Così, lui stesso li aveva accompagnati a casa e, sotto l'effetto degli psicofarmaci, aveva abusato della donna davanti agli occhi della figlioletta, di nemmeno un anno, che gattonava per l'appartamento. Nel corso delle indagini, condotte dalla pm Alessia Menegazzo e dai carabinieri, altre presunte vittime si erano fatte avanti. Così, dopo il secondo filone di indagine, Confalonieri (già condannato per fatti di questo tipo nel 2008) sarà di nuovo in udienza preliminare il 7 giugno.

«Siamo sbigottiti e sconcertati - si sfoga anche l'avvocato di parte civile, Matteo Pellacani - Già la sentenza di primo grado ci era sembrata in adeguata, a maggior ragione lo è questa. Questi signori sono stati per sei ore in balia di Confalonieri, con la loro bimba che ha rischiato la vita. A fronte di reati così gravi, queste pene non possono essere accettabili. Dovrebbe essere proprio rivisto il codice». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sempre casa con solide radici

**arredamenti**  
**desimon**<sup>®</sup>  
since 1895

Solo a **OSOPPO**  
e **PRADAMANO**



PAGAMENTI  
PERSONALIZZATI

**ARREDI  
TUTTA  
LA CASA  
CON  
QUALITÀ**

**RISPARMIO  
FINO AL  
40%**



CUCINE



SALOTTI



ZONA GIORNO



ARREDOBAGNO

...E CON IL  
**BONUS  
MOBILI**  
RECUPERI IL

**50%**

**SUL TUO  
ACQUISTO**



Sottocosto valido dal 4 al 13 maggio 2023\*

\*valido dal 4 al 15 maggio per i punti vendita chiusi la domenica e dal 4 al 13 maggio per i punti vendita aperti la domenica

# Sottocosto

Conta su  
di noi

**Mele Golden**  
1ª qualità  
Passo dopo Passo  
Despar

**-24%**

~~1,98 €~~  
**1,49**  
€/kg



**Latte UHT**  
Parzialmente  
Scremato  
100% Italiano  
Granarolo  
1 L

**-40%**

~~1,59 €~~  
**0,95**  
€/pz

pezzi disponibili 95.000



**Pasta di semola**  
De Cecco  
formati assortiti  
500 g - 1,98 €/kg

**-28%**

~~1,39 €~~  
**0,99**  
€/pz

pezzi disponibili 200.000



**Biscotti Cabroni**  
assortiti  
650 g - 2,69 €/kg

**-20%**

~~2,19 €~~  
**1,75**  
€/pz

pezzi disponibili 44.500



**Skipper Zuegg**  
gusti assortiti  
1 L

**-14%**

~~1,39 €~~  
**1,19**  
€/pz

pezzi disponibili 70.000



**Batteria di pentole**  
Cooking Circle  
Cacao

**-50%**

~~99,90 €~~  
**49,90**  
€/set

pezzi disponibili 1.100



Sfoggia il volantino digitale



**DESPAR**  
**EUROSPAR**

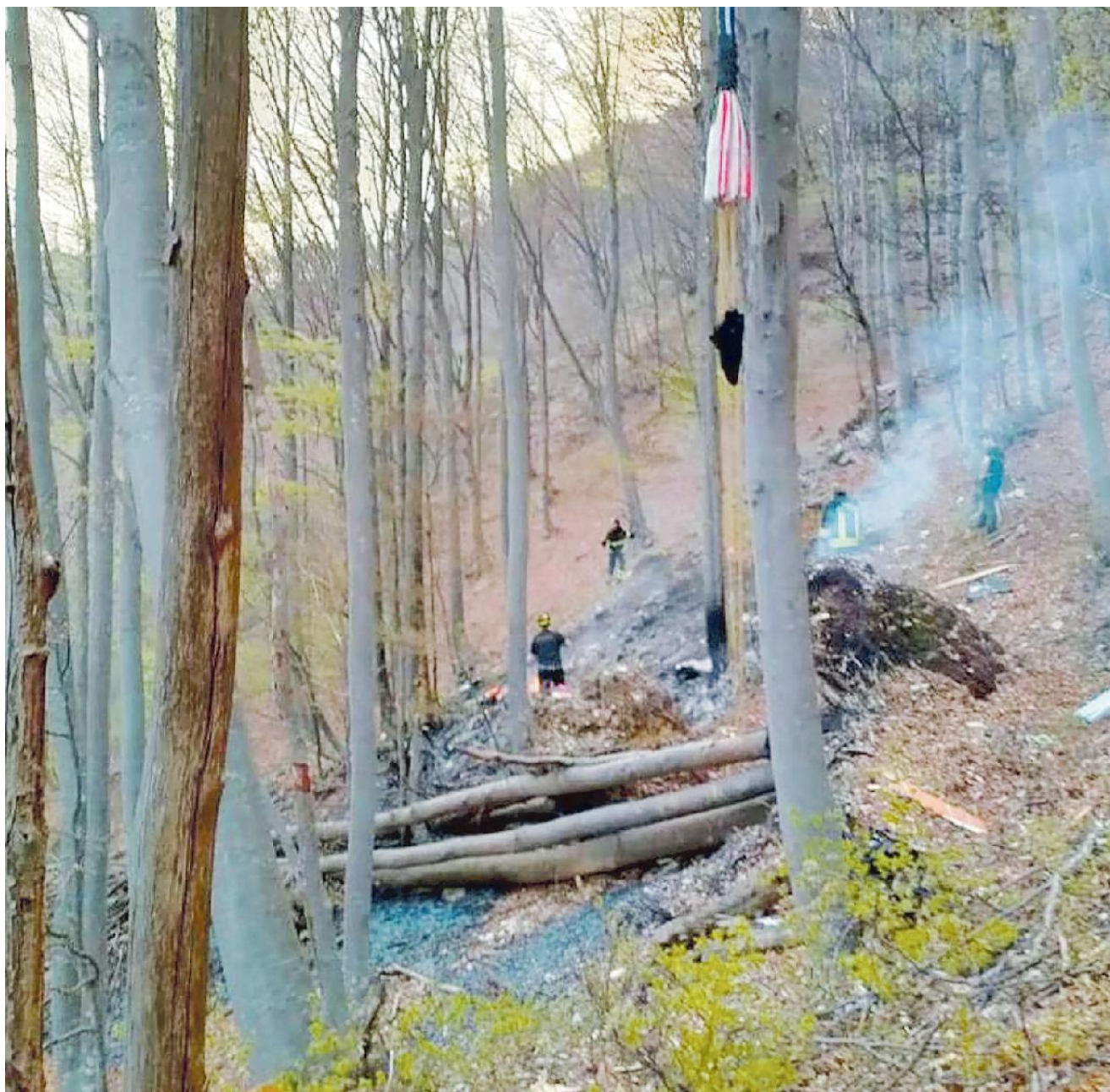


Il valore della scelta

SOTTOCOSTO NON PRESENTE NEI PUNTI VENDITA: **PADOVA** Piazzale Stazione Ferroviaria, 14 - Piazza dei Frutti 22/24 - Piazza Prato della Valle, 69/70 / **VENEZIA** Riva Del Carbon 4790-4791-4792 - Cannaregio Rio Terà Lista di Spagna 124 / **BOLOGNA** Piazza Medaglie D'oro 3a/3 b / **TRIESTE** P.zza Libertà, 8 - Via Rossini, 6 - P.zza San Giovanni, 6 - Piazza Unità D'Italia, 4



## La tragedia sui monti Musi



## Nuovi sopralluoghi tra i relitti

Gli inquirenti torneranno sul luogo del disastro. Il procuratore: ancora nessuna certezza sulle cause. Oggi l'autopsia

**Luana de Francisco**  
**Laura Pigani**

/ UDINE

Ci sono resti dappertutto e, come in puzzle, si cercherà di recuperarli e unirli tra loro. Perché in un disastro del genere, qualsiasi particolare può diventare utile e suggerire una pista ai tanti interrogativi che, al momento, restano avvolti nel buio degli ultimi tragici istanti di volo e di vita del pilota, il capitano delle Frece tricolori Alessio Gherzi, 34 anni, originario di Domodossola, e del suo passeggero Sante Ciaccia, 35, parente della moglie del pilota e residente a Milano. Ma la zona, in località Musi, ai piedi del monte Cadin, nella zona di Lusevera, oltre che muta, è impervia e il lavoro sarà lungo.

Gli investigatori ci sono tornati anche lunedì e nuovi sopralluoghi sono programmati per i prossimi giorni. Intanto, stamani, la Procura di Udine, che sull'ultraleggero precipitato attorno alle 18.30 di sabato ha aperto un fascicolo a carico di ignoti per omicidio colposo e disastro aereo, conferirà l'incarico per l'autopsia sul corpo delle vittime. L'accertamento, con ogni probabilità, sarà eseguito nel corso della stessa giornata.

## DOPPIA CONSULENZA

«Stiamo facendo tutte le verifiche del caso, a cominciare dagli accertamenti sul velivolo e sulla manutenzione cui era stato sottoposto – ha detto il procuratore capo, Massimo Lia –. Non abbiamo la minima idea di cosa sia successo e, quindi, al momento nessuna ipotesi è privilegiata sulle altre». Da qui, va da sé, l'intenzione di disporre una consulenza tecnica per precisare la dinamica e comprendere così le cause dell'incidente. Prima di tutto, però, si procederà con l'esame autotopico su quel che è rimasto dei corpi carbonizzati nell'esplosione seguita allo schianto. Anche perché, non appena il medico legale avrà terminato la propria parte di lavoro e comunicato al magistrato il primo responso, sarà possibile rilasciare il nulla osta alla restituzione delle salme alle rispettive famiglie. Nelle more del via libera della Procura, si è ipotizzato di celebrare i funerali domani, alle 14, nel Duomo di Udine.

## L'ULTIMO VOLO

Coordinati dal pm Giorgio Milillo, all'indomani della tragedia i carabinieri si erano recati nella sede dell'Aeroclub friulano, per acquisire la documentazione relativa all'ultraleggero, un Pioneer



Alessio Gherzi era appassionato di moto, musica e viaggi

La zona impervia dove sabato è precipitato l'ultraleggero rende difficile il recupero dei resti

300 marche I-8548 della Alpi Aviation di proprietà di un privato. È dall'aviosuperficie di Campoformido, che da tempo lo ospita, che era decollato attorno alle 18 per un giro turistico. Gherzi, che due giorni dopo avrebbe partecipato con la sua formazio-

Acquisiti i documenti del velivolo nella sede dell'Aeroclub friulano: accertamenti sulla manutenzione

ne all'air show del 1° maggio, aveva deciso di mostrare al parente in visita le bellezze del Friuli. «Questi aerei – ha spiegato il presidente, Michele Florit – vengono dati in esecenza a un raggruppamento di persone facenti parte della Pattuglia acroba-

tica nazionale. Gestiscono loro il mezzo: l'Aeroclub ha solo affittato gli spazi ad alcune persone che partecipavano alla Pan». Difficile, invece, dire su chi incombesse l'onere della manutenzione: in genere, sono le parti (il proprietario e il gestore) a deciderlo nel momento in cui si accordano.

## L'INCHIESTA AMMINISTRATIVA

La zona in cui è avvenuto lo schianto è molto impervia e la conformazione territoriale sta rendendo il recupero dei resti del Pioneer articolato e complesso. Per riuscire, sono state messe in campo attrezzature particolari, oltre che un numero importante di investigatori, tra carabinieri della compagnia di Civile ed esperti della sezione rilievi, militari della Guardia di finanza di Tarvisio e il perito (un ingegnere) incaricato dall'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv). Anche perché, in parallelo con l'inchiesta penale, c'è quella amministrativa. «Operiamo su binari diversi – ha detto il procuratore Lia –, ma è chiaro che al momento giusto collaboreremo e ci scambieremo le rispettive informazioni».

## FLYBOX E PARACADUTE

Indizi decisivi potrebbero arrivare dalla flybox, una sorta

di “scatola nera”, che si trova a bordo degli ultraleggeri: non registra le conversazioni su orari, percorrenza e velocità del velivolo. Diverse le ipotesi al vaglio: quella di un guasto, ovviamente, ma anche di un malore o di un errore umano. Tra i punti da chiarire, anche quello relativo al paracadute balistico installato sul velivolo, che pare non avere funzionato correttamente. Il sistema di sicurezza, che si aziona in caso di emergenza, permette di lanciare, attraverso un razzo, un paracadute (agganciato all'interno del mezzo con cinghie) in grado di frenare un'eventuale caduta. Il fatto che alcuni testimoni abbiano visto poco prima dello schianto una fiammata, riconducibile verosimilmente alla propulsione del razzo del paracadute, lascia presupporre che qualcosa non sia andato come avrebbe dovuto e che – ma si tratta, appunto, soltanto di un'ipotesi ancora da confermare – non abbia portato a termine la sua funzione di trattenuta o non sia riuscita a espletarla completamente. In alternativa, si potrebbe supporre che il paracadute balistico si sia sfilato dal Pioneer dopo l'incidente, rimanendo impigliato tra gli alberi. Il puzzle è appena all'inizio. —





Una foto del capitano Alessio Gheri tratta dal profilo Facebook della Pattuglia acrobatica Fans page

Appassionati arrivati da tutto il Triveneto per rendergli omaggio  
L'Aeroclub ha promosso una raccolta fondi per le due famiglie

## Fiori davanti alla base L'omaggio dei Club «Pilota eccezionale»



I fiori deposti davanti all'ingresso della base di Rivolto per rendere omaggio al capitano Gheri

Viviana Zamarian / UDINE

Sono andati davanti all'ingresso della base di Rivolto. Per deporre un fiore in ricordo del capitano Alessio Gheri. Loro, i presidenti dei Club delle Frecche tricolori che il primo maggio avrebbero partecipato all'ultimo addestramento della Pan prima dell'avvio della stagione acrobatica, hanno voluto comunque esserci. E così da tutto il Triveneto sono giunti per rendergli omaggio.

### IL CORDOGLIO DEI CLUB

«C'era un grande silenzio, quasi irreale» racconta Gabriele Chinaglia, presidente del Club 2 di Treviso. Ieri, a nome dei soci anche dei club di Venezia, Noale, Cividale e Fano, «abbiamo voluto dare in punta dei piedi un segnale del nostro affetto e della nostra vicinanza». Altri club in maniera spontanea e indipendente, come quello di Rimini, di Bassano del Grappa e di Borgomanero, hanno fatto lo stesso, «tutti accomunati dalla volontà di dedicare in silenzio e commozione un pensiero al capitano Gheri, ai familiari e alla grande famiglia delle Frecche tricolori» conclude Chinaglia. «Alessio l'avevo conosciuto la prima volta quando era entrato nella formazione nel 2019 – racconta poi –. Lo scorso 19 aprile avevo avuto modo di incontrarlo al termine di un addestramento che aveva svolto a Istrana. Era una persona gentile, affabile, sempre molto curiosa, appassionata di tante cose come i viaggi, la musica e le moto».

Il Club Frecche tricolori numero 15 di Codroipo gli renderà omaggio questa sera. Tutti e dieci i componenti, pri-



IL CLUB DELLE FRECCHE TRICOLORI  
GHERI (SECONDO DA DESTRA)  
CON IL DIRETTIVO E GLI ALTRI PILOTI

Il ricordo dell'ex comandante Moretti:  
«Un ragazzo straordinario  
È un grande dolore per tutta la Pan»

ma della riunione del consiglio direttivo, si ritroveranno davanti alla base per portare dei fiori in ricordo del capitano 34enne. In migliaia da tutta Italia sarebbero arrivati a Rivolto per assistere all'air show il primo maggio (evento poi annullato in segno di lutto). I vari Club si erano organizzati da tempo, come sempre accade, per festeggiare tutti insieme l'apertura della stagione delle Frecche. Poi la notizia che nessuno avrebbe mai voluto ricevere.

### IL RICORDO DELL'EX COMANDANTE

L'ex comandante della Pan e coordinatore degli show delle Frecche Alberto Moretti ri-

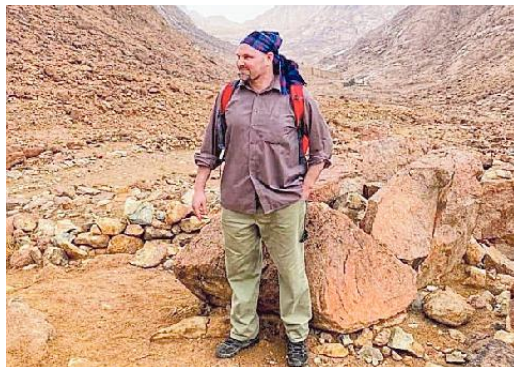
corda il capitano Gheri con parole di stima e affetto. «È un dispiacere enorme – spiega – per tutta la Pattuglia acrobatica e per coloro che conoscevano e stimavano il capitano Gheri. Anche io volo con un ultraleggero e alcune volte mi era capitato di incontrarlo all'Aeroclub. È un dolore immenso per tutti».

### L'INIZIATIVA BENEFICA

L'Aeroclub Friulano Asd ha deciso di aprire un conto corrente dedicato, per raccogliere delle donazioni che verranno integralmente destinate alle famiglie del capitano Gheri e del parente Sante Ciaccia morto nello schianto con l'ultraleggero a Lusevera. «Un modo per sostenerle e per far loro capire il coinvolgimento di tutta la comunità nazionale – ha fatto sapere –. Si invita, nel rispetto della sensibilità di ciascuno, a contribuire con un versamento sull'Iban: IT36 A030 6909 6061 0000 0195 730, Banca Intesa San Paolo Spa, via del Monte, Udine, intestato a Aeroclub Friulano Asd in via nazionale 144, 33037, a Pasian di Prato».



## La protesta



A MOGGIO UDINESE

# Murato da quattro giorni Il filosofo

Emanuele Franz, 41 anni, editore e scrittore non è nuovo a iniziative clamorose: voglio dare coraggio «Viviamo in un'epoca con tantissimi strumenti di comunicazione, ma non sappiamo più parlare»

MAURIZIO CESCONE

**A**pri la porta di un garage di una casa poco lontano dalla cartiera. Entri e sulla sinistra, fatti quattro scalini, ti trovi il muro di mattoni rossi traforati tirato su da poco, con la malta ancora fresca. La testa di Emanuele Franz, 41 anni, scrittore, filosofo ed editore di Moggi Udinese, sbucca dall'unico pertugio che separa il mondo esterno da quell'intercapedine di un metro e mezzo per due nella quale ha deciso di vivere da sabato scorso. «Voi siete uno», la frase di San Paolo nella lettera ai Galati, è l'unica scritta su una piccola trave di legno incastonata tra i mattoni, proprio sopra il «buco» che Franz ha lasciato per respirare e per avere contatti con chi gli porta da mangiare e lo aiuta a smaltire i rifiuti.

«La mia è una protesta contro l'iperdigitalizzazione della nostra società - dice Franz per motivare l'iniziativa - . Abbiamo perduto il senso della comunità, dello stare insieme, del vivere uniti. E questo non accade solo nelle metropoli, ma anche in comunità piccole, di montagna, come può essere Moggi Udinese. Qua la gente non vede di buon occhio i miei progetti, l'accusa è quella di non produrre beni di consumo, a volte mi insultano, scrivere e studiare non è riconosciuto come un lavoro. Ma io vado avanti, non mi faccio certo intimorire. Voglio rappresentare, in modo allegorico, la condizione umana intera. Viviamo nell'epoca in cui gli strumenti di comunicazione hanno raggiunto il massimo, ma comunque siamo incapaci di comunicare, di guardarci negli occhi. Siamo sempre tutti chini davanti a un display del cellulare e non alziamo mai lo sguardo per incrociare chi abbiamo davanti».

Dentro al «loculo» dove vive, non sa ancora per quanto, l'editore, ci sono un materassi-



no, un paio di sgabelli, alcuni libri, anche l'ultimo dei 33 che Franz ha scritto, sul tema del transumanesimo. Acqua e cibi precotti glieli portano gli amici, un paio di persone fidate che sono in contatto con lui per qualsiasi evenienza. Franz contesta l'uso smodato della tecnologia, ma un telefonino ce l'ha e lo utilizza, comprese le chat e i social. «Non credo di essere in contraddizione con quello che vado sostenendo - spiega l'uomo - io del telefonino ne faccio un

uso essenziale, non diventa il centro attorno al quale ruota la mia vita. Anzi per alcuni periodi non lo uso proprio. Chiamamente qui dentro, in questo vano così piccolo, dove filtra solo la luce che c'è nel garage, ne ho bisogno per comunicare con chi mi aiuta. Uso anche il computer, quando devo buttare giù qualche pensiero, anche se preferisco scrivere a mano. Ma pure del Pc ne faccio un utilizzo consapevole. Quando sei qua dentro ti chiedi cosa sono lo spazio e il

**EMANUELE FRANZ**  
NELLA SUA CARRIERA LETTERARIA  
HA PUBBLICATO 33 VOLUMI

«Non so per quanto tempo resisterò in questa cella, non mi torturerò»

tempo, la riflessione e la meditazione, con la preghiera, diventano fondamentali».

Franz da un anno a questa parte ha abbracciato la religione cristiana ortodossa, con tanto di battesimo. «Tutto è nato da un pellegrinaggio che ho fatto nel monte Athos, in Grecia - racconta - nell'aprile del 2022, durante la settimana santa che precede la Pasqua ortodossa. È stata un'esperienza che mi ha arricchito tanto e da allora è nata l'idea che sto mettendo in prati-

ca adesso, murandomi in uno spazio angusto. Ho scritto una lettera al patriarca di Costantinopoli Bartolomeo, che mi ha risposto con una lunga missiva dove sostiene di essere stato molto colpito dal progetto che sto portando avanti. Sto ricevendo moltissima solidarietà da parte di tanta gente, le persone hanno capito il coraggio di mettere in pratica questa cosa. E io, con il mio esempio, mi auguro di dare forza a tanti che magari si trovano in un momento di difficoltà. Il coraggio è contagioso».

Intanto l'editore deve fare i conti con una difficile quotidianità, quasi sempre da solo e impossibilitato a muoversi, a vedere la luce del sole, a fare due passi. «Non so quanto tempo resisterò ancora qui dentro - annuncia onestamente - dipende dalle mie condizioni di salute, non ho comunque nessuna intenzione di torturarmi. La cosa fondamentale è che arrivi il messaggio che voglio divulgare: torniamo tutti a guardarci negli occhi e non restiamo incollati a un display». Franz è appassionato di storia delle religioni da sempre e questa passione l'ha trasformata in un'attività lavorativa, scrivendo libri sul tema. «Fin dai tempi antichi - dice dalla sua cella improvvisata, più piccola di quella di un eremita - in tutte le civiltà è sorto il sentimento del sacro, che distingue l'uomo dall'animale. È una storia affascinante che merita di essere approfondita». L'editore non è nuovo a iniziative che hanno fatto discutere: nel recente passato si è messo a vivere in un cassonetto, scalzo e col corpo coperto da un sacco di juta, raccogliendo consensi, ma anche aspre critiche. In dicembre ha scalato in solitaria il monte Sinai, dopo aver attraversato il deserto fino ad arrivare al monastero di Santa Caterina, a 1500 metri di altitudine dove è stato ricevuto dai monaci ortodossi che custodiscono il più antico monastero cristiano del mondo. Tra i suoi libri, pubblicati dalla casa editrice Audax di cui è proprietario, ce ne sono anche di curiosi, come quello intitolato «La generazione inversa. Ovvero come il Figlio genera il Padre», del 2020. In questo trattato teologico-filosofico sull'origine della vita, l'autore sostiene che il figlio generi il padre: tale processo prende il nome di «generazione inversa».

I progetti futuri? «Vorrei continuare con i pellegrinaggi in solitaria - conclude - , mi piacerebbe visitare la tomba del profeta Daniele, in Uzbekistan. Vediamo se sarà un sogno realizzabile».



## La sicurezza sul lavoro

AL CONCERTONE DI ROMA

# Lorenzo il messaggio

I genitori dello studente morto in azienda erano sul palco in piazza San Giovanni:  
«Ragazzi la vita è un valore, insieme possiamo cambiare le regole»

Giacomina Pellizzari / UDINE

Appena Ambra ha pronunciato il nome di Lorenzo Parelli, migliaia di ragazzi hanno iniziato a scandire ripetutamente quello stesso nome e sul palco di piazza San Giovanni, a Roma, Maria Elena Dentese e Dino Parelli, hanno provato un brivido e un'emozione fortissima, era come se Lorenzo fosse lì. Lo era nei pensieri di tutti perché, da quel palco, i genitori dello studente diciottenne morto in fabbrica, nel suo ultimo giorno di stage, hanno lanciato l'ennesimo appello per la sicurezza. Ai ragazzi Maria Elena e Dino Parelli hanno consegnato la Carta di Lorenzo, «abbiate cura» gli hanno raccomandato, dal palco hanno parlato del valore della vita e della sua tutela invitando i giovani a preservarla in ogni luogo, anche nei percorsi di formazione duale e di alternanza scuola-lavoro.

All'indomani della Festa del lavoro, Maria Elena e Dino Parelli sono rientrati a Morsano (Castions di Strada) convinti di aver fatto qualcosa di grande. Loro che prediligono la riservatezza al clamore, sono riusciti a parlare davanti a migliaia di persone anche se prima di affrontare la folla tremavano dal timore di fallire. Invece, come sostiene Maria Elena, «l'amore che rimane muove tutto questo». È l'amore per quel figlio strappato alla vita quando voleva apprendere i segreti del lavoro per costruire un



Lorenzo Parelli con la sorella Valentina, i genitori sul palco del Concertone, a Roma, con la conduttrice Ambra Angiolini

**MARIA ELENA E DINO PARELLI**  
LA MAMMA E IL PAPÀ  
DEL DICIOTTENNE DECEDUTO IN AZIENDA

«Di fronte all'enorme platea eravamo quasi terrorizzati, ma l'amore ci ha dato la forza»

futuro diverso. Un futuro a cui guardano anche i ragazzi che, il primo maggio, hanno intonato, come fosse il verso di una canzone, il nome di Lorenzo. «Quella platea inizial-

**AMBRA ANGIOLINI**  
LA CONDUTTRICE  
DELL'EVENTO

«Lorenzo muore durante l'orario scolastico, paga con la vita senza essere stato pagato da nessuno»

mente ci aveva intimorito ma poi ci ha dato la forza di dire ai giovani che le cose si possono cambiare senza aspettare l'intervento di altri». I genitori di Lorenzo insistono su

**IL FUORI PROGRAMMA**  
CON L'ARTISTA  
LUCIANO LIGABUE

Ligabue assente da 17 anni dal mega-show, gli stessi anni che aveva Lorenzo

questo concetto: «L'invito di Ambra a far passare, di mano in mano, la Carta di Lorenzo tra i ragazzi è stato come invitarli a farsi carico del cambiamento. In quel momento ab-



biamo sentito una vicinanza incoraggiante».

Maria Elena e Dino Parelli ammettono di essere riusciti a fare tutto questo perché si sentono in dovere nei confronti del figlio vittima di un destino crudele. Associare il suo nome alla sicurezza nei luoghi di lavoro è un modo per rendergli giustizia. «Lo facciamo per tutti i ragazzi – ripetono Maria Elena e Dino Parelli – negli incontri avuti anche recentemente con loro abbiamo sentito con quanto entusiasmo si apprestano a seguire i percorsi di scuola-lavoro».

Lunedì scorso da piazza San Giovanni tutti hanno risposto al meglio agli inviti della conduttrice e dei familiari di Lorenzo affinché quel messaggio continui a essere rinnovato. Anche quando, come è avvenuto nel fuori programma con Luciano Ligabue, coincide semplicemente un numero, il 17 che era il giorno di nascita di Lorenzo

e gli anni di lontananza dal concertone dell'artista. O semplicemente ascoltando una canzone come faceva spesso Lorenzo assieme al padre. Quel ricordo riemerso nella conversazione con Ambra, la conduttrice dell'evento, ha dato lo spunto al dialogo con Ligabue, rinforzando il messaggio della famiglia Parelli. «Sul palco del concertone abbiamo portato un duplice messaggio – ripetono Maria Elena e Dino Parelli –: il ricordo di Lorenzo attraverso un pensiero giunto, contemporaneamente, a tutti i presenti, e il significato del valore della vita perché Lorenzo ci avrebbe detto «la vita è sacra e dobbiamo onorarla». Supportati dalla vicinanza della gente i genitori di Lorenzo continueranno il loro percorso ancora più deciso affinché il ricordo del figlio e il loro dolore invogli tutti a prediligere la sicurezza nei posti di lavoro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A CERVIGNANO

## I sindacati in piazza criticano il Governo per il decreto emanato il 1° maggio

«Sulla tassazione dei redditi da lavoro serve una riforma strutturale, capace di far crescere il potere d'acquisto dei lavoratori e di dare una prospettiva di futuro ai giovani. Dal decreto del Governo, invece, arriva solo un taglio temporaneo del cuneo fiscale: uno zuccherino, e per giunta avvelenato da misure come il ritorno dei voucher, l'estensione dei contratti a termine e l'avvio dello smantellamento del reddito di cittadinanza». Il segretario generale della Cgil Villiam Pezzetta spiega così, alla manifestazione di Cervignano, il giudizio negativo del sindacato sul decreto varato dal Governo nel giorno della Festa del Lavoro.





# ECONOMIA

INDUSTRIA E FINANZA

## Idb a Piazza Affari a giugno Tip vuole avere il controllo

Italian Design Brands fissa il prezzo dell'offerta pubblica iniziale a 10,88 euro intesa con Tamburi Investment per la maggioranza della holding Investindesign

Maura Delle Case / UDINE

Nuovo passo avanti verso la Borsa per Italian design Brands (Idb), il gruppo italiano dell'arredamento che riunisce 10 aziende tra le quali si conta anche la friulana Gervasoni. Ieri, la società ha fissato il prezzo delle azioni ordinarie in Ipo a 10,88 euro, prezzo corrispondente a una capitalizzazione di 293 milioni di euro. Contestualmente, Tamburi Investment Partners (Tip), holding di partecipazioni quotata sullo Star di Piazza Affari, guidata da Giovanni Tamburi, ha raggiunto un accordo per acquisire il 51% del capitale di Investindesign, società che attualmente detiene la quota di maggioranza, pari al 67,8%, di Idb. Tip attribuisce a Idb un equity value di 220 milioni e si prepara ad investire 72 per l'acquisto del 50,7% del capitale di Investindesign, operazione condizionata alla quotazione di Italian design brands entro il 30 giugno 2023. L'accordo prevede anche un'opzione call per Tip, esercitabile fino al 15 luglio 2023, in base alla quale la società di Tamburi può acquisire per sé o per persone fisiche e/o giuridiche da nominare, un ulteriore 20% del capitale di Investindesign. Partecipazione che verrà offerta agli azionisti di Asset Italia Spa. L'obiettivo di Tip è rafforzare patrimonialmente Idb e accelerarne ulteriormente la crescita. «Elementi essenziali in un comparto ancora molto frammentato - scrive la società -, ma con un notevole potenziale sia strategico che commerciale, visto il peso che ha sull'in-



In foto lo stand di Gervasoni al Salone de mobile 2023

tera filiera dell'export made in Italy». Quanto all'Ipo, questa ha come oggetto 6.433.823 azioni di nuova emissione, per un controvalore di 70 milioni di euro in seguito ad un aumento di capitale. È inoltre prevista l'emissione di 275.735 azio-

**Il gruppo dell'arredo co-fondato dai fratelli Gervasoni genera 266 milioni di ricavi**

ni ordinarie di nuova emissione nel contesto di un aumento riservato ad alcuni azionisti di società controllate che hanno assunto un impegno di acquisto al prezzo di Ipo. E ancora un'opzione di greenshoe per

un massimo di 965.074 azioni, pari al 15% di quelle oggetto dell'offerta. In caso di integrale esecuzione dell'aumento e dell'opzione greenshoe, l'offerta ha come oggetto 7.398.897 azioni, pari al 27,5% del capitale a seguito degli aumenti.

Il gruppo Idb è stato costituito nel 2015 da Private Equity Partners, fondata e controllata da Fabio Sattin e Giovanni Campolo, Paolo Colonna e dai fratelli Giovanni e Michele Gervasoni, supportati da un gruppo selezionato di investitori privati riuniti in Investindesign. Oggi conta partecipazioni in diverse aziende del mondo dell'arredamento e del design, anche di alta gamma, con i marchi Gervasoni, Meridiani, Davide Groppi, Flexa-

lighting, AXOLight, Very Wood, Saba, Gamma Arredamenti, Dandy Home, Miton e Binova. E ancora Cenacchi International e Modar, specializzati nel luxury contract con alcune prestigiose maison del fashion internazionale. I prodotti realizzati dalle società sono distribuiti e venduti da terzi tramite circa 4.500 punti vendita. Nel 2022, il gruppo - guidato dal presidente e Ad, Andrea Sasso, e dal managing director, Giorgio Gobbi, entrambi confermati nelle rispettive cariche - ha generato un fatturato pro forma, che include i ricavi a fine esercizio delle società acquisite durante l'anno, di 266 milioni di euro, frutto al 75% di esportazioni, con un Ebitda di 49 milioni. Le persone occupate sono 650. —

**Banca TER**  
Credito Cooperativo FVG  
BANCA DEL TERRITORIO  
bancater.it

DAL 5 MAGGIO

## Al debutto Artiera la prima fiera del “fatto a mano”



Relatori alla conferenza stampa di presentazione di Artiera

UDINE

«È la prima fiera interamente dedicata alle creazioni handmade del territorio friulano e giuliano. Il suo nome è Artiera, in programma dal 5 al 7 maggio nei padiglioni di Udine e Gorizia Fiere a Torreano di Martignacco (l'ingresso sarà gratuito). L'evento è stato presentato ieri nella sede della Cciaa dal presidente dell'ente fieristico, Antonio Di Piazza con la componente del cda Francesca Cressatti, dalla consigliera della Cciaa di Pordenone e Udine Paola Veronese, dal presidente del movimento Giovani imprenditori di Confartigianato Udine Marco Battistutta. Presenti anche gli ideatori della fiera, Santana Fishta e Sara Gozzi per AdaLab e Alessia Coseano per Cotifam, Giancarlo Piccinin per il Guinness World Record.

«È un evento che dà la possibilità ai visitatori di scoprire, o riscoprire, antiche tradizioni e mestieri, cibo, arte, abbigliamento, musica e quel pizzico di magia che la nostra terra sa offrire - ha chiarito Fishta -. Una fiera organizzata con l'intento di creare una congiunzione tra presente, passato e futuro: una novità che guarda alla tradizione». In tutto saranno una cinquantina gli espositori, con

gli stand che saranno visitabili dalle 10 alle 19. Sei le aree tematiche: abbigliamento, gioielli, casa e arredo, salute e bellezza, cibo e bevande, arte e tempo libero. Al di là degli espositori, Artiera propone un ricco calendario di eventi, una joint venture con le scuole, un Guinness World Record, con il fotomosaico più grande del mondo. Ad Artiera 2023, infatti, si apre ufficialmente la pratica di creazione del record che si concluderà nell'edizione 2024 della fiera con la posa dell'ultima foto. «Creeremo il più grande foto mosaico al mondo, con 192 mila immagini - ha spiegato Piccinin -. Un'iniziativa che avrà un risvolto benefico, con l'avvio di una raccolta fondi a favore di un bimbo affetto da una grave malattia genetica regressiva». Come illustrato da Battistutta, tra i protagonisti di Artiera ci sarà anche Opus Loci, il progetto della Cciaa Pordenone Udine che mette in rete le bellezze storico-artistiche e le eccellenze produttive dei cinque siti Unesco del Friuli Venezia Giulia: Aquileia, Cividale, Palmanova, Dolomiti friulane e Palù di Livenza. Infine Artiera vuole essere anche vetrina per l'arte e i mestieri artigiani Fvg riservando spazi alle scuole del territorio. —

IL PARTNER ENERGETICO PER IL TUO BUSINESS

**SKY ENERGY**

L'ENERGIA CHE VIENE DAL CUORE

WWW.SKY-ENERGY.IT - T. 0432 1437783

IL RESTAURO

**Palazzetti a Palazzo Farnese**

Ha preso il via grazie al sostegno di Palazzetti l'intervento di restauro del camino e delle statue allegoriche del Salone d'Ercole di Palazzo Farnese a Roma, sede dell'Ambasciata di Francia. «Siamo entusiasti di contribuire alla salvaguardia di un tesoro così significativo» è il commento dell'Ad Chiara Palazzetti.

**MICHELE ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046

www.michelezanolla.seniorprivatebanker.it



QUARTA SEDE IN REGIONE

# Nuovo polo logistico a Budoia Ceccarelli Group investe ancora

Operativo a giugno, occupa l'area dell'ex mobilificio Poletti in zona industriale  
Luca Ceccarelli: «È la risposta alle mutate esigenze del manifatturiero»

PORDENONE

Nuovo polo logistico per Ceccarelli nel Friuli occidentale. Dopo aver inaugurato lo scorso anno altre due sedi operative, a Pradamano e a Tolmezzo, l'azienda friulana – con headquarters a Udine ma presente anche a Trieste, Padova, Milano e Prato – apre una struttura di 16 mila metri quadri di magazzino nella Zona Industriale di Budoia. L'area da 40 mila metri quadri e quella dell'ex mobilificio Poletti. Una scelta, quella di optare per il recupero e la ristrutturazione di edifici già esistenti, che va nella direzione di non consumare nuovo suolo e in favore di interventi finalizzati alla riqualificazione di aree dismesse per vitalizzare il tessuto industriale al servizio, prima di tutto del territorio, proprio come già accaduto con il polo logistico di Pradamano e di Tolmezzo.

«Coerentemente con la nostra visione aziendale orientata alla sostenibilità – spiega il presidente di Ceccarelli Group, Luca Ceccarelli –, abbiamo deciso di non costruire edifici, ma di riqualificare quelli esistenti. Scegliamo immobili che presentino caratteristiche che li rendano adatti allo stoccaggio di ogni tipo di merce e che, quindi, siano a



Luca Ceccarelli e sotto il nuovo polo logistico a Brugnera

norma con dotazioni quali ad esempio, sprinkler ed evacuatori di fumo che consentano di sopportare un adeguato carico d'incendio, nonché sistemi di antifurto e videosorveglianza all'avanguardia».

La decisione di puntare sul pordenonese, dopo il capoluogo

friulano, la Carnia e Trieste, dove Ceccarelli ha già una sua sede dal 2010, deriva dalla collocazione strategica dell'area della destra Tagliamento. «L'ex provincia di Pordenone e il Veneto orientale, che in questo modo riusciremo a servire con maggiore faci-

lità – spiega ancora Ceccarelli –, sono aree molto vivaci dal punto di vista imprenditoriale e delle istituzioni. Per non parlare del fatto che sono in cantiere diversi progetti sul fronte delle infrastrutture stradali».

Il nuovo polo logistico nella Zona Industriale di Budoia sarà operativo ai primi di giugno, come detto si estende su

**Tra acquisizione  
ristrutturazione  
e attrezzature, stanziati  
5 milioni di euro**

40 mila metri quadri con un ampio piazzale per la sosta e la movimentazione dei veicoli, e in futuro con aree per la ricarica elettrica del parco circolante. La struttura, completamente ristrutturata, dispone di mille metri quadri dedicati agli uffici e di 16 mila metri quadri di magazzino. Di questi 8 mila hanno un'altezza di 6 metri sotto trave, mentre i restanti 8 si spingono oltre i 9 metri di altezza. Quest'ultima metà verrà scaffalata per generare una capacità di stock di circa 10 mila pallet, mentre nella sezione più bassa sarà possibile lavorare la merce a terra, fuori misura e fuorisago-

ma. Sette le baie di carico attualmente già operative con la possibilità di arrivare a 10, mentre sono 3 i portoni a raso che consentono l'ingresso dei mezzi in magazzino per permettere le operazioni di scarico laterale. All'interno dell'area verrà costruito un ulteriore magazzino dedicato allo stoccaggio di batterie al litio, in quanto molto problematiche dal punto di vista della prevenzione incendi e sempre più diffuse in molteplici settori industriali.

«Quello nel pordenonese – spiega ancora Luca Ceccarelli – è uno dei più grossi investimenti operati nella storia dal Gruppo. Tra immobile, ristrutturazione e attrezzature abbiamo stanziato 5 milioni di euro. I contratti già firmati per circa il 40% della superficie e numerose altre trattative in corso confermano il bisogno di soluzioni da parte delle industrie. Negli ultimi anni, in particolare dopo la pandemia – continua –, sono emersi tutti i limiti delle supply chain globali. Il just-in-time è stato messo in crisi dalle interruzioni delle catene di fornitura dovute ai fattori più diversi che ben conosciamo, dal blocco del Canale di Suez e quello dei porti, dalla Brexit, dal Covid, dall'esplosione dei prezzi dei noli dei container. Per questo oggi esiste una tendenza al reshoring, o near shoring dei fornitori. Le aziende vogliono avere in casa o molto vicino le merci e bypassare così i colli di bottiglia che hanno bloccato il business nell'ultimo periodo».

Non è un caso se gli 8 mila e 500 metri quadri di Pradamano sono stati riempiti in un mese e mezzo e il polo di Tolmezzo, quasi completamente occupato, è arrivato a saturazione in tre mesi. Quello di Pordenone, dunque, ha ottime possibilità di risolvere i problemi di spazio di molte aziende del territorio. —

LA PROPOSTA

## I cinesi di Midea rilanciano su Electrolux

Ritornano i rumors sulla possibile acquisizione del Gruppo Electrolux da parte dei cinesi di Midea, e il titolo brilla alla borsa di Stoccolma, dove ieri ha chiuso in rialzo del +5,6%. È un ulteriore balzo dopo il +16% di venerdì scorso sulla scia dei dati trimestrali migliori delle attese (ma pur sempre in perdita). Electrolux ha una forte presenza in Italia dove ha cinque stabilimenti di produzione, e ha chiuso in rosso il 2022, annunciando un imponente piano di tagli che ha generato oltre 5 mila esuberanti a livello mondiale (222 in Italia). Domenica l'agenzia Bloomberg ha riportato che Midea ha contattato Electrolux avanzando una proposta di acquisto preliminare. Secondo le fonti vicine al dossier citate dall'agenzia, finora Electrolux non ha reagito alle avances cinesi. Midea, tra i big mondiali degli elettrodomestici (53 miliardi di dollari di fatturato, 4,4 miliardi di utile netto e 166 mila dipendenti) si interessa al gruppo svedese da qualche tempo e sarebbe interessata ad acquisirlo solo tramite un'offerta amichevole. Un passaggio-chiave in un'eventuale transazione sarebbe la posizione della famiglia Wallenberg, che è il primo azionista di Electrolux. L'operazione si presenta in ogni caso tutt'altro che semplice in considerazione delle misure di protezionismo in Europa e negli Usa.

IL BILANCIO

# Ricavi e occupati in crescita per il Consorzio Agrario Fvg

UDINE

Ha chiuso con un fatturato consolidato di oltre 144 milioni di euro (+ 7% rispetto all'esercizio 2021) il bilancio 2022 del Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia, fra le più importanti realtà economiche della Regione, la prima del settore agricolo, 2.116 soci, 16 mila clienti, oltre 200 dipendenti e 35 punti vendita in tutto il Friuli Venezia Giulia, approvato dall'assemblea dei soci. «E' un risultato – ha spiegato il presidente Gino Vendrame – frutto di una squadra compatta, focalizzata sugli obiettivi, che passano da una sempre maggiore concentrazione della nostra attività in campo agronomico e zootecnico».

Il direttore Davide Bricchi ha evidenziato gli investimenti fatti per sostenere la crescita. «Le risorse umane in primis fanno la differenza, dall'1 gennaio 2022 a oggi sono state assunte 31 persone di cui 22 hanno meno di 30 anni e un titolo in disci-



Gino Vendrame

pline agrarie. Per essere positivi ed innovativi sul mercato abbiamo anche messo in campo nuovi strumenti – ha spiegato ancora Bricchi – le mappature satellitari per la riduzione dell'utilizzo di input come la nuova Pac impone, sono state il volano per ulteriori progetti relativi al calcolo della carbon footprint in ambito vitivinicolo e modelli previsionali per ridurre lo sviluppo di aflatossine nel mais».

«Il 2022, nonostante le difficoltà, ha premiato gli sforzi di rinnovamento deci-

si dal Consiglio di amministrazione e portati avanti dalla dirigenza e da tutti i dipendenti, tesi a far diventare il Consorzio sempre più la realtà di riferimento per l'agricoltura del Friuli Venezia Giulia – sottolinea Vendrame –, non solo nella vendita dei mezzi di produzione, nella consulenza agronomica e tecnologica, ma anche nella valorizzazione – ed è questa la vera sfida – dei prodotti agricoli».

I dati del bilancio relativi ai settori sono stati illustrati nel corso dell'assemblea dal vice direttore della società Ornella Menis, che ha ricordato il valore della produzione consolidata superiore a 144 milioni di euro (6,6 milioni in più rispetto al 2021) e un risultato economico pari a quasi 2 milioni di euro, che porta il patrimonio netto del gruppo facente capo al Consorzio Agrario a superare 26,7 milioni di euro, che si affianca ad una posizione finanziaria netta significativamente rafforzata. —



insiel

ESTRATTO DI BANDO DI GARA Tender 31829-ID5587

Gara europea a procedura telematica aperta per servizi applicativi di manutenzione evolutiva software e di configurazione ed avviamento di servizi per le piattaforme degli enti locali - CIG: 9701597B1A

Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. con socio unico, Via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste, rende noto di aver bandito procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 volta alla conclusione di un accordo quadro con un unico operatore ai sensi dell'art.54 co.3 del D. Lgs. 50/2016 per servizi applicativi di manutenzione evolutiva software e di configurazione ed avviamento di servizi per le piattaforme degli enti locali da aggiudicare, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. L'importo totale a base d'asta è fissato in € 3.000.000,00; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi da interferenze. I valori sono da intendersi Iva esclusa. Non saranno ammesse offerte pari o in aumento rispetto alla succitata base d'asta. Il termine inderogabile per la ricezione delle offerte è fissato al 24 maggio 2023 alle ore 12:00. Il bando è stato inviato alla G.U.U.E. in data 21 aprile 2023. La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico sul portale eAPPALTI.FVG: <https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html>, sezione "Servizi per gli operatori economici - Bandi e avvisi".

Insiel S.p.A.

Responsabile del Procedimento Mauro Rudez

## AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

Porti di Trieste e Monfalcone

Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34144 Trieste - tel. 040.6731 - fax 040.6732406  
[protocollo@porto.trieste.it](mailto:protocollo@porto.trieste.it) - [pec@cert.porto.trieste.it](mailto:pec@cert.porto.trieste.it) - [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it)

### AVVISO DI GARA D'APPALTO

Servizio di direzione dei lavori, direzione operativa, ispettore di cantiere e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dell'intervento di ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste, progetto n. 1801. CIG 97247150B1. CUP C94B15000160005. Importo a base d'appalto, al netto di I.V.A.: € 796.518,35. Termine ultimo per la ricezione delle offerte tramite invio alla piattaforma telematica eAppaltiFVG: ore 12:00 del giorno 30 maggio 2023. Il bando integrale viene pubblicato su G.U.U.E., sito informatico del MIMS e per estratto su G.U.R.I. e su 4 quotidiani. Lo stesso è visibile, assieme ai disciplinare di gara, sul sito internet dell'AdSPMAO e sulla piattaforma eAppaltiFVG ([eappalti.regione.fvg.it](https://eappalti.regione.fvg.it)).

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Eric Marcone

### ARCS – AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

Arcs ha indetto la seguente procedura aperta: **ID22SER073** procedura aperta per la stipula di accordo quadro per il servizio di telesoccorso, telecontrollo integrato dal servizio di custodia chiavi e pronto intervento scadenza 18/05/2023 ore 18:00. Importo € 8.706.400,00 + € 8.053.420,00 per opzioni contrattuali. Apertura 19/05/2023 ore 10:00. Procedure espletate in modalità telematica su <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Il Direttore SC Acquisizione  
beni e servizi  
dr.ssa Elena Pitton

### MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO

**AVVISO DI GARA PER PROCEDURA APERTA**  
Codice Esigenza: 286620 - 286720. Codice Gara: 3520081. C.I.G.: 9754375CE2. CUP: D5523000120001. Località: SAN QUIRINO (PN). Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di verifica del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del nuovo comprensorio "LA COMINA" in località SAN QUIRINO (PN) nell'ambito del progetto "CASERME VERDI". Importo complessivo di gara: € 905.835,06 (esclusa IVA 22% e INARCASSA 4%). Categoria principale (CPV): 71322000-1. Requisiti: art. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016. Data espletamento: 27/04/2023 ore 12:00 (apertura delle offerte attraverso piattaforma telematica di negoziazione). Data limite ed ora di ricezione offerte: 01/06/2023 ore 12:00. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: Ministero della Difesa - Direzione dei Lavori e del Demanio - Piazza della Marina, 4 00196 ROMA - tel. 06.36806173 (U.R.P.). Trattandosi di gara telematica le offerte dovranno pervenire in versione elettronica all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it>, secondo le modalità previste nel disciplinare di gara. Il bando e il disciplinare di gara sono disponibili all'indirizzo: <https://www.acquistinretepa.it> e <https://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Bandi/Pagine/elenco.aspx>. Il bando di gara è pubblicato nella G.U.U.E. in data 19/04/2023 su GU 2023/S 077-231435 e nella G.U.R.I. V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 46 del 21/04/2023.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ten. Col. g.(gua) RN Massimiliano SALIMBENI



ARREDO

# Cluster Fvg, più formazione innovazione e sostenibilità

Il consorzio del legno-mobile-casa ha presentato ai soci il bilancio 2022  
Piemonte: «Con l'Innovation platform abbiamo dato vita a un modello vincente»

Elena Del Giudice / UDINE

Un "sistema" da circa «2.400 imprese, con 23 mila addetti, un valore delle esportazioni di 2,37 miliardi di euro nel 2022», ricorda Matteo Tonon, presidente del Cluster legno-arredo-casa Fvg, nel declinare i numeri del settore in regione. Settore - il secondo manifatturiero del Friuli Venezia Giulia - che vede nel Cluster Fvg il proprio "braccio operativo". Il consorzio si occupa infatti dello sviluppo del comparto con servizi e progetti a favore delle imprese e delle istituzioni. Certificazioni di gruppo, sostenibilità produttiva e innovazione applicata sono le attività che il Cluster porta avanti in sinergia con i soci tra cui Federlegno, le associazioni Confindustriali, Confartigianato, ConfApi, Cna, istituti di credito e anche la Ziu e Udine-Gorizia Fiere. Il Cluster legno-arredo e sistema casa Fvg ha approvato, in assemblea, il bilancio 2022 che ha visto un



In una foto d'archivio la produzione di mobili

valore della produzione crescere del 24%, sopra gli 800 mila euro, e chiudere in utile. E non solo, perché per il Cluster i saldi di bilancio sono sì importanti, ma lo è di più ciò che si fa. Ed è in questo ambito che il consorzio ha indicato una via e, proprio per questo, è diventato un modello. Il riferimento va «al percorso che ab-

**Valore della produzione in crescita del +24% nel 2022 ed esercizio in utile**

biamo avviato con le Innovation platform - spiega il direttore Carlo Piemonte - che è diventato un modello di collaborazione pubblico-privata a cui molti guardano con interesse». L'esordio a Brugnera lo scorso anno dove, grazie alla sinergia tra Regione, Comune di Brugnera, Edr e scuola e un importante pool di aziende

co-fondatrici friulane e venete, è nato il primo centro formativo per la preparazione e l'addestramento alle tecnologie digitali presenti nei processi produttivi delle aziende del settore. A questo ha fatto seguito a Udine la Innovation platform «la prima in Italia - rimarca Piemonte - dedicata alla formazione e all'addestramento per l'imbottito». Proposta che ha raccolto un discreto interesse, 26 infatti le adesioni, e al termine delle selezioni e del percorso «una quindicina di persone avranno nuove opportunità di lavoro per una figura chiesta a gran voce dal comparto arredo». La prossima tappa? «A Manzano per l'eco-design e sostenibilità», anticipa Piemonte. Un modello vincente, dunque, che «mette insieme più soggetti, dalle aziende alle scuole, per sviluppare percorsi interessanti per chi voglia avvicinarsi al settore, ma anche - aggiunge Piemonte - consentire alle scuole e agli enti di formazione di poter usufruire di tecnologie che altrimenti non avrebbero a disposizione». E questo grazie alla compartecipazione delle imprese del territorio che investono direttamente. Infine il Salone 2023, com'è andata? «Il sentiment è stato positivo, Milano si è confermata capitale mondiale del settore con buyers da Usa, Asia, Medio Oriente. Un'opportunità per le aziende del Fvg che dopo aver chiuso un '22 con esportazioni da record, puntano a rafforzare il proprio ruolo proprio sui mercati internazionali» conclude Piemonte.—

L'INCONTRO

## La nuova Pac e lo sviluppo rurale della regione

UDINE

Organizzato da Cia Fvg Agricoltori Italiani, si svolgerà oggi a Codroipo, dalle 18,30 nella Sala Polifunzionale dell'Associazione Allevatori, in via XXIX Ottobre, un momento di approfondimento tecnico sulla nuova Politica agricola comunitaria (Pac). Ai saluti introduttivi del presidente dell'organizzazione agricola, Franco Clementin, faranno seguito gli interventi di Domenico D'Amato, direttore del Centro di Assistenza Agricola/Cia-Agricoltori Italiani Fvg (Gli ecoschemi); Pasquale Plicato, responsabile nazionale del Centro Assistenza Agricola (La condizionalità nella nuova Pac 2023-2027) e Karen Miniutti, della Direzione Centrale Risorse Agroalimentare della Regione Fvg (Interventi di sviluppo rurale nella nuova Programmazione). L'incontro sarà moderato dalla coordinatrice di Agricola srl Tamara Battistutta, le conclusioni sono affidate all'assessore regionale Stefano Zannier.—

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Problemi alle anche, spalle o ginocchia?

Questi micronutrienti sostengono la salute delle articolazioni



**Anche rigide, spalle poco mobili e ginocchia affaticate: i problemi con le articolazioni si fanno avanti con l'età. Gli esperti hanno scoperto che dei micronutrienti speciali sono essenziali per la salute delle articolazioni. Li hanno combinati in una bevanda unica nel suo genere: Rubaxx Articolazioni (in libera vendita, in farmacia).**

Con l'avanzare degli anni milioni di persone sono afflitte da articolazioni affaticate e rigide. Il risultato è che an-

che azioni quotidiane come salire le scale o portare la spesa diventano difficili: la vita diventa meno piacevole. Oggi gli scienziati sanno quali sono i micronutrienti che favoriscono la salute di articolazioni, cartilagini ed ossa. Un gruppo di esperti li ha combinati in un complesso di micronutrienti: **Rubaxx Articolazioni** (in farmacia).

**IL NUTRIMENTO OTTIMALE PER LA SALUTE DELLE ARTICOLAZIONI**

Rubaxx Articolazioni contiene le quattro com-

ponenti naturali delle articolazioni: collagene idrolizzato, glucosamina, condroitina solfato e acido ialuronico. Queste sostanze sono componenti elementari della cartilagine, dei tessuti connettivi e del liquido articolare. Inoltre, questa bevanda nutritiva contiene 20 vitamine e sali minerali specifici, che sono essenziali per la salute delle articolazioni. Ad esempio, l'acido ascorbico, il rame e il manganese promuovono le funzioni di cartilagini

ed ossa. La riboflavina e l'α-tocoferolo proteggono le cellule dallo stress ossidativo, mentre il colecalciferolo e fillochinone contribuiscono al mantenimento di ossa sane. Tutte queste sostanze nutritive sono contenute in Rubaxx Articolazioni in alta concentrazione.

**Il nostro consiglio:** convincetevi da soli! Bevetta un bicchiere di Rubaxx Articolazioni al giorno per sostenere articolazioni, cartilagini ed ossa sane.

**I micronutrienti speciali possono aiutare**

**Vitamina C:** promuove la funzione di cartilagini e ossa

**Vitamina D, zinco, calcio:** contribuiscono al mantenimento di ossa sane

**Vitamina B5, vitamina E:** proteggono le cellule dallo stress ossidativo

**Manganese:** contribuisce alla normale formazione di tessuti connettivi

**Tutte queste sostanze nutritive sono contenute in Rubaxx Articolazioni**

Per la farmacia:

**Rubaxx Articolazioni**

(PARAF 972471597)



www.rubaxx.it

**Signasol: per una pelle visibilmente bella e soda**



Ogni donna sogna una pelle liscia e senza imperfezioni. Con l'avanzare dell'età, la produzione di collagene nell'organismo tende tuttavia a diminuire progressivamente, facendo perdere alla pelle elasticità e compattezza con la conseguente insorgenza di rughe ed inestetismi della cellulite. La soluzione? Signasol è una bevanda specificamente formulata per reintegrare le riserve di collagene. Gli speciali peptidi al collagene contenuti in Signasol sono in grado di rimpolpare la pelle dall'interno, restituendole la sua naturale elasticità. Signasol contiene inoltre vitamine e minerali essenziali: ad esempio, la vitamina C contribuisce alla normale formazione del collagene. Rame, zinco e biotina contribuiscono invece al mantenimento di tessuti connettivi normali e di una pelle normale. Per una pelle visibilmente bella e soda, chiedi Signasol in farmacia!

Per la farmacia:  
**Signasol**  
(PARAF 973866357)



www.signasol.it

Integratore alimentare. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta equilibrata e variata e di uno stile di vita sano. • Immagine a scopo illustrativo

Integratore alimentare. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta equilibrata e variata e di uno stile di vita sano. • Immagini a scopo illustrativo



L'imprenditore romano, è salito al 9,99% del capitale della banca guidata dall'ad Alberto Nagel

# Mediobanca, Caltagirone raddoppia

Francesco Spini / MILANO

Scatto in avanti di Francesco Gaetano Caltagirone in Mediobanca. L'imprenditore romano, è salito al 9,99% del capitale della banca guidata dall'amministratore delegato Alberto Nagel. Contattato, un portavoce del gruppo Caltagirone conferma la notizia, limitandosi a far notare che «si tratta di un investimento presente da circa un anno».

In ogni caso, la quota risulta quasi doppia rispetto al 5,6% a cui l'imprenditore era accreditato dopo gli acquisti iniziati il 22 febbraio del 2021, quando era comparso nel libro soci di Piazzetta Cuccia con poco più dell'1%. Ai tempi la salita

venne interpretata come una manovra a tenaglia mentre infuriava la battaglia per i vertici delle Generali, in cui Caltagirone un anno fa ha tentato, senza riuscirci, di rovesciare – proponendo una propria lista con un capoazienda alternativo – la leadership dell'amministratore delegato Philippe Donnet, riconfermato all'interno della compagine proposta dal consiglio di amministrazione uscente con il sostegno proprio di Mediobanca, primo socio del Leone con il 13,1%.

Successivamente a quell'episodio Caltagirone è arrivato alla soglia del 10% di Piazzetta Cuccia, per salire oltre la quale è necessaria l'autorizzazione della Banca centrale europea. L'imprenditore roma-

no si consolida così come secondo azionista di Mediobanca, dietro solo a Delfin, la finanziaria della famiglia Del Vecchio, la quale dall'estate di due anni fa, è saldamente primo socio al 19,9% quota a cui la Bce l'ha autorizzato quale azionista finanziario.

Per il resto nell'azionariato di Piazzetta Cuccia resiste un patto di consultazione che raccoglie il 10,9%, da cui a settembre 2021 sono usciti i Benetton con il loro 2,1%. Finora l'entità dell'investimento di Caltagirone era rimasta nell'ombra, perché nel frattempo non ha superato alcuna soglia che obblighi al disvelamento.

Inoltre, come si ricorderà, all'ultima assemblea di Medio-

banca Caltagirone non ha partecipato e non ha depositato azioni utili per la conta.

L'investimento in Mediobanca, peraltro, non è un caso isolato. Nel frattempo l'imprenditore è spuntato nel capitale di Banco Bpm con l'1,1% oltre ad avere il 3,3% di Anima, la società di gestione del risparmio di cui Piazza Meda ha più del 20%. Questi acquisti, più una serie di altri corposi ma in cui l'imprenditore non compare perché sotto la soglia del 3%, sono frutto in parte della enorme disponibilità liquida di Caltagirone, pari a circa 2 miliardi, in parte del reinvestimento dei dividendi che, all'infuori delle attività proprie del proprio gruppo, fruttano ogni anno oltre 350 milioni di euro. I

suoi interessi si moltiplicano, la sua vera partita, però, è sempre legata al destino delle Generali, nel cui contesto permane il dissenso sulla guida e sulle scelte di Donnet, come ha dimostrato l'assemblea di una settimana fa, in cui Caltagirone – dalla cui lista minoritaria è stato tratto il presidente del collegio sindacale – si è astenuto sul bilancio e ha votato contro la remunerazione dei vertici, su cui Delfin si è astenuta.

Per il resto, la holding della famiglia Del Vecchio e gli altri azionisti un anno fa concordati con le ragioni dell'Ingegnere, hanno votato in linea con le proposte del cda: così hanno fatto Benetton, come pure Crt, entrata nella nuova era di Fabrizio Palenzona (storicamente vicino a Caltagirone come pure al presidente di Mediobanca, Renato Pagliaro) che, in un modo o in un altro, punta a influenzare i futuri assetti della finanza del Nord.

La notizia della posizione in

Mediobanca, però, risulta ancora più interessante alla luce delle importanti scadenze legate al primo socio del Leone, Piazzetta Cuccia. In occasione del Capital market day, annunciato per il 24 di maggio, l'amministratore delegato Alberto Nagel presenterà al mercato il nuovo piano industriale della banca che accompagnerà l'istituto fino al 2026. A fine ottobre, quindi, si terrà l'assemblea in cui dovrà essere rinnovato il consiglio di amministrazione e con esso i vertici di Mediobanca, proprio mentre Donnet compirà il giro di boa del suo terzo mandato.

Contrariamente a quello che si possa ritenere, la quota di Caltagirone non costituisce al momento una dichiarazione di ostilità verso Nagel, banchiere che da 16 anni regge le sorti di Piazzetta Cuccia. Nessun segnale, per ora, nemmeno da Delfin, pur critica in passato sulla strategia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 2-5-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Mil€)
<b>A</b>						
Abitare In	5	-0,4	4,78	6,12	-12,89	133
Acqa	13,14	-1,2	12,28	14,42	1,7	2.738,4
Acquique	2	-3,85	1,92	2,2	-2,91	394,7
Adidas ag	158,72	-0,73	127,74	168,62	23,52	33.208,8
Adv Micro Devices	80,89	1,42	57,92	93,21	34,82	76.585
Aefie	1,27	-0,78	1,116	1,42	2,58	138,4
Aegion	4,116	0,46	3,785	5,292	-14,21	649,6
Aeroporto Marconi Bo.	8,2	0,49	7,68	8,52	5,13	286,2
Ageas	40,74	2,41	38,31	45,12	-1,57	95.606,7
Ahold Del	31,4	0,82	26,8	32,225	15,55	3.742,5
Air France Klm	1,573	0,64	1,2575	1,856	27,89	674,2
Airbus	125	-0,41	112,4	129,46	12,11	98.584,8
Alerion	28,35	-2,91	26,05	33,1	-11,96	1.537,4
Algowatt	0,605	-2,73	0,48	0,898	20,52	26,8
Alkerm	11,44	0,53	10,72	14,78	3,81	65
Allianz	221,85	-2,23	200,55	226,9	9,85	100.897,7
Alphabet d A	95,33	-0,58	81,47	99,15	16,75	28.412,8
Alphabet Classe C	95,53	-0,91	82,44	98,83	16,53	33.385,7
Amazon	93,26	-2,15	79,3	102,18	20,38	44.939,4
Amgen	218,4	1,86	211,35	254,4	-10,6	158.381
Amplifon	33,12	-0,48	25,27	33,79	19,05	7.498
Anhueser-Busch	59	-	53,9	61,47	4,94	94.886,3
Anima Holding	3,672	-2,5	3,562	4,22	-1,87	1.208,8
Antares V	6,79	1,85	6,04	8,89	-15,44	469,3
Apple	152,84	0,18	118,66	152,84	27,56	789.453,4
Aquafil	4,825	-2,72	4,7	6,3	-21,42	206,6
Ariston Holding	10,24	-0,97	8,89	10,65	6,44	1.285,2
Ascopave	2,695	-7,39	2,43	2,91	12,53	631,7
ASML Holding	574,4	0,21	515,7	636,5	13,59	248.908,8
Autogrill	6,805	-0,53	6,41	6,9	2,21	2.543,1
Autos Meridionali	12,5	-4,94	11,35	23,5	8,7	54,7
Avio	9,27	0,87	9,04	10,68	-3,13	244,4
Axa	28,855	-2,62	25,955	30,2	9,89	60.282,7
Azimut	19,895	-1,7	18,99	23,65	-4,95	2.850
A2a	1,5605	-2,47	1,2685	1,6	25,34	4.888,9

<b>B</b>						
B Desin e Brianza	3,41	1,79	3,07	3,65	11,8	458,2
B Ifis	14,7	-3,42	13,44	16,4	10,44	791
B M Paschi Siena	2,044	-2,15	1,8142	2,85	6,2	2.574,8
B P di Sondrio	4,098	-0,58	3,804	4,892	8,41	1.858
B Profile	0,211	-8,66	0,1978	0,231	6,57	143,1
B Sistema	1,322	-2,94	1,322	1,85	-13,59	106,3
Banca Generali	29,37	-2,39	27,99	34,59	-8,39	3.431,9
Banco Bpm	3,807	-2,12	3,403	4,258	8,19	5.465,3
Banco Santander	3,114	-1,52	2,843	3,85	11,02	50.248
Basf	45,2	-3,55	44,5	53,82	-2,8	41.725,4
Basisknet	5,3	-0,56	5,3	5,93	-0,19	286,2
Bastogi	0,616	-	0,574	0,636	-2,22	76,1
Bayern	57,13	10,98	47,1852	59,2097	20,86	43.686,9
BB Biotech	46,9	-0,85	45,7	60,6	-16,89	2.588,3
BBVA	6,628	-0,39	5,772	7,435	17,14	44.194,8
B&G Speakers	14,8	1,37	12,5	14,85	17,46	162,8
Bca Mediolanum	7,934	-1,17	7,656	9,384	1,74	5.894,9
Beewize	0,696	-	0,656	0,806	-4,4	78
Beghelli	0,2595	-0,19	0,258	0,3285	-8,3	51,9
Beiersdorf AG	126,9	-	107,05	126,9	17,83	31.978,8
Best Buy Co Us	68	-	55,25	83,99	-8,11	15.297,8
B.F.	3,79	0,8	3,75	3,95	-1,56	709
Bff Bank	8,53	-2,18	7,455	9,72	15,11	1.583,4
Bialetti Industrie	0,244	4,72	0,228	0,301	-9,8	37,8
Blesse	13,57	-1,81	13	17,43	7,02	371,9
Bloera	0,103	-5,5	0,094	0,3082	-67,25	11
Bmw	100,5	-0,77	85,64	104,22	19,16	60.500,5
Bnp Paribas	57,17	-1,97	50,83	66,37	7,26	52.144,5
Borghesio	0,806	0,75	0,71	0,838	13,84	38,5
Bper Banca	2,505	-1,57	1,9585	2,827	30,57	3.546,7
Brembo	13,37	0,45	10,49	14,92	27,94	4.464,5
Brischi	0,0718	-1,1	0,0716	0,0836	-2,97	56,6
Brunello Cucinelli	84,25	-2,83	67,2	92,65	21,92	5.729
Buzzi Unicem	22,52	-	18,295	22,84	25,11	4.337,9

<b>C</b>						
Cairo Communication	1,8	-1,32	1,494	1,91	20,97	241,9
Caleffi	1,08	1,89	1,04	1,285	5,88	16,9
Caltagirone	3,95	-1,25	3,11	4,11	26,2	474,5
Caltagirone Editore	1,005	-2,43	0,94	1,075	4,04	125,6
Campani	11,99	2,65	9,558	11,99	26,42	13.927,6
Carel Industries	23,8	-	22,5	27,2	1,28	2.380
Cellularline	2,96	-1,33	2,92	3,25	-0,34	64,7
Cembre	31,1	2,64	28,2	31,2	1,3	528,7
Cementir Holding	7,89	1,05	6,2	8,25	25,24	1.223,6
Centrale del Latte d'Italia	2,62	-2,24	2,58	2,91	-10,88	36,7
Chi	0,0045	-	0,0045	0,0045	-2,17	6,7
Cia	0,051	-	0,051	0,066	-17,21	4,7
Cir	0,38	-0,78	0,378	0,4535	-12,54	420,7
Civitanavi S	3,63	0,28	3,37	3,79	4,91	111,7

<b>Azioni</b>	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Mil€)
<b>Class Editori</b>	0,081	-2,17	0,0796	0,088	-3,57	22,4
Cnl Industrial	12,595	-1,18	12,465	18,27	-15,84	17.184,6
Coinbase Global	46,22	-3,71	31,13	77,85	40,23	8.024,2
Commerzbank	9,746	-2,05	8,83	11,895	10,88	12.205,5
Conafi	0,4	-	0,377	0,43	-5,88	14,8
Continental AG	64,26	1,2	59	78,5	17,18	12.852,4
Covivio	50,1	-2,72	50	66,6	-10,22	4.748,8
Datalogic	6,78	-2,59	6,52	8,23	2,26	2.314,2
Credit Agricole	10,934	-1,05	9,959	11,798	11,14	24.342,8
Csp International	0,397	-	0,359	0,409	9,32	15,5
<b>D</b>						
D'Amico	0,3855	-4,46	0,3605	0,4985	3,35	478,4
Danieli & C	23,75	0,64	21,2	25,35	14,18	970,9
Danieli & C Rsp	18,38	-0,97	14,54	19,26	28,35	743
Datalogic	7,46	-0,73	7,35	9,84	-10,38	436
DeLonghi	21,16	0,47	20	23,8	0,86	3.196,4
Deutsche Bank	9,627	-3,07	8,7	12,312	-9,18	5.495,7
Deutsche Borse AG	183	-	156,4	183,55	12,62	35,319
Deutsche Lufthansa AG	9,637	0,91	7,877	10,97	23,98	4.492,3
Deutsche Post AG	43,53	0,33	35,93	43,74	22,6	52.791,2
Deutsche Telekom	21,395	-2,31	18,928	22,89	18,86	93.310,4
Diasorin	97,72	-0,77	96,46	100,4	-25,06	5.467,3
Digital Bros	20,36	-1,26	19,33	23,56	-9,19	290,4
doValue	6,23	-2,04	5,78	7,88	-12,99	498,4
<b>E</b>						
Edison Rsp	1,352	-0,29	1,352	1,58	-0,59	148,1
Eems	0,037	-2,12	0,037	0,06	-30,45	17,7
El En	11,67	-0,26	11,57	16,09	-18,11	932,6
Elica	2,77	-2,12	2,77	3,2	-6,73	175,4
Emak	1,128	-1,4	1,05	1,322	-3,26	184,9
Enav	4,222	-0,75	3,746	4,37	6,62	2.287,2
Enel	6,098	-1,63	5,171	6,199	21,23	61.996,4
Enervit	3,18	1,27	3,12	3,52	-2,45	56,6
Engie	14,42	-0,72	12,474	15,51	7,18	31.632,3
Eni	13,17	-4,19	12,182	14,826	-0,87	47.036,5
E.ON	11,915	-0,79	9,444	12,075	27,82	23.841,9
Eprice	0,0095	1,06	0,0081	0,0155	5,56	3,7
Equita Group	3,96	1,28	3,85	4,06	8,79	202,1
Erg	26,52	-3,21	26,12	29,22	-8,43	3.986,5
Espinet	7,945	-1	6,59	9,24	17,97	400,6
Essilorluxottica	179,8	0,93	157,35	185,48	6,39	38.206,6
Eukedios	1,2	-	1,115	1,315	-3,61	27,3
Eurogroup L	5,345	0,85	4,56	5,87	-0	502,5
Eurotech	2,91	-1,36	2,9	3,796	1,61	103,4
Evonik Industries AG	19,525	-	18,01	21,36	8,41	9.098,7
Expirvia	1,302	-1,36	1,3	1,572	-5,24	67,6

Faurecia	18,38	-1,68	15,44	23,35	29,85	2.537,1
Ferrari	249,3	-1,19	202,5	259,6	24,53	48.345,1
Fidia	1,435	2,5	1,37	1,535	-4,65	10
Fiera Milano	2,85	-2,21	2,85	3,17	-8,62	190,6
Fila	7,23	-3,6	6,79	7,8	3,88	310,7
Fincantieri	0,543	-1,81	0,521	0,6535	2,36	922,9
Fine Foods Pharma Ntm	7,75	-2,88	7,75	8,45	-7,07	171
FincoBank	13,31	-3,06	12,755	16,89	-14,24	8.127,5
Firm	0,444	0,45	0,429	0,465	4,59	193,1
Fresenius M Care AG	43,44	-0,37	30,26	43,6	43,98	13.306,3
Fresenius SE & Co. KGaA	26,12	-	23,44	29,57	-1,02	14.254,7
<b>G</b>						
Gabetti	1,018	-0,2	1,018	1,318	-2,86	61,4
Garofalo Health Care	3,77	1,07	3,64	3,885	2,45	340,1
Gas Plus	2,42	-	2,2	2,58	0,83	108,7
Gefran	9,82	-2,19	9,15	10,5	12,74	141,4
Generalfinance	8	-	6,98	8,44	11,11	101,1
Generali	18,58	-1,59	18,775	19,135	11,83	28.974,1
Geox	1,002	-2,34	0,81	1,182	24,78	258,7
Geoply	0,0114	-8,06	0,011	0,015	-5	12
Gioglio group	0,84	-4,55	0,824	1,206	-24,32	10,4
Gilead Sciences	74	-	71,89	82,38	-71,4	96.638,5
Gil	12,1	-0,17	12,1	14,66	-18,32	349,8
Greenisheis	0,9	-0,22	0,718	0,993	-3,74	139,7
Gvs	5,8	-6,07	4,142	6,389	4,231	101,1



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.49  
e tramonta alle 20.19  
La Luna Sorge alle 17.53  
e tramonta alle 5.14  
Il Santo Santi Filippo e Giacomo  
Il Proverbio  
Il clip di mai al svee il cai.  
Il tiepido di maggio sveglia la lumaca.Previene i danni da sole  
e migliora la tua abbronzatura

Completamente naturale

1 mese di trattamento a soli 13,80€

Farmacia S. Maria Dottori DELBIANCO Snc  
Via S. Antonio, 30 - Villa Vicentina (UD) • Tel. 0431 970569 • [farmacia.villa@tiscali.it](mailto:farmacia.villa@tiscali.it)

11-14 maggio

VIABILITÀ

# Tutti i divieti per l'Adunata degli alpini

Da sabato circolazione vietata anche nel piazzale della stazione. Il sindaco De Toni ha firmato un'altra ordinanza

Cristian Rigo

Si ampliano le limitazioni al traffico studiate dalla Questura e dalla Polizia locale in vista dell'Adunata in programma da venerdì 12 a domenica 14. Le novità principali riguardano la zona della stazione dove, già da sabato, sarà vietata la circolazione in viale Europa Unita, nel tratto compreso tra via De Rubeis e piazzale D'Annunzio e anche in via Roma e via Battistig.

## L'ORDINANZA

Il sindaco Alberto Felice De Toni ha deciso anche di sospendere il mercato di via Riccardo Di Giusto nella giornata di giovedì 11 maggio e quello dei fiori recisi di piazza San Giacomo da venerdì a domenica. Dalle 14 di giovedì fino alle 8 di lunedì sarà anche vietata la sosta in piazza Patriarcato e largo Ospedale vecchio.

## STAZIONE

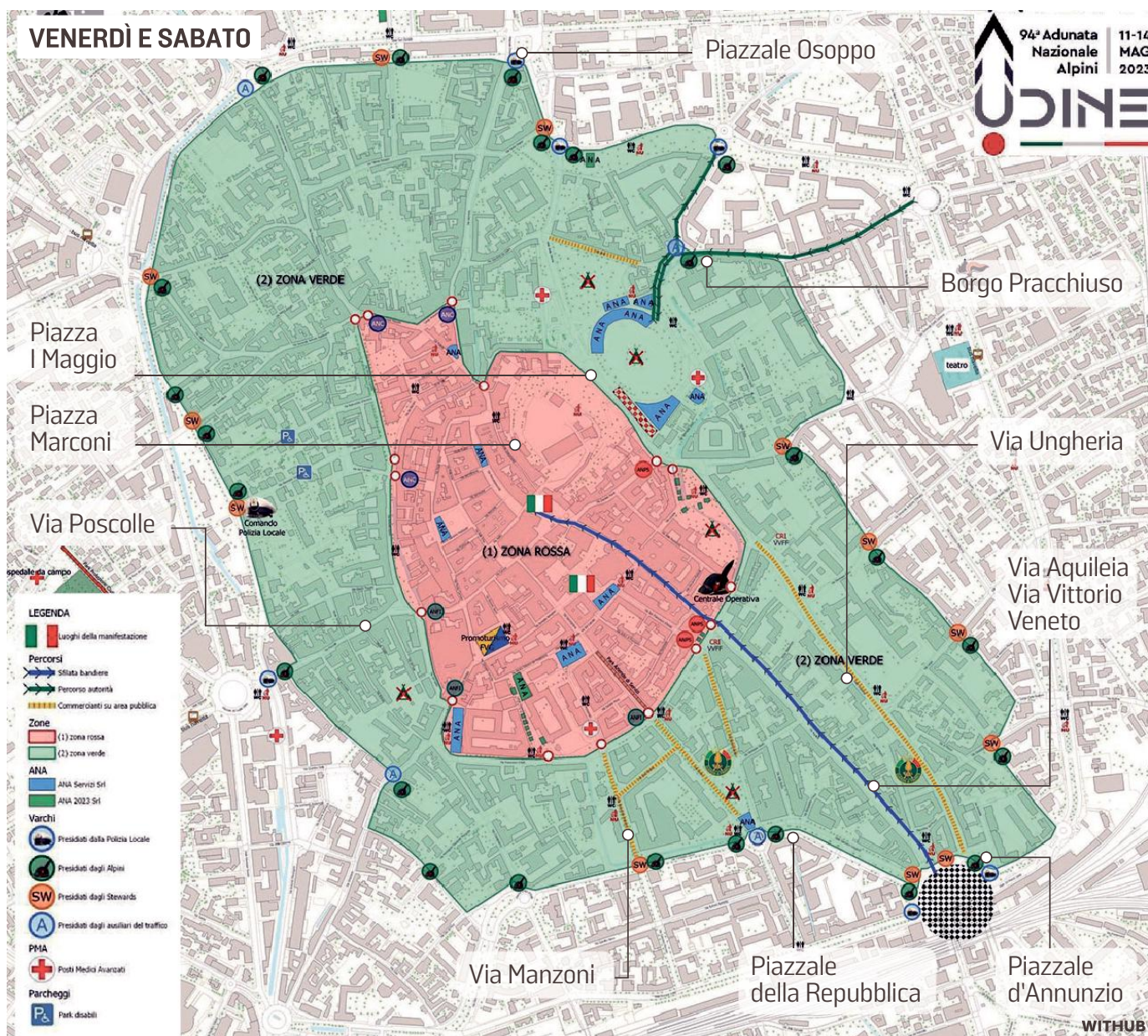
Dalle 8 di sabato fino alle 3 di lunedì, stop alla sosta e alla circolazione sul piazzale della stazione con le fermate dei bus previste a valle per la Fuc e a monte per Arriva rispetto al piazzale stesso, destinato a convogliare il flusso di persone diretto a viaggiare in treno. Anche la sosta dei taxi sul piazzale della stazione sarà vietata riservando degli stalli su viale Europa Unità nel tratto compreso tra il piazzale e il sottopasso di piazzale D'Annunzio, sul lato verso la ferrovia. Le automobili non potranno circolare in viale Europa Unità, nel tratto compreso tra via De Rubeis e piazzale D'Annunzio, con deviazione obbligatoria su via Marsala, fatta eccezione per i mezzi di pronto soccorso, i bus e i pullman dei gruppi alpini. I veicoli provenienti da viale Palmanova saranno quindi deviati su viale XXIII Marzo.

## L'OSPEDALE E LA CITTADELLA

Da lunedì 8 maggio in via Mentana, nel parcheggio sul lato nord del parco Moretti, sarà vietata la sosta per il montaggio dell'ospedale da campo, mentre per consentire la creazione della Cittadella militare in via Moretti, sul lato parco, il parcheggio sarà riservato ai mezzi militari e della Protezione civile Ana per i lavori di montaggio e smontaggio.

## LE POSTAZIONI MEDICHE

Saranno allestite anche delle Postazioni mediche avanzate, a salvaguardia della salute pubblica, rispettivamente nel parcheggio del palazzetto dello sport Benedetti in via Marangoni, in prossimità del parcheggio della Ssm accanto all'istituto Sello in viale della Vittoria, in piazza 1°



te pubblica, rispettivamente nel parcheggio del palazzetto dello sport Benedetti in via Marangoni, in prossimità del parcheggio della Ssm accanto all'istituto Sello in viale della Vittoria, in piazza 1°

Maggio tra il conservatorio e il comando del Genio militare, nel parcheggio di via Morpurgo vicino al Tribunale e, soltanto la domenica, in piazzetta del Pozzo e in piazzale Diacono, sul lato est del Pala-

mostre.

## I PRIMI GAZEBO

In piazza Venerio sono stati allestiti i primi gazebo da parte dei volontari di Ana servizi che da ieri sono al lavoro an-

che in piazza Primo maggio sul lato dei giardini Loris Fortuna. Dalle 8 di venerdì e fino a mercoledì 17 maggio sul lato sud di piazza Primo maggio, di fronte al palazzo Capellani sarà vietata la sosta per consentire il montaggio e lo smontaggio della tribuna.

## LE PIAZZE

Dalle 8 di domenica 7 fino a mercoledì 17 maggio piazza San Cristoforo, piazza Garibaldi, piazza della Repubblica e piazza Duomo (lato via dei Calzolari) saranno occupate da stand tavoli e sedie dell'Ana mentre piazza XX Settembre sarà riservata a Promoturismo Fvg. In via Mercatovecchio i gazebo dell'Ana sono autorizzati da lunedì 8 a mercoledì 17 mentre dalle 8 di giovedì 11 a lunedì 15 maggio saranno occupati anche largo Ospedale vecchio, piazza Patriarcato e via Gorgi di fronte al cinema Odeon.

## LA ZONA ROSSA

Dalle 8.30 di venerdì 12 fino alle 24 di domenica 14 sarà

istituita la zona rossa all'interno della quale sarà vietata la sosta e la circolazione. L'area sarà delimitata da, in senso antiorario, via Portanuova, riva Bartolini, piazza San Cristoforo, via Gemonia, via Petracco, via Mazzini, via Cosattini, via Zanon, via del Gesso, piazza Garibaldi, via Crispi, via Gorgi, via Piave, piazza Patriarcato e piazza Primo maggio. L'accesso sarà consentito solo ai mezzi di soccorso, militari, della Guardia medica e del servizio infermieristico domiciliare, ai mezzi per la raccolta dei rifiuti e della pulizia dei bagni chimici, e, compatibilmente, ai mezzi forniti di pass e ai carri funebri.

## LA ZONA VERDE

Rispetto alla zona rossa, in quella verde sarà consentito il transito anche ai residenti e domiciliati per operazioni di carico/scarico beni e/o persone di breve durata ovvero per raggiungere il parcheggio privato, ai genitori che accompagnano i bambini negli asili e nelle scuole entro le 14 di venerdì, agli operatori economici, ai clienti delle strutture ricettive accreditate e a quanti necessitano entrare per servizi urgenti e indifferibili documentati. L'area si estende, in senso antiorario, da piazzale Osoppo, via di Toppo, piazzale Diacono, via Micesio, via Marco Volpe, via Cernazai, piazzale XXVI Luglio, via Rivis, via Grazzano, via della Vigna, via Ciro di Pers, piazzale Unità d'Italia, via Ciconi, piazza della Repubblica, viale Leopardi, piazzale D'Annunzio, viale XXIII Marzo, via Manzini, via Bertaldia, via Ronchi, via Scrosoppi, via Treppo, via Tomadini, via Pracchiuso, via Sant'Agostino, via Diaz e viale della Vittoria.

## ZONA AZZURRA, ARANCIONE E GIALLA

Soltanto domenica 14, dalle 6 il divieto di sosta e circolazione sarà esteso alla zona azzurra (nella cartina a destra) dove è previsto l'ammassamento degli alpini e alla zona arancione dove ci sarà lo scioglimento. Nella zona gialla infine sarà vietata la circolazione, ma non la sosta.

## I PARCHEGGI

I parcheggi in struttura Primo maggio, Venerio e Tribunale saranno accessibili agli abbonati entro le 8 di venerdì 12 ma i veicoli potranno poi essere recuperati solo dalle 7 di lunedì 15. —

**Atelier Gibus, progettazione e installazione di:**

- Tende da sole • Pergole Schermature verticali
- Schermature verticali

**DETRAZIONE DEL 50%**

Per informazioni e preventivo gratuito: [www.technoserramenti.it](http://www.technoserramenti.it) • [info@technoserramenti.it](mailto:info@technoserramenti.it)

UDINE Piazza I Maggio, 4 - Tel. 0432 948665  
SAN GIORGIO DI NOGARO Via Palmanova, 83 - Tel. 0431 621206



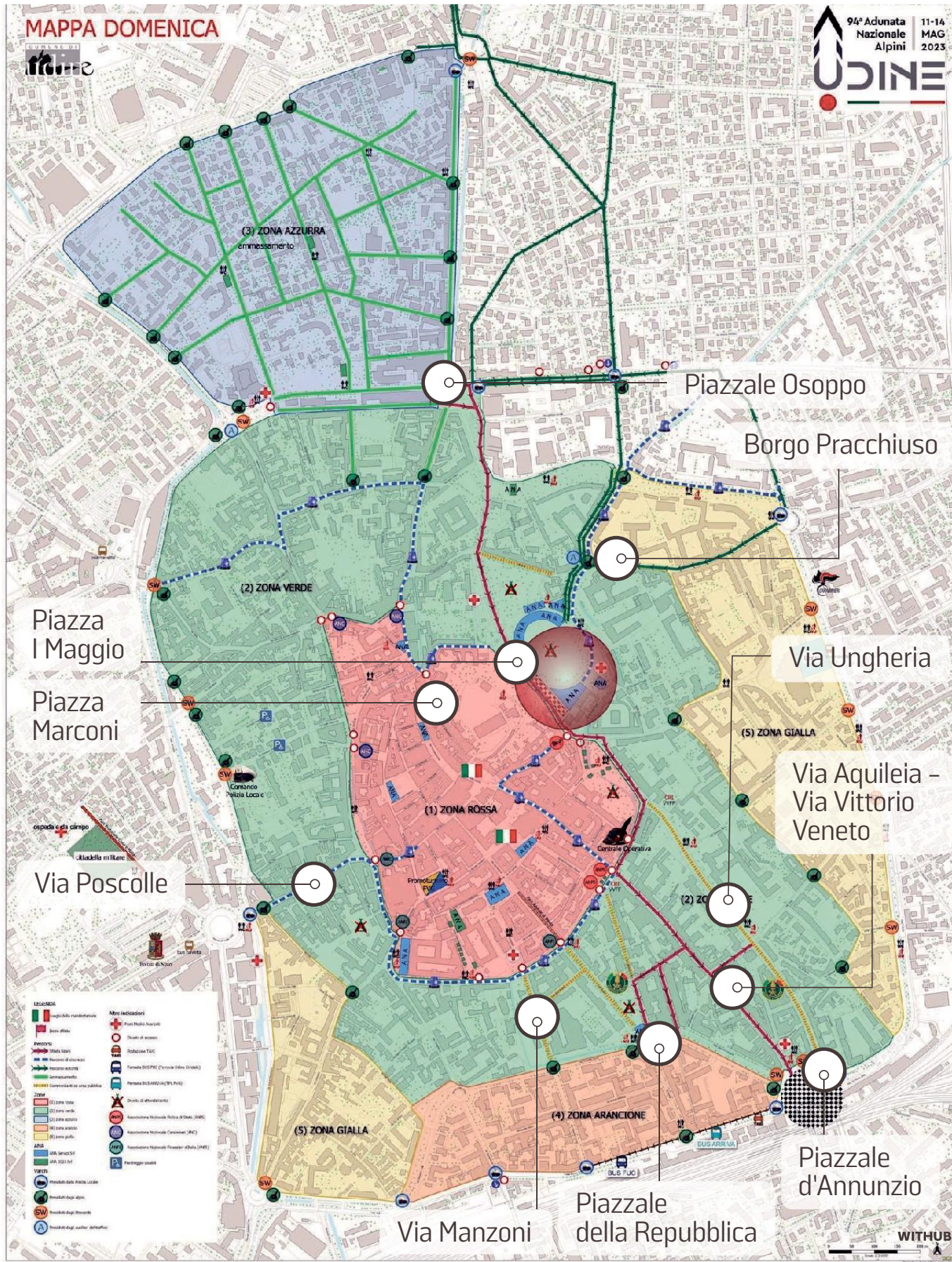
SUI BAGNI CHIMICI

## Volantini di protesta

Decine, centinaia di volantini sono stati affissi e distribuiti ieri in buona parte della città, in particolare nelle zone in cui sono stati sistemati i bagni chimici in vista dell'Adunata degli alpini che si terrà in città tra l'11 e il 14 maggio. Il documento, che nei suoi contenu-

ti appare contrario alla manifestazione alpina, riporta un lungo testo con numerosi richiami storici relativi all'attività degli Alpini, dall'anno di fondazione del Corpo, sino ai giorni nostri. Documenti identici sono stati attaccati anche su vecchie cabine telefoniche

e sui muri o, ancora, lasciati lungo le strade. In calce allo scritto, nessuna firma, ma solo "Antimilitariste/i" e, sulla destra, un disegno raffigurante alcuni uccelli. La comparsa dei volantini è stata segnalata agli investigatori della Digos della Questura di Udine. —



Sarà vietato parcheggiare e circolare  
La restrizione vale anche per i residenti

## Da venerdì a domenica nella zona rossa stop alle auto

Alessandro Cesare

Quando manca una settimana al via dell'Adunata nazionale degli alpini, con piazze e strade che iniziano a riempirsi di gazebo, bagni chimici e chioschi, gli interrogativi più diffusi riguardano la viabilità in centro nelle giornate della festa. I maggiori disagi li patiranno coloro che abitano all'interno della zona rossa, e cioè quella porzione di Udine circoscritta tra via Portanuova, riva Bartolini, piazza San Cristoforo, via Gemona, via Petracco, via Mazzini, via Cosattini, via Zanon, via del Gelso, piazza Garibaldi, via Crispi, via Gorgi, via Piave, piazza Patriarcato e piazza Primo Maggio. Da venerdì 12 alle 8.30 fino alla mezzanotte di domenica 14 maggio, in quest'area non si potrà né parcheggiare né circolare. Faranno eccezione soltanto i mezzi di soccorso, quelli delle forze dell'ordine e di Net. Il divieto riguarda anche i residenti, che dovranno organizzarsi per lasciare l'auto al di fuori di questo perimetro per poterla utilizzare, oppure utilizzare gratuitamente i parcheggi al coperto di piazza Primo Maggio, piazza Venerio e via Crispi (nel caso in cui non dispongano di un garage privato) per posteggiare la vettura da venerdì a domenica. Un discorso che, ad esem-

pio, vale per chi ha un garage in via Sarpi, in via Morpurgo o in via Savorgnana.

Meno restrittiva, da venerdì a sabato, la situazione in zona verde, perlomeno per i residenti. Si tratta dell'area circoscritta tra piazzale Osoppo, via di Toppo, piazzale Diacono, via Micesio, via Volpe, via Cernazai, piazzale XXVI Luglio, via Rivis, via Grazzano, via della Vigna, via di Pers, piazzale Unità d'Italia, via Ciconi, piazzale della Repubblica, via Leopardi, piazzale D'Annunzio, viale XXIII Marzo, via Manzini, via Bertaldia, via Ronchi, via Scrosoppi, via Treppo, via Tomadini, via Pracchiuso, via Sant'Agostino, via Diaz e viale della Vittoria. In questa porzione di città i residenti potranno accedere per operazioni di carico e scarico breve o per raggiungere i garage privati. Le auto, però, non potranno essere lasciate in strada.

Domenica, a ridosso del tracciato della sfilata, nessuno potrà circolare, dalla mattina alle 6 fino a sera. Il divieto di transito e posteggio di allargherà anche all'area di ammassamento (di colore azzurro) e di scioglimento (arancione), con la sosta che sarà permessa solo in zona gialla. Saranno creati dei varchi presidiati per far rispettare le restrizioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRA LE VIE MONZAMBANO, DEL BON E BUTTRIO

## Guasto alla linea elettrica, famiglie al buio Problemi anche con il passaggio a livello

Diverse famiglie residenti in via Monzambano, del Bon e Buttrio e alcune laterali della zona Est del capoluogo, nella prima serata di ieri, sono rimaste senza energia elettrica per circa un paio d'ore a causa di un guasto che ha interessato una linea di media tensione interrata.

È successo attorno alle 19. A detta di alcuni residenti della zona, pochi attimi prima che la luce saltasse è sta-

to avvertito uno scoppio. Sul posto sono intervenuti i tecnici del centro operativo di E-distribuzione Udine, la società del gruppo Enel che gestisce la rete elettrica, i vigili del fuoco e anche i volontari della Protezione civile. «I tecnici — fa sapere E-distribuzione — hanno rialimentato in due minuti il 90 per cento della clientela. Il personale operativo ha, invece, lavorato sul tratto di linea guasto e

alimentato la restante parte delle utenze dopo le 20.30». Secondo E-distribuzione, «il guasto non ha comportato alcun disagio per i residenti. Anche il passaggio a livello, compreso nella zona rimasta al buio, è stato nuovamente messo in sicurezza».

Prezioso anche l'intervento dei volontari della Protezione civile. «Abbiamo portato un generatore da 3 Kilo-

watt, coordinatore della Protezione civile cittadina — a casa di un cittadino che utilizza alcune apparecchiature mediche. Era importante garantirgli la copertura elettrica. Le batterie di emergenza, infatti, non garantivano l'utilizzo del supporto medico per molto tempo: non sarebbero durate fino al ripristino della corrente elettrica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via Monzambano è rimasta al buio a causa di un guasto (FOTO PETRUSSI)



11 - 14 maggio

IN VIA MARCO VOLPE

# Completati i murali per salutare le penne nere

Alessandro Cesare

Due grandi murali dedicati all'Adunata nazionale degli alpini sono apparsi su una cabina dell'energia di via Marco Volpe. Un'opera commissionata da E-Distribuzione a due artisti di strada, il veneto Diego Montagner e il friulano Roberto Candotti. Sulla parete Ovest è raffigurato un alpino in trincea in attesa dell'arrivo di una portatrice carnica, quest'ultima rappresentata sul lato della cabina che si affaccia sul Ledra. I due disegni sono stati ultimati da qualche giorno, e saranno inaugurati ufficialmente nella settimana dell'Adunata.

Un evento, quello del raduno degli alpini, che comincia a modificare il volto della città. È iniziata, infatti, l'occupazione delle principali piazze con

gazebo, stand e attrezzature varie collocate dall'Ana in piazza Venerio e in piazza primo Maggio (lato dei giardini Loris Fortuna). Da venerdì a domenica i lavori di allestimento entreranno nel vivo con il coinvolgimento di piazza Garibaldi, piazza San Cristoforo, piazza della Repubblica, via dei Calzolari e piazza XX Settembre.

Ormai, girando per il centro e nelle periferie, tutte bardate a festa grazie a migliaia di Tricolori, si fa fatica a non trovare una casa, un locale o un negozio decorato a tema proprio per accogliere al meglio le migliaia di penne nere in arrivo da tutta Italia. I primi alpini sono attesi già nei prossimi giorni, per posizionare i primi accampamenti nelle aree attrezzate. Da martedì l'afflusso si farà più consistente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'opera voluta da E-Distribuzione in via Marco Volpe realizzata dagli artisti di strada Montagner (foto) e Candotti e l'allestimento dei primi stand

€ 9,90

oltre al prezzo  
del quotidiano

## ALPINI PER SEMPRE

STORIA E MITO DEL CORPO DEGLI ALPINI  
E DELLA DIVISIONE "JULIA"

Il Corpo degli Alpini e la Divisione "Julia" presentati attraverso la storia, le immagini, le strade e i monumenti a loro dedicati.

Una celebrazione cartacea in occasione della 94ª Adunata Nazionale!

in collaborazione con  
editoriale **programma**

# ALPINI A UDINE

## 11-14 maggio 2023

Dal 4 maggio in edicola con **Messaggero** Veneto



LA NUOVA GIUNTA

# Nuovi cestini in città Vertice per cambiare la raccolta dei rifiuti

Il sindaco De Toni: chiederemo un incontro alla Net  
Nei primi 100 giorni si punta ad ampliare gli ambulatori

Cristian Rigo

Nuovi cestini per la raccolta differenziata, cinema e teatro all'aperto nelle periferie e orari estesi per gli ambulatori di quartiere. Sono le prime mosse della giunta De Toni che ieri si è riunita per la prima volta a Palazzo D'Aronco. Il sindaco Alberto Felice De Toni non intende perdere tempo e, dopo aver organizzato il lavoro della sua squadra (la giunta si riunirà il martedì e i consigli comunali saranno convocati l'ultimo lunedì del mese) ha individuato i passi da compiere per far sì che negli ormai famosi primi cento giorni vengano confermati gli impegni assunti con la cittadinanza in campagna elettorale.

Per questo motivo De Toni ha deciso di chiedere un incontro alla presidente della Net, Luisa De Marco: «Ci vedremo



La prima riunione della giunta De Toni a Palazzo D'Aronco (FOTO PETRUSSI)

la prossima settimana perché vogliamo subito capire come impostare la modifica del modello di raccolta dei rifiuti». L'idea è quella di modulare il sistema in modo diverso a seconda delle zone. L'intenzione è quella di partire da un confronto con cittadini e amministratori di condominio e da una

mappatura che consenta di individuare le aree in cui può sussistere il porta a porta (villette con giardino, piccoli condomini con spazi esterni privati), altre in cui realizzare dei cassonetti di prossimità per i condomini che non hanno spazio, altre con delle isole ecologiche per grandi condomini e infine,

in centro storico, con cassonetti a scomparsa. Un'altra novità potrebbe essere lo spazzino di quartiere come "presidio" per la pulizia e referente per recepire le criticità, sul modello di città come Bologna. Il primo passo sarà l'aumento dei cestini sulle strade con contenitori per la raccolta differenziata che oggi mancano.

«Grandi cambiamenti iniziano con piccoli passi, oggi con l'insediamento della nuova giunta abbiamo posto le basi del lavoro che ci aspetta nei prossimi 5 anni - ha sottolineato il sindaco -. Nel corso della riunione ho respirato un clima positivo e di cooperazione, con tanta voglia di lavorare da subito per il bene della città. Non è mancata un po' di emozione, soprattutto perché per 9 su 11 di noi era la prima volta in giunta comunale». Gli unici ad avere già vissuto un'esperienza in giunta sono il vicesindaco Alessandro Venanzi e l'assessore all'Istruzione e Cultura, Federico Pirone.

Per quanto riguarda gli ambulatori di quartiere, ha spiegato il sindaco, «abbiamo chiesto un incontro con il direttore generale dell'AsuFc Denis Caporale perché riteniamo importante sviluppare un ragionamento integrato che non si limiti ai servizi sociali, ma tenga conto anche dell'aspetto sanitario». Insieme a Venanzi, il sindaco giovedì sarà al Friuli per la partita tra Udinese e Napoli e non è escluso che con la società bianconera possa riprendere il dialogo per lo stadio 2.0. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERPELLANZA DI SERRACCHIANI (PD)

## Segnaletica a metà: il caso di Laipacco sul tavolo di Salvini

Il caso della segnaletica stradale dipinta a metà sulle strade di Laipacco e San Domenico finisce sul tavolo del ministro, grazie a un'interrogazione della deputata del Pd, Debora Serracchiani.

«A prescindere dal caso specifico di Udine, meglio chiarire una volta per tutte ed evitare il ripetersi di situazioni francamente assurde come la segnaletica a chiazze dal quartiere di Laipacco a quello di San Domenico: ci dica il ministro se la normativa nazionale impone alle ditte il ripristino della segnaletica sul suolo pubblico per il solo tratto in cui le stesse sono intervenute con lo scavo. E in caso positivo se non sia opportuno modificare la norma».

Serracchiani lo chiede al ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, in un'interrogazione a risposta in commissione che solleva una «singolare questione relativa al rifacimento della segnaletica stradale dopo i lavori di posa della fibra ottica nei quartieri cittadini da Laipacco a San Domenico, del Comune di Udine».



Le strisce disegnate a metà

La parlamentare evidenzia come «il risultato del lavoro delle ditte esecutrici, nelle citate frazioni, è una segnaletica orizzontale a intermittenza di scarsa efficacia e visibilità in contrasto con quanto previsto dal Regolamento di attuazione del Codice della Strada, secondo cui "i segnali orizzontali devono essere mantenuti sempre efficienti" anche "in caso di rifacimento della pavimentazione stradale". Al contrario, segnala Serracchiani, un altro articolo dello stesso Regolamento "prevede un insieme di caratteristiche specifiche che devono essere rispettate ed in cui non vi è traccia dell'obbligo di dipingere solo sull'asfalto nuovo"». —

CASA DI RIPOSO

## Le visite alla Quietetornano in regime ordinario: 10.30-20

Il consiglio di amministrazione de La Quietet ha approvato il bilancio di esercizio per l'anno 2022 che chiude con un utile di euro 33.733 e, da ieri, ha riorganizzato le visite in regime ordinario, dopo tre anni di restrizioni: dalle 10.30 alle 20. Resta obbligatorio l'uso delle mascherine.

«Abbiamo chiuso il bilancio con il segno positivo nonostante il contesto difficile del 2022, dovuto a diversi fattori: il persistere dello stato di emergenza epidemica da Covid-19, la ben nota criticità connessa all'andamento dei costi energetici e al peso dell'inflazione, il conseguente aumento dei prezzi dei beni e dei costi dei servizi - spiega il presidente, Alberto Bertossi -. Vorrei ricordare che è stato deciso di accantonare, a titolo del tutto prudenziale, gli oneri riferiti ai prossimi rinnovi dei contratti di lavoro del personale dipendente e ad altre voci per oltre 400 mila euro, il che comporta un risultato di bilancio ancora più lusinghiero. Numerosi sono stati gli sforzi da parte di tutta la struttura, a cui va il mio personale plauso e riconoscenza, per superare le conseguenti problematiche».

«Grazie anche all'intervento regionale con la contribuzione straordinaria assegna-



Alberto Bertossi

**Il cda ha approvato il bilancio 2022 che chiude con un utile di 33 mila 700 euro**

ta sulla base dei minori ingressi in struttura nel 2021, la Asp ha potuto assorbire parte della perdita dell'esercizio precedente. Nel 2022 - continua la nota -, la struttura residenziale ha visto una progressiva ed importante ripresa degli ingressi degli ospiti rispetto all'esercizio precedente con un tasso di occupazione del +11,52%. In più, il primo trimestre segna un ulteriore trend positivo rispetto al trimestre dell'anno precedente con un +11,11%.

Il 2022 è stato un anno importante sul fronte delle opere pubbliche: sono stati ulti-

mati, infatti, i lavori di separazione che interessavano il compendio dell'ex ospedale militare "Caserma Reginato" che affaccia su via Pracchiuso, all'interno del più ampio progetto di riqualificazione del borgo. Si sono conclusi anche gli interventi di efficientamento energetico nell'ambito dell'intervento per la riduzione dei consumi di energia primaria nelle strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti.

«Per quanto riguarda le assunzioni, è stato superato il turn over del personale amministrativo e si è provveduto a superare anche le criticità emerse negli anni precedenti nell'area dei servizi socioassistenziali aumentando la dotazione organica. L'Asp è venuta incontro alle esigenze degli ospiti e delle loro famiglie - si legge nella nota -, e unitamente agli interventi regionali per l'abbattimento delle tariffe, ha incrementato le tariffe di solo euro 1,5 al giorno nel triennio 2020-2023, aumento che rappresenta un importo estremamente contenuto considerati gli aumenti dei tassi di inflazione registrati nel triennio».

Per l'esercizio 2023 permangono le criticità legate all'andamento dei costi energetici. Sul fronte finanziario, continueranno i monitoraggi e la rilevazione trimestrale sullo stato economico del bilancio che consentono di far emergere eventuali squilibri o maggiori costi. Sempre nel corso del 2023 è intenzione dell'azienda riuscire a cantierizzare il progetto legato al recupero del padiglione denominato "ex infettivi" prospiciente via Pracchiuso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**Performance**  
Classe A+++  
sia in riscaldamento che in raffrescamento

**Controllo da remoto**  
e monitoraggio dei consumi con app Onecta

**AIRTECH SERVICE s.r.l.**  
UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202  
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it



IN APPELLO

# Iva evasa per 2,1 milioni pagano e non sono punibili

Processo chiuso per l'imprenditore Marco Vidoni e il manager Franco Soldati  
La svolta resa possibile dalla rottamazione quater introdotta dal governo

Luana de Francisco

La tregua fiscale decisa dal Governo con gli interventi del cosiddetto “decreto bollette” del dicembre scorso chiude il processo per omesso versamento dell'Iva che, nell'estate del 2019, era costato all'imprenditore Marco Vidoni, 62 anni, e al manager Franco Soldati, 63, udinesi, la condanna a 1 anno di reclusione l'uno. A stabilirlo, con dichiarazione di «non doversi procedere» per «non punibilità» degli imputati, è stata la Corte d'appello di Trieste, di fronte alla quale la difesa aveva impugnato la sentenza di primo grado.

Presieduto dal giudice Andrea Odoardo Comez, il collegio ha aderito alla tesi dell'avvocato Maurizio Conti, che, richiamandosi al più recente decreto legge 34, prevede appunto la non punibilità dei reati tributari, quando il contribuente abbia correttamente definito le relative violazio-



L'imprenditore Marco Vidoni

ni e integralmente versato le somme dovute. Una “rottamazione quater” a tutti gli effetti, quindi, che il legale ha dimostrato valere anche al netto degli interessi e delle sanzioni (che in questo caso avrebbero sfiorato il milione di euro).

A imprimere la svolta al



Il manager Franco Soldati

procedimento, nelle more del giudizio d'appello, era stato infatti il pagamento dell'imposta, per complessivi 2.143.753 euro, che la Procura di Udine aveva sostenuto non essere stata versata per il 2014 dalla storica impresa di costruzioni “Vidoni spa” e dalla sua controllata



L'avvocato Maurizio Conti

Il tribunale di Udine nel 2019 li condannò a 1 anno di reclusione. Revocata la confisca dei beni

“Firmo-Sibari società consortile a r.l”. Entrambe le società, di cui Vidoni era stato chiamato a rispondere in qualità di presidente e Soldati di consigliere delegato dell'allora comitato di gestione, erano fallite due anni dopo. Ed è proprio attingendo all'attivo fallimentare che, nei mesi scorsi, il debito è stato saldato. Un epilogo, quello scritto ieri, che, revocando il provvedimento di confisca, ha visto restituire agli aventi diritto tutti i beni (immobili, tra cui la casa di residenza e le quote di diversi appartamenti dell'imprenditore, denaro e polizze assicurative) finora in sequestro.

Condotta dai finanziari della sezione di Polizia giudiziaria della Procura, l'inchiesta era esplosa nel marzo del 2017 proprio con il sequestro preventivo di beni, finalizzato alla confisca per equivalente del corrispettivo dei debiti erariali, calcolato inizialmente in oltre 3 milioni 700 mila euro. Rispetto all'ipotesi dell'omesso versamento delle ritenute, sempre nel periodo d'imposta 2014, per ulteriori 1.583.380,57 euro, era stato già il giudice monocratico di Udine a concludere per l'assoluzione piena dei due imputati, oltre che di Giuliano Vidoni, fratello di Marco, a propria coinvolto anche nell'altro capo d'imputazione (e assolto pure da questo), in virtù del presunto ruolo di amministratore di fatto delle due aziende che all'epoca avrebbe rivestito.—

RAPINA ALLA CAVARZERANI

## Inflitti 27 mesi per le cuffiette Il Pm aveva chiesto 6 anni

Due anni e tre mesi di reclusione per avere concorso a rapinare un altro ospite dell'ex caserma Cavarzerani delle cuffiette del cellulare. È la condanna inflitta a Safian Maher, 28 anni, originario del Pakistan, dal tribunale collegiale di Udine, presieduto dal giudice Paolo Milocco, a fronte dei 6 anni e mezzo chiesti dal pm Barbara Loffredo. L'imputato, cui sono state concesse le attenuanti generiche in prevalenza sull'aggravante di avere agito in più persone, è stato invece assolto «perché il fatto non costituisce reato», dall'ipotesi del danneggiamento del telefonino, scheggiato dopo la caduta a terra.

L'episodio risale al 5 settembre 2020. Il difensore, avvocato Paolo Coseano, aveva sostenuto che Maher non avesse in alcun modo concorso nel reato e insisto per la sua assoluzione. Il collegio ha invece optato per una sua partecipazione, seppure con ruolo marginale. La posizione del coimputato Zeeshan Sohail, 26 anni, pakistano, è stata stralciata in quanto irripetibile.—

IN VIA GRADISCA

## Ancora appartamenti segnati con la colla per essere svaligiati

Segnali con la colla per indicare le case da svaligiare: è successo di nuovo, in città, questa volta in un condominio in via Gradisca, nel quartiere di Chiavris.

La polizia di Stato, infatti, è intervenuta per un sopralluogo lunedì 1 maggio, su indicazione di alcuni residenti che avevano notato filamenti di colla tra porta e stipiti: un trucco utilizzato dai malintenzionati per verificare se gli appartamenti sono sfitti o meno per poi, evidentemente, orga-

nizzare furti.

Nelle ultime settimane sono arrivate numerose segnalazioni. La prima in tal senso dal condominio Alpi 2, nella zona di piazzale Osoppo, e in seguito anche da un altro condominio di viale Volontari della Libertà.

Gli agenti della polizia di Stato, inoltre, venerdì 14 aprile avevano arrestato un cittadino georgiano 31enne, che era stato sorpreso dopo essersi introdotto in un condominio di via San Valentino per

poi darsi alla fuga. Una volta fermato e perquisito, gli agenti l'avevano trovato in possesso di cacciavite, piccola torcia elettrica, plastica per aprire le serrature e un tubetto di colla, con il quale lo stesso aveva precedentemente “segnato” tutte le porte d'ingresso dei vari appartamenti del condominio, apponendo un sottilissimo e quasi invisibile filo di colla tra la porta e lo stipite, per verificare, in un secondo momento, quali fossero quelli disabitati da poter svaligiare indisturbato.

L'invito della polizia ai cittadini è quello di tenere gli occhi aperti anche sulle case dei vicini e al minimo dubbio chiamare le forze dell'ordine. La raccomandazione è anche di non pubblicare sui social network informazioni relative all'assenza dalla propria abitazione.—

VIALE XXIII MARZO

## Auto sbanda e si ribalta nella rotonda Un ferito

Incidente nella notte tra lunedì 1 e martedì 2 in viale XXIII Marzo. Una macchina, per cause ancora in corso di accertamento, si è ribaltata all'altezza della rotonda. Subito sono scattati i soccorsi: sul posto sono state inviate dalla Centrale Sores di Palmanova un'ambulanza e un'automedica. La persona alla guida è stata poi sottoposta a tutti gli accertamenti medici.



INCIDENTE IN VIALE TRICESIMO

## Scontro auto-monopattino Si cercano testimoni

Un uomo sul monopattino e un'auto si sono scontrati ieri, poco prima delle 11.30, in viale Tricesimo, all'altezza del negozio “Nico abbigliamento calzature”.

La persona che guidava il monopattino è caduta a terra, subito assistita dal personale sanitario di un'ambulanza proveniente da Udine. È stata quindi trasportata all'ospedale Santa Maria della Misericordia per la cu-

ra di ferite fortunatamente non gravi.

Resta da chiarire la dinamica dell'incidente. A tal proposito la polizia locale, sopraggiunta sul posto per rilievi, cerca testimoni. Chiunque avesse informazioni in merito è pregato di contattare l'ufficio infortunistica al numero 04321272115-829-322 o la Sala operativa al numero 04321272329.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL PARCO MORETTI

## Maxi rissa con i bastoni Tre persone ferite

Calci, pugni e spintoni e sono spuntati perfino alcuni paletti di legno utilizzati nel pestaggio. Maxi rissa, nel pomeriggio di lunedì, al parco Moretti, tra una decina di richiedenti asilo di nazionalità afghana e pakistana, alcuni ospiti della caserma Cavarzerani. Se le sono date di santa ragione davanti alle tante persone presenti in quel momento nell'area verde cittadina.

A richiedere l'intervento dei soccorsi sono stati alcuni cittadini. Quando polizia e carabinieri sono arrivati sul posto hanno trovato soltanto quattro richiedenti asilo, tre dei quali feriti in modo non grave. Al termine degli accertamenti, le forze dell'ordine hanno provveduto a denunciare a piede libero quattro cittadini pakistani.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIALE EUROPA UNITA

## Si sente male in strada Grave un 62enne

Un uomo di 62 anni si è sentito male mentre stava camminando e si è improvvisamente accasciato a terra. È successo nel pomeriggio di ieri, attorno alle 17. Alcuni passanti hanno chiamato il Numero unico di emergenza Nue112 segnalando la presenza di una persona priva di sensi in viale Europa Unità. Gli infermieri della centrale operativa Sores di Palmanova hanno inviato sul posto l'equipaggio di un'automedica e quel-

lo di un'ambulanza. Le prime attività di soccorso sono state prestate dagli agenti di una Volante della polizia di Stato, che hanno avviato le manovre salvavita proseguite fino all'arrivo dei mezzi di soccorso. Il personale medico infermieristico ha poi continuato le manovre di rianimazione. L'uomo è stato portato in gravi condizioni all'ospedale in ambulanza, con a bordo il medico.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CERIMONIA ALLE 17

## Domani al Tempio Ossario il funerale di Marcello Zoratti

Saranno celebrati domani, alle 17, al Tempio Ossario, i funerali di Marcello Zoratti, il presidente della Associazione Pesistica Udinese, scomparso domenica all'età di 83 anni, dopo una malattia che l'aveva debilitato nel fisico. Una forma di leucemia che, comunque, non gli aveva impedito di essere sempre presente, con il pensiero e con il carisma, nel sodalizio che aveva fondato nel 1963, assieme al fratello Giovanni, a Ivano

Brianese, altro grande ed indimenticabile totem della disciplina in Friuli, ad Antonio De Zorzi, Giuliano Miani e Franco Degano.

Fraternali amici di una vita passata tra bilanci e pedane di mezzo mondo, partendo da Udine, da una palestra all'interno del Ricreatorio Festivo Udinese, base di partenza di un sogno che poi, in pochi anni, ha portato riconoscimenti in serie. Dai primi successi individuali degli stes-

si Degano e Brianese, campioni d'Italia alla fine degli anni Cinquanta, al primo, storico titolo tricolore a squadre, conquistato nel 1958 a Pisa, Marcello Zoratti ha saputo far germogliare una società che ha dato lustro allo sport friulano. La Pesistica Udinese, che festeggia proprio quest'anno il sessantennale, ha in bacheca quattro titoli italiani a squadre, tre coppe Italia, oltre cento titoli individuali, un'ottantina di record nazionali e l'or-



Marcello Zoratti scomparso domenica. Aveva 83 anni

ganizzazione di Due campioni del Mondo juniores, tre campionati italiani, due Coppe Cee, 12 tornei Alpe Adria e sei edizioni della European Promotion Cup. Tutti risultati dei quali Marcello Zoratti, Commendatore della Repubblica e Stella d'oro del Coni al merito sportivo, andava fiero, da condottiero di uomini, ancor prima che di atleti, che lo saluteranno nel corso delle esequie al Tempio Ossario, non a caso vicinissimo al palasport Benedetti, la casa della Pesistica Udinese, fin dai primi anni Sessanta. La seconda casa di Zoratti, negli ultimi cinque decenni.

In via Chiusaforte sarà allestita la camera ardente, aperta dalle 9 alle 16 di domani.—

FRANCESCO TONIZZO

## Addio all'alpinista Tarcisio Forgiarini Con la Saf conquistò Cima Friuli

Il "custode delle Giulie" aveva 91 anni. Gestì fino al 2007 la Baita a Sella Nevea. Domani i funerali

Laura Pigani

Aveva partecipato a diverse spedizioni con la Società alpina friulana e con lo stesso sorriso che per lui era come una firma aveva accolto i clienti alla Baita di Sella Nevea e prima ancora chi saliva al rifugio Di Brazzà, sull'altopiano del Montasio. Perché Tarcisio Forgiarini era così, affabile e cordiale con tutti. Ieri il "custode delle Giulie", il soprannome che l'oste e alpinista si era conquistato negli anni, è morto circondato dall'affetto dei figli e delle persone che gli hanno voluto bene. Aveva 91 anni.

Originario di Gemona, viveva da anni a Udine, dove domani, alle 12, nella chiesa di San Marco, in Chiavris, sarà celebrato il funerale. Tarcisio, già vedovo da tempo, lascia i figli Luciano, Rosy e Lucia con la quale viveva.

Era diventato socio della Saf ed è stato tra i protagonisti di alcune spedizioni compiute negli anni Settanta in Turchia e Pakistan. «Nel 1971 – racconta il figlio Luciano – aveva partecipato ne-

gli Ala Dag, in Turchia, a una spedizione rocambolesca. Internet non c'era e nemmeno i telefonini, e le comunicazioni erano impossibili. Avevano attraversato i Balcani in furgone e poi erano partiti, spinti dalla passione. Qualche anno dopo, in Pakistan, hanno scalato una cima nuova – prosegue Luciano –, chiamata Cima Friuli. Sempre con la Saf era andato anche in Marocco».

Tarcisio Forgiarini era anche membro onorario del Soccorso alpino. Grazie al suo impegno era diventato un punto di riferimento della sezione di Cave del Predil per la quale operava principalmente. Un impegno e un amore smisurato per le Alpi che gli erano valsi il soprannome di "custode delle Giulie". «Non appena la terra tremò nel maggio del 1976 – indica ancora il figlio Luciano – si apprestò subito a dare una mano e una delle prime squadre di soccorso alpino che raggiunsero i luoghi disastri fu proprio la sua. Aveva lasciato la jeep sulla statale, a Gemona, e poi pro-



Tarcisio Forgiarini tra le sue amate montagne. Nella foto in alto in compagnia di Reinhold Messner



seguito a piedi».

Per meriti sportivi era stato nominato Cavaliere della Repubblica e, poco dopo, a quell'onorificenza se n'era aggiunta un'altra, il titolo di Grand'Ufficiale. Nel corso della sua vita aveva conosciuto molti nomi prestigiosi dell'alpinismo. Primo fra tutti Reinhold Messner che, come ricorda il figlio Luciano, era passato anche a fargli visita alla Baita. Ma Tarcisio era amico pure di Riccardo Cassin, Renato Casarotto, Ignazio Piuksi o Walter Bonatti.

Falegname di mestiere, Tarcisio si era conquistato il suo spazio nel mondo dell'alpinismo non solo per averlo praticato con successo, ma anche per aver gestito il rifugio Giacomo di Brazzà, nell'altopiano del Montasio, in comune di Chiusaforte, e qualche anno più tardi la Baita a Sella Nevea, una vecchia malga ristrutturata e diretta fino al 2007 con i figli Luciano e Lucia. Era conosciuto anche al di fuori del Friuli Venezia Giulia, soprattutto nelle vicine Slovenia e Austria.

«Era una persona molto espansiva e divertente – ricorda il figlio Luciano –, oltre che di gran cuore. Adorava raccontare le sue avventure e si era fatto un bel giro di clienti che lo amavano anche perché era sempre pronto alla battuta». Un uomo che rimarrà nel cuore di tanti che, domani, potranno tributargli l'ultimo saluto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN DUOMO

## Un sottufficiale e un ingegnere ordinati due nuovi diaconi

«Se siamo qui è grazie a voi. Ci avete mostrato il volto di Dio». Con emozione Stefano Barresi e Andrea Meneguzzi, ieri, hanno chiuso la cerimonia per la loro ordinazione a diaconi permanenti nell'Arcidiocesi di Udine.

Il primo, 54 anni, originario di San Vito al Tagliamento, sottufficiale dell'Esercito, presterà servizio nelle parrocchie di Bertiole, Virco e Pozzecco; il secondo 46 anni, ori-

ginario di Rivignano, ingegnere mecatronico, lo farà a Ravis di Sedegliano e nella Collaborazione pastorale di Sedegliano. I diaconi permanenti non sono preti. Non possono presiedere l'Eucaristia, tuttavia possono amministrare il battesimo, distribuire la comunione, benedire il matrimonio cristiano, proclamare il Vangelo e predicare, oltre a presiedere le esequie. Possono essere ordinati tra i battez-

zati celibi e, come in questo caso, anche tra coloro che sono sposati.

A officiare l'ordinazione di Barresi e Meneguzzi, ieri pomeriggio, in duomo, è stato l'arcivescovo di Udine, monsignor Andrea Bruno Mazzacato, che per l'occasione ha voluto richiamare una parte di omelia di Papa Francesco relativa proprio ai diaconi permanenti: «I diaconi sono i custodi del servizio nella Chie-

sa». Un'espressione molto significativa quella utilizzata dal Papa – ha ricordato Mazzacato –. Attraverso i servizi che esercitano, i diaconi vivono la loro specifica vocazione di tenere viva l'importanza nella chiesa del comando di Gesù di farsi "servi" gli uni degli altri. Un ruolo, il loro, che ci fa capire l'importanza che all'interno di una chiesa sia presente una comunità diaconale come abbiamo la grazia di avere nella nostra diocesi. Per riuscire a pieno nel mandato – ha concluso l'arcivescovo – il diacono deve incarnare la spiritualità del "servo" nella sua persona, nella sua mentalità, nel suo modo di porsi. È ciò che auguro a Stefano e Andrea».—



A. C.

Un momento dell'ordinazione di Barresi e Meneguzzi in duomo



Costume & Società

PIAZZA SAN GIACOMO

Completato  
il restauro  
della “Lanterna  
di Diogene”



La "Lanterna di Diogene" recuperata dalla Fau Trasporti

Alessandro Cesare

L'intento era riuscire a completare il restauro prima dell'Adunata degli alpini, dando modo a chi arriverà in città nelle prossime settimane di ammirare in tutto il suo splendore uno dei monumenti più particolari di piazza San Giacomo. E così è stato. La ditta Laar Srl ha portato a termine la pulizia del pozzo lapideo a forma ottagonale denominato “Lanterna di Diogene”, per anni rimasto coperto dall'edicola presente in piazza. Un intervento finanziato alla Fau Trasporti, che dopo aver siglato un'apposita convenzione con il Comune, ha messo a disposizione 11.500 euro per l'operazione. Il restauro è stato completato in un mese e mezzo, e oggi, chi transita per piazza San Giacomo, si accorge subi-

In estate sarà allestita una mostra alla Modotti per raccontare le fasi del lavoro



Lo stemma di Udine

to delle differenze rispetto a qualche mese fa. Il manufatto è stato riportato a un colore bianco splendente, con l'evidenza di tutta una serie di incisioni, decorazioni e bas-

sorilevi. «Sono soddisfatto e orgoglioso per il risultato finale – assicura il titolare della Fau, Denis Durisotto –. Credo di aver contribuito a far riscoprire un patrimonio storico della città ancora poco conosciuto. Sono emersi anche dei particolari il cui significato è allo studio dei restauratori. Sono felice di aver regalato alla città la sistemazione di questo monumento, e spero che altri imprenditori seguano il mio esempio. Di opere da rimettere in sesto – aggiunge – ce ne sono diverse, e con lo sforzo di più persone la città potrà diventare sempre più bella e attrattiva, anche dal punto di vista turistico».

Durisotto si è già messo in contatto con l'ex sindaco Pietro Fontanini e con il neoprimo cittadino Alberto Felice De Toni per fissare la data di un'inaugurazione della rinnovata “Lanterna di Diogene”, volendo rendere merito, in questo modo, non solo al lavoro dei restauratori, ma anche suo al gesto di generosità e a quello della Fau Trasporti. Intanto nei mesi di luglio e agosto, chi vorrà conoscere nei dettagli le varie fasi del restauro, potrà visitare la mostra che sarà allestita nella Galleria Modotti: «Esporremo le fotografie con le diverse fasi del restauro, insieme ad altre immagini storiche della città», conclude Durisotto.

Per quanto riguarda il monumento di piazza San Giacomo, non si tratta di un vero e proprio pozzo, ma di una cisterna costruita nel 1487 con l'obiettivo di convogliare l'acqua piovana, facendola filtrare dalla sabbia sotto l'acciotolato. A volerla fu il luogotenente Tommaso Lippomano (come dimostrano le iscrizioni sul bordo della copertura), lo stesso che commissionò il porticato verso il castello. Una vera dalla base ottagonale, in passato ribattezzata “Lanterna di Demostene” dallo storico e letterato Fabio di Maniago, che oggi è più comunemente detta “Lanterna di Diogene”, per il richiamo, nella forma, all'omonimo manufatto presente ad Atene, in Grecia. A occuparsi della costruzione della cisterna di Udine, alla fine del Quattrocento, fu un gruppo di maestri scalpellini lombardi. —

UNIVERSITÀ

Venerdì  
al teatrone  
la lezione  
di Severgnini



Beppe Severgnini

L'Università degli Studi di Udine e Confindustria Udine, in occasione della graduation dell'executive master in Business administration – Emba, il più prestigioso percorso di specializzazione in campo economico-gestionale, offrono a tutti la possibilità di ascoltare una lectio magistralis e un'intervista a Beppe Severgnini.

Appuntamento venerdì, alle 21 al teatro Nuovo Giovanni da Udine (ingresso libero, con biglietto ritirabile all'ingresso), per celebrare i 55 allievi che hanno concluso il percorso di studio durato due anni, seguendo lezioni tenute da prestigiosi docenti provenienti da tutto il mondo. Gli allievi sono imprenditori, dirigenti, quadri di grandi e piccole aziende; arrivano dalla Regione Friuli Venezia Giulia, oltre che da Veneto, Lombardia, Lazio, Toscana. Prima della graduation, sul palco del Giovanni da Udine, il direttore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini intervisterà i quattro class president, i rappresentanti delle rispettive classi del master che potranno raccontare la propria esperienza. Sempre Mosanghini dialogherà con Beppe Severgnini: saggista, opinionista e conduttore televisivo, editorialista e vicedirettore del Corriere della Sera. L'evento è organizzato in collaborazione con vicino/lontano. —

DA OGGI

Migrazioni:  
a Palazzo  
Garzolini  
una mostra

Un titolo metaforico, una mostra dalle emozioni reali. “Il Rumore dei Passi”, esposizione a ingresso gratuito che sarà allestita nel velario del palazzo Garzolini di Topo Wasserman da oggi al 16 maggio (aperta tutti i giorni con orario 9. 30 – 20), è un percorso di conoscenza e riflessione che parla di migrazioni da molteplici prospettive.

La mostra, composta da dieci installazioni, racconta le migrazioni attraverso un percorso quasi tutto sensoriale. Ai visitatori sono trasmesse tutte le motivazioni che portano allo sviluppo di un processo migrante, permettendo un'analisi più profonda e integrante del fenomeno grazie a un coinvolgimento in prima persona. Attraverso giochi di specchi e immagini tridimensionali chi osserva riesce a sentirsi parte integrante delle installazioni. Molte sono le riflessioni a cui si è accompagnati durante le dieci tappe del percorso. Perché si decide di migrare? Quali sono le cause che portano a queste difficili scelte? Guerre, interessi politici ed economici, emergenze climatiche e molti altri aspetti stimolano le emozioni e i pensieri dei visitatori rendendoli protagonisti per qualche minuto di un fenomeno che ha segnato molte storie. Un suono, quello del rumore dei passi, che si amplifica come un grido di aiuto nella mente di chi sa ascoltare.

La mostra è realizzata nell'ambito del progetto “Il Rumore dei Passi” realizzato dal Cipsi e con il contributo della Chiesa Valdese in collaborazione con Time For Africa e Chiama l'Africa. —

LE FARMACIE



Servizio notturno

**Degrassi**  
via Monte Grappa 79 0432 480885  
Dalle ore 19.30 alle ore 08.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

**Degrassi**  
via Monte Grappa 79 0432 480885  
**Pasini**  
viale Palmanova 93 0432 602670

ASU FC EX AAS2

**Palazzolo dello Stella** Perissinotti  
via Roma 12 0431 58007  
**Porpetto** Migotti  
via Udine 20 0431 60166  
**Santa Maria la Longa** Beltrame  
via Roma 17 0432 995168  
**Trivignano Udinese** Perazzi  
piazza Municipio 16 0432 999485

ASU FC EX AAS3

**Ampezzo** Ampezzo  
piazza Zona Libera 1944/9 0433 80287  
**Chiusaforte** Chiusaforte  
piazza Pieroni 2 0433 52028  
**Codroipo** Mummolo  
piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054  
**Gemona del Friuli** Cons  
via Divisione Julia 15 0432 981204  
**Lestizza** Luciani  
calle San Giacomo 3 0432 760083  
**Prato Carnico** Borgna  
fraz. PIERIA 97 0433 69066  
**Ragogna** Romanello  
via Roma 14 0432 957269  
**San Vito di Fagagna** Rossi  
via Nuova 43 0432 808134  
**Sutrio** Visini  
piazza XXII Luglio 1944, 11 0433 778003  
**Venzone** Bissaldi (turno diurno)  
via Mistruzzi 18 0432 985016

ASU FC EX ASUIUD

**Buttrio** Sabbadini  
via Divisione Julia 16 0432 674136  
**Cividale del Friuli** Minisini  
largo Boiani 11 0432 731175  
**Pulfero** Szklarz  
via Roma 81 0432 726150  
**Tarcento** Mugani  
piazza Roma 1 0432 785330  
**Tavagnacco** Comuzzi  
fraz. FELETO UMBERTO  
piazza Indipendenza 2 0432 573023



Estrazione del  
2/5/2023



BARI	67	90	25	18	73
CAGLIARI	88	25	26	87	10
FIRENZE	88	5	55	32	87
GENOVA	4	71	64	58	23
MILANO	29	85	38	63	68
NAPOLI	17	41	33	57	80
PALERMO	3	4	34	68	57
ROMA	24	72	7	25	45
TORINO	9	15	42	44	62
VENEZIA	5	49	82	53	4
NAZIONALE	22	64	53	10	74



3	15	26	55	72
4	17	29	64	85
5	24	41	67	88
9	25	49	71	90
Numero Oro	67		Doppio Oro	90

Jolly			Superstar		
16			49		
JACKPOT			25.500.000€		
QUOTE SUPERENALOTTO					
Nessun	+6				- €
Nessun	5+1				- €
Ai 6	5		34.647,07 €		
Ai 478	4		556,96 €		
Ai 19.705	3		35,11 €		
Ai 331.864	2		5,96 €		
QUOTE SUPERSTAR					
Nessun	6+				- €
Nessun	5+1				- €
Nessun	5				- €
Ai 2	4		55.696,00 €		
Ai 117	3		3.511,00 €		
Ai 2.384	2		100,00 €		
Ai 15.858	1		10,00 €		
Ai 38.572	0		5,00 €		

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)

November - I cinque giorni dopo il Ba-taclan 2015

Scordato 16.05-18.10

Mon Crime - La colpevole sono io V.O.S. 20.00

Mon Crime - La colpevole sono io 16.00-18.00

VISIONARIO  
Via Asquini 33, tel. 0432 227798  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)

Il sol dell'avvenire 15.40-17.35-19.30-21.25

Beau ha paura 17.20

Beau ha paura V.O.S. 20.40

Guardiani della Galassia Vol. 3 15.30-18.20-21.10

Suzume 16.00-20.20

Festival cinematografico

I pionieri 15.30

Cane che abbaia non morde V.O.S. 20.30

L'innamorato, l'arabo e la passeggiatrice 15.00-18.20

CITTÀ FIERA  
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418  
Per info: [www.cine.cittafiera.com](http://www.cine.cittafiera.com)

Beau ha paura 16.30-20.00

Cocainorso 18.45

Guardiani della Galassia Vol. 3 17.00-18.00-20.00-21.00

La Casa - Il Risveglio del Male 21.00

Super Mario Bros - Il film 16.30-17.30-20.30

Suzume 17.30-20.45

THE SPACE CINEMA PRADAMANO  
Per info: [www.thespacecinema.it](http://www.thespacecinema.it)  
Biglietteria online: [www.visionario.movie.it](http://www.visionario.movie.it)

Super Mario Bros - Il film 15.00-15.30-16.15-17.30-18.00-20.00

Il sol dell'avvenire 20.45

Mon Crime - La colpevole sono io

Mavka e la foresta incantata 15.30

Beau ha paura 18.45-20.30

Cocainorso 22.45

La Casa - Il Risveglio del Male 16.10-22.55

L'Esorcista del Papa 22.25

Suzume 21.10

Guardiani della Galassia Vol. 3 14.00-15.00-16.00-16.30-17.30-18.00-18.30-19.30-20.00-21.00-21.30-22.00

Suzume V.O.S. 18.20

AIR - La storia del grande salto 21.20

65 - Fuga dalla Terra 16.15-18.40-22.25

Guardiani della Galassia Vol. 3 (3D) 19.00

GEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373  
Biglietteria online: [www.cinematrosociale.it](http://www.cinematrosociale.it)

L'ombra di Goya 20.45

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263  
sito web: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Guardiani della Galassia Vol. 3 17.30-20.30

Il sol dell'avvenire 17.45-20.45

Mon Crime - La colpevole sono io 20.30

Stranizza d'amuri 17.40

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020  
sito web: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Il sol dell'avvenire 17.20

Beau ha paura 17.15-20.30

Super Mario Bros - Il film 18.00

65 - Fuga dalla Terra 21.00

Guardiani della Galassia Vol. 3 17.30-18.15-20.15-21.00

Suzume 20.30



## La riqualificazione a Villa Santina



L'edificio dell'ex Tessitura Carnica che fu distrutto da un rogo nel 2020 e il disegno realizzato al computer di come sarà ristrutturato il capannone da Carnia Industrial Park

# Negli spazi dell'ex Tessitura apriranno due botteghe artigiane

Carnica Arte Tessile e panificio Bon Pan si insedieranno nell'edificio che sarà sistemato dopo il rogo

Tanja Ariis / VILLA SANTINA

Saranno la Carnica Arte Tessile e il panificio Bon Pan le due attività che opereranno nell'immobile del progetto delle Botteghe artigiane della Carnia, edificio sul quale il Carnia Industrial Park sta per avviare la ristrutturazione. Il Consorzio industriale

ha completato la procedura per l'assegnazione in locazione delle due unità immobiliari in fase di realizzazione: l'infrastruttura nascerà dalla ristrutturazione (i lavori partiranno a giugno) di quella che fu la storica sede (purtroppo fortemente danneggiata da un incendio nel luglio 2020) della Tessitura Carnica.

Particolare attenzione è stata posta alle caratteristiche e alla natura delle imprese partecipanti: la dimensione, il modello di produzione e di commercializzazione, la storia imprenditoriale, in un progetto ideato in collaborazione con il Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" di Tolmezzo e con

la delegazione locale di Confartigianato, con la quale è stato condiviso una proposta di intervento territoriale per il rilancio dell'artigianato tradizionale.

Le due Botteghe, indipendenti fra loro e dotate di locali produzione e commercio, zona spogliatoio e servizi igienici per il personale e per

il pubblico, avranno ciascuna una superficie complessiva di circa 640 mq, di cui circa 130 mq di area espositiva e per la vendita al pubblico dei prodotti realizzati nel laboratorio retrostante. Un'unità modulare è stata assegnata con il primo bando, a febbraio, alla Carnica Arte Tessile. La Tessitura Carni-

ca, storico punto di riferimento dell'artigianato locale, che dal 1964 produce tessuti e biancheria per la casa con trame e decori ispirati alla natura delle montagne della Carnia, seguendo i più autentici criteri artigianali ha continuato a operare nel Comune di Villa Santina, in attesa di ritornare nella storica sede, alla conclusione dell'intervento di ristrutturazione.

Con il secondo bando, che ha ampliato le tipologie di beneficiari per la locazione dell'immobile, l'unità ubicata nell'ala sud dell'edificio, è stata assegnata, all'inizio di aprile, al Panificio Carnico di Enzo Chiaruttini, che dal 2001 produce pane e prodotti di panetteria freschi nel proprio laboratorio di Villa Santina, con il marchio Bon Pan. Oltre al recupero e alla rigenerazione del sito, fra gli obiettivi del progetto, che in futuro potrà interessare anche un'area più ampia e nuove Botteghe Artigiane, sono la salvaguardia dell'identità e della tradizione carnica, ma anche lo sviluppo economico del settore attraverso la tutela e la valorizzazione delle competenze dei maestri artigiani. Il Consorzio ha inoltre stipulato un accordo con il Comune di Villa Santina per la gestione e lo sviluppo dell'area artigianale e commerciale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RESIUTTA

## Rubati da un distributore oltre 3 mila litri di gasolio

RESIUTTA

Furto, nella notte tra domenica e lunedì, tra le 2.30 e le 4.30, in un distributore di Resiutta. I ladri hanno prelevato direttamente da una cisterna 3.600 litri di gasolio per un danno che si aggira attorno ai 7.200 euro.

È stato il titolare dell'area di servizio, nella mattinata di martedì, a denunciare l'accaduto ai carabinieri, che stanno svolgendo indagini anche con l'ausilio delle telecamere di videosorveglianza installate nella zo-

na in cui è stato messo a segno il colpo. In questo periodo, anche a causa dell'aumento dei prezzi dei carburanti, non sono rari i furti di gasolio. Nel mirino dei banditi finiscono spesso i mezzi lasciati in sosta per un periodo di tempo prolungato.

È probabile che i ladri abbiano utilizzato, per caricare il gasolio rubato, un furgone e anche alcune taniche.

Si tratta di un giro d'affare illecito che, secondo le stime, vale miliardi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TARVISIO

## Ancora furti nelle auto Sottratti soldi e bancomat

TARVISIO

Hanno portato via denaro contante e bancomat dopo aver spaccato il vetro di due automobili parcheggiate in un'area di sosta a Cave del Predil. È successo nel pomeriggio di lunedì. A denunciare l'accaduto ai carabinieri sono stati i proprietari delle auto, due turisti, uno di nazionalità austriaca e uno residente in Slovenia.

Da una vettura sono spariti un bancomat e 90 euro e dall'altra due bancomat dai quali sono stati prelevati

600 euro. Indagini dei carabinieri di Tarvisio.

Per quanto concerne i furti sulle macchine, le forze dell'ordine raccomandano di chiudere sempre la macchina e di non lasciare mai in vista soldi, borse, borselli, oggetti di valore, occhiali, dispositivi tecnologici e carte di credito, anche se nascoste. Qualsiasi cosa va riposta sempre nel bagagliaio. Inoltre, nei limiti del possibile, sarebbe meglio parcheggiare sempre la vettura nelle zone illuminate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAULARO

## Il Comune ripristina assieme alla scuola il Consiglio dei ragazzi



Il consiglio dei ragazzi guidato da Ljuba Screm col sindaco Clama

PAULARO

È stato ripristinato il consiglio comunale dei ragazzi di Paularo su iniziativa dell'amministrazione comunale, in particolare dell'assessore con delega all'istruzione Sara Adami, in collaborazione con i docenti delle scuole primaria e secondaria dell'istituto comprensivo Linussio-Matiz (plesso di Paularo). «È un obiettivo che ci eravamo posti sin dall'inizio — commenta l'assessore Adami — per creare un legame tra l'amministrazione comunale e i ragazzi ma, soprattutto, per invogliare e rendere partecipi i ragazzi alla vita sociale, amministrativa e di comunità in generale. Con queste prerogative abbiamo ritenuto utile ripristinare l'organo amministrativo degli alunni i quali si sono

dimostrati molto attenti, precisi e interessati al tema». «Sono veramente felice — dice il neo sindaco Ljuba Screm — di essere stata eletta sindaco dei ragazzi di questa scuola, cercherò di fare il meglio per tutti, ascoltando le proposte e cercando di metterle in pratica. Durante la mia campagna elettorale sono stata supportata da tutti i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria, soprattutto dai miei amici e dai compagni di classe». «Ho deciso di candidarmi come sindaco — conclude — perché penso di riuscire a capire i problemi della scuola e le richieste dei ragazzi, inoltre ho la fiducia di molte persone e cercherò di non deludere nessuno. Vorrei ringraziare i miei elettori che si fidano di me e spero di essere all'altezza delle aspettative». —

## IL RICORDO DEGLI EX STUDENTI

### «IL PROFESSOR NEGRONI CI HA INSEGNATO A VIVERE»

Caro Giulio,

sei arrivato una mattina in giacca e cravatta con una flemma romana vista da noi ragazzi triestini con curiosità è un po' di diffidenza.

La topografia era per noi qualcosa di sconosciuto; materia ostica da capire e ancora più da spiegare. Eravamo reduci da un anno di insegnamento disastroso e tu lo hai ca-

pito subito: hai preso in mano la situazione recuperando in un paio di settimane quello che non era stato fatto precedentemente. E sei diventato "Giulio"!

Non ci hai insegnato solo topografia ci hai insegnato a vivere. Nelle esercitazioni di campagna seguivi scrupolosamente i nostri goffi tentativi di fare rilievi ma ci insegnavi anche che al tuo paese i fiori di glicine si mangiavano ed erano dolci, delicati e piacevoli. Potevi insegnarci meglio filosofia, lettere o psicologia ma sei riuscito comunque a farlo anche solo parlandoci. Sembravi uno di noi e facevi fatica a restare nei ranghi, ma

ci hai insegnato che i ruoli non si confondono e anche se ridevi e scherzavi assieme a noi restavi il "professore". Ti abbiamo ascoltato, ammirato, seguito e capito e tu hai fatto lo stesso con ciascuno di noi.

E il tuo stupore quando più di dieci anni dopo ci siamo riuniti, corrompendo bidelli e colleghi, ti abbiamo fatto uscire dall'aula e a tua insaputa, ci siamo sostituiti agli studenti presenti prendendo esattamente gli stessi nostri posti? Eri incredulo! Alcuni secondi di disorientamento poi quando abbiamo intonato "chinonsaltaèprofessore" ti sei ripreso ridendo a crepapel-

le con chi ti stava di fronte.

Un'immagine che resta scolpita nel nostro cuore meglio di qualsiasi fotografia. Resta il rimpianto di non averti visto più spesso o essere venuti a Tarvisio a trovarti per parlare della vita. «Queste memorie, o ricordi, sono discontinue e a tratti si smarriscono perché così appunto è la vita...». Se la nostra vita è stata costruita su un pezzo di quello che ci hai insegnato la tua forse è stata fatta anche da un pezzetto delle nostre. Ci sei mancato e continuerai a mancarci.

La VD geometri 73/74  
Istituto tecnico per geometri  
Leonardo da Vinci ora  
Max Fabiani di Trieste



GEMONA

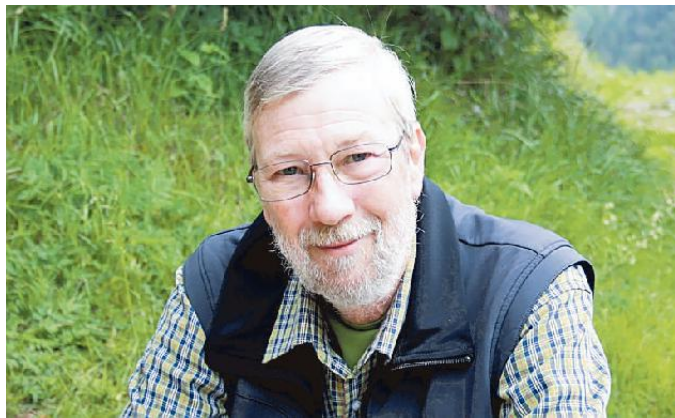
# Morto a 78 anni Edoardo Vales l'ingegnere della ricostruzione

Fu il Capo ufficio tecnico del Comune e seguì gli interventi nel post sisma  
Il cordoglio del sindaco Revelant: grati per tutto il suo lavoro. Venerdì i funerali

Piero Cargnelutti / GEMONA

Lutto a Gemona per la scomparsa dell'ingegnere Edoardo Vales, il capo ufficio tecnico del Comune che seguì la ricostruzione del paese dopo il sisma del 1976. Vales è morto domenica a 78 anni all'ospedale di Udine dove era stato ricoverato da una decina di giorni. La notizia della sua scomparsa si è diffusa rapidamente nel centro pedemontano dove l'ingegner Vales ha trascorso buona parte della sua vita, lavorando alle dipendenze del Comune a partire dall'imminente post terremoto.

Era originario di Trieste dove si era laureato in ingegneria elettronica proprio nel periodo in cui il Friuli fu colpito dal terremoto del 1976. Poiché in quel periodo nel capoluogo pedemontano si cercavano figure per affrontare la ricostruzione del paese, Vales si propose e giunse a Gemona per far parte del team



L'ingegnere Edoardo Vales aveva 78 anni

tecnico che stava seguendo tutte le procedure. Per un primo periodo, Vales fece la spola tra Gemona e Trieste ma in seguito, all'inizio degli anni Ottanta, decise di trasferirsi definitivamente a Gemona con la moglie Elvia: nel giro di pochi anni entrò a far parte dell'ufficio tecnico del Comune che diresse fino al 2010 quando andò in quiescenza. Numerose sono dunque le opere che l'ingegner Vales se-

guì nel post terremoto: fra le tante, si ricorda la caserma dei vigili del fuoco che poté coordinare nella progettazione anche per il fatto di essere alpino, una posizione che in quel periodo gli garantì il nulla osta per seguire l'iter. Un altro grande impegno fu la ricostruzione del castello, per la quale lavorò attentamente con la Soprintendenza nella catalogazione di tutte le pietre. Nella sua vita fece anche

attività sindacale e divenne segretario nazionale Antel, che riguardava la categoria dei tecnici e in Regione fu referente per la contrattazione sempre nel suo settore. Vales andò in pensione nel 2010 ma continuò anche in seguito a fare il consulente per la realizzazione di numerose opere tra cui case di riposo in altri paesi friulani: «Esprimiamo la nostra vicinanza a tutta la famiglia – afferma il sindaco Roberto Revelant –, sia da parte dell'amministrazione comunale in rappresentanza anche di chi ci ha preceduto e di tutti i collaboratori di ieri e di oggi del Comune di Gemona. L'ingegner Vales ha contribuito a scrivere una pagina importante della ricostruzione della nostra città e verso il quale esprimiamo sincera gratitudine». Vales lascia la moglie Elvia con i figli Francesca e Massimo. I funerali saranno celebrati venerdì, alle 10.30, nel duomo di Gemona. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRASAGHIS



Un momento della cerimonia svoltasi ieri ad Avasinis

## Ad Avasinis ricordato l'eccidio nazifascista Morirono 51 persone

TRASAGHIS

«L'importanza dei luoghi della memoria è fondamentale perché la storia esce dalla sua dimensione temporale e continua a essere visibile nel nostro presente. La libertà è un patrimonio da difendere, da non dare per scontato, e reso possibile grazie al sacrificio di vite umane». Questa la riflessione dell'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli, intervenuta ieri a margine della cerimonia commemorativa del 78esimo anniversario della strage di Avasinis di Trasaghis, l'ec-

cidio nazifascista che il 2 maggio 1945 provocò la morte di 51 persone.

L'assessore ha rivolto un ringraziamento a tutti coloro che si impegnano affinché «quello che è accaduto 78 anni fa in questo angolo di Friuli resti scolpito nel profondo e sia monito per il futuro. Tutto ciò che continuate a fare per la nostra comunità assume ogni volta carattere più forte e importante». «È necessario – ha rilevato Zilli – continuare a raccontare ai giovani la storia e coinvolgerli nelle commemorazioni nei luoghi della memoria». —

53° FESTIVAL INTERNAZIONALE G. TARTINI

MUSICA, ARTE, ARCHITETTURA DAL VENETO AL MONDO

**VENETO FESTIVAL**

**I SOLISTI VENETI**

**ENSEMBLE VIVALDI**

musiche di  
**TARTINI, PUGNANI, HAYDN, PUCCINI, DE MARZI, DONAGGIO**

**7 maggio ore 20.30**  
**Duomo**

**ELEGIA PER ARCHI**

Info e prenotazioni: a **VENZONE** presso Pro Loco Pro Venzone  
Biglietto ridotto 10 euro (under 18, over 65, soci UNPLI e Pro Venzone)  
Biglietto intero 15 euro

**5 maggio ore 20.30**  
**ANIMA RIBELLE**  
dedicato a  
**Padre David Maria Turoldo**  
**Duomo**  
**Spettacolo teatrale**  
a cura di **Ana-thema teatro**

**partecipazione libera**

**14 maggio dalle 9.00 alle 18.00**  
**MERCANTI NEL BORGO - ANTIGAE...E**  
**Centro Storico**  
**Mercatino**  
**dell'antiquariato e dell'usato**

**Sabato 13 maggio ore 20.30**  
**Concerto in memoria di Remo Cacitti**  
**della Bandantica La Pifarescha**

**partecipazione libera**

**Domenica 14 maggio ore 20.30**  
**Concerto con esecuzione della**  
**Messe Par Furlan di Valter Poles**

**partecipazione libera**



## Piano per San Daniele



1. 2. 3. e 4. I disegni realizzati al computer dei progetti della Lima Corporate, che includono un parcheggio e un'area a Villanova; 5. Il cantiere; 6. Da sinistra: Vozzi, Valent e don Michelotti davanti al cantiere (FOTO PETRUSSI)

# Un parcheggio e area pubblica Ecco il progetto di Lima e Comune

L'investimento ammonta a 580 mila euro: oltre la metà sarà coperto dall'azienda di Villanova  
Sopralluogo al cantiere: a fine estate disponibili 90 posti auto vicino al nuovo centro di aggregazione

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Un'infrastruttura pubblica su input (e in ampia parte tramite finanziamento) privato. È l'identikit della particolare operazione urbanistica che sta prendendo forma su via Pischiutta, nella frazione di Villanova di San Daniele, a beneficio della quale è stato progettato un ampio parcheggio – 90 i posti auto previsti – di cui l'azienda Lima Corporate, leader mondiale nella produzione di protesi ortopediche, ha voluto assumersi ben oltre la metà dell'onere, che per la rimanenza è coperto da fondi comunali. Complessivamente, l'intervento richiederà un investimento di 580 mila euro, di cui 350 mila a carico di Lima, 230 dall'ente locale. La consegna del cantiere è avvenuta



Da sinistra: don Romano Michelotti, il sindaco Pietro Valent e l'ingegnere Luca Vozzi davanti alla canonica

il 7 febbraio, il termine previsto per le attività – stando al cronoprogramma, salvo variabili meteo – porta a fine estate.

«Per il momento – informa il sindaco Pietro Valent, giovedì sul posto per una ve-

rifica dello stato di avanzamento – sono in corso gli sbancamenti del terreno, per la preparazione del fondo su cui predisporre l'area di sosta. Si sta ora aspettando che il tempo si stabilizzi per continuare, entrando

nel vivo», conclude, esprimendo forte soddisfazione per un'iniziativa che segnerà un passo avanti significativo sul fronte dei servizi e che risulta «molto importante – sottolinea il primo cittadino – ai fini della cre-

scita di Villanova». Conferma e dettaglia il vice con delega ai lavori pubblici Mauro Visentin: «Questo progetto – dichiara – completa l'opera del vicino centro di aggregazione giovanile, inaugurato nel 2019 e ubicato di fronte alla canonica appena edificata. Il cuore del paese, insomma, si è spostato in quest'area, che diventa una sorta di polo sociale, un fulcro di servizi da fruire in piena sicurezza: nello stesso contesto si trovano infatti la chiesa, la canonica appunto (sede del catechismo e del centro estivo), che prima era invece ubicata sull'altro lato della strada, il centro di aggregazione e le scuole primarie. Tutta la viabilità leggera si concentrerà su quest'asse, che non presenterà difficoltà per gli attraversamenti. A

stretto giro, fra l'altro – questione di qualche settimana, perché ormai basta collocare la segnaletica –, via Pischiutta sarà preclusa al traffico pesante». Compiacimento per l'operazione congiunta viene espressa pure dall'ingegner Luca Vozzi, vice president Operations di Lima: «Dimostra la bontà – dichiara – della collaborazione tra pubblico e privato. Lima opera sul territorio da tempo e con questo progetto intende dare segno della sua presenza e attenzione alla comunità». Il sostegno in via di realizzazione è «figlio» del processo di accrescimento delle pertinenze della fabbrica, ai fini di un suo potenziamento: e il piano delineato non si limita al parking, avendo incluso anche la demolizione della vecchia canonica (che sorgeva proprio nel settore in cui verrà effettuato l'ampliamento aziendale) e la sua riedificazione, come detto, in adiacenza alla futura zona di sosta. «Ora – commenta il parroco, don Romano Michelotti, insediatisi nell'edificio prima di Natale – disponiamo di ambienti molto più funzionali, oltre che rispondenti alle norme di sicurezza e ai principi del risparmio energetico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVE D'ARCANO

## Addio a Luciana Picco Gestì un distributore e una storica merceria

Maristella Cescutti  
/ RIVE D'ARCANO

Cordoglio nella comunità di Rive D'arcano per la morte di Luciana Picco, classe 1944, storica commerciante del paese, avvenuta ieri all'ospedale di San Daniele. Nel 1964 con il marito Guerrino aveva preso in gestione dal suocero Ciro il distributore di benzina che dal 1957 riforniva carburante pro-



Luciana Picco

prio sulla piazza di Rive d'Arcano. Al distributore era abbinata una merceria e dagli anni Settanta anche un reparto di ortofrutta. Negli anni Ottanta la pompa di benzina diventò uno dei primi self service del territorio, novità che rappresentò un'autentica rivoluzione. Nel 2000 chiuse l'attività commerciale al dettaglio, ma il distributore fu trasferito nella frazione di Rivotta e fu preso in gestione dal figlio Ivan che continua ancora adesso la tradizione di famiglia. «Quella di Luciana è stata una presenza forte in paese e non solo per via del suo lavoro nel ramo del commercio con il marito Guerrino – commenta il sindaco Gabriele Contardo –. Con la sua vitalità ha sempre partecipato a tutti gli eventi che trovavano

spazio a Rive d'Arcano, vivendo la comunità con grande senso di appartenenza. Donna solare e comunicativa, sapeva entrare in sintonia con le persone e infondere loro positività. Alla famiglia va il cordoglio mio e dell'amministrazione comunale tutta». Si unisce al dolore dei figli Manuele e Ivan anche l'ex sindaco Cristina D'Angelo: «Ci sono attività che diventano dei punti di riferimento che si radicano nei ricordi delle persone che hanno usufruito dei loro servizi. Dagli articoli di abbigliamento fino alla benzina dei nostri primi motorini, l'attività della famiglia di Luciana è legata a tanti istanti della nostra infanzia o giovinezza». I funerali saranno celebrati domani, alle 15, a Rive D'Arcano. —

BUJA

## Puente, Russo e Nonino alla Casa della Gioventù

BUJA

Domani, alle 17.45, al teatro della Casa della Gioventù si svolgerà l'incontro «L'informazione oggi: veloce, libera, digitale e spesso pericolosa».

Interverranno il giornalista David Puente che parlerà delle «Fake news. Come verificare la veridicità di una notizia», Rosy Russo, fondatrice del progetto «O\_Stili» («Comunicazione

sul web: un manifesto contro l'odio online) e Francesca Bardelli Nonino, influencer della grappa la quale spiegherà come comunicare attraverso i social media. A moderare l'incontro sarà la giornalista Monica Bertarelli.

L'appuntamento, che fa parte del ciclo di incontri «Giovedì Prima di Tutto» ideato dall'istituto di credito PrimaCassaFvg, è aperto a tutti. —



PRADAMANO

# Parroco con la gomma a terra Gli rubano l'incasso della sagra

Domenica sera don Andrea Gamba aveva in auto 10 mila euro da depositare. Il furto vicino alla canonica, mentre il sacerdote si accingeva a sostituire la ruota

Laura Pigani / PRADAMANO

La sua auto aveva una ruota a terra e proprio mentre stava sostituendo la gomma qualcuno ne ha approfittato rubando al parroco di Buttrio e Pradamano, don Andrea Gamba, l'incasso della festa di primavera (organizzata a Pradamano e che si è chiusa ieri), pari a 10 mila euro, lasciati in un borsello sul lato passeggeri del mezzo. Il furto, fulmineo, è avvenuto domenica sera, attorno alle 23.30 nell'area antistante la ca-

**Don Andrea Gamba:**  
«Chi ha compiuto questo gesto restituisca ciò che ha preso»

nonica di Pradamano e ieri mattina il parroco ha denunciato l'accaduto alla stazione dei carabinieri di Manzano.

Delle indagini sul fatto accaduto durante lo svolgimento di "Pradamano in festa" (da sabato 22 aprile a lunedì scorso)

se ne stanno occupando i carabinieri di Pavia di Udine.

«Mi trovavo in un cortile interno – riferisce il parroco –, uno spazio piccolo, dove permane una sensazione di protezione ma, evidentemente, non è così. Non so se si sia trattato di una strategia, di qualcuno che sapeva chi ero e che avevo il denaro con me da depositare». L'ipotesi che qualcuno abbia di proposito bucato la gomma ha sfiorato più di una volta don Andrea, che proprio mentre si stava accingendo a cam-

**La denuncia del colpo è stata sporta ieri ai carabinieri**

biare la ruota è stato derubato. «Hanno agito con scaltrezza – racconta –, di sicuro il responsabile mi ha osservato bene prima di agire. L'auto si trovava in un cortile che era comunque un punto di passaggio per andare ai servizi. Domenica,

anche la sera, c'era un flusso continuo di gente». Difficile dire chi possa essere stato. «Magari un gruppo familiare chiasoso – argomenta don Andrea – che è passato a fianco dell'auto e un componente ha approfittato della mia distrazione per compiere il furto. Non so cosa pensare. Tantissime persone hanno lavorato gratuitamente per organizzare questo evento – chiude don Andrea Gamba – il cui ricavato serve per l'organizzazione delle varie attività e la manutenzione degli edifici della parrocchia dal momento che i costi sono in costante aumento. Mi auguro che chi ha compiuto questo gesto torni sui suoi passi e restituisca quello che ha preso».

«Sono molto dispiaciuto – fa sapere anche il sindaco di Pradamano, Enrico Mossenta – nei confronti delle decine e decine di volontari che in queste settimane si sono impegnati per la riuscita della festa» ribadendo come poi i soldi sarebbero stati spesi per la comunità, per le manutenzioni dei locali della parrocchia e per attività come l'oratorio». —

CIVIDALE

## Nuovo incontro sulla demenza: parla il neurologo

Prosegue all'Asp Casa per anziani di Cividale il ciclo di incontri intitolato "Parliamo insieme di demenza: prevenzione e cura". Il secondo appuntamento è in programma per questa sera e si svolgerà dalle 18 alle 20: relatore sarà il neurologo Ferdinando Schiavo, che affronterà l'argomento "Invecchiamento della popolazione e "nuove" malattie neurogeriatriche nell'epoca della medicina della fretta". La partecipazione alla serata è gratuita ed è aperta a tutti gli interessati. Coloro che desiderano partecipare possono inviare una e-mail a protocollo@aspciviale.it.

L.A.

CIVIDALE

# Altri danni alle sagome Il sindaco: «Le tolgo»

Rovinati i modelli in cartone di Jacun Pitor, Ristori e Marioni. L'autore Danelone propone al Comune di rifarli in ferro



Le sagome rovinate dai vandali: da sinistra Jacun Pitor, Adelaide Ristori e Giuseppe Marioni

Lucia Aviani / CIVIDALE

È successo per l'ennesima volta, tanto che il sindaco Daniela Bernardi alza le mani: «Non ci resta che togliere tutto», dice amareggiata, riferendosi a quel che resta delle sagome di illustri cividalesi del passato installate in stretta Tomadini a completamento dell'allestimento (autentica calamita per i turisti) con le tabelle sulle antiche botteghe realizzato in corso Mazzini e via Ristori.

A idearlo, nel secondo mandato del sindaco Stefano Balloch, era stato l'imprenditore Renato Danelone, che aveva presentato il progetto al Comune incontrandone il favore: «Pecato che per quelle figure non ci sia mai stata pace», commenta dopo l'ultimo raid vandalico che ha mutilato il commediografo Giuseppe Marioni (rimosso dalla sede e privo di

una gamba), l'attrice Adelaide Ristori, colpita e spezzata all'altezza della vita, e l'artista Jacun Pitor, tranciato in due. Peggio ancora è andata al compositore musicale Agostino Cozzarolo, strappato via e distrutto: i brandelli sono stati eliminati.

Stessa sorte – in un assalto precedente – è toccata alla maxi-cartolina con i saluti da Cividale, che tanto piaceva ai visitatori, posizionata fino a qualche tempo fa accanto al teatro Ristori. Ma la furia dei teppisti si è abbattuta pure su alcune delle tabelle sopra citate, a cominciare da quella all'angolo tra via Ristori e via Manzoni.

«Fortunatamente il danno non è irrecuperabile, dunque potrò ricollocarla. Davvero non capisco il senso di un simile accanimento», rileva Danelone, che ha proposto al Comune di rifare le sagome in ferro,

come già avvenuto per quelle all'imbocco di via Cavour e che, per il momento, appaiono integre. Il sindaco lascia aperto uno spiraglio, ma il rammarico è tale che sembrerebbe profilarsi la soluzione drastica della rimozione definitiva, senza rimpiazzo.

«Ero ancora assessore – ricorda Bernardi – quando avevo detto che era l'ultima volta che avrei sostituito le immagini brutalizzate. Non possiamo sostenere periodicamente questo costo, che poco dopo gente incivile vanifica. Di certo non avrebbe senso rifare i ritratti così come sono: valuteremo», conclude, riferendosi appunto all'ipotesi di virare verso il ferro stampato e annunciando, nel contempo, che alla luce della situazione si è comunque deciso di installare telecamere a presidio del contesto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUSEVERA



Parte dei rifiuti abbandonati sulla strada per Villanova delle Grotte

# Rifiuti pericolosi lasciati sulla strada per Villanova

LUSEVERA

Il vicesindaco Mauro Pinosa ha denunciato ai carabinieri di Pradielis, informando pure il Corpo forestale di Tarceneto, la presenza di rifiuti anche pericolosi sulla strada che dal bivio di Sant'Osvaldo porta a Villanova delle Grotte.

«Sono stati scaricati subito sotto la strada, dopo un tornante, e sono ben visibili», spiega Pinosa, rilevando che si tratta di ondulati in lamiera

e amianto, materiali plastici e parti catramate. Lo smaltimento illecito è avvenuto con ogni probabilità nella notte tra sabato e domenica.

«Un modo di agire – dice Pinosa – che purtroppo sta iniziando a interessare anche la viabilità dell'Alta Val Torre. Ritengo che i responsabili siano persone provenienti da fuori: sono certo che nessuno degli abitanti della nostra valle, sinonimo di natura incontaminata, oserebbe compor-

tarsi così». Il Comune, prosegue il vicesindaco, si sta impegnando a fondo per contrastare la preoccupante tendenza: «I delinquenti che ne sono responsabili – conclude Pinosa – vanno individuati e puniti. Consiglio a chi ha compiuto tale scempio di andare subito a riprendersi i suoi rifiuti per evitare problemi con la giustizia: ci sono apposite strutture comunali adibite allo smaltimento. Chiedo collaborazione a chiunque possa aiutarci a scoprire il colpevole, in modo da stroncare sul nascere questo malcostume».

Solidarizza con l'amministrazione di Lusevera il sindaco di Povoletto, Giuliano Castenetto, che ha fatto più volte i conti con situazioni analoghe: «Questi delinquenti – sottolinea – colpiscono nei territori poco frequentati. Nel nostro Comune, dove ci stiamo organizzando per l'installazione di fototrappole, in tre casi siamo riusciti a individuarli, ma gli altri episodi sono rimasti impuniti: un abbandono di amianto è costato ai cittadini circa 1.800 euro. È poi una vergogna quello che prevede la legge: se il responsabile degli abbandoni ha partita Iva le sanzioni sono di natura penale, se invece è un privato cittadino solamente amministrative». —

L.A.

CIVIDALE

# Un soggiorno a Rimini Prevista l'animazione

CIVIDALE

Confermata e potenziata, torna l'opzione del soggiorno climatico per gli ultra-65enni residenti a Cividale, vacanza che quest'anno avrà come meta Rimini e che «si presenta – rileva il sindaco Daniela Bernardi – ricca di offerte».

La novità consiste nel servizio di animazione: «Ogni settimana – anticipa Bernardi – l'hotel selezionato, situato in posizione strategica, servirà

cene a tema come la "Serata del pescatore" o quella "del Goloso", fino a quelle con menu romagnolo e spagnolo. Tutte le sere uno staff di animatori intratterrà chi lo vorrà con attività divertenti, giochi, cabaret, tornei e altre occasioni per stare in compagnia. L'albergo mette inoltre a disposizione degli ospiti, gratuitamente, bici».

Il periodo va dal 28 maggio all'11 giugno: saranno accolte pure le domande di parteci-

pazione del coniuge del richiedente e saranno prese in considerazione richieste di adesione da parte di ultra-65enni residenti in altri Comuni. Il soggiorno sarà in camera doppia e prevede pensione completa, 2 lettini e un ombrellone in spiaggia: il tutto a 616 euro pro capite (per la camera singola sarà richiesto un supplemento di 10 euro al giorno, somma che salirà a 20 euro per l'uso di una doppia per una sola persona). Trasporto in pullman a carico del Comune per i residenti. L'iniziativa sarà attivata con un minimo di 25 adesioni: iscrizioni all'Ufficio politiche sociali previo appuntamento (0432 710366). —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL FESTIVAL  
A UDINE

# vicino/lontano Potere, una lente per osservare il mondo



## L'INTERVISTA

LA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA E LE BANCHE  
SECONDO GAIL GIRAUD

A PAGINA II

## IL LIBRO

UN DIARIO D'AMORE E DI  
ENTUSIASMI: «LA MIA VITA  
ACCANTO A TIZIANO»

A PAGINA III

**E** POTERE la parola che abbiamo scelto quest'anno come lente semantica attraverso cui osservare il mondo: una chiave di lettura necessaria per cercare di comprendere la complessità del nostro tempo. Un sostantivo che implica gerarchia, talvolta sopraffazione e violenza.

Ma ora dobbiamo prendere atto che si stanno affermando nuove forme di potere, sempre più sofisticate e ben mimetizzate nelle pieghe della rivoluzione tecnologica, eppure di una forza tale da determinare grandi trasformazioni nel mondo contemporaneo. Questo potere entra direttamente nei gesti quotidiani delle nostre vite, trasformandoci in "sudditi globali" – molto spesso con la nostra inconsapevole complicità.

Lo chiamano soft power, potere soffice, e ancora dobbiamo imparare a riconoscerlo e identificarlo. Dove ci porteranno le promesse dell'Intelligenza artificiale? Chi sono i nuovi "padroni" di questa "utopia"? È forse proprio nei suoi algoritmi che si concentra un potere economico-finanziario senza etica e senza volto, impossibile da controllare con gli strumenti dei contrappesi democratici?

E poi, questi "eccessi di progresso" hanno attenuato le disuguaglianze tra popoli e persone o le hanno invece aggravate, incrociandole con i guasti che ci stanno portando al disastro ambientale?

Un festival come vicino/lontano ha il dovere di chiedersi se sia ancora utile porsi queste domande in pubblico, puntando su un'informazione plurale e "disinteressata", che preveda un dialogo rigoroso, aperto, e curioso, tra linguaggi e campi del sapere diversi. Dobbiamo chiederci se continuare ostinatamente a valorizzare il pensiero scientifico e i "sapori esperti", contro le scorciatoie delle facili emozioni o la logica dell'improvvisazione e del puro intrattenimento. Noi pensiamo che questa impostazione, che è stata la nostra bussola nei 19 anni di vita di vicino/lontano, valga ancora lo sforzo e la fatica di costruire un festival aperto al confronto e al dubbio, a beneficio della comunità.

Non è un caso se abbiamo voluto concludere questa edizione 2023 con Stefano Massini, che racconta da par suo, in un libro in forma di ballata, la nascita del "Progetto Manhattan", che ha visto il sofferto rapporto tra scienza e potere, quando si è trattato di dare corso alla costruzione della prima vera arma di distruzione di massa: la Bomba Atomica. È l'affresco di un'umanità impaurita e confusa di fronte all'ecatombe nucleare che l'attuale guerra in Europa "ha riesumato dai nostri peggiori incubi".

Non un messaggio catastrofista, ma un appello alla consapevolezza, un campanello d'allarme contro l'indifferenza di molti e la pericolosa distrazione di poteri inadeguati a tenere alta la guardia sul rischio, non improbabile, della distruzione del pianeta per mano dell'uomo.

Soprattutto, un invito alle nuove generazioni a coltivare il potere di immaginare un mondo diverso, perché POTERE è anche un verbo: contiene volontà e futuro e indica una possibilità di azione e di trasformazione. —

ICURATORI

PAOLA COLOMBO, FRANCA RIGONI, ALEN LORETI

lontan

# dongje



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

ARLeF

AGENZIE  
REGIONAL  
PE LENGHE  
FURLANE

## ARLeF è al festival vicino/lontano PREMIO TERZANI

Il furlan nus ten dongje e nus puarte  
lontan. Parcè che une lenghe in plui  
e je un mont in plui.

Friulian keeps us close while  
bringing us far away. One more  
language means one more world.

Il friulano ci tiene vicini e ci porta  
lontano. Perché una lingua in più  
è un mondo in più.

arlef.it





# L'intervista

## La transizione ecologica secondo Gael Giraud «Bloccata dalle banche»

MARIO BRANDOLIN

**E**conomista, gesuita, direttore dell'Environmental Justice Programme della Georgetown University di Washington, Gael Giraud è l'atteso protagonista del primo appuntamento di vicino/lontano festival in programma oggi alle 19 (dopo l'inaugurazione ufficiale alle 18.30) alla Chiesa di San Francesco dedicato alle Metamorfosi del potere.

Autore del fondamentale «La rivoluzione dolce della transizione ecologica. Come costruire un futuro possibile» (libreria editrice vaticana), sarà tra breve in libreria con *Il gusto di cambiare. La transizione ecologica come via per la sostenibilità*, scritto in dialogo con il fondatore di Slow food, Carlo Petrini, sempre per l'editrice vaticana. Gli abbiamo rivolto alcune domande.

**Quali sono gli attori principali che poco o nulla fanno per fermare o almeno ridurre le emissioni inquinanti?**

«Dopo anni che mi interessavo di queste questioni, posso affermare che sono le banche i soggetti economici che nulla fanno per ridurre le emissioni derivanti da energie fossili. Come ho dimostrato in un rapporto pubblicato nel 2022, le 11 maggiori banche europee detengono nei loro

### Il festival

#### Un evento sostenuto da pubblico e privato

Vicino/lontano 2023 si realizza grazie al sostegno della Regione e della Fondazione Friuli, con il contributo del Comune di Udine, della Camera di Commercio di Pordenone-Udine e con il supporto degli sponsor Amga Energia & Servizi, Banca di Udine Credito Cooperativo, Coop Alleanza 3.0, LegaCoop Fvg, Farmacia Antonio Colutta, Confartigianato, Studio associato Romanelli & Partners, Fi.Mar.Lab Alta Formazione On Demand, e del mecenate Ilcam. Il festival gode del patrocinio di Confcommercio, del sostegno di numerosi sponsor e della media partnership di Rai Radio3 e della sede Rai Fvg.

bilanci (in media) l'equivalente del 95% dei loro fondi propri sotto forma di attivi finanziari legati direttamente alle industrie estrattive di materiali fossili. Questo ha una conseguenza molto concreta: se la politica decidesse di scegliere la strada della transizione ecologica, ovvero il rifiuto delle energie fossili, queste banche fallirebbero all'istante. Per questo motivo la transizione ecologica non è ancora in essere su larga scala: perché le banche hanno il pallino in mano e non possono dare il via libera alla transi-

zione energetica, perché ciò vorrebbe dire la loro stessa sparizione».

**Su quali basi dovrebbe fondarsi un modello di sviluppo alternativo a quello consumistico non più sostenibile e che probabilmente sarà stroncato dai cambiamenti climatici?**

«Se apriamo Laudato si' troviamo la risposta in una formula che papa Francesco ha coniato, ma che appartiene a un pensiero umanistico e religioso che risale al Vangelo e a diverse tradizioni religiose: «meno è più». Meno cose vuol dire più relazioni. Meno consumi vuol dire meno inquinamento. Meno sfruttamento di risorse vuol dire più futuro per il pianeta. Ma questo non deve essere un cambiamento dettato né dal terrore della sparizione dell'umanità (per quanto, in alcuni circoli accademici, si discute già della possibile estinzione dell'umanità nel prossimo secolo...) né da vincoli moralistici, come se il «meno è più» fosse dettato da un puritanesimo morale. No! Il «meno è più» è la scelta di capire che quel che vale non sono i consumi o il possedere, ma le relazioni che abbiamo. Se ci guardiamo veramente dentro, tutti noi, credenti e non credenti, possiamo dirlo: i momenti davvero felici della nostra vita non sono quelli in cui abbiamo avuto qualcosa in più ma quando qualcuno ci ha voluto bene e quando abbiamo davvero amato qualcuno. Questo non ha niente a che vedere con un conto in banca oppure con il numero di auto in garage».

**Quale dovrebbe essere l'apporto di ciascuno?**



«Diversi studi empirici hanno dimostrato che comportamenti virtuosi in ambito ecologico a livello personale possono ridurre il nostro inquinamento individuale del 25%-30%, limitando l'uso di carni rosse, visto che l'allevamento intensivo di bovini è una delle principali cause di inquinamento, o limitando l'uso delle auto. Oppoggiandosi a banche etiche: sono solo alcuni esempi di comportamenti virtuosi che possono aiutare l'ambiente».

**Il compito della politica?**

«Le grandi scelte vengono compiute a livello di governi ed è lì che bisogna incidere, organizzando una società ci-

vile sempre più consapevole, attiva e partecipativa sulle grandi questioni che impattano il clima e l'ambiente».

**A proposito delle resistenze delle élites économiques alla transizione ecologica, si parla di «sindrome del Titanic» (ci sarà comunque una scialuppa che mi può mettere in salvo) e di «fantasie di un'isola diversa».**

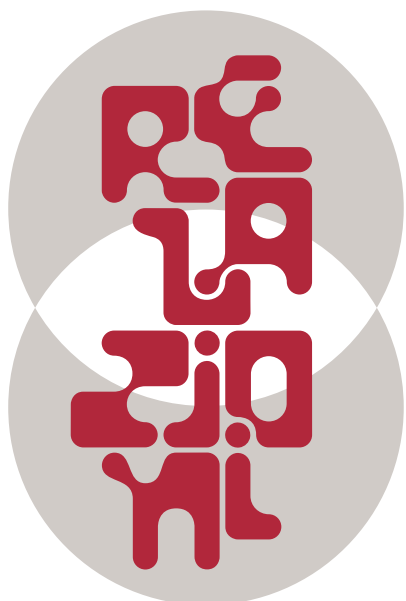
«Mi è capitato di ascoltare dei grandi banchieri dire che, di fronte al surriscaldamento, loro non hanno alcuna preoccupazione perché potranno comprarsi una nuova casa in Scandinavia, dove comunque si starà bene! Sì, c'è

**Gael Giraud economista, gesuita, direttore dell'Environmental Justice Programme della Georgetown University che ha sede a Washington**

Incontro oggi alle 19 con l'economista:

«Meno consumi vuol dire meno inquinamento. E meno sfruttamento di risorse vuol dire più futuro per il pianeta»

Artigianato  
Artistico  
FVG  
● ● ●  
Artistic  
Craftmanship  
FVG



UDINE  
CHIESA DI SAN FRANCESCO  
Largo Ospedale Vecchio

A cura di Elena Agosti  
[www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com)



10 MAGGIO—18 GIUGNO 2023

Inaugurazione mercoledì 10 maggio ore 19.30  
Opening wednesday 10 may at 19.30

**ORARI**  
GIOVEDÌ - DOMENICA  
10.00 - 13.00 / 15.00 - 20.00

APERTURE STRAORDINARIE:  
11-12-13-14 MAGGIO 10.00 - 20.00

INGRESSO LIBERO—FREE ADMISSION





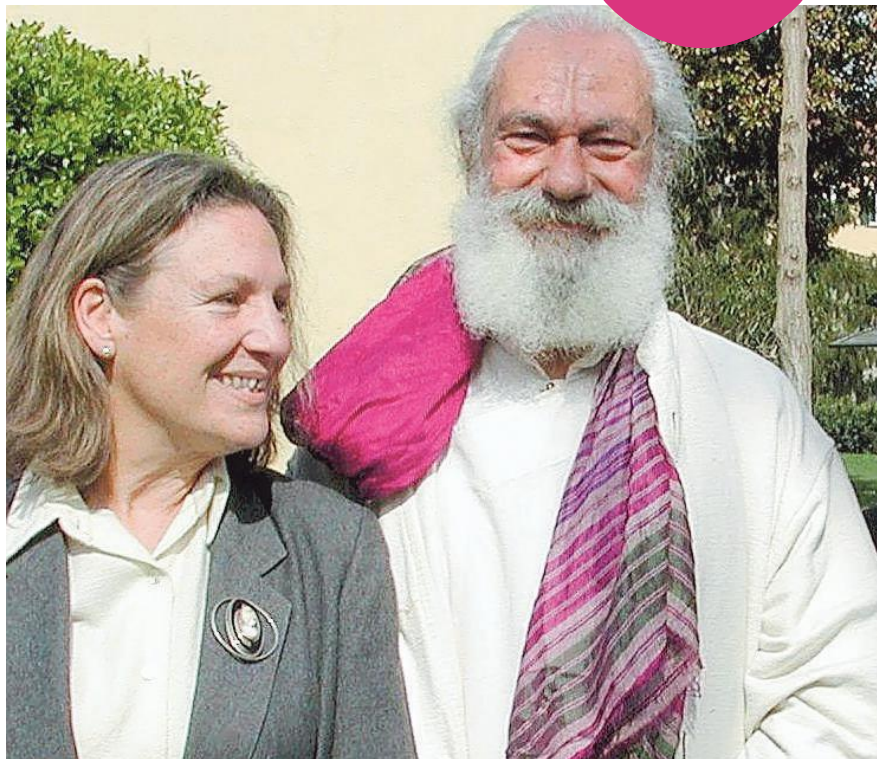
IL FESTIVAL  
A UDINE

## Il ricordo

### Otto cartoline speciali per Federico Tavan

Nel 2014 vicino/lontano ha voluto ricordare Federico Tavan con una serata speciale nello spazio dell'ex Chiesa di San Francesco. Quest'anno sono dieci anni da quando Federico è salito sulla sua Nave spaziale per il suo viaggio senza fine. A lui vicino/lontano 2023 dedica otto cartoline, e le consegna alla sua navicella spaziale con le parole di Aldo Colonnello, Rosanna Paroni Bertoia, Pierluigi Cappello, Anna De Simone, Danilo De Marco, Paolo Medeossi, Mario Turello e le poesie di Ida Vallerugo e Rosanna Paroni Bertoia, quest'ultima inedita. Accompagnano i te-

sti otto fotografie di Danilo De Marco. Le cartoline sono a disposizione nelle sedi del festival. "Federico - ha scritto Paolo Medeossi - è sempre stato esclusivamente poeta: non è mai venuto meno all'impegno di farne atto pubblico urlando verità scomode e dando generosamente in pasto a quelle verità la sua stessa esistenza. Il poeta, se vero, non può far altro, è questo il suo destino, la sua missione, il suo principale dovere civile. Precario, inaffidabile, approssimativo, imperfetto in tutto, Federico è coerente e lucido in tutto questo".



# Il libro

## Un diario d'amore e di entusiasmi «La mia vita accanto a Tiziano»

**Angela Terzani racconta 42 anni accanto allo scrittore domenica alle 11.30 alla Loggia del Lionello**  
**Il volume sarà presentato anche domani a Rosazzo**

FABIANA DALLAVALLE

La mia vita con Tiziano di Angela Terzani Staude (Longanesi), verrà presentato a Udine, in occasione di Vicino/Lontano, domenica 7 alle 11.30, alla Loggia del Lionello. Con l'autrice, convergerà il biografo di Tiziano Terzani, Àlen Loreti (il libro verrà anche presentato domani, giovedì 4, in collaborazione con Vicino/Lontano, ai Colloqui dell'Abbazia di Rosazzo).

Un appuntamento irrinunciabile, non solo perché ascoltare Angela Terzani Staude è sempre un privilegio così come leggerla, ma per-

ché nel libro, un diario d'amore e di vita, è intrecciata la Storia del Novecento, con il dopoguerra, l'Europa divisa in blocchi, le rivolte giovanili degli anni '60, la decolonizzazione in Africa e in Asia, la diffusione di nuovi stili di vita.

«Siamo diventati adulti nel dopoguerra Tiziano ed io - racconta Angela Terzani Staude - c'erano speranza, ideologie, i grandi ideali del socialismo. Noi giovani sentivamo di doverci impegnare e battere per il nostro Paese. Non è stato facile trovare una strada e imporsi ma sentivamo di essere necessari. È stato difficile ma entusiasmante. Per questo il libro si intitola l'età dell'entusiasmo».

Angela e Tiziano si incontrano diciannovenni. Coraggiosi e ribelli, e animati dalla passione per la politica, dopo pochissimo tempo iniziano la loro vita insieme, pri-

ma in Italia, poi in un continuo viaggiare per lavoro, dall'Europa agli Stati Uniti fino all'agognata Asia di cui i ricordi sono molto vividi. «Mi è rimasto sempre un dubbio su questi due grandi Paesi con molti spazi grigi. Noi Europei dovremmo finalmente fare i conti con l'America, da cui siamo ancora dipendenti. Non siamo più capaci di decidere per conto nostro. Quanto all'Asia, ci innamorammo della mitezza e della grande cultura di quei popoli».

Quarantadue anni di vita insieme - dal 1962 al 2004 - un libro che è un memoir con un valore iconico perché l'autrice non solo condivide la sua storia di donna, e il suo sguardo libero sul mondo, con le lettrici e i lettori affascinati anche dalla «leggerezza» incantevole del suo raccontare ma pone dei temi che inevitabilmente dal personale e intimo si fanno universali. «È stato interessante per me ripercorrere la mia vita. Molto spesso non ci accorgiamo di quanto ci accade, immersi come siamo dentro le relazioni. Riguardare in-

dietro è molto importante. Il messaggio che ho voluto lasciare è che in questo momento di ricerca delle donne di vedere riconosciuta la parità e pari opportunità, non bisogna creare divisioni nette. Abbiamo bisogno l'uno dell'altra, la solitudine è dura. Non bisogna lasciare terra bruciata dietro di sé. Il mio incoraggiamento è di uscire dalla solitudine, riparlarsi e di ritornare a scegliersi».

Angela Terzani, che è cittadina onoraria della città di Udine, sarà anche protagonista, sabato 6 (i biglietti si possono ritirare gratuitamente alla biglietteria del Teatro Nuovo dal 4), della serata di consegna del Premio Tiziano Terzani, conferito quest'anno a Zerocalcare. «Il suo nome è una scelta nello spirito di Tiziano, conclude Angela Terzani Staude. Nel suo linguaggio di disegni e parole Zerocalcare riesce a dire cose di grande verità e serietà in una forma nuova. Il suo modo di raccontare deve far pensare agli intellettuali come possono comunicare per farsi ascoltare».

una certa cecità da parte di certe elites, che vivono scollegate dalla realtà e sono rinchiusi nelle loro bolle di sapone. La denuncia più volte reiterata di papa Francesco sul fatto che «questa economia uccide» va presa veramente sul serio: questo turbocapitalismo, che si disinteressa dell'ambiente e delle ricadute delle conseguenze del proprio agire rispetto alle future generazioni, deve essere messo sotto scacco da una coscientizzazione sociale che è l'ultima ancora di salvezza che ci resta. Prima di sbattere contro l'iceberg dell'autodistruzione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RECIPRO AUTONOMA  
FIRMI: VENEZIA GILDA

ER PAC  
FVG

MAGAZZINO  
DELLE IDEE  
—  
TRIESTE  
18.02 - 11.06  
—  
2023

INFORMAZIONI  
www.magazzinodelleidee.it  
t +39 040.3774783



Malick Sidibé - Mésite Kadiatou Toura avec mes verres fumés, 1963. Courtesy Joan Pigozzi African Art Collection and Galerie Magasin-A, Paris.

RITRATTI AFRICANI

seydou KEÏTA

malick SIDIBÉ

samuel FOSSO



# festival vicino/lontano Premio Terzani

vicino/lontano  
PREMIO  TERZANI

Udine—19/a edizione  
3—7 maggio 2023  
[vicinolontano.it](http://vicinolontano.it)

seguici sui social



promosso da



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



media partner



Illustrazione Katalin Doka

## MOSTRE

**DAL 28 APRILE AL 30 LUGLIO**  
**STAMPERIA D'ARTE ALBICOCCO**  
**Time after time**  
personale di **MARCO PETRUS**

**DAL 2 AL 7 MAGGIO**  
**PALAZZO MORPURGO**  
**Popoli in Movimento**  
mostra fotografica di  
**FRANCESCO MALAVOLTA**

**DAL 2 AL 7 MAGGIO**  
**SPAZIO 35**  
**Il mio sguardo**  
personale di **AUGUSTA PARIZZI**  
progetto artistico di  
sensibilizzazione contro  
la violenza sulle donne

**DAL 2 ALL'11 MAGGIO**  
**MAKE SPAZIO ESPOSITIVO**  
**Mariupol Diary**  
mostra fotografica di  
**EVGENY SOSNOVSKY**

## MERCOLEDÌ 3 MAGGIO

**ORE 18.30**  
**SAGRATO DI SAN FRANCESCO**  
**Inaugurazione**  
**vicino/lontano 2023**

**ORE 19.00**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Metamorfoosi dei poteri**  
con **MARIA ROSARIA FERRARESE,**  
**GIOVANNI LEGHISSA**  
e in collegamento **GAËL GIRAUD**  
modera **NICOLA GASBARRO**

**ORE 21.00**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Afghanistan.**  
**E calò il silenzio**  
con **ALBERTO CAIRO,**  
**FABRIZIO FOSCHINI**  
modera **VALERIO PELLIZZARI**

**ORE 21.00 — TEATRO SAN GIORGIO**  
**Alessandro.**  
**Un canto per la vita**  
**e le opere di**  
**Alessandro Leogrande**  
di Gianluigi Gherzi  
e Fabrizio Saccomanno  
regia Fabrizio Saccomanno  
con **FABRIZIO SACCOMANNO,**  
**ELISA MORCIANO, EMANUELA**  
**PISICCHIO, MARIA ROSARIA**  
**PONZETTA, ANDJELKA VULIC**  
spettacolo in collaborazione  
con Teatro Contatto 41  
*ingresso a pagamento*

## GIOVEDÌ 4 MAGGIO

**ORE 16.30 — TORRE DI SANTA MARIA**  
**Israele contro Israele**  
discussione sul numero 4/23 di  
LiMes con **LUCIO CARACCIOLLO,**  
**GUGLIELMO CEVOLIN,**  
**FABRIZIO MARONTA**  
modera **NICOLA STRIZZOLO**  
indirizzo di saluto  
**ANDREA CAFARELLI**  
*per partecipare:*  
*prenotazioni@vicinolontano.it*

**ORE 18.00 — TORRE DI SANTA MARIA**  
**Abitare: una**  
**costruzione culturale**  
**ANDREA STAID**  
in dialogo con **PAOLO BON**

**ORE 18.00 — SALONE DEL POPOLO**  
**Il nichilismo del potere**  
**nella cultura russa**  
con **BEATRICE BONATO,**  
**IVAN DIMITRIJEVIĆ**

**ORE 18.00**  
**SAGRATO DI SAN FRANCESCO**  
**GO Towards**  
presentazione del progetto e  
azione performativa *Crossing line*  
con **ROBERTO COCCONI**  
e i danzatori della  
**COMPAGNIA AREAREA**

**ORE 18.00 — SPAZIO 35**  
**Donne al governo**  
con **SERGIA ADAMO, FABIANA**  
**MARTINI, ROBERTA NUNIN**

**ORE 19.30**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Deglobalizzazione.**  
**Una nuova geografia**  
**del potere**  
**LUCIO CARACCIOLLO**  
in dialogo con **LUCIANA BORSATTI**  
introduce **GUGLIELMO CEVOLIN**

**ORE 21.00**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Due padri**  
lettura scenica da *Apeirogon*  
di Colum McCann, Premio Terzani  
2022, frammenti n° 500  
a cura di **MASSIMO SOMAGLINO,**  
**ALESSANDRO LUSSIANA**

## VENERDÌ 5 MAGGIO

**ORE 8.15**  
**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**  
**Il piacere**  
**della legalità?**  
**Mondi a confronto**  
progetto formativo  
interistituzionale delle scuole  
in rete. Presentazione dei risultati  
della XVI edizione dedicata a  
Pierluigi Di Piazza  
coordinamento del progetto  
**LILIANA MAURO,**  
**CHIARA TEMPO**

**ORE 18.00**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Europa in armi:**  
**dalle guerre mondiali**  
**all'Ucraina**  
lectio magistralis di  
**DAVID REYNOLDS**  
introduce **TOMMASO PIFFER**

**ORE 18.00 — LOGGIA DEL LIONELLO**  
**Il senso della pena:**  
**carcere e diritti**  
con **LUCIA CASTELLANO,**  
**LUANA DE FRANCISCO**

**ORE 18.00 — TORRE DI SANTA MARIA**  
**Elon Musk.**  
**L'uomo che vuole**  
**risolvere il futuro**  
con **FABIO CHIUSI,**  
**ROBERTO MANZOCCO**

**ORE 18.00 — SALONE DEL POPOLO**  
**S'intelligentzia de Elias:**  
**un caso letterario**  
**dalla Sardegna**  
con **GIUSEPPE CORONGIU,**  
**GIANLUCA FRANCO**  
modera **GABRIELE ZANELLO**  
letture **PAOLO MUTTI**

**ORE 18.00 — SPAZIO 35**  
**Il potere simbolico**  
con **TIZIANO POSSAMAI**  
introduce **GINO COLLA**

**ORE 19.30**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Il potere perduto**  
**dei giovani**  
con **WISSAL HOUBABI, MAURIZIO**  
**MERICO, MARIA LETIZIA**  
**TANTURRI, MICHELA VOGRIG**  
modera **STEFANO ALLIEVI**

**ORE 19.30 — LOGGIA DEL LIONELLO**  
**Minori stranieri**  
**non accompagnati.**  
**Tutore cercasi**  
con **MATTEO FELCI, RENATA**  
**LONGO, LUCIO PRODAM,**  
**BARBARA SANTAGATA**  
modera **MARTINA DEL PICCOLO**

**ORE 21.00**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**La storia come arma:**  
**dai Balcani**  
**alla Russia di Putin**  
con **GUIDO CRAINZ,**  
**FRANCESCA MANNOCCHI**  
modera **MARINO SINIBALDI**

**ORE 21.00 — LOGGIA DEL LIONELLO**  
**Oltre lo Stato:**  
**un esperimento**  
**al femminile**  
**in Kurdistan**  
con **FEDERICO VENTURINI,**  
**HAVIN GUNESER**

**ORE 21.00**  
**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**  
**Executive MBA**  
**Uniud Graduation**  
**& Reunion**  
lectio magistralis  
di **BEPPE SEVERGNINI**  
*ingresso libero*  
*fino a esaurimento posti*

## SABATO 6 MAGGIO

**ORE 8.15**  
**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**  
**Concorso Scuole**  
**Tiziano Terzani 2023**  
**Premiazione**  
con il patrocinio  
dell'Ufficio  
Scolastico Regionale  
premia i vincitori **FOLCO TERZANI**  
conduce **DORIS CUTRINO**



**ORE 10.00**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Protestare o disertare?**  
**Immaginando**  
**un'alternativa**  
con **ANNALISA CAMILLI, SIMONE**  
**FICICCHIA, VALTER MOLINARO**  
modera **ALEN LORETI**

**ORE 10.00 — ORATORIO DEL CRISTO**  
**Potere e sovranità**  
**nell'età neo liberale**  
lezione di **GIOVANNI LEGHISSA**

**ORE 10.00 — LOGGIA DEL LIONELLO**  
**Il ministro**  
con **STEFAN BOŠKOVIĆ,**  
**OSCAR D'AGOSTINO**  
presentazione  
in anteprima nazionale

**ORE 10.00 — TORRE DI SANTA MARIA**  
**Popoli in Movimento**  
presentazione della mostra  
e proiezione  
con **FRANCESCO MALAVOLTA**  
introduce **ANNA FASANO**  
modera **MARGHERITA COGOI**

**ORE 11.30**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Intelligenza artificiale,**  
**potere reale**  
con **FEDERICO CABITZA,**  
**TERESA NUMERICO**  
modera **FABIO CHIUSI**

**ORE 11.30 — ORATORIO DEL CRISTO**  
**Cancel culture:**  
**rileggere, riscrivere,**  
**manipolare**  
con **SERGIA ADAMO,**  
**CHRISTIAN RAIMO**

**ORE 11.30 — LOGGIA DEL LIONELLO**  
**Macro Mafia.**  
**L'internazionale**  
**del malaffare**  
con **FLORIANA BULFON**  
introduce **LUANA DE FRANCISCO**

**ORE 11.30 — TORRE DI SANTA MARIA**  
**Arte e potere. Uno**  
**spazio per il dissenso**  
incontro e proiezione con  
**ELETTRA STAMBOULIS**

**ORE 15.00**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Anna Politkovskaja.**  
**Una madre**  
con **ANDREA FILIPPI** in dialogo con  
**VERA POLITKOVSKAJA**  
in collegamento

**ORE 15.00 — LOGGIA DEL LIONELLO**  
**Guerra alla guerra**  
con **MATTEO PUCCIARELLI,**  
**FRANCESCO VIGNARCA**  
modera **ROBERTA GIANI**

**ORE 15.30 — TORRE DI SANTA MARIA**  
**La filosofia**  
**e la crisi ecologica**  
presentazione di “Edizione 2022”  
con **CATERINA DIOTTO, MANLIO**  
**IOFRIDA, RAOUL KIRCHMAYR**  
modera **BEATRICE BONATO**

**ORE 16.00**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Iran. Se la rivoluzione**  
**parte dalle donne**  
con **GIANLUCA COSTANTINI,**  
**FARIBORZ KAMKARI,**  
**FARIAN SABAH**  
e in collegamento  
**ALBERTO NEGRI**  
modera **LUCIANA BORSATTI**

**ORE 16.30 — ORATORIO DEL CRISTO**  
**Scienza e potere:**  
**essere nella**  
**medicina di oggi**  
con **GIOVANNI BONIOLO**  
in dialogo con  
**GABRIELE GIACOMINI**

**ORE 16.30 — LOGGIA DEL LIONELLO**  
**Nato sul confine**  
**FABRIZIO GATTI**  
in dialogo con **ANNA DAZZAN**  
letture **MANUEL BUTTUS,**  
**ROBERTA COLACINO**

**ORE 17.30 — TORRE DI SANTA MARIA**  
**Il Soggetto e l'Altro.**  
**Quando evapora**  
**il nome del padre**  
seminario  
con **GELINDO CASTELLARIN,**  
**LAURA MARTINI, LAURA STORTI**  
*prenotazioni: 0432 295695 / 506413*

**ORE 18.00**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Teocrazie. La follia**  
**di credersi Dio**  
con **ANNAROSA BUTTARELLI,**  
**ROCCO D'AMBROSIO,**  
**CRISTINA SIMONELLI**  
modera **NICOLA GASBARRO**

**ORE 18.30 — ORATORIO DEL CRISTO**  
**Quel poco di verità**  
lezione di **PIER ALDO ROVATTI**

**ORE 18.30 — LOGGIA DEL LIONELLO**  
**I don't care (about**  
**power). Arte e gioco**  
**nei processi di cura**  
con **GIULIA IACOLUTTI,**  
**IGOR PERES, TIZIANO POSSAMAI**

## DOMENICA 7 MAGGIO

**ORE 8.00**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Oltre il tempo: la forza**  
**seduttiva del talento**  
concerto — **NUOVA ORCHESTRA**  
**DA CAMERA FERRUCCIO BUSONI**  
**MASSIMO BELLÌ** direttore  
**CLAUDIA VENTO** pianoforte

**ORE 10.00**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Non uccidere. Per una**  
**cultura della pace**  
presentazione del libro postumo  
di Pierluigi Di Piazza  
a un anno dalla scomparsa  
con **GABRIELLA CARAMORE,**  
**VITO DI PIAZZA**  
modera **PAOLO MOSANGHINI**

**ORE 10.00 — ORATORIO DEL CRISTO**  
**La lingua**  
**che visse due volte**  
con **ANNA LINDA CALLOW,**  
**ELIAHU ALEXANDER MELONI**  
saluto **SERGIO SALERNO**  
modera **WILLIAM CISILINO**

**ORE 10.00 — LOGGIA DEL LIONELLO**  
**Prima che Brežnev**  
**morisse**  
presentazione in anteprima nazionale  
con **IULIAN CIOCAN,**  
**ANDREA ZANNINI**

**ORE 11.00 — TEATRO SAN GIORGIO**  
**Filosofia in Città 2023**  
**Lettere sull'umanismo.**  
**L'uomo è antiquato?**  
discussione a partire  
dal numero 397 di “aut aut”  
con **MICAELA LATINI, PIER ALDO**  
**ROVATTI, ALESSANDRO DI**  
**GRAZIA, BEATRICE BONATO**

**ORE 11.30**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Scienza potere società**  
con **GUIDO BARBUJANI, GIOVANNI**  
**BONIOLO, GILBERTO CORBELLINI**  
modera **MICHELE MORGANTE**

**ORE 11.30 — ORATORIO DEL CRISTO**  
**Il caso foibe**  
lezione di **ANDREA ZANNINI**

**ORE 11.30 — LOGGIA DEL LIONELLO**  
**L'età dell'entusiasmo**  
**ANGELA TERZANI STAUDE**  
in dialogo con **ALEN LORETI**

**ORE 15.00**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**AMI suono dunque sono**  
proiezione documentario  
di Elia Ferandino (tassotto&max)  
un progetto della scuola  
di musica Ritmea di Udine

**ORE 16.00 — LOGGIA DEL LIONELLO**  
**Z. La guerra del**  
**soldato Konstantin**  
con **KARINA BIKBULATOVA,**  
**ANDREA ROMOLI**  
introduce **GIULIA SOLIGON**

**ORE 16.00 — ORATORIO DEL CRISTO**  
**Siccità**  
con **SALVATORE BENIGNO,**  
**ROSANNA CLOCCHIATTI, ANNA**  
**LUTMAN, ANTONIO MASSARUTTO**  
modera **GIACOMINA PELLIZZARI**

**ORE 16.30**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**La seduzione del**  
**linguaggio. Dall'arte**  
**oratoria ai meme**  
con **RAFFAELE SIMONE,**  
**ANNAMARIA LORUSSO**  
modera **MARCO PACINI**

**ORE 18.00**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Resistere,**  
**malgrado tutto**  
**MIGUEL BENASAYAG**  
intervista preregistrata  
introduzione di **BEATRICE BONATO**

**ORE 18.00 — ORATORIO DEL CRISTO**  
**La primula**  
**e il temporale**  
spettacolo con gli allievi del primo  
anno di corso dell'**ACCADEMIA**  
**D'ARTE DRAMMATICA NICO PEPE**  
regia e drammaturgia  
**CLAUDIO DE MAGLIO**

**ORE 18.00 — LOGGIA DEL LIONELLO**  
**Bestiario selvatico**  
con **MASSIMO ZAMBONI**  
introduce **CLAUDIO PELLIZZARI**  
*anteprima di vicino/lontano mont 2023*

**ORE 21.00**  
**CHIESA DI SAN FRANCESCO**  
**Stefano Massini**  
**racconta**  
**Manhattan Project**  
evento di chiusura

## IN LIBRERIA

**MARTEDÌ 2 MAGGIO, ORE 19.30**  
**LIBRERIA FRIULI**  
**Libri e progetti**  
**per l'equità di genere**  
con **IRENE GRECO, MONICA**  
**MARTINELLI, SARA ROSSO**

**GIOVEDÌ 4 MAGGIO, ORE 19.00**  
**LIBRERIA FRIULI**  
**Il giardino**  
**dei frangipani**  
con **LAILA WADIA,**  
**CAMILLA DE MORI**

**VENERDÌ 5 MAGGIO, ORE 17.00**  
**LIBRERIA FRIULI**  
**Si può!**  
laboratorio poetico per bambini  
e adulti a cura di **IRENE GRECO**

**VENERDÌ 5 MAGGIO, ORE 18.00**  
**LIBRERIA TARANTOLA**  
**Figlia dell'uomo tigre**  
con **GEIA LACONI,**  
**FABIANA DALLAVALLE**

**VENERDÌ 5 MAGGIO, ORE 18.00**  
**LIBRERIA FELTRINELLI**  
**Cosmopolitismo**  
**e diritti umani**  
con **GABRIELE GIACOMINI,**  
**EDOARDO GREBLO**  
modera **LUCA TADDIO**

**VENERDÌ 5 MAGGIO, ORE 18.30**  
**LIBRERIA MODERNA**  
**Human Rights Portraits**  
con **GIANLUCA COSTANTINI,**  
**LAURA PETRUCCIOLI**  
modera **ELETTRA STAMBOULIS**

**SABATO 6 MAGGIO, ORE 11.00**  
**LIBRERIA MODERNA**  
**Iran. Le donne**  
**in prima linea**  
con **LUCIANA BORSATTI, FARIAN**  
**SABAH** modera **RITA MAFFEI**

**SABATO 6 MAGGIO, ORE 11.30**  
**LIBRERIA FELTRINELLI**  
**Il potere del visuale**  
presentazione del fascicolo  
n. 395 di “aut aut” con **ROBERTO**  
**DIODATO, RAOUL KIRCHMAYR**

**SABATO 6 MAGGIO, ORE 17.00**  
**LIBRERIA FRIULI**  
**Dizionario del Nordest**  
con **STEFANO ALLIEVI**  
introduce **NICOLA ANGELI**

**SABATO 6 MAGGIO, ORE 17.30**  
**LIBRERIA TARANTOLA**  
**Gae Aulenti**  
con **ANNARITA BRIGANTI**  
introduce **PAOLO BON**

**SABATO 6 MAGGIO, ORE 18.00**  
**LIBRERIA EINAUDI**  
**Guerra fredda**  
con **LUIGI SEPE**  
introduce **ENRICO FOLISI**

**DOMENICA 7 MAGGIO, ORE 11.00**  
**LIBRERIA MODERNA**  
**Ritorno in Iran**  
con **FARIBORZ KAMKARI,**  
**FABIANA DALLAVALLE**

**DOMENICA 7 MAGGIO, ORE 11.30**  
**LIBRERIA FELTRINELLI**  
**Divertimento**  
**con rovine**  
con **RAFFAELE SIMONE**  
introduce **MARCO PACINI**

## SEGNALAZIONE

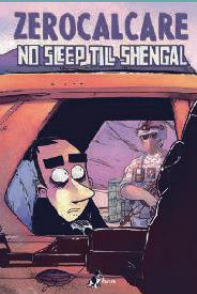
**VENERDÌ 5 MAGGIO – DALLE ORE 9.00**  
**TOLMEZZO, PIAZZA XX SETTEMBRE**  
**Innovalp Day**  
**TrasformAzioni**  
laboratori partecipativi  
*informazioni e iscrizioni: [www.innovalp.it](http://www.innovalp.it)*  
*vicino/lontano mont è presente*  
*con due appuntamenti:*

→ **GIOVEDÌ 4 MAGGIO – ORE 20.30**  
**TOLMEZZO, CINEMA DAVID**  
**I ragazzi del '99.**  
**Tra speranze,**  
**sogni e futuro**  
proiezione e incontro  
con **ULDERICA DA POZZO**  
e i ragazzi del '99

→ **VENERDÌ 5 MAGGIO – ORE 20.30**  
**TOLMEZZO, PIAZZA XX SETTEMBRE**  
**Americanàdes.**  
**Folk-blues cjargnèl**  
**LINO STRAULINO** chitarra e voce  
**BRUNO CIMENTI** chitarra



serata per la premiazione di  
**ZEROCALCARE**  
premia il vincitore  
**ANGELA TERZANI STAUDE**  
intervista di **MARINO SINIBALDI**  
presenta **ALESSANDRO LUSSIANA**





## Il progetto a Tavagnacco

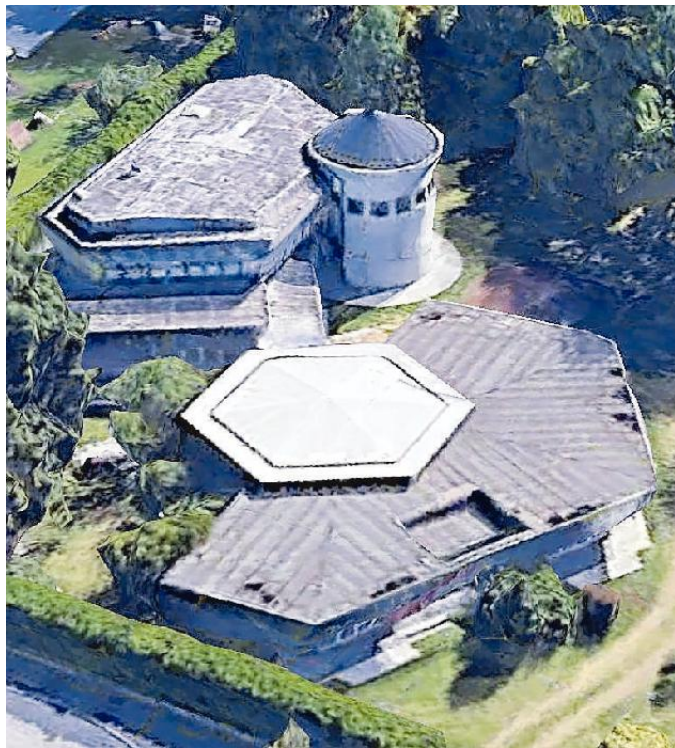
# Un Centro per le famiglie all'ex materna di Feletto

È una delle opere legate al Pnrr: il Comune dovrà affidare i lavori entro maggio. Intervento da oltre un milione. Una parte dell'edificio ospiterà un asilo nido

Alessandro Cesare  
/TAVAGNACCO

I tempi sono piuttosto stringenti ed entro maggio il Comune dovrà affidare i lavori di quattro grandi opere legate al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).

Ma l'assessore Paolo Morandini, da poco confermato nel suo incarico, si dice ottimista: «Siamo uno dei pochi Comuni, come certificato dalla commissione regionale, in linea con le tempistiche di realizzazione di una serie di progetti - tiene a precisare l'assessore -. Per riuscire abbiamo creato un'équipe multidisciplinare che unisce competenze diverse di uffici diversi per riuscire a portare avanti un iter progettuale piuttosto complesso nei tempi previsti dal Pnrr. Il primo banco di prova sarà riuscire ad assegnare le gare



L'ex scuola materna di Feletto diventerà un Centro per le famiglie

entro la fine del mese».

L'opera principale, non tanto per il valore economico, ma per ciò che diventerà, riguarda l'ex scuola dell'infanzia di Feletto Umberto, che si trova di fronte alla biblioteca.

Il Comune ha ricevuto due finanziamenti per il suo recupero.

**L'assessore Morandini: siamo uno dei pochi enti in linea con i tempi di realizzazione**

però: uno da 580 mila euro finalizzato all'adeguamento sismico della struttura e alla trasformazione di una sua parte in un Centro polifunzionale per servizi dedicati ai bambini e soprattutto alle famiglie.

L'altro contributo, pari a

472 mila euro, servirà per il recupero della porzione restante in modo da creare un asilo nido: «Il progetto esecutivo è già stato approvato - spiega Morandini - e ora, dopo l'affidamento dei lavori entro maggio, avremo tempo fino alla metà del 2026 per concludere l'intervento con la fase di collaudo».

Un ulteriore progetto finanziato nell'ambito del Pnrr, del valore di 650 mila euro, riguarda la riqualificazione energetica dell'asilo di Colugna. C'è poi la riqualificazione energetica della scuola dell'infanzia di Adegliacco (valore dell'intervento 1.255.000 euro) e l'adeguamento sismico e il miglioramento energetico della scuola elementare di Colugna (1.773.000 euro).

Queste le opere più consistenti. Poi sempre grazie al Pnrr è stato possibile efficientare gli impianti di illuminazione dei campi sportivi di Branco e Colugna (90 mila euro) e riqualificare sotto il profilo energetico e dell'impiantistica il magazzino comunale di Feletto (180 mila euro), con la previsione di intervenire per l'efficientamento energetico dell'ala più vecchia del palazzo comunale (spesa prevista 90 mila euro).

«Sul sito del Comune di Tavagnacco, per trasparenza nei confronti dei cittadini -

precisa ancora Morandini - sono state pubblicate le schede degli interventi finanziati dal Pnrr. Per la nostra amministrazione si tratta di opere importanti e impegnative, anche perché vanno a sommarsi ai lavori già in corso, come quelli relativi al completamento dell'auditorium, e ai lavori che stanno per partire, come la realizzazione del nuovo parcheggio a Feletto o della nuova piazza di Cavalicco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TAVAGNACCO

### Anziani a pranzo sabato alla Festa degli asparagi

Il Comitato degli anziani di Tavagnacco organizza un pranzo nell'ambito della Festa degli asparagi. L'appuntamento è stato fissato per le 13 di sabato 6 maggio. Per chi ancora non si fosse prenotato, oggi dalle 10.30 alle 12, nel palazzo municipale di piazza Indipendenza 1 (stanza 5, al piano terra), a Feletto Umberto, sarà possibile dare la propria adesione all'iniziativa. Il costo del pranzo sarà di 15 euro per gli ultra-sessantacinquenni, di 25 euro per tutti gli altri.

## TAVAGNACCO

# Iniziative di Progettoautismo per l'Adunata degli alpini

## TAVAGNACCO

La Fondazione Progettoautismo Fvg sarà tra i protagonisti dell'Adunata nazionale degli alpini, in programma dall'11 al 14 maggio a Udine.

Un legame, quello del sodalizio con le penne nere, cominciato nel 2018 con il gemellaggio stretto con l'8° Reggimento alpini e con la Fondazione don Carlo Gnocchi di Milano.

Non solo: Progettoautismo Fvg è charity partner

della 94ª Adunata nazionale degli alpini, con l'Ana che destinerà 50 mila euro alla realtà con sede a Feletto Umberto per la costruzione del villaggio di cohousing che sorgerà accanto all'attuale sede.

Il villaggio sarà un vero e proprio ecosistema solidale e innovativo, dove le famiglie potranno vivere vicine ai ragazzi che frequentano il centro e contemporaneamente aiutarsi tra loro. Saranno costruite abitazioni per famiglie, fratelli o sorelle

le e ampie aree comuni.

Per rinsaldare questo rapporto con le penne nere, è stata messa a punto una serie di iniziative.

Domani, giovedì 4 maggio, alle 17 ci sarà l'inaugurazione di due mostre dedicate alla storia di don Carlo Gnocchi e della sua opera, e alla storia del glorioso 8° Reggimento alpini. Per l'occasione interverrà il presidente nazionale dell'Ana, Sebastiano Favero, e il presidente della sezione Ana di Udine, Dante Soravito de



Una veduta della sede di Progettoautismo Fvg

Franceschi.

Le mostre saranno visitabili su prenotazione dal 12 al 14 maggio con orario 10-12 e 14-18 (informazioni e prenotazioni a eventi@progettoautismofvg.it).

Sabato 13 maggio, alle

11.30, è in programma un incontro tra le tre realtà gemellate, cioè Progettoautismo, 8° Reggimento e Fondazione don Gnocchi.

A seguire il Centro di addestramento alpino (Smalp) farà visita a Feletto Umberto

per una visita guidata al centro diurno Home special home. La giornata proseguirà poi con l'arrivo di due tandem direttamente da Piacenza che saranno donati a Progettoautismo Fvg grazie a Diego Guerriero e Cassandra Poggioli.

Da segnalare quindi l'attività del laboratorio di creazioni condotto dalle mamme e dalle numerose volontarie della Fondazione, supportato dai ragazzi che frequentano il centro Home special home, grazie alla quale sono stati realizzati gadget alpini a disposizione dei visitatori delle mostre.

«Un ricordo solidale di questo importante evento da portare a casa», hanno commentato da Progettoautismo Fvg. —

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TAVAGNACCO

### A Sant'Antonio Abate l'ultimo saluto ad Andrea Gressani

Grande partecipazione, ieri pomeriggio, ai funerali di Andrea Gressani, il quarantaquattrenne scomparso mercoledì 26 aprile all'ospedale di Brescia, sopraffatto da una malattia rara con cui combatteva da tutta la vita. La chiesa di Sant'Antonio Abate di Tavagnacco non è bastata a contenere quanti hanno voluto salutare per l'ultima volta Andrea, imprenditore e vicepresidente nazionale dell'Aip, l'Associazione immunodeficienze primitive. A stringersi attorno a mamma Anna e ai familiari sono stati i colleghi e gli amici più cari, che sono arrivati anche da fuori regione.





CODROIPO

# Accordo sul saldo del debito: dall'Asp 850 mila euro a Vives

L'ente Moro completerà il pagamento a rate al consorzio entro maggio 2025. Riconosciuto uno sconto del 10%. «Patto che soddisfa entrambe le parti»

Edoardo Anese / CODROIPO

Trovato l'accordo tra il direttore dell'Asp Moro di Codroipo e i vertici del consorzio Vives per sanare il debito residuo, che ammonta a circa 857 mila euro.

Tra i «buchi» lasciati dalla precedente gestione dell'Asp nel 2021, che fino a qualche mese fa toccavano la soglia dei 7 milioni di euro, si inseriscono anche i 3 milioni nei confronti del consorzio, composto da Codess Fvg, Fai e Duemilauno agenzia sociale.

Il direttore dell'Asp, Fabio Di Lenardo, e il commissario Salvatore Guarneri hanno incontrato i vertici Vives per trovare l'intesa. Tra i rappresentanti delle due realtà è arrivata la stretta di mano. Come si evince da una delibera ad hoc pubblicata dalla stessa Asp, l'ente Moro ha già corrisposto circa 200 mila euro a favore di Vives, mentre i restanti 600 mila euro saranno corrisposti in 24 rate mensili



La sede dell'Azienda pubblica di servizi alla persona Daniele Moro a Codroipo

a partire dal mese in corso. Pertanto, entro maggio 2025 il debito sarà completamente saldato.

«Ringraziamo i vertici del consorzio per la collaborazione dimostrata – rilevano Di Lenardo e Guarneri –. Comprendendo la situazione in cui ci troviamo, hanno voluto

riconoscerci un «sconto» di circa il 10 per cento sul totale che ancora avanzano».

L'accordo trovato permette all'Asp Moro di tirare un sospiro di sollievo e chiudere una partita non di poco conto. A fine 2021, infatti, Vives avanzava oltre 3 milioni di euro che la precedente gestione

si era impegnata a versare in dodici rate mensili; rate che il consorzio non ha mai ricevuto. Ad aprile dello scorso anno il debito ammontava a 2,2 milioni di euro. Con l'arrivo del commissario, che ha preso in mano la situazione, sono arrivati i primi pagamenti da parte dell'Asp. Grazie

all'accordo trovato tra le due parti, dunque, nel 2025 il debito sarà sanato.

«Siamo soddisfatti del traguardo raggiunto – rilevano i due dirigenti Asp –. Il disinteresse di chi ci ha preceduto ha messo in difficoltà anche l'attività del consorzio, che per noi era fondamentale in quanto ci forniva gli infermieri e gli operatori socio-sanitari. Dopo un'attenta analisi dei costi aziendali, questo servizio è passato in capo a Socialteam, tuttavia la collaborazione con Vives è ancora attiva per quanto riguarda l'erogazione delle prestazioni che fanno riferimento all'ambito dei servizi sociali di Codroipo, in cui rientrano l'assistenza domiciliare, i servizi educativi e di trasporto».

Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente del consorzio, Fabio Fedrigo: «Grazie alla sinergia con l'Asp – rileva – abbiamo trovato la soluzione migliore che tenesse conto delle esigenze di entrambe le parti».

Nel frattempo, prosegue l'impegno da parte del commissario e del direttore per chiudere il bilancio 2021, che contano di approvare entro giugno: «È un'operazione che sta richiedendo tempo e sforzi non da poco, considerando la situazione – rimarkano i due dirigenti –. Per quanto riguarda il documento relativo al 2022, dalla seconda metà dell'anno procederemo più spediti considerando che abbiamo gestito direttamente l'attività dell'Asp». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASILIANO

## Iscrizioni alle attività estive dell'oratorio

BASILIANO

Il progetto «Attività educative oratorio estivo interparrocchiale 2023» è un insieme di attività ricreative e culturali estive, dall'oratorio diurno e serale al campeggio per giovani a Fusine, organizzate da «Insieme per il domani». Il piano è promosso da don Gabriel Cimpoesu per giovani da 6 a 30 anni delle comunità di Basiliano di cui è parroco.

Il progetto prevede l'oratorio estivo per ragazzi da 6 a 14 anni da lunedì 26 giugno a venerdì 14 luglio, dalle 8 alle 14 (pranzo compreso) all'oratorio della canonica di Basiliano. Invece da domenica 16 a sabato 22 luglio, campeggio estivo a Fusine per ragazzi da 9 a 15 anni. Un altro campeggio dal 1° al 6 agosto per ragazzi delle superiori fino ai trentenni si terrà ai tre confini a Tarvisio con gemellaggi in Austria e Slovenia. Iscrizioni alla canonica di Basiliano, in via Verdi 11, venerdì dalle 19.30 alle 20.30 e sabato dalle 10 alle 12, anche contattando il 350 1297332 (Silvia). —

A.D.A.

CODROIPO

## Oltre mille studenti a villa Manin alla scoperta dei valori del rugby



I giovanissimi sono stati i protagonisti della due-giorni dedicata al rugby a villa Manin

Pierina Gallina / CODROIPO

Villa Manin è stata allegramente invasa da 1.086 bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie del Friuli all'insegna del rugby tag. Presente l'Overbugline di Codroipo, affiatata squadra che unisce i genitori a Susana Greggio e Riccardo Sironi.

Su richiesta della Federazione rugby Fvg, l'Overbugline ha promosso due giorni di amicizia, fulcro dello spirito del rugby, per far conoscere il più possibile questo sport in regione, sfatandone l'idea di pericolosità. Anzi, rivelandone le qualità di disciplina nobile, di grandi valori, divertente e, nella modalità tag, perfetta nelle palestre delle scuole perché

senza contatto fisico. «Tagghiamo la scuola» è stato il filo conduttore delle attività, oltre alla presentazione del libro «Il rugby prima dei sei nazioni» con il coautore Davide Macor alla mostra, all'interno di villa Manin, curata da Corrado Mattocchia, direttore del Museo del rugby «Fango e sudore» di Roma, dotato di 2.830 maglie e 15 mila articoli, che contava 70 maglie esposte.

È stata raccontata la storia di ogni maglia – una delle tre cose preziose per i giocatori, assieme alla cravatta e al cappello – iniziando da quella di Umberto Modonesi, nel 1929. La maglia grigio-verde appare senza maniche perché tagliata dalla moglie per fare i calzini al figlio Luciano.

In mostra, in colorata sfilata, le maglie celebri – da Diego Dominguez a Stefano Bettarello a quella delle isole Samoa unite – legate dallo stesso filo di passione e dei perni fondanti il rugby. Tante le maglie di vari colori, ciascuno con il proprio significato. La maglia azzurra, presa dal colore dei Savoia, regnanti al tempo del primo campionato. La maglia bianca, usata in caso di partita in casa. La verde, indossata per le Olimpiadi tra le nazioni che si affacciano sul Mediterraneo.

In mostra anche la sezione dedicata al rugby femminile, meritevole di nota, anche in periodi in cui non era considerato importante. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO L'ADUNATA NAZIONALE IN FRIULI

## Ospitalità, trasporti ed eventi Codroipo pronta per gli alpini

CODROIPO

Oltre mille gli arrivi previsti nel capoluogo del Medio Friuli in vista dell'Adunata nazionale degli alpini, che si terrà a Udine dall'11 al 14 maggio. Grazie alla collaborazione tra la sezione dell'Ana e il Comune, martedì saranno allestiti i due campi accoglienza – nell'area del foro Boario e di piazza Giardini pubblici, a 100 metri dalla stazione ferroviaria e dei bus – in grado di ospitare complessivamente circa 120 tra camper, roulotte e tende, per un totale di 600 posti letto. Altri 150 posti letto saranno disponibili nella tendostruttura situata nella zona degli Impianti base.

L'impegno del Comune è anche indirizzato all'organizzazione di eventi collaterali al fine di valorizzare il territorio. I campi per l'accoglienza saranno attivi da giovedì 11 maggio, quando faranno il loro arrivo i primi 50 camper di ospiti da Parma, l'Aquila, Torino e dal Veneto. Chi sceglierà Codroipo per la sua permanenza in Friuli potrà contare su collegamenti intensificati con Udine: sulla linea Mestre-Udine sono previsti 48 treni in più del normale per sabato 13 maggio e 45 per domenica 14. L'amministrazione comunale ha potuto contare su un contributo regionale di circa 37 mila euro per l'allestimento dei due campi, men-



Volontari dell'Ana sistemano le bandiere per le vie di Codroipo

tre in bilancio sono previsti altri 20 mila euro per le iniziative collaterali.

«Le giornate dall'11 al 13 maggio – spiega il vicesindaco Giacomo Trevisan – vedranno uno sforzo di valorizzazione del patrimonio turistico, artistico e culturale della città di Codroipo e dei suoi dintorni. Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere i partecipanti all'Adunata a scoprire e apprezzare le ricchezze del territorio. Il programma completo delle attività è già facilmente consultabile sul sito del Comune». Venerdì 12, in duomo, andrà in scena il concerto a ingresso libero del coro della sezione dell'Ana di Udine e Codroipo e del coro La Preara di Caprino Verone-

se. Sabato 13 maggio piazza Garibaldi sarà la cornice dell'esposizione statica di mezzi del Reggimento Lancieri di Novara, della Protezione civile e del distaccamento dei Vigili del fuoco volontari di Codroipo. L'amministrazione del sindaco Guido Nardini, a pochi giorni dalla demolizione dell'ex canonica, in centro, intende già valorizzare la nuova area a disposizione. Le Pro loco di Iutizzo, Pozzo, Rivolto, villa Manin e Zompicchia gestiranno in collaborazione un grande stand enogastronomico, che offrirà venerdì sera, a cena, e sabato, sia a pranzo che a cena, piatti e vini tipici del territorio. —

E.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Ipotesi dell'acciaieria a San Giorgio il sindaco annuncia un referendum

L'idea di Del Frate dopo le contestazioni del Primo Maggio. A Cervignano aprirà un centro per minori

Francesca Artico / CERVIGNANO

Due importanti fatti hanno caratterizzato il Primo Maggio a Cervignano: la conferma del primo cittadino del capoluogo della Bassa, Andrea Balducci, dell'apertura di un centro di accoglienza per minori, nell'ex caserma della Guardia di finanza di via Caiù, e la decisione del sindaco di San Giorgio di Nogaro, Pietro Del Frate, di indire un referendum sull'ipotesi progettuale di insediamento di un'acciaieria della Metinvest- Danieli nell'area industriale dell'Aussa Corno. Entrambi i primi cittadini erano presenti alla manifestazione dei sindacati in piazza Indipendenza a Cervignano lunedì mattina ed entrambi hanno subito qualche contestazione.

«La confusione e la strumentalizzazione del consiglio comunale di venerdì 28 aprile hanno generato solo equivoci – replica Del Frate e l'approvazione delle direttive per la variante al Prgc non hanno nulla a che fare con le logiche normative del Pti della Ziac e quindi con la ipotetica acciaieria. Per prima cosa faccio il sindaco. E



**ANDREA BALDUCCI**  
È STATO ELETTO SINDACO  
DI CERVIGNANO NELL'APRILE 2022

«Oikos gestirà il Centro nell'ex caserma in via Caiù e avrà venti posti»

da sindaco ascolto tutti. Non è mio compito proporre attività private, semmai capire se sono o no compatibili con norme e regole vigenti. Guai se non avessi attenzione per quanto accade nel nostro Comune – aggiunge Del Frate –, ma sapendo ben distinguere i ruoli



**PIETRO DEL FRATE**  
È STATO ELETTO SINDACO  
DI SAN GIORGIO NELL'OTTOBRE 2021

«Saranno i cittadini a decidere dopo opportune e puntuali informazioni»

di chi svolge una funzione pubblica e chi, invece, può permettersi il lusso di seguire le proprie individuali, personali inclinazioni (di parte). Sull'acciaieria il mio ruolo è stato e sarà chiaro. Qualcuno intende colpirli, ma se crede di trovarmi in fallo, si sbaglia. Saranno



Sindacati in piazza Indipendenza a Cervignano il Primo Maggio

i cittadini a decidere. Dopo opportune e puntuali informazioni. Stiamo impostando tavoli di confronto, informazione capillare e come già avviate le procedure per l'indizione di un referendum tra i cittadini di San Giorgio. Non intendo calpestare il mio ruolo di sinda-

co nè permetterò che lo facciano altri. Le idee sono chiare e si sfideranno lungo un percorso limpido e cristallino», conclude Del Frate.

Sul centro per minori non accompagnati, invece, Balducci aggiunge che «il tema è stato oggetto di un'interrogazione

consiliare di qualche tempo fa». «È noto a tutti che è un accordo fra privati (Associazione Oikos e proprietà ex caserma) e che il Comune nulla può, se non verificare la conformità circa la destinazione urbanistica dell'immobile che ospitava la Guardia di finanza. Cosa che stiamo facendo meticolosamente e con molta attenzione. Poi, che io sia favorevole al tema dell'accoglienza, non è un segreto, ma l'argomento – argomenta Balducci – non può essere oggetto di alcun dibattito che sarebbe oltremodo fuori luogo. La normativa in tal senso è chiara. Faccio un esempio. È come se io avessi un appartamento sfitto in un condominio e lo affittassi ad un cittadino straniero. Se c'è la destinazione urbanistica corretta e il «cliente» paga l'affitto, l'assemblea condominiale può protestare, ma la cosa è in regola e si può fare. Sono favorevole, l'abbiamo scritto anche nel nostro programma elettorale, a un modello di accoglienza responsabile. Ciò che conta è che quei giovani non saranno abbandonati, non dormiranno per strada o nelle stazioni. Quei ragazzi (una ventina ora ospitati in una struttura a Torviscosa) saranno avviati verso un percorso di studi o progetti mirati di formazione e lavoro. E non è poco». Il sindaco di Cervignano annuncia anche che organizzerà una seduta del consiglio comunale dedicata alla Costituzione per neo-eletti, diciottenni e chi sarà interessato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARLINO

## Rompono infissi e vetri ed entrano nella sede Ana in cerca di denaro

CARLINO

Scardinati gli infissi e rotte le vetrate nella sede degli alpini di Carlino. Nella notte fra sabato e domenica ignoti si sono introdotti nella sede e hanno cercato il denaro custodito nella cassetta che è stata scassinata, cassetta che però era vuota. Del fatto sono stati informati i carabinieri della stazione di San Giorgio di Nogaro, che indagano. Ancora amareggiato per quanto accaduto il presidente Daniele Peresutti. «Sa-

bato 30 aprile abbiamo venduto tutto il giorno le magliette per sfilare durante l'adunata nazionale a Udine, fra l'11 e il 14 maggio, per cui in cassa avevamo una somma importante di denaro. La sera – racconta il presidente – abbiamo chiuso la sede, ma prima ho prelevato il denaro dalla cassetta e l'ho portato a casa, quel denaro che i ladri cercavano, perché hanno scassinato la serratura della cassetta, ma non hanno toccato altro all'interno della sede. Purtroppo però i danni



La finestra rotta nella sede Ana

agli infissi sono seri, come pure quelli alle vetrate. Dopo aver scoperto l'accaduto e verificato i danni, ci siamo subito messi all'opera andando a sistemare per quanto possibile».

Quanto accaduto ha colpito la comunità, da sempre molto

legata ai volontari del locale gruppo Ana, sempre disponibili a dare una mano in qualunque occasione. «Il gesto che qualcuno ha compiuto – raccontano alcuni residenti – non colpisce soltanto gli alpini, ma tutti noi. Nonostante l'accaduto il Tricolore sventola ancora. In silenzio, come sempre, gli alpini hanno lavorato per sistemare i danni, ennesimo gesto per la nostra Carlino».

Nel frattempo prosegue anche l'organizzazione per l'iniziativa di venerdì quando, alle 19.30 nell'ex latteria turnaria, il gruppo alpini di Carlino, in collaborazione con la Clape Cultural di Cjarlins Sarvas, mostrerà il filmato «Aspettando Galliano», in ricordo del loro concittadino deceduto in guerra, le cui spoglie sono state riportate a San Giorgio poche settimane fa. —

F.A.

CERVIGNANO

## Il Villaggio Itinerante fa tappa in biblioteca

CERVIGNANO

Il Villaggio Itinerante fa tappa ancora a Cervignano, oggi dalle 17 alle 18 in biblioteca. Durante un'ora saranno raccontate storie, dedicate a bambine e bambini e alle loro famiglie. Il Villaggio Itinerante si estenderà in tutta la sezione ragazzi per accogliere, nella sala più grande, chi vorrà ascoltare le storie stando comodamente seduto e, nella sala bambini, i più piccini che troveranno un tappeto di libri sul

quale poter gattonare liberamente. L'evento è gratuito ed è stato programmato da due assessorati, quello alle Politiche sociali e quello alla Cultura, in collaborazione con il centro Salute Bambino onlus e il Servizio sociale del Comune. Si tratta della seconda tappa dell'iniziativa, ospitata ancora nella biblioteca Giuseppe Zigaina in via Trieste 33, ed è stata organizzata per favorire la possibilità di genitori e bambini di leggere assieme. —

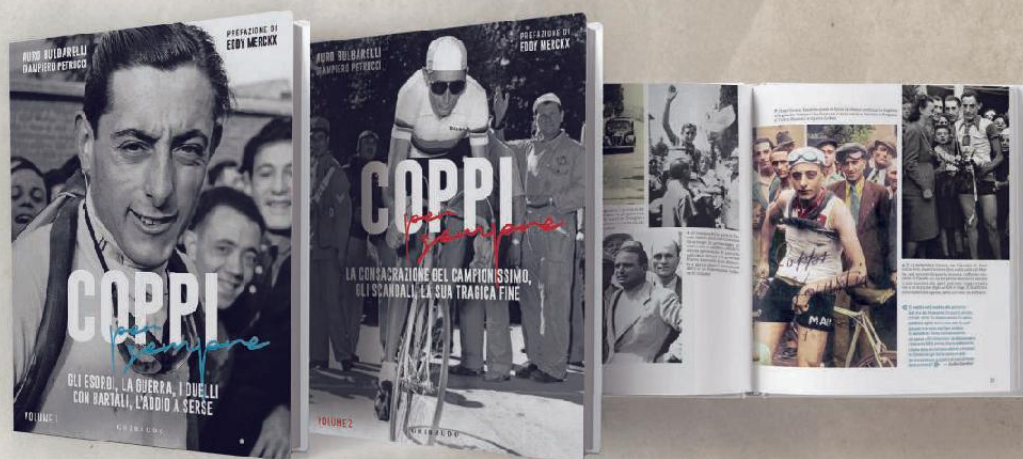
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# COPPI

per sempre

Una storia insieme epica e quotidiana, raccontata con grandissima passione dai due autori. Il risultato è un'imperdibile opera in due volumi che torna in edicola in occasione della 106ª edizione del *Giro d'Italia* che Coppi vinse per ben 5 volte. Una narrazione monumentale che si fa per immagini, ma anche attraverso ricordi, memorabilia, citazioni, interviste.

Testi a cura di **AURO BULBARELLI - GIAMPIERO PETRUCCI**  
e con la prefazione di **EDDY MERCKX**



In edicola fino al 18 maggio

VOLUME 1 dal **27 APRILE**

VOLUME 2 dal **4 MAGGIO**

In edicola a **10,90€ cad.** in più

Messaggero Veneto

IL PICCOLO



PALMANOVA

# Polo per l'infanzia: entro la fine dell'estate sarà aperto il cantiere

La giunta Tellini approva il progetto definitivo-esecutivo  
Il nido avrà 40 posti e l'asilo tre sezioni. Fondi dal Pnrr

Francesca Artico / PALMANOVA

Nuovo Polo per l'infanzia a Palmanova: la giunta di Palmanova guidata dal sindaco, Giuseppe Tellini, ha approvato il progetto definitivo-esecutivo. Con 3 milioni di contributo derivanti da fondi Pnrr (Piano nazionale rinascita e resilienza) ricevuti a dicembre 2022, l'amministrazione comunale di Palmanova ha già realizzato e approvato il progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione del nuovo Polo per l'infanzia. L'Ufficio tecnico comunale sta procedendo con la gara per l'affidamento dei lavori che partiranno entro la fine dell'estate di quest'anno. Una nuova struttura che comprenderà un nido da 40 posti e una scuola dell'infanzia con tre sezioni. Complessivamente saranno

quindi creati più di mille metri quadrati di spazio per i bambini e un'ampia area verde di oltre duemila metri quadrati, completamente interna alla struttura, in un contesto protetto dalla vista e dalla viabilità. Il Polo sorgerà infatti in piazza XX Settembre, in una zona centrale della città, circondato da un polmone verde e da un parco giochi. Il complesso scolastico sarà realizzato con tecnologie all'avanguardia, con un altissimo grado di efficienza energetica, una particolare attenzione agli impianti di riscaldamento e depurazione dell'aria, un'accurata scelta di materiali e una concezione degli spazi interni che rispecchi le esigenze delle varie fasce d'età. La struttura, dunque, secondo il progetto dovrà essere accogliente e versatile, con

pareti scorrevoli che permettano di modulare gli spazi a seconda delle esigenze delle maestre e dei bambini, con grandi vetrate e sale polivalenti, una cucina moderna, saloni per i giochi, sale nanna, uffici, servizi e lavanderia, aree ricreative e un anfiteatro nel parco. L'operazione, inoltre, avrà anche una grande valenza urbanistica in quanto andrà a completare il quarto della piazzetta di Sestriere della viabilità secentesca veneziana, ridando all'area la configurazione originale.

«Quella che i tecnici degli uffici stanno portando avanti è una corsa contro il tempo per rispettare le scadenze imposte dal Pnrr – sottolinea il sindaco, perché entro aprile era stato chiesto di indire la gara per l'affidamento dei lavori e così è stato. Palmano-



I disegni realizzati al computer di come sarà il nuovo asilo a Palmanova, l'edificio esterno e gli interni

va è uno dei pochi comuni che sta riuscendo a rispettare quelle scadenze. Questa struttura – aggiunge Tellini – riqualificherà un'ampia piazza cittadina, rendendola moderna, verde e vivibile». L'area, di proprietà comunale e indicata nel Piano regolatore comunale come

idonea per i servizi scolastici, sorge infatti accanto al parco giochi della casa dell'acqua da quattromila metri quadrati, in un contesto che vedrà un forte sviluppo di servizi grazie anche alla nuova stazione del trasporto pubblico locale, la riqualificazione del percorso

ciclo-pedonale della strada delle Milizie e la valorizzazione dell'ex caserma Filzi e della torre piezometrica. Un ulteriore elemento di pregio dell'area sarà la disponibilità di posti auto per accogliere i genitori che usufruiranno della nuova struttura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TRICAMERE, UDINE - CENTRO STORICO



In una delle posizioni più belle della città, proponiamo in esclusiva un elegante appartamento recentemente ristrutturato. Ampia zona giorno con terrazzo, cucina, ripostiglio, camera matrimoniale e 2 comode singole, cabina armadio, 2 bagni finestrati. Finiture interne di qualità e molta luce naturale. Prezioso posto auto coperto e soffitta. Arredo parziale (cucina con elettrodomestici top, bagni e parti fisse), classe D ... € 420.000

## UFFICI IN VILLA LIBERTY



Importante recupero tipologico ad uso direzionale per una delle ville liberty più importanti della città! Mq. 550 di qualità, eleganza ed unicità. Info riservate.

# IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

## SUPERATTICO, 20 MINUTI DA UDINE NORD



Spettacolare **attico** con un terrazzo panoramico, rifinitissimo, dotato di ogni comfort, ampio living con vetrate sul terrazzo, quattro camere, studio, tre bagni, lavanderia, tre garage e due cantine. STREPITOSO!! € 375.000

## VILLA A TRIESTE - VISTA GOLFO



Incredibile **villa** con vista mozzafiato sul Golfo di Trieste ... qualità eccelle per questa villa da mq. 250, zona living vista mare con terrazzo, tre camere, giardino, domotica, fotovoltaico, tre posti auto e meravigliosa spa. Info riservate.



## VILLA LIBERTY, UDINE ZONA P.LE OSOPPO



Importante ed elegante **villa liberty** ristrutturata negli anni '90, disposta su due piani con curato giardino piantumato e riservato, ampia zona giorno, quattro camere, tre bagni, graziosa e comoda dependance per momenti di relax, cene e grigliate. Prezzo in agenzia.

## ATTICO - CENTRO CITTA'



Importante **attico** dalle generose dimensioni, completamente ristrutturato con materiali di qualità assoluta, elegante e dotato di una fantastica terrazza panoramica oltre che di un garage doppio. Vista, tranquillità e luminosità. Prezzo impegnativo ma adeguato.

## CASA INDIPENDENTE, UDINE INTERNI VIALE TRIESTE



In strada chiusa al traffico interessante **villino** degli anni '50 da ristrutturare ... ottima posizione, bel giardino privato, garage doppio ... rara occasione!

## TRICAMERE, UDINE INTERNI V.LE VENEZIA



Nuovo, mq. 145 in moderna palazzina dotata di tutti i comfort e volta al risparmio energetico. Generosa zona giorno open space con grande terrazzo, 2 camere + singola/studio, biservizi. Doppia autorimessa e cantina. € 407.000 con detrazioni fiscali ("sismabonus acquisti").



LATISANA

# Il sindaco vuole accelerare sul piano per i maxi ambulatori

Sette riferisce in Consiglio di un incontro con Riccardi sulla casa della comunità  
Discussione sul rendiconto del 2022: avanzo di amministrazione quasi azzerato

Sara Del Sal / LATISANA

Una fotografia di un anno di gestione con qualche scorcio che apre al futuro ma anche la conferma che la progettazione per la casa e l'ospedale di comunità procede in modo spedito. È stato centrato su questo il consiglio comunale di ieri sera, a Latisana. Si trattava del primo rendiconto della amministrazione guidata dal sindaco Lanfranco Sette, che ha reso conto delle attività realizzate nel corso dell'anno prece-

dente.

Il primo cittadino ha lasciato spazio anche a una questione di attualità presentata dai consiglieri Gianluca Galasso e Federico Cardillo della civica Latus Anniae in merito alla possibilità, a seguito dei recenti fatti di cronaca, di richiedere l'apertura di un posto fisso della polizia di Stato a tutela degli operatori sanitari che operano anche di notte. Il sindaco ha fatto sapere di aver incontrato l'assessore regionale alla Sanità, Riccardo Riccardi «che ha ri-

badito la propria presenza attiva in questo progetto», che ha ottenuto un finanziamento regionale di 21 milioni di euro e ha risposto che riguardo al presidio di sicurezza «verifichiamo quale sia il riferimento da potere impiegare». Per quanto riguarda la gestione finanziaria, come ha spiegato Carlo Tria, che detiene l'assessorato alle Finanze e ai Tributi, «l'esercizio 2022 si chiude con un risultato di amministrazione pari a 19.893.815,21 euro, con un fondo di cassa al 31 di-

cembre pari a 15.280.509,46 euro, in decremento rispetto al fondo di cassa iniziale pari a 4 milioni e 495 mila euro». La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente ammonta a 228.649,51 euro. «È un importo molto differente rispetto a quello del 2021, che era di quasi 3 milioni», ha spiegato Tria. Una gestione che ha richiesto «un carico di lavoro imponente da parte degli uffici comunali», come ha spiegato il consigliere di minoranza Piercarlo



Il sindaco Lanfranco Sette



L'assessore Carlo Tria

Daneluzzi (Alleanza per Latisana), che ha evidenziato come in un solo anno siano state apportate ben 108 variazioni.

La maggioranza ha spiegato nel dettaglio le attività svolte durante lo scorso anno in ogni settore di riferimento. Dalle spese per l'efficientamento per gli istituti scolastici (40 mila euro) alla manutenzione del magazzino comunale (53 mila euro), ai 163 mila e 500 euro per il palazzetto dello sport ma anche la manutenzione della passeggiata sul Taglia-

mento, costata 72 mila euro. Sono state enunciate tutte le azioni che hanno coinvolto il territorio. Un capitolo lungo, che ha dimostrato quanto, come ha sottolineato il sindaco Sette «ci sia stato un grande lavoro di squadra della maggioranza che ha portato a questo risultato». Come ogni volta in cui viene portato in consiglio, il rendiconto apre la discussione e numerosi, infatti, sono stati gli interventi della minoranza.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRECENICCO

# Un murale di Mestroni valorizza il polo culturale



Il murale di Mestroni sull'edificio della biblioteca a Precenico con i volti di Merini, Quasimodo e Pavese

Paola Mauro / PRECENICCO

Il progetto “Città della poesia” arriva anche nella Bassa friulana. E Precenico è la prescelta dall'artista udinese, Simone Mestroni, che da qualche anno sta trasformando muri grigi, saracinesche chiuse, cabine dell'Enel, in vere e proprie opere d'arte, sempre arricchite da qualche

verso di poesia.

La “tela” su cui è nata l'ultima creazione di Mestroni, misura una quarantina di metri quadrati ed è l'ampia parete esterna della nuova biblioteca comunale, che assieme alla Casa delle associazioni, alla sede della Pro loco e dell'associazione anziani e all'auditorium comunale, costituisce un vero e proprio polo cul-

turale e aggregativo, al servizio di tutta la comunità. «Dopo aver sistemato l'area esterna l'amministrazione comunale ha voluto dare al complesso una caratterizzazione di maggior spessore, invitando Simone Mestroni a ideare una sua creazione – spiega il vicesindaco di Precenico, Edi Pozzetto – e abbiamo pensato a lui dopo aver apprezza-



Mestroni al lavoro

to le opere realizzate a Udine. L'eleganza e la pulizia del segno, assieme alla forza dei versi da lui accuratamente scelti per accompagnare i ritratti che realizza, ci sono sembrati assolutamente perfetti per arricchire quell'angolo di Precenico e la biblioteca in particolare, quasi a portare all'esterno la forza della cultura che contiene», conclude il vicesindaco.

Il murale dei poeti, ben visibile anche dall'ex strada provinciale 56, racchiude i volti di Alda Merini, Salvatore Quasimodo e Cesare Pavese, accompagnati da alcuni versi delle loro celebri opere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

# Il consigliere Teghil: «Il ricalcolo degli alloggi ha modificato la Tari»

LIGNANO

Le nuove tariffe della Tari, approvate durante l'ultima seduta dal consiglio comunale, sono frutto di un ricalcolo conseguente alla presa in carico di numerosi appartamenti che in precedenza non pagavano come singola unità abitativa, ma come condominio. «Tutto ciò ha inciso sulla tariffa, perché il minor gettito è stato spalmato su tutte le utenze domestiche, con un aumento annuo di poco più di 3 euro a occupante per unità abitativa», spiega il consigliere delegato al bilancio, Carlo Teghil. «La costruzione della tariffa era tarata sul piano economico del quadriennio 2020-24, ma alcuni elementi hanno diversificato l'andamento, a cominciare da un aumento nella produzione dei rifiuti rispetto ai due anni di pandemia. Siamo tornati ai dati del 2019, sia per rifiuti raccolti sia per costo

del servizio, pari a 5 milioni e 588 mila euro, in un momento storico con una forte inflazione e rincari generalizzati. Anche gli algoritmi usati per il calcolo sono rimasti invariati. Ciò che ha influito sull'importo della tariffa – aggiunge Teghil – è stato l'aggiornamento della banca dati, con l'inserimento di 4.400 appartamenti prima aggregati a soggetti condominio e conteggiati con tre occupanti a unità, ora parametrati alla realtà, cioè 55% con tre occupanti, 30% con due e 15% con uno solo». Il consigliere delegato sottolinea che l'amministrazione non intende aumentare la pressione fiscale. «Anzi, il costo del servizio è stato riportato al 2019, merito anche di Mtf – conclude Teghil –, gestore del servizio, che ha saputo comprimere i costi nonostante il periodo storico e ottenere un risultato di gestione». —

S.D.S.



## GIRO D'ITALIA.

## IL PRIMO SPRINT È IN EDICOLA.

Un inserto imperdibile per chi ama il ciclismo. Trovi tutto il percorso: con i commenti, i grafici di ogni tappa e l'albo d'oro dei vincitori. I ritratti di Evenepoel e Roglic, le due stelle. L'analisi dei protagonisti, con un occhio di riguardo per Ganna. Le curiosità storiche: con la salita a Campo Imperatore e l'arrivo dove c'era il rifugio del Duce. **Corri in edicola e scopri per primo tutto il bello del Giro.**

**INSERTO GRATUITO DI 16 PAGINE, IL 5 MAGGIO CON**

**Messaggero** Veneto



È mancato all'affetto dei suoi cari



**MARCELLO ZORATTI**  
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Dolores, i figli Daniele e Luca con le nuore, i nipoti Sofia, Michele, Filippo, Beatrice Maria, Massimo, Isabella, il fratello Giovanni e la sorella Silvana e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno giovedì 4 maggio alle ore 17.00 presso il Tempio Ossario partendo dall'ospedale di Udine.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale della Clinica Ematologica e della Medicina 1 dell'ospedale di Udine.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Udine, 3 maggio 2023  
*Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 tel. 0432/1790128  
O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481  
www.onoranzmeansutti.it*

Partecipano al lutto:  
- Dirigenti, tecnici, atleti e collaboratori della Pesistica Udinese

Partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del caro

**MARCELLO**

i cugini Bruno, Teresa, Anita con Aldo, Renato con Franca, Graziella con Gustavo, Carla con Franco, Roberto con Pierina, Franca, Elvia e Pia, tutti con le rispettive famiglie.

Udine, 3 maggio 2023

Il Presidente e i Consiglieri dell'Associazione Amici del Benedetti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**MARCELLO ZORATTI**

Fondatore dell'Associazione, maestro esemplare di sport e di vita.

Udine, 3 maggio 2023

Serenamente ci ha lasciati



**DIEGO DELLA VEDOVA**  
di 55 anni

Ne danno il triste annuncio i genitori, i fratelli, le cognate, la nipote ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 4 maggio alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Feletto Umberto.

Un particolare ringraziamento al personale del reparto di Oncologia dell'Ospedale di Udine e all'Hospice della Quietè.

Feletto Umberto, 3 maggio 2023  
*O.F. Mansutti Feletto Umberto tel. 0432 571504  
Casa Funeraria Mansutti Udine  
www.onoranzemansutti.it*

Ha concluso la sua vita terrena



**PAOLA ALBINA DINI in ONORATO**  
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Gerardo, i figli Alberto e Paolo, i fratelli Giancarlo e Pietro, con le rispettive famiglie.

I funerali avranno luogo giovedì 4 maggio alle ore 15.30 nella chiesa del cimitero San Vito, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 3 maggio 2023  
*Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 tel. 0432/1790128  
O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481  
www.onoranzemansutti.it*

IV ANNIVERSARIO



**NADIA MIOTTI**

Chi resta nel proprio cuore non muore mai.

Mortegliano, 3 maggio 2023  
*O.F. Mucelli & Camponi Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano  
tel. 0432/928362 www.onoranzefunebripalmanova.it*

Serenamente è venuta a mancare



**LILIANA ROMANO ved. PULINA**  
di 93 anni

Lo annunciano il figlio Luca con Mara, la nuora Kim, i nipoti Enrico, Valentina e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati giovedì 4 maggio, alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Villaorba, con partenza dall'abitazione.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarla.

Un grazie di cuore ad Antonella, per le amorevoli cure prestatele.

Villaorba di Basiliano, 3 maggio 2023  
*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623  
Codroipo tel. 0432/907937  
www.onoranzefunebritalotti.eu*

Gli amici Stefano e Rosa, Silvio e Lucia, Vanni e Paola, Luciano e Rita con le rispettive famiglie, sono vicini a Luca, Mara, Enrico, Valentina e Kim in questo doloroso momento, per la perdita dell'amata

**LILIANA**

Villaorba di Basiliano, 3 maggio 2023  
*O.F. Talotti*

Gli amici Flavio Pertoldi, Roberto Micelli, Mauro Di Bert, Mauro Dominici, Marco Olivo, Carlo Pertoldi, Marco Tavano, Reginio Visano e Secondo Bianco, partecipano al dolore di Luca e famiglia, per la scomparsa della cara mamma

**LILIANA**

Basiliano, 3 maggio 2023  
*O.F. Talotti*

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale, il Collegio Sindacale ed il personale tutto di BancaTer Credito Cooperativo FVG partecipano, con profondo cordoglio, al lutto che ha colpito il collega e collaboratore Luca Pulina per la scomparsa della madre

**LILIANA ROMANO**

Udine, 3 maggio 2023

Tutti i collaboratori di Teknik Srl sono vicini a Luca e ai suoi familiari per la perdita della cara mamma

**LILIANA**

Udine, 3 maggio 2023

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno voluto partecipare al proprio dolore per la perdita del



**On. RENZO PASCOLAT**

Basaldella, 3 maggio 2023  
*Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101  
O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481*

Serenamente ci ha lasciati



**SERGIO ZANON**  
di 57 anni

Addolorati lo annunciano la moglie Lucia, i figli Simone e Matteo con Linda e Alessia, le sorelle, i cognati, i suoceri, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 4 maggio alle ore 16 nella chiesa di Moimacco, partendo dall'ospedale di Udine.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Un particolare ringraziamento agli amici che gli sono stati vicini durante i mesi di difficoltà.

Moimacco, 3 maggio 2023  
*O.f. Civaldesi - tel. 0432/731663*

L'azienda Vecchiato Officine Meccaniche partecipa al lutto della famiglia Zanon per la scomparsa del caro

**SERGIO**

stimato collaboratore.

Gonars, 3 maggio 2023

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazio di cuore tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore per la perdita del caro



**ROBERTO LONDERO**

Paderno di Udine, 3 maggio 2023  
*O.f. Civaldesi - tel. 0432/731663*

ANNIVERSARIO

03-05-2019 03-05-2023



**ALESSANDRO VIT**

Ti ricordano mamma, papà, sorella e tutti coloro che ti hanno voluto bene.

Sedegliano, 3 maggio 2023

Ci ha lasciato



**TARCISIO FORGIARINI**  
**Cavaliere ufficiale della Repubblica Italiana**  
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio Luciano con Barbara, Rosy con Franco e Lucia, i nipoti Elisa con Giuseppe e Marco ed i pronipoti Emily e Daniele.

I funerali avranno luogo giovedì 4 maggio, alle ore 12, nella chiesa di San Marco in Udine, giungendo dal cimitero di San Vito in Udine.

Si ringrazia quanti vorranno onorarlo.

Udine, 3 maggio 2023  
*of Angel Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432 726443  
www.onoranzeangel.it*

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari



**Ing. EDOARDO VALES**

Ne danno il triste annuncio la moglie Elvia Dudine, i figli Massimo e Francesca con le adorate nipotine Erica e Silvia.

Le esequie saranno celebrate nel Duomo di Gemona del Friuli, venerdì 5 maggio alle ore 10.30, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Non fiori ma donazioni all'Airc.

Gemona del Friuli, 3 maggio 2023  
*Casa Funeraria Mansutti, Udine  
via Calvario 101 tel. 0432/1790128  
O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481  
www.onoranzemansutti.it*

✝

*In verità, in verità io vi dico:  
chi crede ha la vita eterna.*

**EDOARDO VALES**

Un ultimo abbraccio all'amato fratello da Guido, con Lorena e Costanza.

Trieste, 3 maggio 2023

Ciao zio

**EDY**

Ci mancherà tanto.  
Paola e Andrea con le loro famiglie.

Milano, 3 maggio 2023


Partecipano al dolore dei familiari i vecchi amici di

**EDY**

Daria e Romano, Isabella e Fulvio, Maria Paola e Luciano, Nidia e Fulvio.

Trieste, 3 maggio 2023

Ci ha lasciati



**RINA FORGIARINI ved. GOI**  
di 86 anni

Ne danno l'annuncio i figli Roberto con Silvia, Sandro, i nipoti Federico, Alice e Camilla ed i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati oggi mercoledì 3 maggio, alle ore 15.30, nel Duomo di Gemona, giungendo dalla casa di soggiorno di via Croce del Papa.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale della casa di soggiorno per anziani di Gemona.

Gemona del Friuli, 3 maggio 2023  
*Of Castello Gemona tel. 0432/972164  
www.onoranzecastello.it*

*"L'onestà fu il suo ideale,  
il lavoro la sua vita,  
la famiglia il suo affetto".*



**MARIA CANTARUTTI ved. ROSSIT (Line)**  
di 90 anni

Lo annunciano i figli Rodolfo con Lilia ed Elvis con Marinella, le nipoti Angela, Alessia e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati mercoledì 3 maggio, alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Mereto di Tomba, partendo dall'Ospedale Civile di San Daniele.

Seguirà cremazione.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarla.

Mereto di Tomba, 3 maggio 2023  
*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623  
Codroipo tel. 0432/907937  
www.onoranzefunebritalotti.eu*

Circondato dall'amore della sua famiglia, ci ha lasciati



**RINALDO FABBRO**  
di 91 anni

Lo annunciano la moglie Antonietta, i figli Paolo e Federica, gli adorati nipoti Alina, Jenny, Ambra, Chiara e Matteo e i pronipoti Giada, Samuel e Lucas.

Il funerale avrà luogo giovedì 4 maggio alle ore 16, nella chiesa a San Vito di Fagagna, partendo dall'ospedale di San Daniele.

Seguirà cremazione.

Si ringraziano coloro che vorranno onorarne la memoria.

San Vito di Fagagna, 3 maggio 2023  
*onoranzefunebrinarduzzi.com  
tel. 0432 957157*

Ci ha lasciati



**MADDALENA MOSANGHINI ved. GATTESCO**  
di 92 anni

Lo annunciano le figlie Maria Teresa, Manuela, il genero, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 4 maggio alle ore 16.00 nella chiesa di Mortegliano, partendo dall'abitazione dell'estinta.

Mortegliano, 3 maggio 2023  
*O.F. Gori Mortegliano - Palmanova  
tel. 0432 768201*



## L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

# Ecco come accedere alla Naspi dopo le dimissioni per giusta causa

Uno dei requisiti previsti dalla normativa vigente per accedere alla indennità di disoccupazione Naspi è l'avvenuta cessazione involontaria del rapporto di lavoro con immediata iscrizione nelle liste dei disoccupati. Il decreto legislativo 4 marzo 2015, n.22 all'art.3, comma 2 ha, tuttavia, previsto la possibilità di riconoscere l'indennità di disoccupazione anche ai casi di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di "dimissioni per giusta causa". Quando il rapporto di lavoro è incrinato e non sussistono più le condizioni per la sua prosecuzione, l'interruzione per volontà del lavoratore, in

alcuni casi, garantisce il sostegno al reddito.

Sono considerate come valide le seguenti causali che qualificano le dimissioni come giusta causa: a) il mancato pagamento della retribuzione, b) avere subito molestie sessuali nei luoghi di lavoro, c) avere subito modifiche peggiorative delle mansioni lavorative, d) avere subito azioni di mobbing con comportamenti vessatori da parte dei superiori gerarchici e/o da parte dei colleghi, e) avere subito forme di discriminazione per variazioni delle condizioni di lavoro conseguenti a cessione ad altri dell'attività aziendale, f) avere subito molestie verbali quali ingiurie da



parte dei vertici aziendali, g) essere stato trasferito da una sede all'altra senza che il trasferimento sia dipendente da motivazioni tecnico organizzative. Restano confermate

come causali riconosciute per il diritto alla Naspi le dimissioni per giusta causa della madre quando interrompe il rapporto di lavoro entro un anno di vita del bambino, estese al-

la figura del papà quando fruisce del congedo obbligatorio di 10 giornate. Questa possibilità si aggiunge a quella già prevista per le dimissioni del papà che fruisce del congedo di paternità alternativo concesso nei casi di assenza della madre per morte, per malattia, per abbandono o perché dato in affido al padre.

Recentemente è stata individuata una nuova fattispecie di dimissioni che il legislatore ha qualificato come "giusta causa". Si tratta della cessazione del rapporto di lavoro che può avvenire nell'ambito di una crisi di impresa o di insolvenza. Al momento della apertura di una liquidazione giudiziale nei confronti del

datore di lavoro, il rapporto di lavoro dipendente resta sospeso senza diritto alla retribuzione. Le eventuali dimissioni dei lavoratori che vengono presentate nel periodo tra la data della sentenza dichiarativa e la data di subentro o di recesso dai rapporti di lavoro medesimi, sono considerate come dimissioni per giusta causa con relativo riconoscimento della Naspi. In tutti questi casi il lavoratore deve sempre dimostrare la "giusta causa" producendo la relativa documentazione (diffide, esposti, denunce, citazioni, ricorsi di urgenza ex articolo 700 c.p.c., sentenze) per consentire all'Inps di mettere in pagamento la prestazione. —

## LE LETTERE

### 25 aprile Ricordiamo i morti della Resistenza

Gentile direttore, Arrigo De Pauli scrive, magistralmente, da par suo, per il messaggero Veneto, sul significato della ricorrenza del 25 aprile. I regimi totalitari nazifascisti e comunisti vanno condannati senza incertezza, avendo fatto strame dei diritti fondamentali della vita e della libertà. E' questa la memoria che dobbiamo conservare, in difesa della democrazia che, pur

nella conflittualità delle diverse opinioni, costituisce la irrinunciabile e irretrattabile conquista della Resistenza. Nel mio piccolo mondo, ricordo le "carezze" dell'olio di ricino dei fascisti a mio padre. Nella ricorrenza della Liberazione, vanno onorati, senza distinzione di appartenenza politica, i milioni di morti di quel tragico periodo, con unitari sentimenti di umanità, per il rispetto che dobbiamo anche alla memoria delle origini drammatiche della nostra conquistata pacificazione democratica.

Roberto Petiziol. Udine

## LA FOTO DEI LETTORI



### Festa in duomo a Mortegliano per i 55 anni di matrimonio

Festa in duomo a Mortegliano per i 55 anni di matrimonio di Gianfranco Pertoldi e Lionella Cecconi. «Durante la messa don Giuseppe Faidutti ci ha elogiati per il traguardo, donandoci un presente come ricordo della parrocchia, con l'arriverderci fra cinque anni per le nozze di diamante».

### La classe del 1955 si ritrova a Muzzana

L'incontro conviviale della classe 1955 di Muzzana: dopo la messa dove sono stati ricordati i coetanei scomparsi e la deposizione dei fiori in cimitero, la festa è continuata in un agriturismo della zona, «dove ci siamo "ricordati e raccontati" oltre 60 della nostra vita» come scrive Daniele Germano.



È mancata all'affetto dei suoi cari



**SEVERINA VALVASON**  
ved. PASCHETTO  
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, il nipote e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi mercoledì alle ore 15.00 nella Chiesa parrocchiale di Pertegada, giungendo dall'abitazione.

Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Pertegada, 3 maggio 2023  
www.dilucaeserra.it 0431/50064  
Latisana/San Giorgio di Nogaro  
Cervignano

Ci ha lasciati



**LUCIANA PICCO**  
ved. D'ANGELO  
di 78 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Manuele con Ingrid, Ivan con Laura, i nipoti Davide e Patrick, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo giovedì 4 maggio alle ore 15 nella chiesa di Rive d'Arcano giungendo dall'ospedale di San Daniele.

Seguirà la cremazione.

Rive d'Arcano, 3 maggio 2023  
Rugo tel. 0432/957029

È mancata all'affetto dei suoi cari



**ROMANO SUCCO**  
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Sandra, gli adorati nipoti Marco e Giovanni, la sorella Valentina, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 5 maggio, alle ore 14.30, nella chiesa di Lasiz, giungendo dall'ospedale di Cividale.

Un sentito ringraziamento al Dott. Orlando, alla Dott.ssa Zingaro e a tutto il personale infermieristico dell'Hospice di Cividale per la amorevoli cure prestate.

Si ringrazia quanti vorranno onorarlo.

Lasiz, 3 maggio 2023  
of Angel Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432 726443  
www.onoranzeangel.it

**MITSUBISHI ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

"Lo guardi, ti sente, lo ami"



Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

climassistance.it | info@climassistance.it

**CLIMATIZZATORE KIRIGAMINE STYLE CLASSE A+++**

**PROMOZIONE ESCLUSIVA di PRIMAVERA**

approfitta della promozione **40.50.60**

**40% SCONTO** da listino  
**50% DETRAZIONE** fiscale  
**60 mesi di GARANZIA**

**CLIMASSISTANCE** **ICP**  
assieme nell'aria  
INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONALI

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429



# CULTURE

## Libri

L'INEDITO

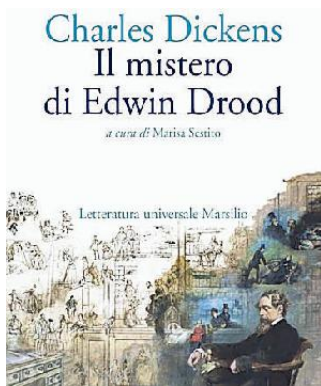
# Il noir incompiuto di Charles Dickens: misteri e intrighi nella provincia inglese

La friulana Marisa Sestito ha curato la pubblicazione  
Il romanzo sarà presentato venerdì 5 a Malborghetto

MARGHERITA REGUITTI

Il noir incompiuto di Charles Dickens, *Il mistero di Edwin Drood*, è l'intrigante sfida della friulana Marisa Sestito che ne ha curato la recente uscita in libreria (Marsilio, 351 pagine, 21 euro). Un romanzo postumo che stupisce, disorienta e sfida sorprendendo, intrecciando misteri, passioni, rimandi al passato e proiezioni di stili di vita a culture del lontano Oriente. Un viaggio nell'oscuro dell'animo dell'uomo.

Uscito in Italia per la prima volta nel 1983, è un testo che ha affascinato nella sua complessa costruzione di misteri vari scrittori e anglisti che si sono cimentati nello scriverne fantastiche conclusioni, o più garbatamente



La copertina del volume

proporle, seguendo gli indizi, le tracce, i suggerimenti dei quali sono disseminate le pagine vergate dallo scrittore, giornalista, reporter e lettore teatrale britannico.

Nella appassionata, dettagliata, arguta ed essenziale postfazione la curatrice, esperta del fondatore del ge-

nere romanzo sociale, fa emergere e svela i segni, la tracce nascoste e mimetizzate che possono significativamente condurre a un'ipotizzabile, ma non verificabile, conclusione del mistero, perno della trama: la comparsa del personaggio principale, il giovane Edwin Drood. Costui è giunto Cloisterham, cittadina arcaica della campagna inglese, per incontrare lo zio John Jasper, musicista e oppiomane, e la fidanzata, Rosa Bud, non un amore ma una sposa per contratto, scelta dal padre. Sulla scena una mappa di personaggi, ognuno con un ruolo ora palese ora allegorico. Generazioni diverse di uomini e donne che nel loro passato hanno vissuto in paesi orientali conoscendo riti e religioni diversi.



Lo scrittore Charles Dickens: arriva in libreria un suo noir incompiuto

Ma anche personaggi che sono alter ego dello scrittore, individuabili per le comuni iniziali dei nomi o in quanto "nomi parlanti" dai simbolici significati.

In questo ultimo lavoro, scritto all'indomani di fondamentali cambiamenti nella vita privata e professionale

dello scrittore, l'abbandono della moglie per amore di un'attrice molto più giovane, e la scelta di dedicarsi in teatro all'interpretazione sul palco di riduzioni di suoi importanti romanzi, Dickens viene meno ad alcuni capisaldi dell'importante produzione precedente. Il

luogo dove si svolge la vicenda non è più la riconoscibile Londra dei quartieri poveri e degradati protagonista di "Oliver Twist", ma Cloisterham una cittadina di provincia assai simile a Rochester dove egli possedeva una casa di campagna. Se nei lavori precedenti i piccoli diseredati dei bassifondi londinesi erano i protagonisti, in questo romanzo sono quasi del tutto scomparsi. Conserva però uno spunto di racconto presente in "Casa desolata" del 1853: una narrazione asimmetrica nella quale il passato si lega a eventi positivi che ne lascino presagire un finale felice.

I rapporti fra i personaggi, seppure con rilievo diverso, sono improntati a conflittualità e antagonismi generazionali e culturali, in alcuni casi veri e propri scontri dai quali emergono i lati oscuri dell'essere umano, destinati a restare zone buie dell'anima. Il Natale, presente come snodo narrativo essenziale nella vicenda, è il tempo tetro del mistero e del possibile delitto, perdendo dunque il significato di sintesi e corallità di propositi di opere precedenti importanti.

Un romanzo di mistero e intrigo, fuori dai canoni di Dickens che per Marisa Sestito è già dal primo capitolo postmoderno per i tanti interrogativi che pone. Ne parlerà venerdì 5 maggio alle 18 a Palazzo Veneziano di Malborghetto nell'ambito dalla rassegna "Aspettando... la notte dei lettori" la curatrice con Lara Magri, Sergio Faleschini, con interventi musicali di Alberto Busetini e Christian Miola. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RASSEGNA

## Simoni, Molesini e Galiano per la Primavera dei libri a Porcia

CRISTINA SAVI

Ospererà anche la prima nazionale del nuovo libro di Enrico Galiano, "Geografia di un dolore perfetto" (Garzanti), la rassegna "La primavera dei libri" che avrà inizio venerdì a Porcia e prevede quattro incontri con l'autore, organizzata da Comune e Biblioteca civica in collaborazione con Ortoteatro e con la partecipazione della libreria Baobab. Il romanzo con il quale il prof-scrittore più amato d'Italia apre la sua anima ai lettori, indagando il rapporto più antico, autentico e complicato, quello fra figlio e genitore, sarà al centro dell'incontro in programma il 16 maggio, alle 18, nelle logge "Ex Stalla" di villa Correr Dolfin, giorno in cui è prevista l'uscita nelle librerie.



Tre protagonisti della rassegna dedicata a scrittori e libri a Porcia: da sinistra, Marcello Simoni, Andrea Molesini ed Enrico Galiano



Ad aprire il ciclo di presentazioni sarà, venerdì, alle 20.30, nel Casello di Guardia, l'ex archeologo e bibliotecario Marcello Simoni, autore di diversi saggi storici, con il romanzo "Il pozzo delle anime. Un'indagine dell'inquisitore Girolamo Svampa" (Einaudi), ambienta-

to nella Ferrara ebraica, Anno Domini 1626, fra nebbia e segreti spaventosi, e con l'inquisitore Svampa alle prese con un vero e proprio enigma — e un assassino spietato che profana i corpi delle vittime per compiere un rituale arcano — tanto sconcertante da mettere a du-

ra prova la sua formidabile razionalità.

Il 23 maggio la rassegna farà tappa alle 17.30 nel Casello di Guardia di Porcia, che accoglierà Andrea Molesini e il suo ritorno alla narrativa per ragazzi. Lo scrittore, poeta e traduttore veneziano, che per an-

ni ha scritto fiabe e romanzi per ragazzi (vincendo il prestigioso Premio Andersen alla carriera nel 1999), passando poi ad alcune opere per adulti, torna infatti ai lettori più giovani con "Storia del pirata con mal di denti e del drago senza fuoco" (Harper Collins). Una

storia corale, protagonista un piccolo Gulliver contemporaneo che tra le righe (ma non troppo!) sbeffeggia gli uomini e le loro assurdità. L'appuntamento finale, il 24 maggio, alle 20.30, di nuovo al Casello di Guardia, porterà ai lettori Alex Bellini e il suo "Viaggio a Oblivia. Perché dovremmo essere ecologisti ma non ci riusciamo" (Feltrinelli). Appassionato di avventura, l'autore, viaggiatore estremo, ha preso spunto dai grandi esploratori per realizzare le sue imprese dalla Marathon des Sables in Marocco alla conquista per due volte dell'Alaska a piedi, trainando una slitta, fino alla traversata dell'oceano in solitaria in barca a remi. Nel suo ultimo libro, Alex indaga sulle ragioni dello scollamento fra i nostri pensieri e le nostre azioni ecologiche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL COMMENTO

VIRGINIA GOMISELLI

### GLI STATI UNITI E IL RECORD DISPARATORIE

Lo scorso 15 aprile, gli Stati Uniti d'America hanno battuto un triste record: il numero di sparatorie di massa nelle ventiquattr'ore è stato superiore rispetto a qualsiasi altro giorno dall'inizio del 2023, come emerge dai dati forniti dal Gun violence archive, un'organizzazione no-profit.

Si è trattato di stragi che hanno attraversato sei Stati, uccidendo almeno 10 persone.

L'evento più tragico si è verificato in Alabama, dove un tiratore ha preso di mira una festa di Sweet 16, uccidendo quattro ragazzi di età compresa tra 17 e 23 anni e ferendo altri 28 giovani. Un fatto gravissimo che ha permesso a Donal Trump, ex-Presidente americano e attualmente uno dei candidati repubblicani per le elezioni del 2024, di riproporre la sua personale strategia: armare gli insegnanti. Già nel 2018, dopo l'ennesimo attentato all'interno di una scuola, riferendosi all'insegnante deceduto, Trump aveva affermato che se il docente avesse avuto con sé un'arma, avrebbe potuto sparare e mettere al sicuro gli studenti.

Tuttavia, nelle indagini successive all'accaduto, emerse che sul posto era presente una guardia di sicurezza armata che però non ebbe la possibilità di fermare l'uomo armato, confutando così la tesi di Trump. Tuttavia, ciò che pare paradossale è che tale "ricetta" preveda di fermare le sparatorie di massa diffondendo ancora più armi tra la popolazione. Quello che in realtà risulterebbe veramente efficace, sarebbe estirpare alla radice questo problema. Le origini dunque vanno ricercate non solo nella smisurata diffusione delle armi da fuoco ma anche nei fenomeni di natura socio-culturale, quali il bullismo. La vera strategia da adottare è dunque l'educazione: sulla facciata del Palazzo degli Elefanti a Catania campeggiano due scritte "literis armatur" e "armis decoratur", le armi sono solo un decoro, la vera arma sono le lettere. Dunque, la scuola che ha il compito di insegnare, non può educare alla violenza ma deve far capire ai propri studenti che armarsi di cultura è la vera difesa. Questo lo scopo dell'educazione civica che può influire sui comportamenti degli individui, aiutandoli a modificare il proprio modo di pensare, di sentire e di agire, evitando fenomeni quali bullismo o atti di violenza.

Liceo Uccellis Udine



# Raccontiamo il terremoto del Friuli

La campagna social di sensibilizzazione per gli studenti avviata da Regione e Protezione civile

## L'INIZIATIVA

Virginia Gomiselli  
LICEO UCCELLIS UDINE

Il 16 maggio 1976 i quotidiani intitolavano "Catastrofico terremoto in Friuli: alle 21 una scossa sismica dell'ottavo grado della scala Mercalli ha devastato numerose città del Friuli". Sono trascorsi quarantasette anni dalla prima scossa sismica che stravolse il Friuli Venezia Giulia e che ancora oggi, con la sua magnitudo di 6.5, è ricordato come uno degli eventi naturali più distruttivi per la regione dell'ultimo secolo. In pochi minuti, paesi e cittadine vennero distrutti, cancellati, ridotti a macerie. Grazie all'aiuto e alla cooperazione dell'intera comunità fu possibile la rinascita anche dopo questo episodio traumatico che cambiò la vita sia di coloro che l'avevano vissuto in prima persona sia di coloro che ne furono soltanto spettatori.

A distanza di quasi quarant'anni, si ricorda ancora la drammatica pagina di storia per tenere viva la memoria ma anche per tenere vivo il ricordo della solidarietà, dell'unità della comunità. Con questo fine nasce la campagna social di sensibilizzazione voluta dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in sinergia con la Protezione civile regionale dal titolo "Ricordo e Prevengo".

Il progetto sarà realizzato il 6 maggio e il 15 settembre, rispettivamente gli anniversari della prima e seconda scossa sismica del 1976. L'obiettivo è quello di raggiungere i più



giovani, ossia gli studenti delle scuole medie, superiori e per estensione anche le elementari, al fine di ricordare il tragico evento che colpì la regione. «Vista l'età dei destinatari, che non hanno vissuto sulla loro pelle il sisma e le sue conseguenze sulla popolazione e il territorio – spiegano gli organizzatori – vogliamo far comprendere loro cosa hanno vissuto i loro parenti e fami-

liari". Inoltre, si vuole rendere consapevoli i giovani del rischio a cui siamo soggetti come residenti di questo territorio, "insegnando loro ad agire in maniera meditata, sapendo ad esempio cosa fare, con chi comunicare e come aiutare sé stessi e gli altri. Bisogna sapere qual è il proprio dovere civile, come cittadino responsabile, conscio e consapevole".

Per questa iniziativa, i promotori hanno deciso di utilizzare principalmente i social in qualità di canale comunicativo più utilizzato e diffuso tra le giovani generazioni, attraverso i quali saranno condivise notizie e informazioni. In seguito saranno coinvolti anche gli istituti, ai quali sarà chiesto di creare post da condividere sulle pagine ufficiali a partire dal 6 maggio fino a set-

tembre del 2023.

Il ricordo, così, diventa realtà tangibile ed è questo che bisogna enfatizzare perché il terremoto è un fenomeno naturale che continua a devastare oggi altri Paesi e altre popolazioni. Dunque, per sensibilizzare e istruire, il progetto prevederà sia la distribuzione di una scheda esplicativa di come comportarsi in caso di terremoto sia la diffusione social del trend topic #ricordoEprevengo.

Per quanto riguarda il coinvolgimento delle scuole, viene proposto agli insegnanti di incoraggiare riflessioni sul ricordo e la prevenzione, con focus sulla Regione Fvg, avvalendosi anche del materiale informativo-didattico offerto dalla Protezione civile regionale. Successivamente, nel periodo tra il 6 maggio e il 15 settembre, prendendo spunto dai post realizzati e pubblicati dagli studenti, si potranno elaborare ulteriori approfondimenti grazie anche ad un'eventuale visita al Centro operativo della Protezione civile regionale a Palmanova.

Il 6 maggio sarà dunque un'occasione per ricordare, uno spartiacque della storia friuliana, che rappresenta un'enorme tragedia ma allo stesso tempo un momento di riscoperta dell'orgoglio friulano e di rinascita, nonché di uno straordinario esempio di collaborazione civile, che rispecchia l'unità della comunità friulana.

Tutte le informazioni al link: [www.protezionecivile.fvg.it/it/la-protezione-civile/eventi/campagna-social-ricordo-e-prevengo](http://www.protezionecivile.fvg.it/it/la-protezione-civile/eventi/campagna-social-ricordo-e-prevengo).



**La scelta dell'Università**

# Il primo passo per diventare grandi

La decisione da prendere all'ultimo anno  
Il punto da cui partire è la conoscenza di sé

Elisa Bagnoli  
LICEO MARINELLI UDINE

**E**lla fine si arriva all'ultimo anno. E tra le tante cose da fare (studiare per gli esami di maturità, prendere la patente, provare per gioco un test di ammissione, partecipare a una marea di diciottesimi...) ce n'è una che è la più importante: scegliere cosa fare dopo. Continuare gli studi all'Università? Entrare subito nel mondo del lavoro? O addirittura prendersi un "anno sabbatico" per riflettere? Perché se c'è chi da subito ha le idee chiare e sa esattamente cosa vuole, c'è anche chi ha bisogno di più tempo per capire cosa vuole fare nella vita.

Scegliere l'Università è il primo vero passo per diventare grandi e il punto da cui partire è la conoscenza di sé. Riflettere sulle proprie passioni per capire se possono trasformarsi in un'opportunità lavorativa e decidere in cosa e per cosa impegnarsi. La scelta, per chi decide di continuare gli studi, rispetto a qualche anno fa è per certi aspetti più facile. Proprio come per la scuola secondaria di II grado, infatti, anche per



L'ultima prova alle superiori: l'esame di Maturità

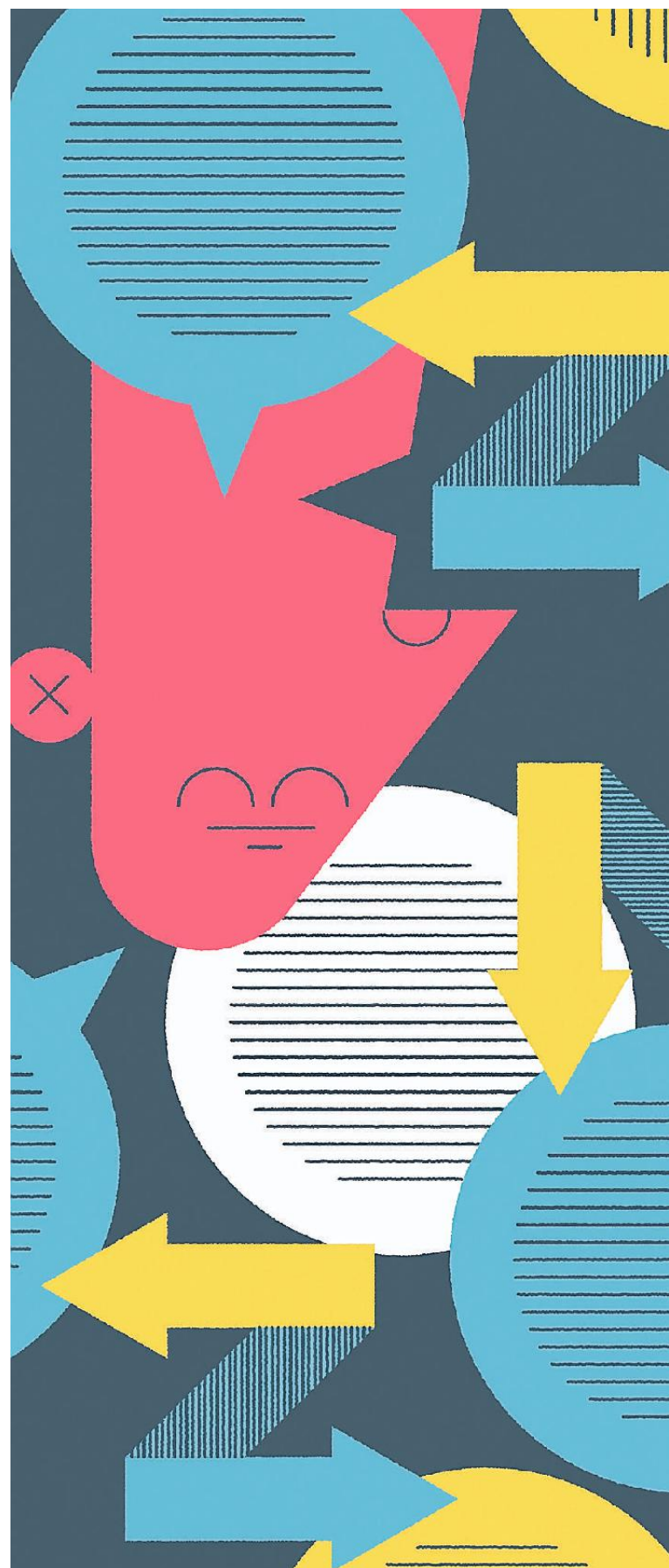
la scelta del percorso universitario, vengono in aiuto gli "open day", che sono visite guidate alle strutture universitarie che permettono di farsi un'idea dell'offerta didattica in termini di corsi, laboratori, aule e biblioteche. Risulta forse ancora più utile, però, lo scambio di opinioni con chi sta già vivendo l'esperienza nella propria città o in un'altra. I mille dubbi che possono nascere a volte vengono dissipati semplicemente con una chiacchierata con

l'amico universitario che ha qualche anno di più e ci può aiutare a riconoscere quella passione recondita e silente che da sempre sta dentro di noi.

Ci sono due grandi categorie di persone: quelli che con coraggio inseguono i propri sogni e quelli che – prima di scegliere qualsiasi cosa – razionalmente misurano, verificano, controllano le statistiche. Questo vale anche per la scelta dell'Università: c'è chi sceglie lasciandosi guidare

dalla passione e chi invece valuta gli sbocchi nel mondo del lavoro e le possibilità di guadagno future. Un pizzico di follia da una parte, estrema razionalità dall'altra. Ma la follia è poi così negativa? Una campagna pubblicitaria molto nota dice che si può essere in totale accordo o disaccordo con essa, ma che non si può ignorarla perché è quella che cambia le cose e che spinge la razza umana nel futuro. Dunque, una folle razionalità potrebbe essere la strada migliore per scegliere bene?

Non lo so, ma mi piace ricordare, per concludere, le parole di un grande autore, Carlo Lucarelli. Intervistato poco tempo fa da una classe quarta di un liceo di Udine, ha detto: «Metteteci tutta la passione di cui siete capaci. Dovete seguire i vostri sogni e mettetevi in conto anche qualche fallimento. Può capitare di iniziare una facoltà e poi di decidere di cambiare, e non c'è niente di grave in questo. L'importante è inseguire le vostre passioni e i vostri sogni o almeno provarci. Quando si ha diciannove anni e tutta la vita davanti, non si deve avere paura di farlo».

**LA TESTIMONIANZA**

## Dal Friuli Venezia Giulia alla Calabria: un sogno realizzato lontano da casa

Chiara Zanella  
UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

«**C**ome mai dal Friuli Venezia Giulia alla Calabria?» È questa una delle domande più frequenti che mi vengono poste in Calabria quando le persone si accorgono che non sono del posto. La risposta alla domanda è molto semplice: per inseguire un sogno nel cassetto, ossia studiare Medicina e Chirurgia. Molte persone, poi, spesso restano sorprese dalla sede scelta dato che spesso non sanno nemmeno che esista una facoltà di Medicina all'Università della Calabria. Ma facciamo un passo indietro.

Tutto è iniziato il 6 luglio

2022 quando venni a sapere di "avere conquistato un posto" all'università per studiare medicina. Dopo un tentativo fallito avrei potuto studiare quello che avevo sempre sognato. C'è da dire però che sarei stata catapultata a più di 1200 chilometri da casa, e più precisamente da Aiello del Friuli a Rende (Cosenza).

Ci misi un po' a realizzare il tutto e a fine agosto partii in macchina assieme ai miei genitori per cominciare l'avventura calabrese. All'inizio, non lo nego, fu davvero molto difficile inserirsi ed adattarsi ad un cambio di vita davvero radicale. Poi però, incontrate le persone giuste e preso il ritmo, l'esperienza si è rivelata davvero incredibile e formativa. Se all'i-



Chiara Zanella e, a fianco, un laboratorio all'Università della Calabria

nizio pensavo di chiedere un trasferimento per avvicinarmi a casa, ora sono più che convinta di concludere gli studi in Calabria.

**L'ATENEO E IL CORSO**

L'Università della Calabria è situata a Rende (CS) e vanta circa 30 mila studenti iscritti; offre diversi corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico, tra i quali anche quello di Medicina e Chirurgia e Tecnologie Digitali che attualmente sto frequentando.

Quest'ultimo non è un semplice corso di medicina, ma ha una marcia in più verso il futuro. Infatti, il corso permette di conseguire anche la laurea triennale in Ingegneria informatica, con curriculum bio-informatico, poiché il piano di studi prevede 180 crediti formativi necessari al conseguimento della laurea anche di questo percorso.

Per ottenere il doppio titolo è necessario acquisire solo ulteriori 27 crediti o durante i 6 anni di corso oppure dopo il conseguimento della Laurea in Medicina e Chirurgia TD.

**LE DIFFICOLTÀ**

Una delle difficoltà maggiori che ho dovuto affrontare scegliendo di studiare lontano da casa è stata la distanza dalla famiglia. Sono davvero "lontana" e i mezzi di trasporto non consentono di tornare così spesso. All'inizio non è stato semplice, ma ci si fa l'abitudine. La cosa bella è che quando faccio rientro a casa apprezzo ancora di più ciò che ho. Quello che mi manca di più quando sono a Rende sono sicuramente la famiglia, gli amici e la tranquillità del paesino in cui vivo.

**AI FUTURI STUDENTI UNIVERSITARI**

Agli studenti delle superiori che devono scegliere quale università frequentare voglio dire di inseguire i propri sogni senza farsi condizionare dai luoghi comuni. Informatevi, partecipate agli open day. Ogni università ha pregi e difetti, e in futuro non sarà il nome dell'università in cui avrete studiato a dire chi siete. A dirlo saranno le competenze acquisite, e per quelle basta impegnarsi e studiare. —



## La scelta dell'Università

L'INDECISIONE

# La vetta di un monte tra dubbi e insicurezze sulle proprie abilità

Il terrore di ogni ragazzo è sempre quello di sbagliare. Ogni strada porta a un domani completamente diverso



Nella foto d'archivio, un colloquio per la scelta di una facoltà universitaria

Irene Cettul  
LICEO MARINELLI UDINE

L' università sembra irraggiungibile, sembra la vetta di una montagna che lentamente e con fatica si scala e che quando finalmente si raggiunge si vuole evitare: si vorrebbe tornare a valle.

Il peso dell'importante decisione inizia a farsi sentire già dalla terza superiore ma è dalla quinta che diventa un macigno molte volte insostenibile, che si aggiunge ad un periodo di stress scolastico enorme. Così viene spesso vissuto.

La scelta della facoltà si può percepire come un bivio o un incrocio: ogni strada porta a un domani completamente diverso.

È possibile che questa percezione del problema, che prima o poi interessa tutti gli studenti, sia esagerata, ma la paura e le ansie dei giovani portano ad ingigantire ogni cosa.

Il terrore di ogni ragazzo è quella di sbagliare, di deviare verso un futuro sbagliato, di avere avuto la possibilità di scegliere la via migliore e di averla persa.

Questa decisione appare come una scatola chiusa: si può conoscere il contenuto soltanto aprendola.

Nonostante le scuole cerchino di aiutare ogni studente a prendere una direzione il più consapevolmente possibile, metten-

do a disposizione percorsi orientativi all'interno dei vari istituti, e nonostante le università stesse cerchino di fare toccare con mano l'esperienza universitaria, lo studente si sente comunque solo nella grande scelta.

Un'altra preoccupazione da non mettere in secondo piano, in quanto essenziale per capire le angosce del futuro studente universitario, è la paura del fallimento. Spesso i giovani pensano di non essere all'altezza della facoltà che vogliono intraprendere. Ciò deriva dalla grande pressione che proviene sia dallo studente stesso sia dall'esterno: non è raro leggere di ragazzi che si tolgono la vita perché pensano di avere deluso i familiari o che sono talmente appesantiti dagli impegni universitari che cadono in uno stato di depressione. Purtroppo questa è la realtà italiana che anche le università ormai da molti anni, cercano di contrastare mettendo a disposizione strumenti quali sportelli di aiuto psicologico per sostenere gli studenti. Un supporto che comunque non viene visto come un vero appoggio, almeno da coloro che si accingono a iniziare l'università.

La verità è che in tanti anni di scuola l'autostima dei bambini e dei ragazzi subisce svariati attacchi, viene indebolita e piano piano diminuisce e questo per diversi motivi e concause.

Non è raro che gli insegnanti sminuiscano gli studenti, o che i voti vengano presi come giudizio sulla persona e non sulla prestazione. Nonostante questo concetto sia costantemente ripetuto da molti insegnanti, i ragazzi non si ricordano di queste parole quando, alla consegna del compito, il docente guarda lo studente in un modo che sicuramente pare difficile da dimenticare: un mix fra dispiacere, delusione e talvolta, pietà o disgusto. Ovviamente come precisato, non è possibile fare di tutta l'erba un fascio e dare la colpa solo agli insegnanti, perché fortunatamente la maggioranza di questi è pronta ad aiutare e ad accompagnare lo studente nella lunga "scalata" degli anni della scuola.

Le altre cause che creano insicurezza nei ragazzi vanno ricercate nelle relazioni che si instaurano durante gli anni di scuola, nella pressione sociale e nel bisogno di rientrare negli schemi dettati dalla comunità, tutti elementi che nel complesso portano i giovani a compararsi con gli altri e spesso a sentirsi costantemente indietro o fuori posto.

Così, i piccoli e i grandi traumi che gli studenti accumulano in più di dieci anni di scuola portano, alla fine, a una grande difficoltà nell'auto valutazione e spesso a sminuire o svalutare le proprie abilità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Città invasa da giovani musicisti

A Palmanova oltre 1.100 ragazzi per l'undicesima edizione del concorso



Alcuni giovani musicisti mentre si esibiscono sul palco a Palmanova per il Concorso

**Caterina Strizzolo**  
LICEO MALIGNANI UDINE

**D**al 26 aprile al 7 maggio la città di Palmanova ospita l'undicesima edizione del Concorso Palmanova. Una manifestazione musicale improntata sulla valorizzazione del Friuli e dei giovani talenti che vedrà partecipare più di 1.100 concorrenti provenienti da diverse nazioni ed una giuria internazionale presieduta da Franco Calabretto.

Il maestro Calabretto è un pianista docente al Conservatorio di Trieste, ex direttore del Conservatorio di Udine, di Mittelfest e del teatro Verdi di Pordenone e dalla decima edizione ricopre il ruolo di direttore artistico del Concorso.

Lo abbiamo intervistato

per scoprire qualcosa di più sull'evento nella città stellata.

**Maestro, per iniziare le chiedo di spiegarmi in breve il Concorso Palmanova. Quanti partecipanti ci sono? A chi è rivolto?**

«Il Concorso vedrà partecipare più di 1.100 concorrenti, tutti estremamente giovani. L'evento è, infatti, incentrato sui di loro: tutti i partecipanti non superano il ventiquattresimo anno d'età (fatta eccezione per i compositori) e provengono da differenti territori geografici. I premi offerti sono quattro, e il Premio alle scuole ha registrato un record nella partecipazione delle scuole musicali. In più, Palmanova è un ottimo punto di incontro tra studenti e musicisti che arrivano sia da tutta la nostra penisola sia dall'estero, e ciò rende possi-

bile l'interazione fra diverse culture. È una gioia avere in città tutti questi ragazzi che si ascoltano e si confrontano a vicenda, mettendosi in discussione e conoscendo nuove realtà musicali».

**Un evento memorabile è dir poco! Negli anni come è evoluta la partecipazione?**

«La partecipazione dei giovani è andata aumentando negli anni, e abbiamo rilevato dati in crescendo rispetto a tutte le categorie. L'anno scorso abbiamo pertanto deciso di portare l'età massima da 26 a 22 anni proprio per mantenere la connotazione di concorso giovane, per favorire e stimolare i giovani talenti che si sono dimostrati più che all'altezza, tanto che quest'anno il concerto di apertura sarà tenuto da Chiara Bleve, talentuosa sedicenne vincitrice dello scorso

Concorso, affiancata dalla Fvg Orchestra».

**E al di fuori del Concorso, crede ci sia sufficiente attenzione e considerazione dell'educazione musicale nell'ambito giovanile?**

«Molto spesso la musica cosiddetta classica può venir considerata antica e noiosa da una buona parte degli adolescenti. Eppure, credo fermamente che l'educazione al linguaggio musicale faccia bene a tutti, in quanto non parla al cervello razionale ma bensì a quello emozionale, arrivando prima al cuore e poi al pensiero. La conoscenza del linguaggio della musica è capace di sviluppare mappe e conoscenze cerebrali come nessun'altra disciplina, e credo perciò che dovrebbe essere un percorso obbligatorio nell'istruzione italiana».

**E in merito a questa sua ultima affermazione, pensa che chiunque possa fare musica?**

«La musica è per tutti, anche per chi è stonato o per chi non ha un'ottima coordinazione motoria. Tutti possono ottenere qualcosa dalla pratica strumentale. Continuando si scoprono i propri limiti e si ha voglia di superarli: ci sarà chi arriverà molto lontano, e anche chi si fermerà prima, ma entrambi avranno assorbito il linguaggio musicale».

**Certamente una riflessione che fa pensare. In conclusione, cosa direbbe ad un giovane che ha intenzione di approcciarsi al mondo della musica ma è incerto?**

«Non sai cosa ti perdi. Trovare qualcuno che ti faccia amare la musica senza inchiodarti alle prime difficoltà è sicuramente un fattore favorevole, ma a prescindere non si dovrebbe mai mollare perché rinunciare alla musica è un peccato mortale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VINCITRICE DEL 2022



## La 16enne Chiara Bleve: «Il mio sogno è entrare al Conservatorio»

**C**hiara Bleve (16 anni, Treviso), vincitrice assoluta del Concorso 2022, Chiara è stata accolta nuovamente tra le mura del teatro Modena per il concerto di inaugurazione della manifestazione, affiancata dalla Fvg Orchestra, diretta dal maestro Paolo Paroni. Prima dell'esibizione, abbiamo fatto a Chiara qualche domanda.

**Allora Chiara, come ti sei avvicinata al mondo della musica? Da dove è nata la tua passione?**

«Ho iniziato a suonare il piano circa quando avevo tre anni. Data la presenza di un pianoforte in casa ho iniziato ad incuriosirmi ed appassionarmi alla musica. Negli anni ho intrapreso uno studio sempre più approfondito che mi ha portato a partecipare a svariati concorsi già dell'età dei sette anni: il mio primo concerto con orchestra è stato a dieci anni».

**Si può dire che hai iniziato molto presto! Adesso dove studi e che piani hai per il futuro?**

«Studio pianoforte al Correlli di Vittorio Veneto con Giorgio Lovato e frequento la terza superiore al liceo delle scienze umane. Oltre al liceo e alle lezioni settimanali in Conservatorio mi esercito ogni giorno e sono spesso impegnata a concerti o manifestazioni. Nel futuro, mi piacerebbe continuare a coltivare la mia passio-

ne per la musica. Il mio sogno è quello di entrare in Conservatorio e studiare all'estero».

**Mi auguro tu possa arrivare dove sogni. Cosa mi racconti, invece, del Concorso 2022?**

«Avevo preso parte al Concorso anche nel 2017, dove vinsi il primo premio nella mia categoria. L'anno scorso mi è stato proposto di partecipare con la categoria maggiore, dove arrivai nei primi sei finalisti e vinsi il premio assoluto della competizione. Il Concorso Palmanova mi ha permesso di scoprire nuove occasioni, e permette ai giovani di confrontarsi con coetanei e professionisti, offrendogli l'opportunità di conoscere e farsi conoscere da insegnanti qualificati ed internazionali».

**Una bellissima occasione per conoscere e farsi conoscere. In conclusione, che cosa diresti ad un suo coetaneo che vorrebbe approcciarsi al mondo della musica ma ha paura di non esserne all'altezza?**

«Ciò che consiglio è di non basarsi troppo sulle opinioni altrui e di seguire fino in fondo le proprie passioni. Anche se nel percorso vi troverete di fronte persone che vi ostacoleranno e vi impediranno di fare ciò che sognate, dovete continuare con determinazione e passione per la vostra strada». —

C.S.

L'EVENTO

## “Il Piacere della legalità” al Nuovo: coinvolti mille alunni di 12 scuole

LA REDAZIONE

**D**odici istituti scolastici con oltre un migliaio di ragazzi sono i numeri de “Il piacere della legalità” Mondì a confronto, in programma venerdì 5 maggio alle 8.15 al Teatro nuovo Giovanni da Udine.

Promosso dalla rete degli istituti superiori di Udine e coordinato da Liliana Mau-

ro e Chiara Tempo, l'evento è alla sua sedicesima edizione attestandosi così tra gli appuntamenti da non perdere dedicati alle scuole che come i ogni edizione hanno partecipato numerose.

I risultati dell'articolato percorso formativo verranno presentati ancora una volta all'interno del festival Vicino/Lontano, che è partner del progetto, durante la

mattinata dedicata alla quale interverranno: Lucia Castellano, Rosario Esposito La Rossa, Fabrizio Gatti, Francesca Mannocchi, Marta De Monte e Dj Tubet.

Condurranno la mattinata Miriam Bigoni, Marco Bulfone, Sofia Cipriani, Alice De Colle, Terence Fabbro, Matilde Fadi, Giulia Felea, Gabriele Fiorino, Elia Fuligni.

Prevista anche l'esibizio-



Fabrizio Gatti

ni degli studenti del Liceo coreutico dell'educando Uccellis di Udine con una performance di danza dal titolo “L'invisibilità della ma-

fia”, per la parte musicale Giulia Nuccio del Liceo Percoto e Gianluigi Nuccio dell'Istituto Malignani. Infine la parte teatrale con “Isabella e Ferdinando” del Gruppo teatrale “La tribù nomade”, del Liceo Percoto Udine con la regia di Federica Sansevero.

Il progetto Il piacere della legalità? Mondì a confronto, alla sua sedicesima edizione, ha coinvolto dodici istituti scolastici di Udine, San Daniele e Gemona del Friuli. Insieme a: vicino/lontano, Tribunale di Udine, Casa circondariale di Udine, Ufficio esecuzione penale esterna, Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà, Volontariato Giustizia

Icaro, Ca-mera Penale Fvg, Centro di accoglienza e promozione culturale E. Balducci, Laboratorio teatrale Spazio Aperto, Comitato parì opportunità dell'Ordine avvocati di Udine, Altre forme, Scugnizzeria Napoli, Cooperativa sociale Al di là dei sogni Caserta, Cta Friuli Centrale con le associazioni Ado, Libera-Associazioni nomi e nu-meri contro le mafie, Caritas, Coccinelle Rosa, Emmaus Palermo, Get Up Punto Luce, MoVi Fvg, Oikos, Mensa “La Gracie di Diu”, Festival Costituzione di San Daniele, Scuole di Pace, Sisifo Odv, Zero tolerance, Granelli di senape Padova, Ristretti Orizzonti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oggi al Teatro San Giorgio lo spettacolo sul giornalista pugliese. Il regista Saccomanno: «Un intellettuale straordinario»

# Gli ultimi, tra ingiustizie e sfruttamento Così li raccontava Alessandro Leogrande

## L'INTERVISTA

MARIO BRANDOLIN

È stato un testimone del nostro tempo, un testimone anche scomodo visto il perbenismo e l'indifferenza imperanti oggi; un uomo di impegno a favore di quelli che faticano e spesso non ce la fanno; un giornalista e scrittore che con le sue indagini e i suoi libri ha toccato i nervi scoperti della nostra società opulenta, andando a raccontare gli ultimi, gli spazi di ingiustizia e di sfruttamento che ancora sussistono in molte realtà del nostro paese.

Lui è Alessandro Leogrande, pugliese, classe 1977, autore di numerosi libri oltre che giornalista per molti quotidiani e per dieci anni vicedirettore della rivista Lo straniero diretta da Goffredo Fofi di cui è stato lungo collaboratore. Leogrande è scomparso molto prematuramente nel 2017. E a lui la compagnia Koreja di Lecce ha dedicato uno spettacolo, "Alessandro. Un canto per la vita e

le opere di Alessandro Leogrande", che sarà presentato oggi mercoledì 3 al teatro san Giorgio di Udine alle 21 per Teatro Contatto in collaborazione con Vicino/Lontano. Lo firmano Gianluigi Gherzi e Fabrizio Saccomanno, che ne è anche regista e interprete con Barbara Petti, Emanuela Pisicchio, Maria Rosaria Ponzetta e Andjelka Vulic.

«Alessandro – spiega Saccomanno – è il racconto della vita, delle imprese, delle opere di un intellettuale straordinario. È racconto di un giovane che sceglie di tenere gli occhi aperti sulla realtà che lo circonda, di dedicare la propria vita a donare luce a quello che rimane oscuro e nascosto nei luoghi più terribili, d'impegnarsi a smontare gli stereotipi e le frasi fatte con cui allontaniamo da noi i drammi che percorrono il nostro presente, di stare sempre e comunque dalla parte degli "Ultimi".

**Un viaggio che non può che cominciare da Taranto, dove è nato e a cui ha dedicato il suo primo reportage narrativo con Un mare**



Un momento dello spettacolo "Alessandro. Un canto per la vita e le opere di Alessandro Leogrande"

nascosto, (1999).

«È così, in questo nostro racconto si parte da Taranto, la città ionica devastata dalla mala gestione della più grande raffineria d'Europa. Ma Alessandro è anche viaggio nei ghetti dei migranti, persi nelle campagne del sud. Nei luoghi di quel caporalato disumano che, proprio grazie a

lui e ai suoi scritti, in particolare Uomini e caporali. Viaggio tra i nuovi schiavi nelle campagne del Sud (2008), è emerso in tutta la sua drammaticità, tanto da spingere il governo a occuparsene e stilare una legge che in qualche modo ne contiene la violenza e l'ingiustizia. Lo spettacolo è, ripeto, un viaggio nei

luoghi delle frontiere e dei muri, partendo ancora una volta dalle sue parole, come tutto ciò che diciamo nello spettacolo. Le storie di migrazione dai Balcani e dall'Africa che Leogrande ha conosciuto stando nei luoghi, come in Albania dove giovanissimo andava col padre a insegnare l'italiano ai ragazzi, op-

pure a Lampedusa per vedere e raccontare poi con cognizione di causa – il suo modello era lo scrittore polacco Ryszard Kapuściński – le tragedie dell'emigrazione. Storie confluite nel libro Il naufragio. Morte nel Mediterraneo (2011) da cui da cui ha tratto il libretto dell'opera Kater i Radës che ha debuttato alla Biennale Musica di Venezia nel 2014 su musica del compositore albanese Admir Shkurtaj».

**E non a caso è proprio l'Albania che per prima gli ha dedicato una strada a Tirana. E ai temi delle frontiere che in un mondo di forte globalizzazione si ergono a difesa di particolarismi e orticelli nazionalistici parla l'ultimo scritto di Saccomanno, La frontiera, sui flussi migratori. Perché uno spettacolo su di lui?**

«Semplicemente per il fatto che ho sentito l'urgenza di far risuonare le sue parole all'interno di un teatro, renderle un momento di ascolto collettivo, patrimonio di una comunità che è poi quello che fa il teatro: in sostanza un tributo a questo grande intellettuale».

**Che spettacolo è?**

«Una specie di oratorio, in cui le parole di Leogrande, che si alternano al canto di cinque donne, sono, in questi tempi difficili, una fonte inesauribile d'ispirazione, teatro pulsante dove memoria, presente e utopia non sopportano mai, come in tutta la sua opera, di essere separati».

## GLI APPUNTAMENTI

### Cinema

**Ivan Gergolet presenta il film sui morti d'amianto**

Oggi, mercoledì 3 maggio alle 20.45 a Cinemazero il regista Ivan Gergolet presenta il suo primo lungometraggio di finzione: "L'uomo senza colpa", racconto della tragedia delle vittime dell'amianto nella sua Monfalcone, con l'attrice Valentina Carnelutti. La proiezione si tiene all'indomani della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro il 28 aprile e del Primo maggio. Il film è una coproduzione tra Italia e Slovenia, con il sostegno di Fvg Film Commission e Fondo regionale per l'audiovisivo.

### Il libro

**"Guerra senza fine" con Toni Capuozzo**

L'Auser Insieme Università dell'Eta' Libera, nell'ambito degli incontri con l'autore ospiterà Toni Capuozzo. Il noto giornalista e scrittore presenterà venerdì 5 maggio alle 18 il suo ultimo libro, Guerra senza fine scritto con Francesco Borgonovo. L'incontro a cura del giornalista Enzo Cattaruzzi, si svolgerà nella sede della Proloco di Pasian di Prato in via Misso 6. L'ingresso è libero. Toni Capuozzo, vicedirettore del Tg5, inviato di guerra per diverse testate, ha seguito i conflitti nei balcani, in Somalia, in Medio Oriente, in Afghanistan e in Iraq.

### La mostra

**A Casarsa fotografie sul mondo agricolo**

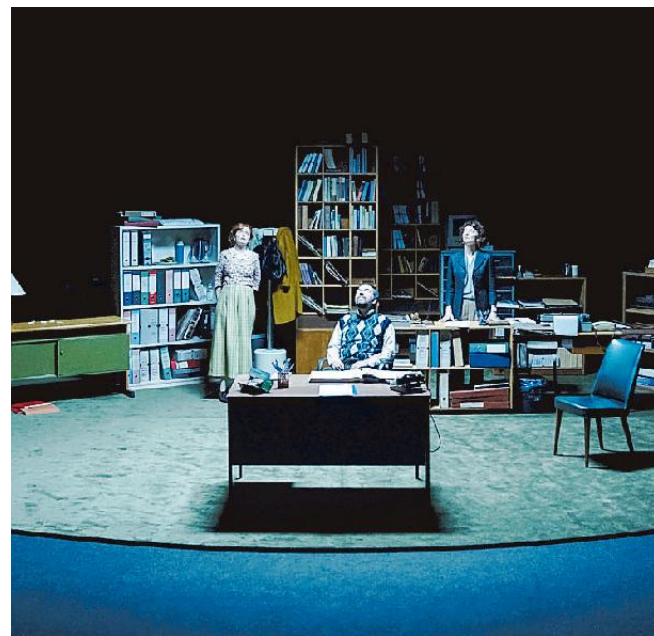
Sarà visitabile fino al 28 maggio a Casarsa, nella sala espositiva dell'ex municipio, la mostra "Il Mondo agricolo, ieri e oggi": un tributo alla storia contadina della cittadina di Pasolini e del Friuli Venezia Giulia. Si spazia nel tempo: le foto vanno dagli anni '20 sino ai nostri giorni. Ad arricchire l'esposizione, alcuni scatti del maestro Elio Ciol. Le foto storiche sono tratte dall'archivio del Circolo fotografico f64, dal Craf di Spilimbergo e dall'archivio della cantina sociale La Delizia Vitecoltori Friulani e dall'archivio Circolo Culturale Erasmo di Valvason.

### TEATRO

## Cinque personaggi in un ufficio tra commozione e comicità

**G**ran finale di stagione per il cartellone prosa del Teatro Verdi di Pordenone: venerdì 5, sabato 6 (alle 20.30) e domenica 7 maggio (alle 16.30) approda sul palco del teatro pordenonese in esclusiva per il Triveneto il successo internazionale firmato dall'autore e regista argentino Claudio Tolcachir, "Edificio 3. Storia di un intento assurdo". Cinque personaggi condividono lo spazio ristretto di un ufficio, le loro vicende personali vi si intrecciano, con momenti di commozione, effetti grotteschi e di comicità. Tra le voci più interessanti della scena contemporanea, Claudio Tolcachir, classe 1975 - già conosciuto dal pubblico italiano per Il caso della famiglia Coleman, Emilia (premio Ubu 2017) e Próximo - scrive e dirige (nella versione italiana prodotta dal Piccolo Teatro di Milano con Carnezzaria) una commedia dai toni lievi e profondi, rappresentata per la prima volta a Buenos Aires nel 2008. Fedele alla sua poetica, anche in questo lavoro indaga, attraverso uno sguardo surreale e al tempo stesso realistico, empatico e toccante, la complessità delle relazioni umane.

Una riflessione portata



I protagonisti a teatro di "Edificio 3. Storia di un intento assurdo".

avanti con uno stile tragico-mimico, in un perfetto mix esilarante e dolente, comico e malinconico. In scena un cast di grande qualità dove spicca la presenza di alcuni tra gli attori di punta della scena italiana contemporanea come Valentina Picello (Premio Hystrio all'interpretazione 2022, il più prestigioso premio per il teatro italiano) e Rosario Lisma, attore noto anche sul piccolo e grande schermo, attualmente nelle sale con l'ultimo film di Nanni Moretti "Il sol dell'avvenire", già protagonista di appari-

zioni in fiction e film di successo come "Il Commissario Montalbano", "La Mafia Uccide Solo D'Estate", "Smetto quando voglio" e "La stranezza" di Roberto Andò, solo per citarne alcuni). Con loro Stella Piccioni, Giorgia Senesi ed Emanuele Turetta.

La vicenda è ambientata nel vecchio ufficio di una grande azienda pubblica, dove tutto sembra abbandonato. Moni, Sandra ed Héctor sono colleghi e condividono quello spazio nel quale trascorrono buona parte della proprie vite... —

### MUSICA

## Il Carnevale degli animali chiude la stagione del Bon

Oggi, mercoledì 3, alle 20.45, al Teatro Luigi Bon, ultimo appuntamento della stagione del teatro cologne, protagonisti sul palco i musicisti de Il Cantiere dell'Arte della Fondazione Luigi Bon con la musica francese in cui spicca Carnevale di Saint-Saëns.

Nella speciale occasione del 3 maggio, per l'esecuzione del Carnevale degli animali saranno presenti il direttore Clau-



Il direttore Claudio Mansutti

dio Mansutti, le violiniste Roberta Lioy e Valentina Pacini, la violista Arianna Ciommienito, Cecilia Barucca Sebastiani al violoncello e Mitsugu Harada al contrabbasso. Presenti anche la flautista Claudia Mauro, il clarinetista Federico Martinello, l'arpista Silvia Vicario, e le pianiste Giulia Toniolo e Vera Cecino. Alle percussioni ci saranno Michele Montagner e Aaron Collavini, mentre l'attore Omar Giorgio Makhouloufi sarà la voce recitante che accompagnerà l'ascoltatore nella gioiosa e irriverente sfilata degli animali di Saint-Saëns. Tutti i musicisti sono friulani o qua residenti da tempo e sono prime parti della Fvg Orchestre o protagonisti in diverse formazioni prestigiose della regione. —



Speciale **USATO**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A.MANZONI & C.

**130 OUTBOUND** IL BRAND LAND ROVER DEFENDER CRESCE CON UNA SERIE DI NUOVE PROPOSTE, OFFRENDO AI PROPRI CLIENTI UNA SCELTA ANCORA PIÙ AMPIA

# La compagna ideale per avventure estreme a suo agio su qualsiasi tipologia di terreno



DISPONIBILE ESCLUSIVAMENTE IN VERSIONE CINQUE POSTI



CAPACITÀ DI CARICO FINO A 2.516 LITRI E POSSIBILITÀ DI TRAINARE FINO A 3MILA CHILI

**L**a nuova Defender 130 Outbound abbraccia l'impossibile, con una combinazione senza precedenti di spazio interno lussuoso e capacità all-terrain. Disponibile esclusivamente in allestimento a cinque posti, offre un potenziale ancora maggiore per l'esplorazione via terra e consente a coloro che hanno uno stile di vita attivo e avventuroso di mettere nel bagagliaio tutto ciò di cui hanno bisogno per uscire ed esplorare. La vettura è progettata per i clienti che sanno che c'è sempre un mondo nuovo da conquistare. Offre infatti l'opportunità di affrontare qualsiasi terreno in un comfort superiore, con un interno progettato appositamente per ospitare tutto ciò che può desiderare chi ama l'avventura. Massima espressione della gamma Defender, la 130 Outbound è disponibile esclusivamente in versione cinque posti e con una capacità del bagagliaio che può arrivare fino a 2.516 litri, rendendo più facile qualsiasi avventura per chi desidera la massima versatilità e praticità. Il suo vano di carico praticamente piatto ospita facilmente tutto, dalle borse all'attrezzatura da campeggio o da arrampicata.

Mark Cameron, Managing Director di Defender, ha dichiarato: "La Defender 130 Outbound è un'aggiunta incredibilmente desiderabile alla famiglia Defender, dedicata ai nostri clienti più avventurosi che amano viaggiare ed esplorare e hanno bisogno di maggiore spazio di carico in una configurazione a cinque posti. I suoi esclusivi miglioramenti di design e gli interni spaziosi offrono un mix avvincente di capacità e praticità. La famiglia 4x4 può soddisfare qualsiasi cliente, con l'introduzione del propulsore V8 sulla Defender 130, mentre il nuovo County Exterior Pack celebra le radici del modello con un look moderno di un design classico".

## TRA LUSO E DINAMISMO

Gli esclusivi miglioramenti del design esterno fanno sì che la Defender 130 Outbound si distingua ovunque vada. Il paraurti e l'inserito della griglia presentano un look discreto e deciso con finitura Shadow Atlas Matt, mentre le prese d'aria laterali sono rifinite in Antracite. Per completare il design Outbound, sono disponibili cerchi da 20 pollici rifiniti in Gloss Black e cerchi da 22 pollici in Shadow Atlas

Matt. Il Fuji White, il Santorini Black, il Carpathian Grey e l'Eiger Grey compongono la palette colori, mentre i pannelli posteriori completano i miglioramenti esterni. Per i clienti che necessitano di una superiore resistenza ai graffi per uscire dai sentieri battuti, è disponibile il Satin Protective Film4. Per gli interni, i clienti possono scegliere la lussuosa pelle Windsor o il resistente tessuto Resist, che offrono opzioni di materiali tattili più adatti al loro stile di vita. Tutti sono rifiniti in Ebony, con un rivestimento del cielo Ebony Morzine, impiantellatura Robustec e caratteristica traversa Defender verniciata a polvere Satin Black con finitura spazzolata. Il resistente tappetino in gomma può essere ripiegato per proteggere il paraurti quando si caricano attrezzature ingombranti o pesanti come biciclette o valigie. Aree supplementari di stivaggio mantengono al sicuro i piccoli oggetti nascondendoli alla vista, mentre i punti di ancoraggio aggiuntivi e la nuova rete da carico consentono di assicurare saldamente durante la guida una varietà di attrezzature da outdoor - grandi o piccole - per disporne prontamente all'arrivo.

## MOTORE V8 UNA COMBINAZIONE VINCENTE DI POTENZA E RAFFINATEZZA



La gamma Defender 130 si sta espandendo con l'aggiunta di un motore V8 sovralimentato da 5,0 litri, che offre una combinazione convincente di prestazioni, raffinatezza e capacità di crociera. Erogando 500 CV e 610 Nm di coppia, accelera la Defender 130 da 0-100 km/h in soli 5,7 secondi. L'esterno della Defender 130 V8 è caratterizzato da un look stealth. Disponibile esclusivamente nei colori Carpathian Grey o Santorini Black, include quattro scarichi esterni, un

tetto panoramico scorrevole, badge esterno V8, fari Matrix LED con luci diurne, gruppi ottici posteriori oscurati, vetri Privacy e cerchi in lega da 22 pollici Satin Dark Gray. All'interno, lusso e dinamismo sono offerti dai sedili riscaldati e raffrescati a 14 vie con memoria elettrica, rifiniti in pelle Windsor Ebony con scamosciato Dinamica e tessuto Robustec. Il tutto completato da volante riscaldato in scamosciato, rivestimento del cielo Ebony Morzine e traversa Satin Black.

La capacità inarrestabile in 4x4 è fornita dal collaudato sistema di trazione integrale intelligente e dal Terrain Response 2 della Defender, mentre le sospensioni pneumatiche a controllo elettronico con Adaptive Dynamics sono montate di serie. Le avanzate tecnologie di guida off-road garantiscono un avanzamento facile e rassicurante su qualsiasi terreno, con le sospensioni pneumatiche elettroniche che consentono fino a 430 mm di articolazione e fino a 900 mm di guado.

## CAPACITÀ DI TRAINO

La Defender 130 Outbound può trainare fino a 3mila chilogrammi, il che significa che tutto, dalle moto d'acqua alle barche, dalle roulotte ai rimorchi, può essere trainato con estrema facilità. L'aggancio è reso più semplice dalle sospensioni pneumatiche, e dagli interruttori all'interno del portellone che consentono di sollevare e abbassare la parte posteriore del veicolo. La Defender 130 Outbound è disponibile con propulsore D300 diesel Ingenium, che dispone della tecnologia Mild Hybrid Electric Vehicle (MHEV) per prestazioni ed efficienza ottimali.

## AZIENDALI e USATI JEEP

**Jeep**

Jeep Renegade MY21  
LIM. 1.0 GSE T3



€ 19.500\*

Anno 2020  
Km 60.106

**Jeep**

Jeep Renegade MY21  
LIM. 1.0 GSE T3



€ 21.500\*

Anno 2021  
Km 47.684

**Jeep**

Jeep Renegade MY21  
LIM. 1.6 M.JET II 130CV



€ 23.900\*

Anno 2021  
Km 61.194

**Jeep**

Jeep Compass 2.0 MJT  
LIM. 4WD 140cv auto MY19



€ 24.500\*

Anno 2019  
Km 92.403

(\*) PER SCOPRIRE L'OFFERTA VISITA IL NOSTRO SITO [www.autonordfioretto.it](http://www.autonordfioretto.it)  
Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock.



[www.autodelfrate.com](http://www.autodelfrate.com)

Vendita &amp; Assistenza

**del frate**

Vendita nuovo, Km0 e usato

Revisioni statali - Gommista

Officina meccanica - Elettrauto

Carrozzeria - Cristalli

Cambi automatici - Climatizzatori

Levabolli - Assistenza stradale

Via Aquileia, 99 (Fr. Percoto) - PAVIA DI UDINE • Telefono **0432.676335**oltre duecento occasioni su  
[www.vida-auto.it](http://www.vida-auto.it)

e molte ancora...

OPEL ZAFIRA TOURER 1.6 T ECOM  
150CV, 7 POSTI, 2015, CRUISE,  
BLUETOOTH, KM 111.000, € 11.900FIAT 500 1.2 LOUNGE, 2019,  
CERCHI LEGA, CRUISE, TETTO PAN.,  
BLUETOOTH, KM CERTI., DA € 12.950JEEP COMPASS 1.6 / 2.0 MJT & 1.4  
PHEV 4XE 2019/20/21 NAVI, CARPLAY,  
RETROCAM, DA € 22.350OPEL ASTRA 1.6 CDTI 136CV S.W., 2018,  
NAVI, CARPLAY, CRUISE, CAMBIO AUT.,  
KM 61.067, € 15.500FIAT TIPO 1.3/1.6 MJT 1.0 S.W & 5P,  
19/20/21, NAVI, CAR PALY, RETROCAM,  
KM CERTI., DA € 16.800SEAT LEON 1.6 TDI 115CV ST S.W.,  
2017, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, CLIMA  
AUT., KM 78.095, € 14.250A.R. GIULIA 2.2 TD 160 & VELOCE Q4  
2019/21, NAVI, CAR PLAY, RETROCAM,  
KM CERT., DA € 27.900JEEP CHEROKEE 2.2 MJT 4WD 2019  
CAMBIO AUT, NAVI, CRUISE, PARK SENS,  
KM CERTI., DA € 27.800A.R. STELVIO 2.2 TD AT8 Q4 190/210 CV,  
2018/19/20, B-TECH, S-TECH, VELOCE,  
SPRINT, DA € 27.900FIAT 500L 1.3/1.6 MJT 2014/16/19,  
NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, PARK SENS,  
KM CERTI., DA € 9.700ABARTH 595 1.4 T-JET MTA 145CV,  
2017, CAMBIO AUT, BLUETOOTH, CERCHI  
17, KM 73.791, € 16.900MINI COUNTRYMAN 1.5 D ONE,  
2018, CAMBIO AUT, NAVI, FARI LED,  
RETROCAM, KM 62.000, € 23.900LANCIA YPSILON GOLD 1.2 & 1.0  
HYBRID 2019/21, CLIMA, RADIO,  
BLUETOOTH, KM CERTI., DA € 13.750JEEP RENEGADE 1.6 MJT ANCHE DCT  
2019/20/21, NAVI SAT, RETROCAM,  
BLUETOOTH, DA € 19.900FIAT 500 X 1.0 T3 & 1.3/1.6 MJT & DCT,  
2019/20/21, NAVI, CARPLAY, CRUISE,  
KM CERTI., DA € 19.900

FORD FOCUS 1.5 ECOBLUE 120CV 5P, 2019, BLUETOOTH, NAVI, PARK SENS, CRUISE, KM 61.322	€ 16.900
HYUNDAI TUCSON 2.0 CRDI 185CV 4WD XPOS., 2015, NAVI, CRUISE, RETROCAM, KM 93.687	€ 18.400
TOYOTA COROLLA 1.8 HYBRID S.W. 2020, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, LUCI LED, KM 32.735	€ 22.400
OPEL CROSSLAND 1.2 GS LINE, 2021, FARI LED, BLUETOOTH, PARK SENS, CRUISE KM 47.891	€ 17.900
BMW 216 D GRAN TUR. 7 POSTI, 2020, CAMBIO AUT, NAVI, CRUISE, PARK SENS, KM 87.000	€ 19.400
M.BENZ GLC 350 E 4MATIC EXCLUSIV PLUG-IN HYBRID (PHEV), FULL OPTIONAL, KM 53.091	€ 42.900
BMW X3 3.0 D XDRIVE 249CV AUT. 2019, NAVI PRO, RETROCAM 360, PELLE FULL, KM 61.500	€ 44.900
RENAULT MEGANE 1.5 DCI 5P 2018, SENS PARK, BLUETOOTH, CARPLAY, CRUISE, KM 79.133	€ 14.900
RENAULT KADJAR DCI 8V 110CV, 2016, BLUETOOTH, CRUISE, NAVI, PARK SENS, KM 13.400	€ 14.900
OPEL INSIGNIA 1.6 CDTI 2017, CAMBIO AUT, LUCI LED, NAVI, PELLE, CERCHI 18, KM 68.645	€ 17.400
V.W. GOLF HIGHLINE 1.6 TDI 115CV DSG 2019, NAVI, CRUISE, CRUISE, FENDI, KM 44.558	€ 22.900
RENAULT CLIO DCI 1.5 90CV 5P 2019, NAVI, CRUISE, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, KM 64.514	€ 16.900
FIAT PANDA 1.2 & 1.3 MJT EASY 2017/18/20, CLIMA, RADIO, BLUETOOTH, KM CERTI.	DA € 11.250
V.W. TIGUAN 2.0 TDI DSG 2017/19, NAVI TOUCH, FARI LED CRUISE, SENS PARK, KM CERTI.	DA € 24.790
OPEL ASTRA 1.7 CDTI 110CV 5P COSMO, 2014, CERCHI 17, BLUETOOTH, CRUISE, KM 149.000	€ 9.950

Responsabile usato  
**338 8584314**LATISANA  
0431 **510050** 0431 **50141**CODROIPO  
0432 **908252**PORTOGRUARO  
0421 **74126****ORZAN AUTO**  
via Trento Trieste, 115  
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- officina autorizzata
- magazzino ricambi
- vendita accessori
- servizio pneumatici
- noleggio auto, moto, furgoni e Vespa

**LE NOSTRE  
OFFERTE USATO**

Siamo Service Partner



Service



SEAT



ŠKODA



Veicoli Commerciali



A partire da

€ 24.000,00

**VOLKSWAGEN  
NUOVA POLO  
STYLE 1.0 TSI  
70 kW 95 CV**

€ 14.900,00

**VOLKSWAGEN GOLF  
5P 1.4 TSI HIGHLINE  
BUSINESS 122CV  
2015, 114.500 km,  
90 kW 122 CV**

€ 10.500,00

**PEUGEOT 208 5 PORTE 1.2  
PURETECH ALLURE  
2015, 78.500 km, 60 kW 82 CV**

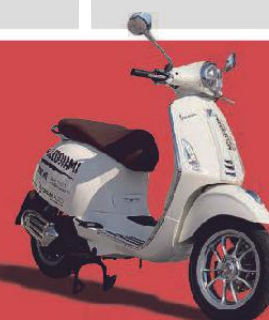
€ 2.500,00

**HONDA TRANSALP XL 650 V  
2002, 71.011 km, 39 kW 53 CV**

...IN ARRIVO

**VOLKSWAGEN GOLF PLUS 1.6  
TDI DSG COMFORTLINE  
2010, km 125.000 € 8.900,00****GIRO IN  
VESPA?**

Noleggiala da noi!

Scopri tutte le proposte  
di noleggio Orzan Auto![info@orzanauto.it](mailto:info@orzanauto.it)[www.orzanauto.it](http://www.orzanauto.it)



**AUTOVETTURE**

ALFA ROMEO 159 SW 1.9 JTDm 150CV Distintive	nero met.	2008
AUDI A4 AVANT 2.0 TDI Top multitronic	grigio met.	2006
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130CV	quarz met.	2003
AUDI TT Roadster 1.8T 150CV	argento	2001
BMW 118 2.0D Eletta 3p	bianco	2008
CHEVROLET EPICA 2.0 24V LT	argento	2009
CITROEN C3 1.1 Attraction NEOPATENTATI	bianco	2011
CITROEN C3 Picasso 1.6 HDI Exclusive NEOPAT.	nero met.	2009
CITROEN C4 Picasso 1.6 VTI 120CV Attraction	quarz met.	2010
FIAT 500 1.2 69CV Lounge NEOPATENTATI	grigio past.	2016
FIAT GRANDE PUNTO 1.4 77CV 3p Active NEOP.	argento	2006
FIAT PANDA 4x4 1.2 Adventure	giallo	2008
FIAT PUNTO EVO 1.2 5p Street NEOPATENTATI	nero met.	2014
FIAT PUNTO EVO 1.4 77CV Active S&S NEOPAT.	bianco	2011
FIAT QUBO 1.3 MJT MyLife 5posti vettura	blu met.	2012
FIAT SEDICI 1.9 MJT 120CV 4x4 Emotion	bronzo met.	2009
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi 90CV Ikon	nero met.	2010
HYUNDAI GETZ 1.1 Style NEOPATENTATI	argento	2005
HYUNDAI I20 1.2 5p Classic NEOPATENTATI	nero met.	2012
JAGUAR S-TYPE 2.7D V6 Sport	argento	2005
KIA SORENTO 2.5 crdi 16V 4X4 Active	quarz met.	2008
LANCIA YPSION 1.2 8V Argento NEOPATENTATI	nero met.	2009
MAZDA 2 1.3 75CV 3p Easy	rosso	2009
MERCEDES A170 Elegance	argento	2004
MERCEDES C200 Sportcoupè	argento	2001
MINI COOPER Cabrio 1.6 122CV	nero met.	dic-11
NISSAN QASHQAI 1.5 dCi Acenta	argento	2007
OPEL ZAFIRA 1.9 CDTi 120CV Cosmo 7posti	oro met.	2005
RENAULT CLIO 1.5 dCi Dynamic NEOPATENTATI	argento	2009
SEAT IBIZA 1.2 Free 3p NEOPATENTATI	bordeaux	2010
VOLKSWAGEN GOLF 1.2 TSI 5p Trendline	nero met.	2010
VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 TDI Track	bianco	2009


**CITROEN C4  
PICASSO 1.6 VTI  
120CV ATTRACTION**

**FIAT PUNTO EVO 1.4  
77CV ACTIVE S&S  
NEOPATENTATI**

**FORD FOCUS SW 1.6  
TDCi 90CV IKON**

**MINI COOPER  
CABRIO 1.6 122CV**
**SUPERECONOMICHE**

CHEVROLET KALOS 1.2 5p SE NEOPATENT.	nero met.	2005
FIAT PANDA 1.0 Fire	quarz	1998
FIAT SEICENTO 1.1 Comfort NEOPATENTATI	argento	2001
FORD KA 1.3 Collection NEOPATENTATI	argento	2000
NISSAN MICRA 1.4 5p Acenta	grigio met.	2003

**VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA**

FIAT DUCATO 2.3 MJT furgone 3 posti	giallo	2009
FIAT DUCATO 2.8 JTD cassone	bianco	2001
MB SPRINTER 313 CDI ATP 03/2024	bianco	2014
MB SPRINTER 311 CDI ATP 08/2023	bianco	2005
MERCEDES 711 sponda posteriore	bianco	1996
NISSAN PATHFINDER 2.5 dCi SE	blu met.	1992
NISSAN PATHFINDER 2.5 dCi SE	argento	2008
OPEL CORSA VAN 1.3 CDTi 75CV 3p 2 posti	bianco	2016


**OPEL ZAFIRA 1.9  
CDTi 120CV COSMO  
7 POSTI**

**VW GOLF 1.2 TSI  
5P TRENDLINE**

# F.LLI SCARPOLINI

**TALMASSONS  
FRAZ. FLUMIGNANO  
(ZONA ARTIGIANALE)  
VIA 8 MARZO, 2  
Tel. 0432 766175  
Cell. 335 6196316**

**CARROZZERIA  
OFFICINA  
  
DIAGNOSI  
COMPUTERIZZATE**

**LAVAGGIO E  
SANIFICAZIONE  
INTERNI**



**30** 1992 - 2022  
ANNI AL TUO FIANCO  
**HTC**  
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**www.htc-caraudio.it**

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA  
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI  
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!



**installatore  
specializzato  
EN ISO 9001**



## Car Video Recorder

### IL VOSTRO PIÙ AFFIDABILE TESTIMONE OCULARE



Di giorno o di notte, la Car Video Recorder è il vostro testimone oculare sulla strada. È dotata di:

- PC Tool per Windows per rivedere i percorsi dei vostri viaggi
- ricevitore GPS integrato per registrare le vostre guide
- rilevatore incidente tramite sensore G

**INCLUSA UNA SCHEDA DI MEMORIA MICRO SDHC**  
in grado di registrare in Full HD, fornisce una durata costante e una lunga resistenza.



Via Vino della pace, 18 - CORMONS  
Tel. 0481 60595 — [www.zorgniotti.com](http://www.zorgniotti.com) —

## FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

**Auto  
Scout24**

Attestato di  
Eccellenza  
2022

assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l.



valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24

Data rilevazione: Dicembre 2021

Patrizia Parola  
Head of Sales Operation

Michele Mango  
Sales Director

[www.autoscout24.it](http://www.autoscout24.it)



**PEUGEOT 2008 PURETECH 130CV ALLURE**  
10/2020 KM 46.000  
**€ 22.500 + PASSAGGIO**



**VOLKSWAGEN CADDY TSI**  
07/2017 KM 83.000  
**€ 18.999 + PASSAGGIO**



**HYUNDAI I20 CLASSIC ANNO**  
2017 KM 74.000  
**€ 10.999 + PASSAGGIO**



**VOLKSWAGEN T-ROC 1.5 TSI**  
150CV ANNO 2019 KM 36.200  
**€ 23.200 + PASSAGGIO**



**VOLKSWAGEN T-CROSS 1.0 TSI**  
OTTOBRE 2022 KM 4.500  
**€ 22.900 + PASSAGGIO**



**OPEL COMBO BLUEHDI 130CV**  
ANNO 2019 KM 78.000  
**€ 19.999 + PASSAGGIO**



**FIAT PANDA CITY CROSS 1.2**  
ANNO 2019 KM 75.000  
**€ 12.900 + PASSAGGIO**



**COMPRIAMO  
LA TUA AUTO  
USATA  
PAGAMENTO  
IMMEDIATO**



**SUPERCAR** » LA VETTURA HA IL MIGLIOR RAPPORTO PESO/POTENZA NEL SEGMENTO DI APPARTENENZA

# Leggerezza e prestazioni uniche a bordo della McLaren 750S

Dall'analisi del modello precedente è nato un connubio di velocità, emozione e piacere di guida

Con la nuova 750S, McLaren definisce un nuovo punto di riferimento per le prestazioni delle supercar e il piacere del guidatore.

La nuova 750S è infatti la McLaren di serie più leggera e potente, equipaggiata con propulsore V8 e trazione posteriore, disponibile in versione coupé e convertible.

Progettata dopo una meticolosa analisi della McLaren 720S, la nuova 750S combina i progressi in termini di risparmio di peso, prestazioni del gruppo propulsore, aerodinamica ed eccellenza dinamica per portare l'esperienza di guida a nuovi livelli di riferimento. Circa il 30% dei componenti della 750S sono nuovi o modificati per offrire questi progressi e con essi un legame emotivo ancora maggiore con l'auto.

**PESO RIDOTTO**

Con tutte le opzioni in fibra di carbonio disponibili selezionate per alleggerirla, la coupé ha un peso nella configurazione più leggera a secco di 1.277



LA VERSIONE SPIDER



LA VERSIONE COUPÉ

kg, che offre un rapporto peso/potenza leader del segmento di 587 CV per tonnellata. La 750S Spider è progettata con la stessa attenzione alla riduzione del peso. Propone un tetto rigido retrattile (RHT), un sistema di protezione antiribaltamento e una struttura superiore posteriore su misura per la monoscocca realizzata in fibra di carbonio. Tale è la forza di questa versione che non si rende necessario alcun rinforzo aggiuntivo. Ciò garantisce che la Spider sia ugualmente impressionante in termini di peso/potenza e leader del segmento con 566 CV per tonnellata, con il suo peso a secco di soli 1.326 kg.

**MOTORE E SOSPENSIONI**

Il propulsore V8 biturbo da 4,0 litri con una potenza di 750 CV e una coppia di 800 Nm offre prestazioni eccezionali con la 750S capace di un passaggio da 0 a 100 km/h in 2,8 secondi e uno 0-200 km/h in 7,2 secondi (7,3 secondi per la Spider). L'accelerazione in marcia è amplificata dall'ottimizzazione degli ingranaggi della trasmissione e da una strategia di controllo del kickdown rivista. Le sospensioni idrauliche Proactive Chassis Control di McLaren, celebrate per la loro capacità di combinare un controllo del corpo vettura particolarmente preciso con una guida estremamente morbi-

da, sono ora ancora più performanti nella nuova versione PCC III. Il sistema di nuova generazione offre livelli ancora più elevati di prestazioni delle sospensioni ed è uno dei protagonisti delle capacità dinamiche della 750S. Le molle delle sospensioni sono più morbide all'anteriore e più rigide al posteriore rispetto alla 720S, il che, insieme alla riconfigurazione degli elementi passivi e attivi del sistema di valvole su misura, a un nuovo approccio della messa a punto delle sospensioni, e alla regolazione degli accumulatori nei montanti, utilizzata per la prima volta nella 750S, accresce il comfort di guida.

**» LE DOTAZIONI**  
**TECNOLOGIA DIGITALE**  
**ELEGANTE E INTUITIVA**



Gli interni della 750S fondono tecnologia innovativa con materiali pregiati, ma soprattutto sono ancora più incentrati sul guidatore nel loro design. Al centro dell'esperienza di guida vi sono i nuovi display, sia per le informazioni che per l'intrattenimento, con il quadro montato sul piantone dello sterzo che si muove all'unisono. Questo display incentrato sul guidatore è montato in una sezione che ha i comandi per selezionare le modalità Powertrain e Handling su entrambi i lati, il che significa che il guidatore può spostarsi senza sforzo tra le impostazioni Comfort, Sport e Track Active Dynamic mantenendo le mani sul volante e la

totale concentrazione sulla strada. Il McLaren Control Launcher (MCL) è un'altra innovativa tecnologia McLaren che debutta sulla 750S e aggiunge un'ulteriore dimensione dell'interfaccia del guidatore con l'auto. Attivato utilizzando un pulsante con il conosciuto McLaren Speedmark, il MCL consente al guidatore di personalizzare la propria esperienza di guida McLaren memorizzando una preferenza dinamica su misura - la loro combinazione preferita di impostazioni aerodinamiche, di guida, di propulsione e di trasmissione - che può essere immediatamente richiamata con una semplice pressione del pulsante MCL.

## AUTOBAGNOLI

VIA DEI BANDUZZI, 63 - BAGNARIA ARSA (UD)

0432 996363

WWW.AUTOBAGNOLI.IT



**HARLEY DAVIDSON FLSTN SOFTAIL DELUXE 1584 73CV** 03/2008 BIANCO/NERO BORSA PELLE LATERALE  
40.000 KM € 14.300



**CUPRA FORMENTOR 1.4 E-HYBRID VZ 245CV DSG** 06/2021 GRIGIO GRAFENE CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK  
9.000 KM € 44.900



**LAND ROVER RR EVOQUE 1.5 I3 PHEV S 300CV AWD** 12/2020 EIGER GREY CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" TETTO PANORAMICO SENS.PARK  
25.000 KM € 51.400



**OPEL GRANDLAND X 1.5 ECOTEC ADVANCE 130CV** 07/2019 BIANCO CLIMA AUTO BLUETOOTH CERCHI LEGA 17" SENS.PARK  
51.000 KM Iva C. € 21.200



**TOYOTA PROACE VERSO 2.0D EXECUTIVE 150CV L2 8 POSTI** 05/2022 SILVER MET. CLIMA AUTO NAVY CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 9MKM  
9.000 KM € 41.900



**ABARTH 695C 1.4 TURBO T-JET RIVALE 180CV 3P.** 02/2018 GRIGIO RIVA CAMBIO AUTO PELLE FARI XENON CERCHI LEGA 17" SENS.PARK  
84.000 KM € 27.600



**FORD NEW KUGA 2.5 FULL HYBRID CONNECT 190CV 2WD** 02/2021 FROZEN WHITE CAMBIO AUTO NAVY CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 12MKM  
12.000 KM € 28.600



**MAZDA MX-30 35.5KWH EXCEED 08C 7.4 KW** 06/2021 CERAMIC MET. CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
10.000 KM € 27.600



**PEUGEOT NEW 3008 1.6HYBRID GT 225CV E-EAT8** 12/2021 GRIGIO ARTENSE CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
2.000 KM Iva C. € 37.300



**VOLKSWAGEN GOLF 2.0TSI GTI PERFORMANCE 245CV 5P.** 07/2021 MOONSTONE GREY GARANZIA 5 ANNI NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
7.000 KM € 36.500



**ALFA ROMEO STELVIO 2.2TD SUPER RWD 190CV AT8** 04/2019 GRIGIO VESUVIO CAMBIO AUTO NAVY FARI XENON CERCHI LEGA 19" SENS.PARK  
42.000 KM € 34.200



**JAGUAR E-PACE 2.0I4 S 249CV AWD** 02/2019 CORRIS GREY CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 20" TETTO PANORAMICO SENS.PARK 29MKM  
29.000 KM € 40.300



**MERCEDES C450 4MATIC AMG SPORT 3.0B2 347CV** BERLINA 02/2017 BIANCO CAMBIO AUTO PELLE NAVY CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
68.000 KM € 35.800



**SKODA KODIAQ 2.0TDI EXECUTIVE 150CV 5P. DSG** 10/2018 BIANCO LUNA MET. CAMBIO AUTO NAVY CERCHI LEGA 17" SENS.PARK  
121.000 KM € 24.200



**VOLKSWAGEN PASSAT ALLTRACK 2.0TDI 190CV 4MOTION** DSG 10/2017 ARGENTO RIFLESSO CAMBIO AUTO NAVY TETTO CERCHI LEGA 17" SENS.PARK  
135.000 KM Iva C. € 22.900



**AUDI A6 LIMOUSINE 40 2.0TDI BUSINESS SPORT 204CV** 04/2019 GRIGIO QUARZO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK  
98.000 KM € 36.900



**JEEP RENEGADE 1.6MJT LONGITUDE 120CV 2WD** 06/2019 OMAHA ORANGE CLIMA CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 50MKM  
50.000 KM € 20.500



**NISSAN QASHQAI 1.3 MHEV TEKNA+ 158CV 2WD** 07/2022 BIANCO PERLA CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 20" TETTO PAK. SENS.PARK  
12.000 KM € 35.900



**TOYOTA RAV4 2.5VVT-IE HYBRID LOUNGE 222CV AWD-I** 05/2020 ARGENTO SILVER CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
52.000 KM € 36.900



**FORD TRANSIT CONNECT 1.5 ECOBLUE** TREND 100CV PC 09/2022 3 POSTI CLIMA BLUETOOTH SENS.PARK  
3.000 KM Iva C. € 24.700



**BMW X3 XDRIVE20D MHEV 48V MSPORT 190CV 01/2021** GLACIER SILBER GARANZIA 4 ANNI CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK  
37.000 KM € 51.300



**CITROEN C5 AIRCROSS 1.6 HYBRID SHINE 225CV E-EAT8** 05/2021 STEEL GREY CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK  
11.000 KM € 32.900

ABARTH 595 1.4 TURBO T-JET COMPETIZIONE 180CV 3P. 02/2016 BLU PODIO CAMBIO AUTO CLIMA AUTO CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 92MKM	€ 16.900
ALFA ROMEO MITO 1.3MJT SUPER 95CV 3P. 07/2011 NERO ETNA CLIMA ESP BLUETOOTH CERCHI LEGA 16" 165MKM	€ 6.700
ALFA ROMEO STELVIO 2.2TD SUPER Q4 0120CV AT8 08/2017 GRIGIO VESUVIO CAMBIO AUTO PELLE FARI XENON CERCHI LEGA 18" SENS.PARK 103MKM	Iva C. € 27.700
AUDI A3 SPB 35 2.0TDI BUSINESS 150CV 06/2020 GRIGIO MONSONE CAMBIO AUTO NAVY FARI XENON CERCHI LEGA 16" SENS.PARK 96MKM	Iva C. € 25.200
AUDI Q2 2.0TDI SPORT 150CV QUATTRO 07/2017 NERO BRILLANTE IVA C. € 22.900 CAMBIO AUTO NAVY CERCHI LEGA 18" SENS.PARK 135MKM	Iva C. € 29.300
BMW 118D XDRIVE BUSINESS 150CV 5P. 11/2015 GLACIER SILBER CLIMA AUTO NAVY CERCHI LEGA 16" SENS.PARK 102MKM	Iva C. € 17.200
BMW 320D TOURING 2.0D MSPORT 190CV 03/2017 GLACIER SILBER IVA C. € 22.200 CLIMA AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK 131MKM	Iva C. € 22.400
CITROEN C4 GRAND SPACETOUREUR 1.5 BLUEHDI SHINE 130CV 7 POSTI 07/2021 GRIGIO PLATINUM IVA C. € 28.300 CAMBIO AUTO NAVY CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 33MKM	Iva C. € 28.600
DS DS3 CABRIO 1.6 BLUEHDI SPORT CHIC 100CV 3P. 02/2019 BIANCO/TETTO NERO CLIMA AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 27MKM	€ 18.700
DACIA DUSTER 1.5DCI PRESTIGE 110CV 4X2 06/2018 GRIGIO PLATINO CAMBIO AUTO BLUETOOTH CERCHI LEGA 16" SENS.PARK 79MKM	€ 16.300
FIAT 500 1.0 HYBRID DOLCEVITA 70CV 3P. 02/2023 BIANCO/TETTO NERO KM 01 CLIMA AUTO BLUETOOTH CERCHI LEGA 15" TETTO PANORAMICO	Iva C. € 18.500
FORD ECOSPORT 1.5ECOBULE PLUS 100CV 05/2019 ROSSO CLIMA BLUETOOTH SENS.PARK 44MKM	€ 16.200
FORD PUMA 1.0 ECOBOOST HYBRID ST-LINE 125CV 03/2023 SOLAR SILVER KM 01 CLIMA AUTO NAVY FARI LED CERCHI LEGA 17" SENS.PARK	Iva C. € 26.300
JEEP RENEGADE 1.6MJT LONGITUDE 120CV 04/2016 ARANCIO CLIMA ESP CERCHI LEGA16" SENS.PARK 112MKM	€ 16.200
MAZDA CX-5 2.2 SKYACTIV-D EXCLUSIVE 175CV AWD 10/2017 MACHINE GREY CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED TETTO CERCHI LEGA 19" SENS.PARK 157MKM	Iva C. € 21.600
MERCEDES GLA 200D BUSINESS 136CV 10/2016 GRIGIO MONTAGNA CLIMA NAVY CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 128MKM	Iva C. € 20.600
MINI COOPER 1.5B2 JCW 136CV 3 PORTE 01/2018 ROSSO/TETTO NERO € 19.600 CLIMA AUTO FARI A LED CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 75MKM	€ 19.600
OPEL GRANDLAND X 1.6 PHEV ULTIMATE 225CV 2WD 03/2021 GRIGIO PLATINUM CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK 25MKM	Iva C. € 31.600
PEUGEOT 508 BERLINA 1.6 HYBRID GPL GT LINE 225CV E-EAT8 09/2020 GRIGIO PLATINUM C 31.900 CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK 38MKM	Iva C. € 31.600
TOYOTA YARIS 1.0 COOL 72CV 5P. 07/2019 ROSSO CLIMA ESP CD BLUETOOTH 34MKM	€ 14.100
VOLKSWAGEN T-ROC 1.5TSI STYLE 150CV 04/2019 ROSSO/TETTO BIANCO CLIMA AUTO BLUETOOTH CERCHI LEGA 17" SENS.PARK 112MKM	€ 20.400
VOLVO V40 CROSS COUNTRY 2.0D2 BUSINESS PLUS 120CV 09/2018 OSMIUM GREY CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 16" SENS.PARK 67MKM	Iva C. € 21.600



**NUOVA E-308** » LA VETTURA OFFRE UN'AUTONOMIA MASSIMA FINO A 411 KM CON UNA SINGOLA RICARICA

# La popolare compatta Peugeot nella versione 100% elettrica

Sarà disponibile online e si potrà ordinare direttamente sul Peugeot Store

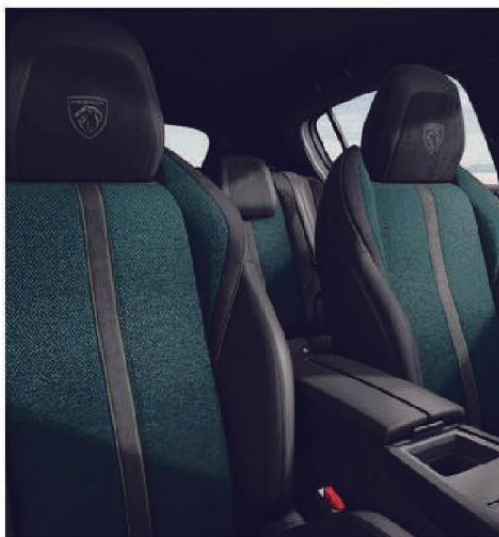
**P**eugeot ha annunciato l'arrivo in Italia della nuova Peugeot e-308 First Edition. La versione 100% elettrica della popolare compatta francese è equipaggiata con un inedito motore elettrico da 156 CV (115 kW) di potenza e offre, in base all'equipaggiamento scelto, un'autonomia massima di 411 km con una singola ricarica nel ciclo combinato WLTP. La nuova Peugeot e-308 First Edition, prodotta nello stabilimento Stellantis di Mulhouse (Francia), sarà disponibile online e si potrà ordinare direttamente sul Peugeot Store, per una modalità di vendita ormai utilizzata da molti brand di spicco. Nello specifico il modello elettrico va ad affiancare le versioni termiche ed elettrificate già presenti nel listino Peugeot, con la consegna prevista a partire da ottobre 2023.

## GLI ESTERNI

La nuova e-308 First Edition dispone di un cofano anteriore allungato che rende più



DESIGN ELEGANTE E SLANCIATO



GLI INTERNI DELLA E-308

elegante e slanciata la carrozzeria, dei volumi proporzionati e ben definiti e il nuovo scudo del brand di Stellantis posizionato al centro della calandra. Anteriormente troviamo dei gruppi ottici a forma di artiglio e con tecnologia Matrix LED mentre posteriormente dei gruppi ottici a LED con i caratteristici tre artigli. Lateralmente spiccano dei nuovi cerchi in lega da 18" con un design inedito che sono stati sviluppati appositamente per la Peugeot e-308. Vantano una superficie aerodinamica, studiata appositamente per ottimizzare l'efficienza.

## IL PROPULSORE

Il motore elettrico produce 270 Nm di coppia massima sin da 0 km/h ed offre un'ottima reattività in modo completamente silenzioso, senza vibrazioni e senza emissioni di CO2. Inoltre il nuovo powertrain 100% elettrico propone un riduttore che ottimizza l'autonomia, pur mantenendo un alto livello di prestazioni con la reattività tipica dei motori elettrici. La nuova Peugeot e-308 First Edition vanta di serie un'efficiente pompa di calore che assicura un ottimo comfort tecnico agli occupanti. E la batteria da 54 kWh (51 kWh utilizzabili) dispone di una

nuova composizione chimica che prevede 80% di nichel, 10% di manganese e 10% di cobalto.

Di serie, la First Edition dispone del caricatore di bordo da 11 kW. Utilizzando un punto di ricarica da 100 kW è possibile ricaricare la batteria dal 20% all'80% in soli 30 minuti.

## LE MODALITÀ DI GUIDA

Sono disponibili tre differenti modalità di guida chiamate Eco, Normal e Sport, oltre alla modalità Brake che permette di aumentare la decelerazione al rilascio del pedale dell'acceleratore per aumentare ancor di più il recupero di energia.

» **TECNOLOGIA**  
**L'INNOVATIVO I-COCKPIT**  
**E L'ASSISTENZA ALLA GUIDA**



■ Per quanto riguarda l'abitacolo, la nuova e-308 offre il Peugeot i-Cockpit di ultima generazione che prevede un volante compatto ed appiattito sopra e sotto, un display head-up, un quadro strumenti digitale 3D personalizzabile e uno schermo touch centrale da 10 pollici in alta definizione per il sistema di infotainment. Quest'ultimo integra il nuovo sistema operativo i-Connect Advanced che rende l'esperienza di viaggio più intuitiva e gratificante. Ci sono anche gli i-toggles virtuali intera-

mente configurabili, posizionati sotto il touch screen centrale. Attraverso l'app MyPeugeot è possibile dialogare con il proprio veicolo e programmare la ricarica a distanza oppure lanciare il preconditionamento termico dell'abitacolo. Dal punto di vista tecnologico la nuova 308 elettrica è equipaggiata con sistemi ADAS di ultima generazione che includono anche: Adaptive Cruise Control con funzione Stop and Go, l'Active Blind Corner Assist ed il Rear Traffic Alert.



**Vuoi rottamare la tua auto gratis?**  
**Ti serve un ricambio usato o nuovo?**  
**CONTATTACI**



**CONVENZIONATO CON LE MAGGIORI CASE AUTOMOBILISTICHE**

**VASTA GAMMA RICAMBI USATI E NUOVI**

**SI EFFETTUANO RITIRI DELL'AUTO DA ROTTAMARE A DOMICILIO**

**SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE**

**Chiama al 0432 561186 - Fax 0432 568841 - E-mail: amministrazione@autobattel.it**



**SUPERB E KODIAQ »** L'INEDITA COPPIA DI MODELLI SARÀ PRESENTATA NEL CORSO DEL PROSSIMO AUTUNNO

# Un assaggio delle novità Škoda con due generazioni mai viste

Le motorizzazioni benzina e Tdi verranno affiancate a propulsori di tipo mild e plug-in hybrid

Škoda offre un primo sguardo alle silhouette delle nuove generazioni dell'ammiraglia Superb nelle varianti berlina e Wagon e del grande Suv Kodiah. I due nuovi modelli saranno presentati separatamente nel corso del prossimo autunno, e saranno le novità più importanti del 2023 per la Casa boema. Le nuove generazioni, in particolare, saranno proposte con una gamma di moderne motorizzazioni che affiancherà ai propulsori benzina e Tdi anche le versioni elettrificate mild-hybrid e plug-in hybrid. Klaus Zellmer, Ceo di Škoda, ha così commentato: "Superb e Kodiah sono due pietre miliari della nostra offerta, ed è per questo che la presentazione delle nuove generazioni, in autunno, ha per noi un'importanza speciale. Superb è l'ammiraglia della nostra gamma di veicoli a combustione interna e rimarrà un riferimento in termini di comfort e spazio, tanto nella variante di carrozzeria berlina quanto in quella Wagon. La seconda ge-



SUPERB RESTA UN RIFERIMENTO PER COMFORT E SPAZIO



KODIAQ ALZA L'ASTICELLA IN SICUREZZA E VERSATILITÀ

nerazione di Kodiah, invece, alzerà decisamente l'asticella in fatto di sicurezza, tecnologia e versatilità. Per venire incontro alle esigenze dei nostri clienti, offriremo entrambi i modelli anche con motorizzazioni elettrificate, mild-hybrid e plug-in hybrid".

#### TECNOLOGIE AVANZATE

L'autunno del 2023 vedrà quindi Škoda impegnata nella presentazione internazionale di due importanti novità: la quarta generazione dell'ammiraglia Superb e la seconda generazione del grande Suv Kodiah, entrambe caratterizzate da significativi passi avanti in fatto di soluzioni in-

novative, tecnologia di bordo e sicurezza. Le silhouette dei due modelli, più nel dettaglio, permettono di apprezzarne i profili. La nuova ammiraglia Škoda Superb sarà ancora una volta disponibile sia con carrozzeria berlina che Wagon, e sarà prodotta in sinergia con il gruppo VW nello stabilimento di Bratislava, in Slovacchia. La seconda generazione del grande Suv Kodiah, d'altra parte, continuerà a essere prodotta nello stabilimento Škoda di Kvasiny, in Repubblica Ceca.

#### CAMMINO DI SUCCESSO

Sotto il profilo storico, il grande Suv Kodiah è stato presen-

tato nel 2016 e ha dato il via alla campagna di prodotto a ruote alte della Casa boema, portando il corso stilistico denominato "Crystal Design" nel segmento degli Sport Utility Vehicle. Nel 2019, Kodiah è stato presentato nella variante sportiva RS, mentre l'intera gamma è stata sottoposta a un aggiornamento stilistico e a un miglioramento delle dotazioni tecnologiche e di sicurezza nel corso del 2021. Il successo di questo modello, il primo per Škoda a essere proposto anche a 7 posti, è testimoniato dalle oltre 740mila unità già consegnate a oggi nel mondo e dagli oltre 40 riconoscimenti internazionali.

» STORIA  
DALLE ORIGINI NEGLI ANNI '30  
FINO AI VERTICI DELLA GAMMA



Škoda Superb e Kodiah, nello specifico, con il tempo si sono ritagliate un ruolo di vertice delle rispettive gamme prodotto, riscuotendo negli anni un notevole successo a livello internazionale. Soffermandosi sulla berlina/Wagon ammiraglia della moderna gamma Škoda, il nome "Superb" è stato ripreso dal modello più prestigioso in vendita negli anni Trenta. La prima generazione, sul mercato tra il 2001 e il 2008, è stata venduta in 137mila esemplari e ha introdotto soluzioni raffinate, quali i gruppi ottici in tecnologia bi-xeno con funzione Coming Home e il cambio automatico Tiptronic. La seconda generazione è stata invece venduta tra il 2008 e il 2015, totalizzan-

do ben 618mila consegne, grazie al successo della variante Wagon e alla disponibilità per la prima volta della trazione integrale 4x4. La terza generazione è stata presentata nel 2015 e si è subito distinta per la migliore abitabilità, l'enorme spazio per il carico nella variante Wagon e per una completa dotazione di sistemi di sicurezza e assistenza. Nel 2019 l'auto è stata aggiornata nello stile e nei contenuti, e ha salutato l'ingresso in gamma della variante iV, spinta dalla prima motorizzazione plug-in hybrid nella storia del Brand. A oggi, oltre 777mila Superb della terza generazione sono state consegnate ai clienti nel mondo.



FIAT 500 ABARTH 595  
2023 KM 1

€ 25.000



FIAT 500 1.0 HYBRID  
2023 KM 1

€ 17.200



PANDA 1.0 HYBRID  
CITY LIFE 2023 KM 1

€ 14.900



JEEP COMPASS 1.6 MJT  
LONGITUDE 2020 KM 42.000

€ 25.800



FIAT 500 X CROSS 1.0  
120 CV - 2019

€ 18.800



DACIA DUSTER PRESTIGE  
1.3 2022 KM 1

€ 23.300

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
ALFA ROMEO STELVIO 2.2 TD 210 CV	giu-18	rosso	50.600	€ 31.900
AUDI A1 SPORTBACK	dic-18	nero	20.300	€ 21.800
BMW 116D BUSINESS ADV	set-17	grigio	68.634	€ 18.900
BMW 118 4X4 M-SPORT	lug-05	grigio met.	68.000	€ 23.200
FIAT 500 1.0 HYBRID DOLCEVITA	apr-21	bianco	24.000	€ 16.800
FIAT 500 ABARTH 595 165 CV	ago-19	grigio	26.000	€ 21.300
FIAT 500 1.0 HYB LOUNGE	ott-20	grigio met.	12.800	€ 15.500
FIAT 500 L 1.3 MJT CROSS	mag-21	grigio	43.500	€ 21.500
FIAT 500 X 1.0 120 CV CROSS	mar-19	nero	79.000	€ 18.800
FIAT 500 L 1.6 MJT CROSS 120 CV	nov-19	bianco	28.000	€ 19.900
FIAT 500 X 1.3 MJT LOUNGE 95 CV	mag-18	bianco	31.000	€ 19.900
FIA FIORINO ADVENTURE 1.3MJT	set-16	rosso	30.000	€ 10.250 + IVA
FIAT DUCATO 2.3MJT CH1 120CV	lug-05	bianco	54.000	€ 22.050 + IVA
FIAT PANDA VAN 1.3 MJT 4X4	set-16	bianco	64.000	€ 12.800
SKODA OCTAVIA 1.6 TDI EXECUTIVE DSG	giu-19	-	69.000	€ 19.800
LANCIA YPSILON GOLD 1.2	gen-20	bianco	33.000	€ 15.300
MERCEDES CLASSE B 180 CDI	lug-05	bianco	15.900	€ 26.900
MERCEDES CLASSE A 160 EXECUTIVE	set-17	grigio met.	58.959	€ 19.900

**aguzzoni**  
*la passione ci guida*



**VIENI A SCOPRIRE LE PROMOZIONI  
SU TUTTE LE VETTURE!**

**SABATO APERTO!**

**Gorizia - via Terza Armata, 119**  
**Tel. 0481 520830**  
**349 8048018 - 339 5641845**

\*le foto possono non corrispondere al modello in offerta.



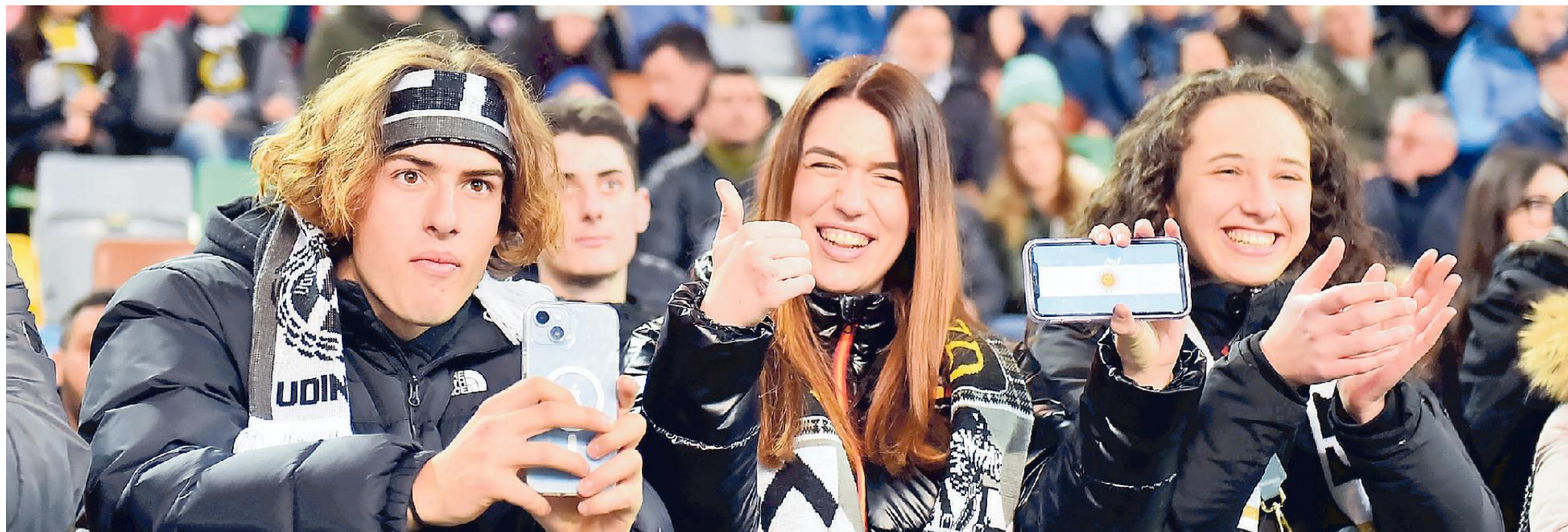


## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A



# Udine e il tricolore sospeso

Udinese-Napoli domani alle 20.45, massima allerta delle forze dell'ordine  
Attesi al Friuli oltre 11 mila napoletani. E stasera Là di Moret può scattare la festa

Anna Rosso / UDINE

Udinese-Napoli, la partita che potrebbe assegnare agli azzurri lo scudetto, si disputerà come stabilito domani alle 20.45 e sono previsti oltre 11 mila tifosi napoletani che occuperanno più o meno metà stadio. «È stato deciso di lasciare tutto immutato» ha riferito il prefetto di Udine, Massimo Marchesiello, a margine della riunione svoltasi in prefettura in vista della gara allo Stadio Friuli Dacia Arena. All'incon-

tro hanno partecipato i rappresentanti delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, del Comune e della società bianconera.

La partita, in caso di pareggio o vittoria degli ospiti, regalerrebbe al Napoli il terzo scudetto, se non sarà arrivato già 24 ore prima in caso di mancata vittoria della Lazio sul Sassuolo. Allo stadio Friuli, secondo le stime degli addetti ai lavori, potrebbero esserci circa 11.300 mila tifosi azzurri. In curva Sud i supporter attesi so-

no 1.300 e circa 10 mila saranno sparsi in tutti gli altri settori.

«Abbiamo deciso di lasciare tutto immutato – ha spiegato il prefetto Marchesiello –, quindi l'orario della partita è confermato, 20.45. Molto probabilmente la squadra, arrivando il giorno prima, sosterrà anche durante la giornata di giovedì e rientrerà poi con un volo a Napoli».

Il vertice in prefettura era stato convocato per fare il punto su tutti gli aspetti legati

**La squadra di Spalletti  
alloggerà in città  
anche dopo la partita  
fino a venerdì mattina**

all'ordine e alla sicurezza in quanto, in passato, in occasione delle competizioni con il Napoli ci sono stati disordini e tensioni, poi anche sfociate nel soccorso di persone ferite, in arresti e procedimenti giudiziari. Episodi in seguito ai qua-

li ci sono state condanne penali e pesanti Daspo. Non solo: lo scorso 29 aprile il gruppo di tifosi "Curva nord Udinese 1896" ha emesso un comunicato nel quale spiega di «non gradire festeggiamenti di alcun tipo» da parte dei napoletani nel caso di vittoria dello Scudetto. «Udine è solo bianconera. Rispetto!» hanno scritto nella nota pubblicata sui social-network. Queste parole certo non hanno contribuito a rasserenare il clima pre-partita. E nemmeno le scritte contro il Napoli apparse di recente sui muri in zona Rizzì.

Tra l'altro, come detto, a seconda del risultato del match previsto per questa sera tra Lazio e Sassuolo, il Napoli potrebbe anche festeggiare prima l'ambita vittoria, ossia stasera potrebbe scattare la festa all'hotel Là di Moret dove alloggierà il team di Spalletti.

«Infatti – ha sottolineato ancora il prefetto – il dispositivo di vigilanza e "cinturazione" della squadra verrà attivato già oggi. Inoltre, sono stati richiesti rinforzi alla segreteria del Dipartimento della pubblica sicurezza perché comunque ci sia un ulteriore sorveglianza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL COMMENTO

MASSIMO MEROI

## Il problema di Napoli non può diventare quello del Friuli

Non sappiamo bene chi ha deciso che il Napoli alloggerà in Friuli anche dopo la partita con l'Udinese. E non abbiamo nemmeno l'assoluta certezza che così sarà. Ci rifacciamo alle parole del presidente partenopeo Aurelio De Laurentiis presente ieri alla riunione del comitato di sicurezza e dell'ordine pubblico in Prefettura a Napoli: «La squadra pernoverà a Udine e farà rientro in città venerdì mattina». Il motivo, invece, è

un po' più chiaro e si rifà a quanto avvenuto nella notte tra domenica 23 e lunedì 24 aprile quando la squadra di Spalletti, atterrata a Capodichino dopo la vittoria a Torino sulla Juventus, fu accolta da 10 mila tifosi che bloccarono le vie adiacenti all'aeroporto provocando disagi e ritardi nei voli in partenza al mattino successivo.

Ecco, qui c'è qualcosa che stona. Perché il problema di Napoli deve diventare il problema di Udine? E sottolineia-

molo a scanso di equivoci: non si parteggia per qualcuno contro qualcun altro. Il discorso riguarda semplicemente l'ordine pubblico. Ve lo immaginate, in caso di matematica vittoria dello scudetto, cosa potrebbe accadere con undicimila tifosi ospiti (questi i dati esposti ieri, ma vedrete che saranno di più) presenti allo stadio (e forse qualcuno anche fuori) nel percorso dallo stadio Friuli a Là di Moret, sede del ritiro udinese dei partenopei?

Viviamo in un paese civile dove ognuno dovrebbe essere libero di circolare esibendo i propri colori e la propria fede calcistica, ma purtroppo non è così. I tifosi della "Curva Nord Udinese 1896" hanno fatto sapere che non saranno graditi festeggiamenti in città dei tifosi napoletani. E altrettanto hanno detto gli atalantini a Bergamo e addirittura i tifosi del Varese. Brutto da leggere, come è stato brutto, domenica scorsa, al Maradona, vedere il settore ospiti de-

solatamente vuoto perché era stato vietato ai salernitani di raggiungere Napoli.

Prendiamo atto che saranno aumentate in maniera prepotente le misure di sicurezza nella giornata di domani, ma perché di questo deve farsi carico la città di Udine? Già questa sera, nel caso in cui la Lazio non dovesse superare il Sassuolo, attorno all'hotel che ospiterà il Napoli ci saranno dei festeggiamenti. Leciti, sia ben chiaro, perché è più difficile vincere uno scudetto

a Napoli piuttosto che a Torino e Milano (ma non per questioni politiche e, per cortesia, lasciamo perdere l'onestà) e perché è strameritato.

Ieri girando per Udine sulla questione serpeggiava un certo scetticismo, per non parlare di nervosismo. Più di qualche tifoso ha fatto sapere che disserterà lo stadio perché non si sente sicuro. Idem nella zona circostante Là di Moret. A meno che, con un colpo di fantasia tutto napoletano, non ci abbiano raccontato una fiaba e domani sera il Napoli se ne torni subito a casa a ricevere l'abbraccio della sua gente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## PALLONE IN PILLOLE

### Lunedì con la Samp il "D-Day" : i tesserati dei dilettanti al Friuli spendendo 1 euro

In occasione della gara casalinga con la Sampdoria di lunedì 8 maggio (fischio d'inizio alle 18.30) ritorna l'appuntamento con il "D-Day"

la giornata speciale riservata a tutto il calcio dilettanti del Friuli Venezia-Giulia, grazie alla collaborazione con il Comitato regionale FI-

GC-LND. La tariffa "D-Day" prevede la possibilità di acquistare un biglietto a 1 euro in tutti i settori, ad eccezione della Curva Nord, fino al rag-

giungimento di 4.000 iscritti facenti parte delle società affiliate che hanno ricevuto una lettera con tutte le indicazioni per aderire all'iniziat-



va che sono riportate anche di seguito. Inoltre, per tutti gli Under 18 viene confermata la tariffa unica a 5 euro in tutti i settori. I biglietti sono disponibili da ieri pomeriggio in tutti i punti vendita.

Serie A



## QUI DE LAURENTIIS

### «Questo è lo scudetto dell'onestà meritavamo di vincerne altri»

«Ho vinto lo scudetto dell'onestà. Siamo stati vincenti per anni, avremmo potuto vincerne altri ed è come se li avessimo vinti, ma l'irregolarità costante qualche volta ci ha frenati». Lo ha detto il presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis al termine del tavolo tecnico in Prefettura. «Ci sono anni - ha detto - in cui siamo arrivati secondi e potevamo arrivare primi. Potevamo vincerne altri di scudetti ma abbiamo vinto sicuramente quelli dell'onestà, perché so che per vivere bisogna seguire le regole, che ci piaccia o non ci piaccia». Poi ha aggiunto: «Ringrazio i napoletani che hanno dimostrato una grande maturità domenica scorsa. Avevamo preparato una festa, eravamo pronti io e Paolo Sorrentino per scendere in campo ma abbiamo dovuto rimandare. Vorrà dire che riproporremo il tutto domenica prossima al termine della gara contro la Fiorentina».

## L'INVITO DELLE AUTORITÀ



La riunione del Comitato di ordine e sicurezza pubblica convocato ieri in prefettura in vista del match Udinese-Napoli FOTO PETRUSSI

## Il prefetto-tifoso: «Anche l'Udinese ci aiuterà affinché sia solo una festa»

UDINE

«Si spera e si auspica che non ci siano contrasti tra tifoserie. Anche la società Udinese calcio si attiverà affinché ci sia un'attività di mediazione nei confronti degli ultra bianconeri». Questo il messaggio lanciato ieri dal prefetto di Udine Massimo Marchesiello al termine del Comitato di ordine e sicurezza pubblica che si è tenuto negli uffici di via Pracchiuso in vista della partita di calcio Udinese-Napoli, un match ritenuto a rischio per ragioni storiche (viste le criticità verificatesi negli anni passati) e attuali (anche per via di un post pubblicato sui social da un gruppo di tifosi bianconeri che hanno dichiarato di non gradire il fatto che



Il prefetto Marchesiello

a Udine possano svolgersi eventuali festeggiamenti). La partita sarà arbitrata da Rosario Abisso di Palermo; con lui i guardalinee Valeriani e Garzelli, il quarto uomo Colombo e al Var Doveri e Paganessi.

«Dovrebbe essere una festa - ha dichiarato ancora il prefetto, che tra l'altro è originario di Napoli e tifoso della squadra della sua città natale -, o comunque una tranquilla occasione di confronto tra due tifoserie che so essere state spesso contrapposte, ma che, in questo caso, non avrebbero nemmeno occasioni o motivi per avere asti o tensioni. L'impegno è garantire che tutto si svolga con la massima tranquillità. È un'occasione di festa attesa da trentatré anni - ha concluso - ed è un'occasione unica anche per la città di Udine».

La questura valuterà eventuali misure specifiche e deciderà in quali aree potenziare controlli e servizi di osservazione. È stato attivato, infatti, come ha riferito lo stesso prefetto, anche un tavolo tecnico, coordinato dal questore Alfredo D'Agostino. «Per questo incontro calcistico - ha sottolineato il questore dopo la riunione in prefettura - la previsione è di avere una grande cornice di pubblico. Sappiamo tutti qual è la posta in palio e, di conseguenza, anche noi siamo particolarmente sensibilizzati. Saremo presenti con numeri certamente di-

versi rispetto ad altre partite. Questo match si preannuncia come delicato. Ma noi ci auguriamo che sia solamente una festa di sport, perché poi questo dev'essere. Il dispositivo di sicurezza - aggiunge il capo della polizia friulana - terrà conto anche dell'arrivo della squadra a Udine e quindi verrà avviato sin da domani (oggi, ndr)».

Intanto il presidente del club azzurro Aurelio De Laurentiis ha reso noto che il Napoli, dopo il match di domani sera a Udine, resterà a dormire fuori e rientrerà venerdì. «Torneranno - ha detto - venerdì in mattinata o verso le 15». Il rientro con calma è stato programmato anche per evitare quanto avvenuto di notte dopo la vittoria a Torino contro la Juve, con oltre 10 mila persone in attesa dell'atterraggio della squadra a Capodichino. Lo stesso De Laurentiis ha spiegato che allo stadio Maradona, a Napoli, «saranno allestiti otto maxischermi, due per ogni settore, per trasmettere in diretta il match di Udine e celebrare insieme. L'ingresso costerà 5 euro e l'incasso andrà in beneficenza».

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Servirà un'impresa all'Udinese per far venire i brividi al fortissimo Napoli dell'ex Luciano Spalletti FOTO PETRUSSI

## AREA DI RIGORE

## Appelli quasi patetici, ma è sempre meglio farne uno in più



BRUNO PIZZUL

Nulla vieta di supporre che il Napoli possa celebrare l'aritmica certezza del suo terzo storico scudetto proprio a Udine. Anzi è la soluzione più probabile dopo la mezza delusione del mancato trionfo

casalingo per quel gol beffardo di Dia, in altrettanto beffardo assonanza con il Dios di maradoniana memoria. Certo è che la partita di giovedì notte è diventata una specie di spauracchio per chiunque ne debba gestire il dopo gara, incombenza che, come detto, spetterà quasi certamente a Udine. Il modo in cui si è giunti alla decisione di disputare sotto l'arco dei Rizzi la partita in questione continua a suscitare parecchie perplessità, si è passati dall'averla inizialmente pre-

vista come primo appuntamento del turno infrasettimanale alla determinazione finale di inserirla a conclusione terminale dello stesso. Quasi una concreta dimostrazione del paradossale cammino di avvicinamento alla sfida sportiva, passando da un estremo all'altro.

La decisione finale è nata dalla richiesta di Prefetto e sindaco di Napoli, con la stretta collaborazione della Prefettura di Udine, e cerino accesso del dopo partita rimasto in ma-

no friulana. Magra consolazione la possibilità di passare agli annali del calcio futuro proprio con le immagini dello stadio friulano teatro del trionfo partenopeo, resta il problema di come si potrà gestire all'interno e poi fuori il dopo partita. Ci saranno, è stato stimato, oltre 11 mila tifosi napoletani sugli spalti in regolare acquisizione dei titoli di accesso e la speranza è che prevalgano, da una parte e dall'altra, comportamenti adeguati. Diventa quasi patetico assumere i toni

dell'appello al rispetto reciproco in un contesto caratterizzato dalla passione sportiva che implica spesso comportamenti e reazioni esagerate, ma in qualche modo lo si deve fare. Certo è che il pernottamento già deciso del Napoli a Udine lascia supporre una notte non proprio tranquilla dalle parti dell'albergo dove la squadra dormirà, ammesso che ci riesca. Ma poi il rientro a Napoli, a titolo acquisito, non sarà facile: dall'aeroporto alla città o qualsiasi altro tragitto vedrà il

delirante assalto dei tifosi.

Ma attenzione a dare per scontato l'esito e l'importanza della partita, la mancata vittoria della Lazio sul Sassuolo renderebbe influente il risultato di Udinese-Napoli consegnando subito lo scudetto ai giocatori di filosofo Spalletti. In ogni caso è partita che va giocata, possibilmente in modo corretto e in reciproco rispetto, sul campo e sulle tribune. Sarebbe bello che venisse applaudito il Napoli assoluto dominatore della stagione e che i napoletani che vivono al Nord sapessero reprimere le loro istintive pulsioni allo sfotto e all'irrisione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLONE  
IN PILLOLE

## Frosinone promosso in serie A, il ds Angelozzi conferma Grosso: «Grande tecnico»

Il Frosinone è la prima squadra promossa in serie A. I ciociari conquistano questo traguardo con tre giornate di anticipo grazie al

successo casalingo di lunedì sera per 3-1 sulla Reggina. Decisivo anche il pareggio nel pomeriggio della terza in classifica, il Bari, con il

Cittadella. «Il progetto andrà avanti con Grosso (nella foto), è un grande allenatore: a fine stagione ci siederemo, Fabio sta bene qui e ci

sono tutti i presupposti per continuare», ha detto il direttore dell'area tecnica del Frosinone Guido Angelozzi. Nel prossimo turno potreb-



be festeggiare il ritorno nella massima serie il Genoa reduce dal pareggio in trasferta con il Sudtirolo. Tra i risultati più eclatanti il 5-0 del Venezia, salito all'ottavo posto, sul Modena.



Serie A

# L'Udinese domani ancora senza Beto

Stefano Martorano / UDINE

Piove sul bagnato per l'Udinese, purtroppo in linea con questa bizzosa Primavera che non vuol saperne di stemperarsi un po' dal clima freddino che ancora la contraddistingue. Piove sì, perché salvo miracoli dell'ultima ora, né Beto e né Simone Pafundi faranno parte della formazione bianconera che Andrea Sottil sta allestendo per sfidare il Napoli, domani sera al Friuli, là dove la faretra bianconera sarà già priva delle frecce chiamate Gerard Deulofeu e Isaac Success, entrambe destinate a non essere più utilizzate fino a fine campionato.

## VERDETTO

La lancetta del "barometro" in casa friulana non è quindi volta al bel tempo neanche dopo Lecce, quando la notizia dello spostamento della sfida col Napoli aveva concesso 48 ore di tempo e speranza in più ai due infortunati in cerca del recupero. Ore che sono state sfruttate al massimo dallo staff, contraddistinte anche dal ritorno all'allenamento differenziato dei due, ma evidentemente non sufficienti per riportare a regime i rispettivi fisici in proiezione della sfida.

## I PROBLEMI

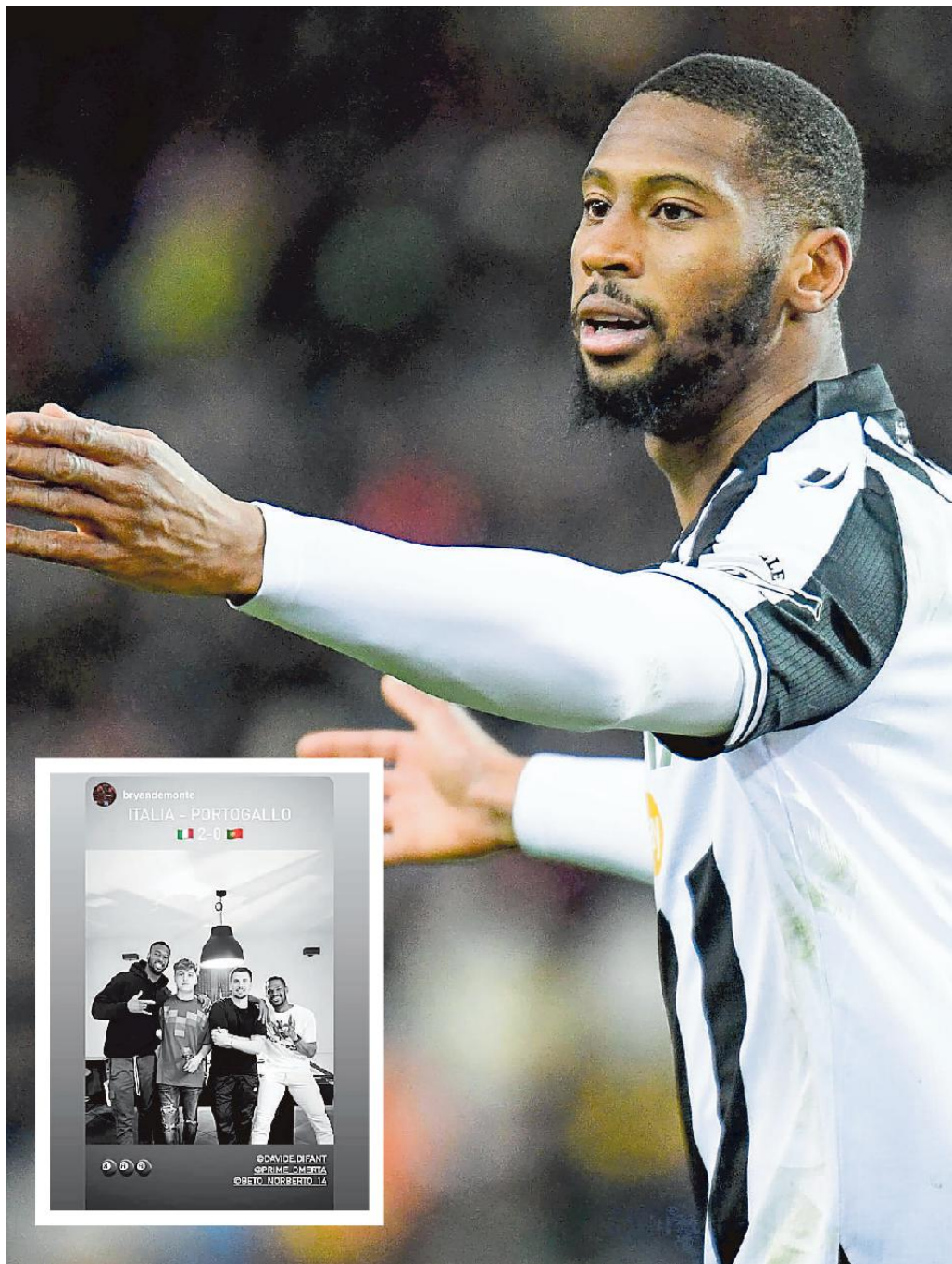
E qui bisogna entrare nel merito delle rispettive problematiche, con Beto che a Lecce ha marcato visita a causa di un'improvvisa lombalgia accusata poche ore prima della partenza, e che ha fatto il paio con la febbre avuta sempre a ridosso della precedente trasferta di

Roma. Per motivarne l'assenza a Lecce, la società aveva parlato di "colpo della strega" per Beto, un problema che tuttavia il giocatore sembra avere superato piuttosto bene anche lontano dal Bruseschi, e che forse ha fatto da ombrello a un altro problemino di ordine muscolare che lo sta condizionando non poco, come si è visto contro la Cremonese, dove l'attaccante è apparso scarico una volta subentrato all'infortunato Success. Morale, Beto è più fuori che dentro le strategie di Sottil, che per domani potrebbe al massimo averlo part-time, ma solo se il portoghese superasse un paio di provini prima della sfida. Una lotta contro il tempo che ben testimonia lo stato emergenziale a cui acuisce anche il forfait di Pafundi. Vero che il talento napoletano sta meglio e vuole esserci, ma la spalla destra su cui è caduto nella manciata di minuti giocati contro la Cremonese duole ancora e lo staff avrebbe deciso di non rischiare.

## COPIA E INCOLLA

Logica vuole, che fermo restando così le cose, l'Udinese chiamata al riscatto dopo la figuraccia di Lecce rischia di essere proprio la stessa squadra che ha cominciato la partita a Via del Mare. Sottil infatti, ha ben poche armi a disposizione e salvo un improbabile cambio modulo, il tecnico sta pensando di riproporre gli stessi undici, con Silvestri tra i pali, Becao, Bijol e Perez in difesa, dietro a Ehizibue, Samardzic, Wallace, Lovric e Udogie, con Pereyra in appoggio a Nestorovski. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Beto verso il forfait, eppure il bomber, che ha giocato a biliardo (nel particolare), sembrava stare meglio

## IL BORSINO



## Samardzic

Sta preparando lo smoking e il papillon per dimostrare la sua eleganza anche a chi (Spalletti) lo ha apprezzato molto all'andata.



## Pereyra

La sua flessione riflette quella di tutta la squadra. L'ultimo "vero" Tucù si è visto nel 3-1 al Milan.



## Ebosele

Entra e si distingue, come a Lecce e a Roma, ma rischia il paradosso. Agli occhi di Sottil può servire solo per dare la scossa.



## Nestorovski

Apparso arrugginito a Lecce, rischia la "saldatura" nella stretta con Kim e Rrahmani in marcatura.



## UDOGIE

Con le grandi ha sempre fatto la differenza e il duello con Lozano può essere una chiave della partita.

## GLI AVVERSARI

## Napoli con la miglior formazione: un dubbio in difesa, uno in mediana

UDINE

Sarà il miglior Napoli possibile quello che Luciano Spalletti presenterà domani sera al Friuli, dove l'Udinese sarà vista e affrontata come se fosse una delle squadre sfidate di recente in Champions League. D'altronde, l'importanza della partita è tale da non lesinare alcuna forza e Spalletti il problema neanche se lo pone,



L'allenatore del Napoli Luciano Spalletti, ex udinese

supportato poi dalla grande voglia di esserci che sta montando in ognuno dei suoi giocatori. Le gerarchie sono comunque ben delineate e a parte un paio di ballottaggi che vedono protagonisti l'ex Piotr Zielinski, con Elmas in mediana, e Rrahmani con Juan Jesus in difesa. Non ci sono molti dubbi sulle altre scelte dell'ex tecnico bianconero che al Friuli non potrà schierare il solo Mario Rui, ancora a parte dopo l'infortunio in Champions col Milan, la stessa partita in cui si fece male Politano, che tornando ieri ad allenarsi parzialmente in gruppo ha posto una candidatura sulla presenza in panchina al Friuli.

Passando alle ultime dal campo, ieri la squadra ha ripre-

so gli allenamenti al Konami Training Center dopo il giorno di stacco concesso e seguito al deludente pari di domenica con la Salernitana. Dopo il lavoro in palestra, Spalletti ha fatto disputare una partita a campo ridotto e una sessione di lavoro tattico in cui è stata analizzata la manovra bianconera.

Tornando alla probabile formazione, e al 4-3-3 di Spalletti, è scontato che al Friuli sarà una partita molto speciale per il portiere friulano Alex Meret, pronto alla sua 32ª partita in stagione, avendone saltata solo una con l'Atalanta. Davanti al classe '97 di Flambruzo ci saranno Di Lorenzo, Rrahmani e Kim, con Anguissa, Lobotka e Zielinski, che nel caso in cui giocasse diventerebbe l'ottavo giocatore della storia del club con più presenze. Attualmente l'ex bianconero è a quota 322 e condivide il posto assieme a Ciro Ferrara. In attacco, tutto porta al tridente composto da Lozano, partito sempre titolare nelle ultime quattro sfide dopo essersi alternato spesso in stagione con Politano, come dimostrano le 19 partite da subentrato sulle 30 disputate, Osimhen, che fin qui ha segnato 21 gol in 26 partite di campionato, e Kvaratskhelia, che con 12 gol e 12 assist messi a referto in 28 giornate, si è dimostrato l'uomo rivelazione della squadra di Spalletti. Il Napoli prenderà il volo per il Friuli oggi al termine della rifinitura. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## PALLONE IN PILLOLE

### Torneo delle Nazioni "Città di Gradisca": in finale l'Italia finisce ko contro l'Irlanda

Trionfo dell'Irlanda al 19° Torneo delle Nazioni "Città di Gradisca d'Isonzo", categoria Under 15 maschile. Nella finale disputata allo

stadio Colaussi di Gradisca gli irlandesi hanno battuto l'Italia campione uscente per 2-1: vantaggio dei verdi d'Irlanda al 20' con un raso-

terra di Hayes (nella foto), pareggio degli azzurrini al 33' con il bomber empoiese Campaniello, gol vittoria "Irish" firmato di testa da Noo-

nan al 7' della ripresa. L'Italia del ct Favo si consola con il premio Mvp "Lorenzo Toffolini" assegnato al napoletano Vincenzo Prisco, scelto



dalla giuria di qualità composta da Pizzul, Reja e Delneri e consegnato dal direttore generale dell'Udinese Franco Collavino. Oggi alle 18 a Gradisca Italia-Bosnia decide il torneo femminile.

Serie A



L'EX CAPITANO

# Bertotto: «Spalletti uno dei più bravi scudetto meritato»

Il tecnico vincerà il tricolore nello stadio dove tutto cominciò  
«Tignoso, perfezionista, ti dice sempre le cose in faccia»

Massimo Meroi / UDINE

È il classico cerchio che si chiude. A meno di clamorosi colpi di scena Luciano Spalletti conquisterà il suo primo meritatissimo scudetto nello stadio dove ottenne i suoi primi grandi successi di allenatore. Sì, successi, perché definire perdente un allenatore che in tre anni a Udine ha conquistato due qualificazioni Uefa e un preliminare di Champions League è una sorta di "bestemmia calcistica". Si potrà discutere sul carattere toscano che mediaticamente lo penalizza, ma la bravura dell'allenatore, capace di far giocare bene le proprie squadre e migliorare tutti i suoi giocatori, questo è fuori discussione.

Valerio Bertotto è stato il capitano delle tre stagioni di Spalletti a Udine e anche lui ricorda di essere cresciuto sotto la sua guida: «Ribadisco che è uno degli allenatori migliori con i quali ho lavorato – dice Bertotto –. I suoi insegnamenti sono stati fondamentali per la mia crescita di uomo e di giocatore. Da allenatore, poi, ho fatto miei molti degli input da lui ricevuti». Bertotto racconta che Spalletti «è uno che parlava tanto ai giocatori, sia a livello individuale che collettivo. Pretendeva tantissimo, perché lui era il

primo a dare tanto». L'ex capitano dell'Udinese conferma che è un clamoroso "falso storico" sostenere che Spalletti non fosse un vincente: «Quel dato non lo calcoli in base al numero dei trofei che alzi. Tre qualificazioni in Europa a Udine sono altrettanti "titoli". Di quei risultati, a cascata, ne hanno beneficiato tutti: la società, i giocatori, la città stessa».

È un vero peccato che poi sia finita così male con Spalletti che se ne va a Roma rompendo il rapporto con i Pozzo. Da allora, quando è tornato al Friuli da avversario, per lui quasi solo fischi e insulti. Quasi impossibile immaginarsi qualcosa di diverso domani sera. Valerio sull'argomento dice: «Non ne abbiamo mai parlato di questo, ma posso dire che se fosse rimasto, con lui avremmo cercato sicuramente di alzare l'asticella».

Nell'estate del 2001 Bertotto, dopo che Spalletti subentrando a marzo a De Canio aveva salvato l'Udinese, era stato tra i giocatori che erano andati negli uffici del club a dire che quel tecnico andava confermato. Purtroppo Pozzo aveva già un accordo con un altro tecnico, Hodgson. Dodici mesi dopo, però, andò proprio a bussare alla porta di Spalletti: «Non so se in so-

## ZOOM

ANTONIO SIMEOLI

### NON SONO ASSURDI QUEI FISCHI AL MISTER?

Spalletti è permaloso, si è lasciato male con la piazza dopo quella Champions? Spalletti viene da quel magico giorno di 18 anni fa sonoramente fischio a Udine. Invece, l'allenatore di Certaldo, bravissimo, merita dalla piazza di Udine, società ma anche tifosi, un grande applauso per quel ciclo magico e per i successi che poi, sempre da quel triennio delle meraviglie, ha avuto nella sua carriera. Perché è persona vera, dentro e fuori dell'ambiente calcio. Antipatica, per qualcuno, forse, ma vera. Un esempio che ci ha colpito: gli chiedemmo il 5 ottobre un pensiero sul povero Lorenzo Toffolini, dirigente dell'Udinese scomparso all'improvviso. Ci scrisse dallo spogliatoio dello stadio di Amsterdam, un'ora prima di una partita di Champions, un messaggio toccante. Altro che fischi. —



## FLASHBACK

### In Europa tra abbracci e gavettoni

Valerio Bertotto abbraccia Luciano Spalletti dopo la vittoria a Genova sulla Samp che valse la seconda qualificazione in Coppa Uefa. Nella stagione successiva con il quarto posto arriverà addirittura il pass per il preliminare di Champions festeggiato con "sano" gavettone. Al termine di quel campionato il tecnico lascerà Udine per la Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DA O A 10

MASSIMO MEROI

# Il colpo della strega, la lezione del Monza e Zapata-gol

**0 LEGA**  
La gestione del calendario in vista dell'avvicinamento del Napoli allo scudetto è stata imbarazzante. L'origine di tutti i... mali è stata fissare Udinese-Napoli per il 2 maggio. Sarebbe bastato farla giocare oggi. Così non sarebbe slittata Udinese-Samp.

**1 MILIK**  
D'accordo che poi segna il gol del pareggio della Juve a Bologna, ma la leggerezza con cui cal-

cia il rigore poi parato da Skorupski è incomprensibile.

**2 SOZZA**  
Un arbitro che non vede il fallo di Danilo su Orsolini vuol dire che è in difficoltà (tra l'altro l'azione era viziata da una spinta su Alex Sandro). Gli serve il Var anche per il secondo penalty.

**3 UDINESE**  
Tenere nascosta la mancata partenza di Betto per Lecce è pretattica da Anni '60. Sulla motiva-

zione stendiamo un velo pietoso: si è parlato di colpo della strega, poi due giorni dopo il portoghese era a giocare a biliardo. Non l'ideale se hai la schiena bloccata.

**4 EMPOLI**  
Quattro punti nelle ultime nove partite. Con il Sassuolo si fa ribaltare negli ultimi dieci minuti pur essendo in superiorità numerica. Come a Venezia, Zanetti nel girone di ritorno cala moltissimo. Soltanto una coincidenza?

**5 SEMPLICI**  
Il cambio di panchina non ha portato allo Spezia i frutti sperati. Gotti aveva fatto 20 punti in 22 gare, lui 8 (di cui 3 con l'Inter) in 9. E ora il Verona è lì.

**6 ROMA**  
Se contro il Milan vai in vantaggio al 94', non puoi farti raggiungere al 97'. Però la squadra di Mou, con tutti gli infortuni che ha, sta facendo un miracolo a essere in corsa per un posto in Champions e in semi-

finale di Europa League.

**7 MONZA**  
A differenza dell'Udinese non gioca con le infradito a La Spezia (zona Cinque Terre), ma fa il suo dovere con una partita seria dal primo all'ultimo minuto. Applausi a Galliani, Palladino e ai giocatori.

**8 DIA**  
Quello al Napoli è un gol tutt'altro che banale sia dal punto di vista tecnico sia perché fa saltare ai partenopei la festa scu-

detto diventando un eroe dei tifosi salernitani.

**9 LAUTARO**  
Il suo ingresso in campo dà la scossa all'Inter per ribaltare la Lazio. Segna una doppietta dimostrando di essere tornato in forma nel momento chiave della stagione.

**10 ZAPATA**  
Segna un gol straordinario in cui c'è tutto: velocità, forza fisica, tecnica. È mancato come il pane all'Atalanta che zitta zitta è tornata a soli due punti dal terzetto Inter-Milan-Roma che occupa il quarto posto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Serie A**

# Juve, Milan e Inter, incroci tra Champions e salvezza

Allegri ospita il Lecce, Pioli il Monza, Inzaghi gioca in trasferta contro il Verona  
Tutti in campo stasera fatta eccezione per Udinese-Napoli che si gioca domani

Franco Zuccalà / MILANO

Fra gli anatemi di Sarri contro i dirigenti del nostro calcio e piagnistei di chi non va bene, c'è il Napoli che potrebbe festeggiare il terzo scudetto a Udine, salvo qualche rovinosa, ma improbabile sconfitta. L'apoteosi rinviata ha permesso ai napoletani di prolungare le attenzioni generali sulla città, invasa dai colori e dai turisti, e la squadra rappresentata pure dagli artisti del presepe. Per uno strano destino, la certezza aritmetica dovrebbe arrivare nella città più lontana, in Friuli, contro un avversario che ha poco da chiedere al campionato (o addirittura stasera se la Lazio non dovesse battere il Sassuolo). Spalletti con la squadra quasi al completo, Sottil dovrebbe ritrovare Beto. Arbitrerà Abisso. La



L'interista Lautaro Martinez sarà titolare stare contro il Verona

Lazio, dopo il tonfo di Milano, se la dovrà vedere col vivace Sassuolo, che ha ritrovato Berardi e la vittoria. Sarri ha problemi per Cataldi, mentre Romagnoli è squalificato. Dionisi ha due giocatori sospesi dal giudice sportivo, Lopez e Pinamonti. Fischierà Irrati. Sul ter-

**Arbitri: sarà Abisso a dirigere la partita in programma allo Stadio Friuli**

zo gradino, la Juventus col Lecce cercherà di tornare alla vittoria, dopo alcuni risultati poco incoraggianti. E tuttavia il secondo posto è alla sua portata. Il Lecce, che non avrà Strefezza, lotterà per la tranquillità. Dirigerà Fourneau.

Nel groviglio di pretendenti al quarto posto, ci sono tre squadre: Milan. Roma e Inter. I rossoneri avranno il compito teoricamente più facile, contro la Cremonese che pure li bloccò sullo 0-0 allo Zini. Pioli senza Tomori e Giroud. Ballardini sarà privo di Quagliata. Fischietto a Pairetto. La Roma, dopo Belotti e Kumbulla, ha perso anche Matic per squalifica, ma forse potrà riavere Dybala, sul campo di un Monza in piena salute, che ne ha vinte tre di fila. Per Mourinho strada sempre in salita. Designato Chiffi. L'Inter, che si è aggiunta alla coppia, andrà sul difficile campo di Verona. La squadra gialloblù ha acciuffato lo Spezia e vuol continuare a salire in classifica. Inzaghi senza l'infortunato Gosens. Faraoni ancora fermo fra i veneti. Arbitraggio di Orsato. L'Atalanta si sta facendo largo per un posto in Champions e affronterà il disperato Spezia, ancora senza il goleador Nzola. Gasp potrebbe disporre invece di Lookman. Designato Marinelli.

Salernitana-Fiorentina (fischierà Pezzuto) metterà a confronto i campani che, hanno messo assieme nove risultati utili consecutivi e hanno rovinato la festa-scudetto al Napoli (ma non avranno in pancha Sousa), e i viola che ne hanno rifilati cinque alla povera Sampdoria. Il Bologna, che ancora guarda all'Europa, a Empoli troverà un avversario che

dopo il ko col Sassuolo vorrà evitare il peggio. Motta non avrà lo squalificato Kyriakopoulos, forse rivedremo Arnautovic. Arbitro La Penna. Il Torino sarà a Genova contro una Samp disperata. Granata quasi fuori dal giro europeo. Fischierà Camplone. In coda ancora tutto da decidere, come per i posti Champions, dove è in corso un mischione gigantesco. Un turno infrasettimanale senza partitissime, ma con alcune gare "pesanti" per la classifica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le designazioni 33ª GIORNATA

### Oggi

18.00 Atalanta-Spezia	Marinelli
18.00 Juventus-Lecce	Fourneau
18.00 Salernitana-Fiorentina	Pezzuto
18.00 Sampdoria-Torino	Camplone
21.00 Empoli-Bologna	La Penna
21.00 Lazio-Sassuolo	Irrati
21.00 Milan-Cremonese	Pairetto
21.00 Monza-Roma	Chiffi
21.00 Verona-Inter	Orsato

### Domani

20.45 Udinese-Napoli	Abisso
----------------------	--------

### La classifica

Napoli punti 79; Lazio 61; Juventus 60; Inter, Milan e Roma 57; Atalanta 55; Bologna e Fiorentina 45; Monza 44; Sassuolo 43; Torino e Udinese 42; Salernitana 34; Empoli 32; Lecce 31; Spezia e Verona 27; Cremonese 20; Sampdoria 17.

**IL PICCOLO**

The  
**Medi Telegraph**  
Shipping & Intermodal Transport

**IL SECOLO XIX**

**L'AVVISATORE MARITTIMO**

## ADRIATIC SEA SUMMIT

### Trasporti e logistica: dal mare al cuore d'Europa

APERTURA DEI LAVORI

**Roberta Giani e Luca Ubaldeschi** intervistano il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Matteo Salvini**

PRIMA SESSIONE:

**L'Adriatico, crocevia di continenti**

SECONDA SESSIONE:

**Dal PNRR alla riforma dei porti: il fattore competitività**

**22 maggio 2023 | ore 9:30 - 13:00**  
**Trieste Convention Center - Porto Vecchio**

**REGISTRAZIONE**  
**eventi-live.gedidigital.it**

La partecipazione è libera e gratuita fino a esaurimento posti, previa registrazione.



Con il supporto di



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

**FINCANTIERI**



**MIDOLINI**

**CARINI**



## Ciclismo - Tre giorni al via della corsa rosa

Jonny d'oro:  
«È un sogno  
che si avvera»

BUJA

«È un po' strano fino a qualche anno fa lo guardavo seduto sul divano con mio papà e mio fratello sognando di andarci al Giro e ora...». Jonathan Milan a 22 anni da sabato parteciperà alla rumba del Giro d'Italia.

**Jonny, sensazioni?**

«Sono gassatissimo. Da bimbo guardavo in tv Contador, Nibali, Froome e adesso correrò al fianco di Evenepoel, Roglic e di quelli che punteranno alla maglia rosa. Sono strafelice di debuttare al Giro d'Italia».

**La prima volta da spettatore al Giro?**

«Forgaria, era il 2011. Da Buja eravamo saliti lassù per fare il tifo per Alessandro De Marchi, che debuttava nella corsa rosa. Era l'idolo di un paese intero. Ricordo ancora le feste che gli facevamo quando tornava in paese. Io ero in fila per farmi firmare da lui la maglietta, devo averne ancora una a casa».

**E ora siete i due bujesi al Giro.**

«È un orgoglio incredibile. Tra l'altro Ale mi ha sempre riempito di consigli in questi anni ora sarà bello correre il Giro insieme. Sognavo di esserci quando tifavo per lui e adesso...».

**E se vi trovaste insieme in fuga?**

«(sorridente ndr)

Mi metterei alla sua ruota e mi farei tirare lontano lontano. Arriviamo entrambi da Buja, un paese che è una fucina inesauribile di talenti sulle due ruote, e soprattutto siamo cresciuti nel Team Friuli».

**A proposito: un pregio e un difetto del "Rosso di Buja" ce lo dice?**

«È tenace e va troppo forte i saliti per i miei gusti, il difetto è che va invece

«Punto ad arrivare a Roma e magari cerco di piazzare una super volata»



Jonathan Milan

troppo piano in pista».

**Come si sente tre giorni prima della partenza?**

«Bene, dopo la Roubaix il fatto di aver corso la Freccia del Brabante e l'Amstel mi ha consentito di fare un bel lavoro in vista del Giro. In questi giorni mi sono allenato tanto in salita perché di strada all'insù nelle prossime tre settimane ne troverò tanta e ora mi sento bene e mi dedicherò in tutto per tutto a supportare i miei compagni di squadra alla Bahrain, in particolare i capitani Haig, Caruso e Buitrago».

**Il team punta molto su di lei per le volate.**

«E io ci proverò. Ma non voglio fare promesse: meglio cominciare a testa bassa e faticare, senza sprecare energie nella prima settimana puntando ad arrivare a Roma. Come mi dice sempre papà Flavio, che il Giro d'Italia l'ha corso».

**A Camporosso, sotto il Lussari, va in vacanza con la famiglia...**

«Non vedo l'ora di correrla quella cronometro. E poi la mia fidanzata Samira dovrebbe arrivare quel giorno dalla Germania quindi...».

**Jonny ci saranno anche Ganna e Consonni in gruppo, i suoi compagni di quartetto d'oro a Tokyo...**

«E con loro vedrò di scherzare spesso. Una cosa è certa: da quanto mi dicono sono in grande condizione».

**In valigia cosa porta?**

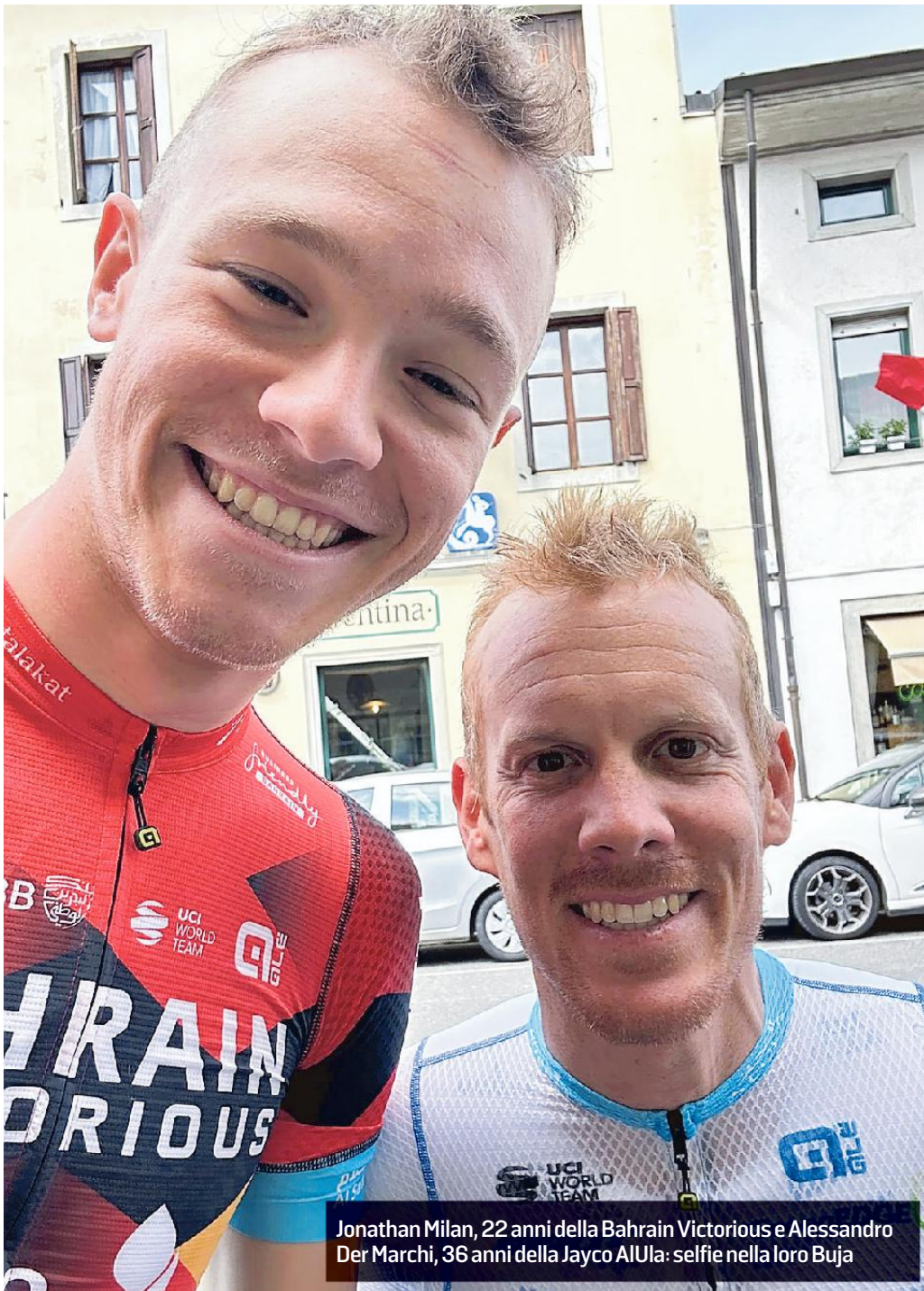
«La cassa bleetooth per la musica, ascolto quel che capita, dipende dall'umore, poi non mancano dei particolare asciugascarpe».

**Il 28 maggio a Roma sarebbe felice se...**

«Arrivassi non proprio con il serbatoio vuoto e la squadra, tagliato il traguardo sotto il Colosseo, mi dicesse di essere orgogliosa di me».

# Buja d'Italia

Al Giro la capitale friulana della bici porta due corridori  
Il debuttante e il veterano cercano di lasciare il segno



Jonathan Milan, 22 anni della Bahrain Victorious e Alessandro De Marchi, 36 anni della Jayco AlUla: selfie nella loro Buja

ANTONIO SIMEOLI

**D**al paese col più alto tasso di ciclisti del Friuli non poteva che arrivare questo piccolo grande record: al Giro d'Italia, che con la cronometro di 20 km sulla suggestiva costa dei Trabocchi partirà sabato dall'Abruzzo per l'edizione numero 106, saranno due i bujesi in gara. Si tratta del 36enne della Jayco Alula, Alessandro De Marchi e del 22enne della Bahrain Victorious, Jonathan Milan.

**IL VETERANO E IL DEBUTTANTE**

Il "rosso di Buja" ha corso il suo primo Giro d'Italia nel 2011, sembra un secolo fa: era l'anno della terribile accoppiata Crostis-Zoncolan, Contador dominò ma poi fu squalificato lasciando la rosa a Scarponi che ora non c'è più e il Crostis poi per le note vicende fu tagliato, mentre a inizio corsa sulla strada era rimasto il povero Weylandt. De Marchi, due giorni in maglia rosa a inizio Giro 2021, ha esperienza da vendere, da quel 2011 insegua una tappa al Giro. Ci è andato vicino

molto volte, ha accumulato sfortuna a pacchi e sogna, prima di ritirarsi, di lasciare il segno nella corsa rosa.

Il debuttante è Jonathan Milan, uno dei corridori più promettenti del ciclismo mondiale, e non solo per l'argenteria di livello conquistata in pista o per i successi già ottenuti su strada. Il corridore della Bahrain si trova al parco giochi. Vero, forse non ha fatto l'avvicinamento al Giro che avrebbe voluto, ma punta a correrlo per lasciare un segno sulla scia dei tanti coetanei che in questi anni stanno ribaltando le gerarchie del ciclismo.

**L'ORGOGGIO DI UNA COMUNITÀ**

Il sindaco del centro collinare, Silvia Pezzetta si gode i suoi due titani e un bujese "ad honorem" che non c'è più come Enzo Cainero da lassù è riuscito ad esaudire un altro dei suoi sogni: vedere il bimbo e il veterano in gara. —

Il rosso è carico:  
«Provo a vincere  
una bella tappa»

BUJA

Sette, sei e mezzo. Nemmeno se li ricorda Alessandro De Marchi i Giro d'Italia fatti. Perché, ad esempio, due anni fa la corsa rosa dovette abbandonarla per una brutta caduta.

**De Marchi, primo Giro nel 2011, sabato ne comincerà un altro: differenze?**

«L'emozione è simile alla prima volta, dall'altro ho un po' più di tranquillità perché so cosa mi aspetta. Insomma, è un mix tra la solita emozione di far parte di un piccolo pezzo di storia e l'esperienza di sapere a grandi linee cosa mi aspetterà».

**In valigia cosa porterà?**

«Non trovo la bandiera del Friuli, ma rimedierò. E rispetto al primo Giro di 12 anni fa porterò qualcosa in più da leggere: un noir leggero e mi piacerebbe riuscire a leggere anche il libro postumo di David Sassoli».

**Ma riesce a trovare il tempo di leggere dopo quelle fatiche?**

«Se uno vuole sì. In questi anni ho capito che è necessario staccare e fare qualcosa che ti porti lontano dal circo in cui sei immerso. La sera e sul bus, in base ai trasferimenti, sono momenti perfetti».

**In corsa riesce a pensare?**

«Sì, altrimenti con questi ritmi... Mi capita di guardare il panorama e di accorgermi che tanti posti dal 2011 sono cambiati molto».

**Ha moglie e due bimbi piccoli, difficile partire vero?**

«Sì. Ma al più grande la maglia rosa conquistata due anni fa è rimasta nel cuore, quindi ha capito da qualche giorno che tira aria di partenza».

**Quali sono i suoi obiettivi?**

«Provare a vincere una tappa e divertirmi. Alla Jayco ho il compito di fare da chioccia ai tanti giovani, è gratificante. E poi occhio al campione d'Italia Filippo Zana: è in gran forma».

**Il percorso le piace?**

«Sì. Resta nella tradizione senza farsi condizionare dalle mode: tappe lunghe, mai scontate. Le tre crono vanno bene, anche perché c'erano da ingolosire due big come Evenepoel e Roglic».

**Anche quella del Lussari?**

«Sì, è durissima, l'ho provata qualche giorno fa: ancora una volta Enzo Cainero ha fatto qualcosa di grandioso».

**Mancherà a tutti Enzo vero?**

«(si intristisce ndr). Sì, ma il 27 maggio sul Lussari vedrete il tributo della gente per una grande persona che non c'è più. Vedrete, faranno fatica a limitare l'accesso ai tifosi che vorranno andare su quella magnifica montagna».

**Chi vincerà il Giro?**

«Roglic o Evenepoel? No, io dico Tao Geoghegan Hart: l'inglese della Ineos può essere il terzo incomodo, i due favoriti secondo me si faranno la guerra da subito».

**Da Buja sarete in due in gara...**

«Un record di cui sono orgoglioso. Il Friuli è terra spesso defilata, ma qui si lavora bene. E poi siamo due ex del Team Friuli».

**Pregi e difetti di Jonathan?**

«La potenza alla soglia è un pregio per lui e un difetto per gli avversari. Vero, spesso gli mancano pazienza, calma e sangue freddo, ma ha 22 anni imparerà presto».

**Un consiglio al debuttante?**

«Arrivare alla fine per un debuttante è forse ancora più importante che vincere una tappa».

«Mancherà Enzo Cainero ma sul Lussari vedrete che tributo gli faranno»



Alessandro De Marchi



## Basket - Serie A2

# Direzione derbissimo

Otto possibili combinazioni prima dell'ultima giornata  
Cinque di queste portano al big match tra Udine e Cividale

Giuseppe Pisano / UDINE

Derby play-off tutto friulano sempre più vicino. I risultati dello scorso weekend rendono sempre più probabile la sfida fra Old Wild West Udine e Gesteco Cividale nel quarti di finale, ma con un'importante novità: ora è l'Apu in pole position per assicurarsi il vantaggio del fattore campo nei quarti di finale.

#### TUTTI GLI SCENARI

Nell'ultimo turno del girone Blu della seconda fase ci sono otto possibili combinazioni nelle tre partite restanti, ovvero Torino-Udine, Piacenza-Cividale e Milano-Bologna. Sono cinque quelle che portano

al derby, se Udine e Cividale vincono indipendentemente da cosa fa Milano, se Udine vince e Cividale e Milano perdono, se Udine, Cividale e Milano perdono, se Cividale vince e Udine e Milano perdono. Quest'ultima possibilità è l'unica che porterebbe al derby con vantaggio del fattore campo per le Eagles. Ricapitolando: le possibilità di derby sono il 62,5%, nel 50% dei casi con tre gare su cinque a Udine e nel restante 12,5% dei casi con avvantaggiata Cividale. Restano tre possibilità extra-derby: Udine affronterebbe Milano in due casi e Torino in un caso solo, viceversa Cividale avrebbe Torino come avversaria in due casi e Milano

in quello restante.

#### TRIPLA PESANTE

Per capire come si è arrivati a questo scenario, va ricordato che in caso di arrivo di tre squadre a pari punti il primo criterio previsto dal regolamento è la classifica avulsiva, ovvero la classifica generata dagli scontri diretti fra le tre contendenti. Cividale sembrava saldamente in testa con 4 punti e +17 di differenza canestri nel possibile arrivo a tre con Udine e Milano, ma domenica l'Apu ha potuto fare i suoi calcoli e a 3" dalla fine del match con l'Urania, avanti di 15 lunghezze coach Finetti dopo aver subito una bomba di Montano è stato pronto a chia-



L'abbraccio del 5 marzo tra i coach Pillastrini e Finetti FOTO PETRUSSI

mare un provvidenziale time-out. Rimessa a metà campo e tripla del pesante +18 di Briscoe sulla sirena: in caso di arrivo a tre Apu con 4 punti e +19 di differenza canestri.

#### DATE E TABELLONE

I play-off inizieranno sabato 13 maggio (tabellone Argento) e domenica 14 (tabellone Oro). La testa di serie numero 1, cioè Forlì (sicura del primato nel girone Giallo) avrà il diritto di scegliere fra il tabellone Argento o il tabellone Oro:

verosimilmente quest'ultimo, in modo da giocare la prima in casa la domenica alle 18. In base alla scelta, si andrà a generare il calendario di tutte le altre serie. Una cosa è sicura: il probabile derby si collocherebbe nello stesso tabellone di Forlì (possibile rivale di una delle due friulane in semifinale), dove ci saranno anche le teste di serie numero 4 (a oggi Vanoli), 5 (Pistoia) e 12 (Fortitudo). Livello molto alto, ci sarà da divertirsi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### QUI OLD WILD WEST

## Per la missione Torino sarà recuperato Cusin

UDINE

L'Apu Old Wild West scalda il motore in vista di Torino. Ieri i giocatori bianconeri sono tornati ad allenarsi in palestra dopo aver usufruito del classico lunedì di riposo, coincidente con la festività del 1° maggio. Si è rivisto al Carnera anche Marco Cusin, che ha ripreso ad allenarsi dopo lo stop di venerdì e sabato che l'ha costretto al forfait domenica contro l'Urania Milano. Da segnalare che una splendida giocata targata Apu è stata inserita



Marco Cusin, 38 anni

da Lnp nella top ten settimanale delle azioni più belle: assit dietro la schiena di Monaldi e schiacciata di Esposito nel secondo quarto contro Milano.

Oggi alle 18 al Carnera è di nuovo "Amarcord Bettarini": lo storico capitano degli anni '80 e '90, premiato domenica scorsa dalla società Apu, parlerà ai giovani delle compagini bianconere under 15 e under 17. L'incontro si pone all'interno di un'iniziativa più ampia, che ha l'obiettivo di far conoscere ai più giovani alcuni dei giocatori simbolo della pallacanestro friulana: il primo è stato Giacomo Galanda lo scorso 5 aprile. Sarà presente anche il direttore tecnico Alberto Martelossi, promotore dell'iniziativa. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### QUI GESTECO

## C'è Piacenza da battere con un occhio alla Under 19

CIVIDALE

Eagles già in pieno avvicinamento all'ultimo impegno di questa fase a orologio, la sfida a domicilio di Piacenza. Verso la gara di questa domenica, è standard la settimana di lavoro per i friulani, con la ripresa delle operazioni in palestra avvenuta lunedì 1° maggio. Agli ordini di coach Stefano Pillastrini e del suo staff, la squadra ducale si sta muovendo al completo. E prima di muoversi in direzione Piacenza, oggi effettuerà una sessione di allenamento

singola; domani la doppia razione. La partenza alla volta del PalaBanca sabato. Domenica, invece, sarà l'Under 19 gialloblu a muoversi, la meta Agropoli: dall'8 al 14 maggio, infatti, i ragazzi di coach Federico Vecchi saranno impegnati nelle finali nazionali di categoria. Primo scoglio dal team Faber Gesteco un girone che vedrà i ducali giocare il passaggio ai quarti di finale con Urania Milano, College Basketball Borgomano e Firenze Basketball Academy. —

S.N.

#### VOLLEY

## Sofia D'Odorico confermata nel gruppo della nazionale

Monica Tortul / UDINE

Anche la friulana Sofia D'Odorico è nella lista delle convocate per la prossima VNL, che prenderà il via 30 maggio ad Antalya (Turchia), per poi fare tappa a Hong Kong (Cina, 14-18 giugno) e a Bangkok (Thailandia, 28 giugno-2 luglio) prima della fase finale prevista ad Arlington (Usa) dal 12 al 16 luglio. La schiacciatrice di San Giorgio di Nogaro è nella lista delle 30 atlete,



La friulana Sofia D'Odorico

tra cui il ct Davide Mazzanti pescherà di volta, per i singoli appuntamenti. Le azzurre, detentrici del titolo e bronzo agli ultimi Mondiali, sono: Francesca Bosio, Giulia Gennari, Ilaria Battistoni, Rachele Morello, Alessia Orro, Sylvia Nwakalor, Ekaterina Antropova, Adhouljok Malual, Giorgia Frosini, Paola Egonu, Miriam Sylla, Loveth Omoruyi, Francesca Villani, Alice Degradi, Sofia D'Odorico, Rebecca Piva, Caterina Bosetti, Elena Pietrini, Anna Danesi, Marina Lubian, Sarah Fahr, Federica Squarcini, Alessia Mazzaro, Linda Nwakalor, Emma Graziani, Cristina Chirichella, Eleonora Fersino, Beatrice Parrocchia, Sara Panetoni, Monica De Gennaro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### IN BREVE

##### Nba

**Harden e Jokic spingono Philadelphia e Denver**

Brillante e decisivo come non si vedeva da tempo, con 45 punti segnati, James Harden ha guidato Philadelphia, senza Embiid che dovrebbe tornare a giorni, alla vittoria (119-115) a Boston, per riconquistare il vantaggio dell'entry field della semifinale di Eastern Conference. Denver invece si porta sul 2-0 contro Phoenix grazie al successo per 97-87: questa volta domina Nikola Jokic con 26 dei suoi 39 punti nel secondo tempo.

##### Ciclismo

**Il Team Friuli vince ancora con Bruttomesso**

Doppietta per il Team Friuli Vctorious nella quarta e penultima tappa della Carpathian Couriers Race, tra Ungheria, Slovacchia e Polonia. Alberto Bruttomesso si è imposto in volata a Podgorzic: dopo 142 km di corsa, l'azzurro ha preceduto il compagno di squadra Marco Andreas. Per Bruttomesso è la seconda vittoria stagionale, la quinta per il CTF nel 2023. Nella generale, Davide De Cassan, veronese al terzo anno al Team Friuli, è ora terzo.

##### Tennis

**Madrid: Alcaraz e Coric ai quarti, Medvedev fuori**

Carlos Alcaraz è approdato nei quarti di finale del Masters 1000 di Madrid liquidando negli ottavi un rapido 6-1, 6-2 il tedesco Alexander Zverev. Alcaraz per un posto in semifinale se la vedrà con il russo Khachanov che negli ottavi si è imposto per 7-6, 6-4 sul connazionale Rublev. Fuori invece il russo Medvedev, eliminato per 7-6, 6-4 dal connazionale Karatsev. Altri risultati degli ottavi: Coric-Davidovich Fokina 6-7, 6-3, 7-6, Altmaier-Munar 6-3, 6-0.

#### LE PILLOLE DI PINO

di Giuseppe Pisano



#### 41

Punti realizzati, con 8/11 da tre, da parte di Keshun Sherrill degli Stings Mantova contro Casale Monferrato. L'ex Apu è il "Pistolero" del quinto turno della seconda fase di serie A2.

#### 130

Di valutazione per l'Apu Old Wild West contro l'Urania Milano, fermatasi a 79. Quattro i giocatori sopra quota 20: Briscoe 29, Esposito 27, Monaldi 24 e Gentile 22.

#### 19

Le partite di campionato della Gesteco Cividale risolte con uno o due possessi di scarto. Nei finali in volata le Eagles si sono imposte in 9 occasioni, 10 invece le sconfitte.

#### 5

Le vittorie consecutive della Reale Mutua Torino, unica squadra ancora imbattuta nella seconda fase. L'ultima sconfitta della compagine piemontese risale al 26 marzo, in casa contro l'Urania

#### 86,2

Punti di media per l'Apu Old Wild West nel corso della seconda fase del campionato. Durante la prima fase di regular season la squadra bianconera ha messo a segno 74,8 punti a partita.

#### 22,6

La media punti di Lucio Redivo della Gesteco Cividale nel corso della seconda fase del campionato, con il 48,7% al tiro dalla lunga distanza.

#### 14

Le squadre ammesse matematicamente ai play-off. Rimini va a sommarsi a Forlì, Treviglio, Vanoli, Cantù, Cento, Pistoia, Torino, Cividale, Urania, Udine, Fortitudo, Assigeco e Agrigento.

Withub



VOLLEY

# La Libertas Martignacco rinuncia alla Serie A2

Confermati i venti di crisi. La società alza bandiera bianca: la nuova norma sul lavoro sportivo farà aumentare troppo i costi

Monica Tortul / MARTIGNACCO

La Libertas Martignacco rinuncia alla A2 femminile. La notizia è stata ufficializzata ieri dalla società friulana, in un breve comunicato ufficiale diffuso di prima mattina, che in breve ha fatto il giro del web, suscitando grande solidarietà e anche molto dispiacere. Le motivazioni della scelta sono dettate dalle nuove norme sul lavoro sportivo (che entreranno in vigore il 1 luglio, ndr) e che impongono una revisione della struttura societaria, revisione che la società evidentemente non è pronta o disposta ad affrontare.

«Il volontariato ci ha sempre sostenuto e contraddi-

stinto, ma le nuove norme sul lavoro sportivo ci impongono una revisione della struttura societaria – si legge tra le righe – Per questa ragione riteniamo responsabile e opportuno rinunciare, per la prossima stagione, alla serie A2, categoria che ci ha regalato grandi emozioni ma che ha anche assorbito molto del nostro impegno. Siamo determinati a utilizzare questo tempo anche per dare un nuovo slancio al settore giovanile. Non si tratta di un addio, ma di un arrivederci. Ripartiamo da un progetto proiettato al futuro, che saprà regalarci ancora grandi emozioni».

La società dovrebbe ripartire dalla serie C, ma non ab-

biamo potuto ottenere conferma ufficiale. Il direttivo ha preferito – e ne rispettiamo la scelta – aspettare di riorganizzarsi per rendere ufficiale il nuovo assetto e i nominativi delle persone che ricopriranno le cariche societarie. Di fatto, la pallavolo regionale perde una rappresentanza importante a livello nazionale. Rappresentanza che sarà delegata completamente alla Volley Talmassons, che nella prossima stagione sarà regolarmente al via nella seconda categoria nazionale per tenere alto il nome del Friuli. La Libertas Martignacco scende da uno dei palcoscenici più importanti, ma il lavoro seminato in tanti anni non andrà di-

sperso.

«Dal lontano 1977 la Libertas Martignacco ha ottenuto importanti successi. L'entusiasmo dei dirigenti e la capacità dei nostri allenatori hanno consentito, nel tempo, di consolidare la nostra missione, favorendo la promozione dell'attività sportiva, soprattutto nel settore giovanile tanto caro al nostro fondatore Bernardino Ceccarelli. Il costante impegno e la perseveranza hanno portato la nostra squadra di pallavolo al prestigioso traguardo della A2, disputata sempre privilegiando la linea verde dei giovani, scelta che si è rivelata gratificante e vincente».



Dopo un gran campionato la Libertas rinuncia all'avventura

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D



Il Torviscosa ora non deve sbagliare un colpo ai play-out

## Il Torviscosa adesso non può far altro che puntare a giocare i play-out in casa

Marco Silvestri / TORVISCOSA

Il Torviscosa si giocherà la salvezza ai play-out. Questo il verdetto che si è concretizzato nella penultima giornata di campionato. Alla sconfitta in casa per 1-0 dei friulani con la Virtus Bolzano si sono aggiunte le affermazioni del Montecchio Maggiore e il pareggio delle Dolomiti Bel-

lunesi che hanno certificato l'impossibilità della salvezza diretta per la truppa di Fabio Pittilino. Adesso, dopo l'ultima gara, quella di domenica in trasferta con il Cartigliano, bisognerà capire, sulla base dei risultati che matureranno, se lo spareggio salvezza si effettuerà tra le mura amiche o lontano dal "Tonello". Se la situazione di classifi-

ca dovesse rimanere quella attuale, i friulani disputerebbero lo spareggio fra le mura amiche contro il Villafranca Veronese con due risultati su tre a disposizione. La sconfitta con la Virtus Bolzano, arrivata dopo sette risultati utili di fila, è stata mal digerita dal tecnico Fabio Pittilino.

«Un'altra sconfitta beffarda – evidenzia l'allenatore – e un'altra partita casalinga che non siamo riusciti a sfruttare dopo quelle con il Portogruaro e il Villafranca. Avevamo diverse assenze, ma la prova dei ragazzi è stata positiva e non meritavamo la sconfitta. Ancora una volta abbiamo pagato caro un errore in difesa e la poca precisione in attacco. Le occasioni le abbiamo avute ma non siamo riusciti a sfruttarle. I nostri avversari hanno approfittato dei nostri errori».

«Il pareggio – continua – non ci avrebbe salvato, ma sarebbe stato un risultato comunque utile per la classifica, perché avremmo avuto la possibilità di arrivare all'ultima gara con tre punti di vantaggio sul Villafranca e gestire al meglio la nostra partita con il Cartigliano. Dobbiamo anche sperare che il Villafranca non vinca a Bolzano. In questo caso dovremo vincere anche noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CJARLINS MUZANE

## Play-off addio, stagione no Ci si consola con Fedrizzi gol

CARLINO

Play-off addio. Il Cjarlins Muzane non va oltre il pari sul campo del Levico Terme, da domenica ufficialmente retrocesso, e deve dire addio alle già residue speranze di accedere alla post-season che, comunque, mette in palio solo un posto nelle classifiche per gli eventuali ripescaggi. Parlare di fallimento sarebbe, forse, esagerato, ma appare evidente che se in sei anni di serie D

questo traguardo non è mai stato tagliato evidentemente non si può parlare nemmeno quest'anno di obiettivo raggiunto. In una domenica che, proprio in chiave futura, ha visto esordire dal 1° i giovani Loi e Cocetta, ma soprattutto la prima rete assoluta in categoria di Jacopo Fedrizzi, friulano classe 2003 che il Cjarlins Muzane aveva fortemente voluto la scorsa estate. «È stata una grande emozione – racconta l'ex Udinese – soprattutto pen-

sando di averlo realizzato con il destro che non è il mio piede. In qualsiasi ruolo il mister mi schiera cerco di dare il massimo e non mi spaventa ricoprire più ruoli nel corso della gara.

L'importante, quello che conta, è fare quanto il mister richiede e quello che serve per aiutare la squadra a vincere». Una vittoria che, in terra trentina, è sfuggita proprio nei minuti finali nonostante il temporaneo 3-2 fosse arrivato proprio al 90'.

«Peccato – conclude Fedrizzi – è stata una delle nostre migliori partite. Adesso l'obiettivo è di vincere domenica per congedarci nel migliore dei modi dal nostro pubblico».

S.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI ECCELLENZA

## Codroipo in salvo «Finalmente»

Il difensore Nadalini: «Alla fine ce l'abbiamo fatta»  
In coda il Tricesimo ora prova a scavalcare la Sanvitese

Simone Fornasiere / UDINE

La penultima giornata del campionato di Eccellenza emette un altro verdetto: il Tamai conquista il secondo, matematico posto nel girone e accede agli spareggi nazionali per un posto in serie D. Si tratterà di un doppio turno, in gare di andata e ritorno: nel primo turno affronterà la seconda del girone A veneto (serviranno i play-off per determinarla), prima della finale contro la vincente della sfida tra la seconda del girone B dell'Emilia Romagna e la pari classificata dell'Abruzzo.

MISSIONE COMPIUTA

Alla fine, con una giornata di anticipo, il Codroipo conquista la salvezza. La vittoria sul Brian Lignano, quest'ultimo alla quinta sconfitta nelle ultime sette giornate, vale alla squadra del Medio Friuli la permanenza nella massima categoria regionale in una gara sbloccata da Federico Nadalini, difensore ormai autentica bandiera della squadra. «Forse ci abbiamo messo anche troppo tempo – le sue parole – perché puntavamo a una salvezza facile che tale non si è rivelata. Abbiamo avuto alti e bassi, ma alla fine abbiamo stretto i denti dati i problemi dovuti agli infortuni. Per fortuna, però, è andata come doveva andare». Alti e bassi dovuti, con ogni probabilità, alla giovane età media della rosa a disposizione. «Già eravamo una squadra giovane – continua Nadalini –, se a questo aggiungiamo la perdita di due giocatori esperti come Codromaz e Nardini



Federico Nadalini (Codroipo)

ecco che tutto è diventato inevitabilmente più complicato. Nel momento di difficoltà siamo stati bravi a capirci tra noi e stringere i denti. Codroipo ha le carte in regola per guardare oltre la salvezza, sebbene la società non voglia giustamente creare aspettative trovandosi all'inizio di questo percorso». Con il difensore che, invece, non ha dubbi sul suo di futuro. «Codroipo è per me una famiglia – conclude – in cui ho trovato gente che mi è stata vicina in tutto e per tutto. Mi sento radicato qui, per cui il futuro equivale al presente».

CAMBIO DI ROTTA

Le cinque sconfitte subite nelle ultime sei giornate costano la panchina a Loris Paissan (al suo posto Alessandro Berio). Domenica, nello scontro vitale in casa del Chiarbola Ponziana, servirà vincere per evitare, in caso di concomitante vittoria del Tricesimo, di chiudere al quintultimo posto che potrebbe non bastare per la salvezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I NOSTRI 11 DI ECCELLENZA

37ª GIORNATA

Modulo  
4-3-3

Allenatore  
De Agostini (Tamai)



di Simone  
Fornasiere



### Punture di spillo

- 4 Le vittorie consecutive del Tamai. Nel corso della stagione le "furie rosse" hanno già collezionato due volte questa serie positiva: dovessero vincere domenica sarebbe record di squadra stagionale con cinque.
- 9 Si ferma a questo numero la serie senza sconfitte del Sistiana, battuto di misura in casa del San Luigi. L'ultima sconfitta era arrivata in un altro derby giuliano, in casa del Chiarbola Ponziana, sempre per 1-0.
- 20 Le reti messe a segno in stagione da Luca Rinaldi, attaccante classe 1995 della Sanvitese. Il suo precedente record, sempre con la maglia rossa dei pordenonesi, era stato di 17 reti con alla guida Max Rossi.
- 46 Le gare stagionali chiuse in parità con il risultato di 1-1, in quello che è il punteggio maturato più volte nelle 37 giornate. Nelle 370 gare disputate sono state 142 le vittorie interne, 102 i pareggi e 126 i colpi esterni.

WITHUB



Scelti per voi

tvzap



**Ulisse: il piacere della scoperta**  
**RAI 1**, 21.30  
In occasione dell'incoronazione di Carlo III del Regno Unito, Alberto Angela ripercorre la storia della famiglia Windsor. Lo speciale racconterà gli antichissimi rituali di una cerimonia che ha una tradizione millenaria.



**Cuori e Delitti - Un romanzo...**  
**RAI 2**, 21.20  
Durante una convention la scrittrice Beatrice Penn muore all'improvviso. I sospetti si concentrano su Ethan Plume, una vecchia fiamma di Angie Dove (**Danica McKellar**), moderatrice dell'incontro.



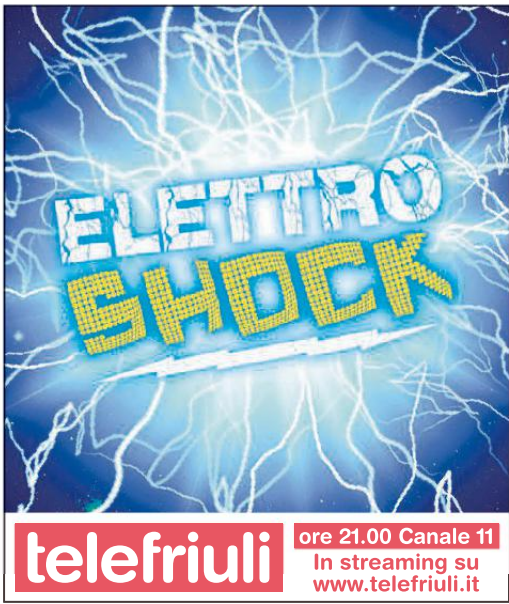
**Chi l'ha visto?**  
**RAI 3**, 21.25  
Tre persone sono state arrestate per l'omicidio di Marzia. La 29enne mi-lanese, pensava di trovare l'amore della sua vita, ma giunta a Pontecagnano è stata torturata e uccisa. Conduce **Federica Sciarelli**.



**Controcorrente - Prima Serata**  
**RETE 4**, 21.20  
Appuntamento in prima serata, con il programma di informazione, targato Videonews, che si occupa di politica e dei principali casi di cronaca e attualità. Conduce **Veronica Gentili**.



**Luce Dei Tuoi Occhi**  
**CANALE 5**, 21.20  
Tornata a casa, Diana trova una lettera che Petra le aveva scritto tempo prima e che la fa infuriare. La ragazza combatte con i propri fantasmi ma trova il coraggio di aprirsi con Emma (**Anna Valle**).



RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 Tgunomattina Attualità	
8.55 Rai Parlamento Attualità	
9.00 TG1 L.I.S. Attualità	
9.05 Unomattina Attualità	
9.50 Storie italiane Attualità	
11.55 È Sempre Mezzogiorno Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 Oggi è un altro giorno Attualità	
16.05 Il paradiso delle signore Daily Soap	
16.55 TG1 Attualità	
17.05 La vita in diretta Att.	
18.45 L'Eredità Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Cinque minuti Attualità	
20.35 Affari Tuoi Spettacolo	
21.30 Ulisse: il piacere della scoperta Attualità	
23.55 Porta a Porta Attualità. Al centro del dibattito, i temi più caldi di politica, cronaca ed economia, con il supporto di servizi filmati e collegamenti.	

RAI 2	Rai 2
7.15 Viva Rai2! Spettacolo	
8.00 ..E viva il Video Box Spett.	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Radio2 Social Club Spettacolo	
10.00 Tg2 Italia Attualità	
10.55 Tg2 - Flash Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo	
13.00 Tg 2 Giorno Attualità	
13.30 Tg2 - Costume e Società Attualità	
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.	
14.00 Ore 14 Attualità	
15.25 BellaMà Spettacolo	
17.00 Candice Renoir Serie Tv	
18.15 Tg 2 Attualità	
18.35 TG Sport Sera Attualità	
19.00 Hawaii Five-0 Serie Tv	
19.40 The Rookie Serie Tv	
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 Cuori e Delitti - Un romanzo fatale (1ª Tv) Film Giallo ('20)	
23.00 Speciale 90' Minuto Calcio	

RAI 3	Rai 3
8.00 Agorà Attualità	
10.30 Elisir Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità	
12.45 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente Doc.	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.50 Leonardo Attualità	
15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità	
16.00 Piazza Affari Attualità	
16.15 Rai Parlamento Attualità	
16.20 La Prima Donna che Lif.	
16.25 Aspettando Geo Att.	
17.00 Geo Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.20 La Gioia della Musica Spettacolo	
20.40 Il Cavallo e la Torre Att.	
20.50 Un posto al sole Soap	
21.25 Chi l'ha visto? Attualità	
24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità	

RETE 4	4
7.40 CHiPs Serie Tv	
8.45 Miami Vice Serie Tv	
9.55 Detective in corsia Serie Tv	
10.55 Hazzard Serie Tv	
11.55 Tg4 Telegiornale Att.	
12.25 Il Segreto Telenovela	
13.00 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Attualità	
15.30 Tg4 Att. Del Giorno Attualità	
16.45 Venti chili di guai... e una tonnellata di gioia Film Commedia ('62)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.20 Controcorrente - Prima Serata Attualità	
0.50 Dalla Parte Degli Animali Attualità	
2.05 Tg4 - L'Ultima Ora Notte Attualità	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5 Att.	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Mattino Cinque News Attualità	
10.55 Tg5 - Mattina Attualità	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv	
14.45 Uomini e donne Spett.	
16.10 Amici di Maria Spett.	
16.40 L'Isola dei Famosi Spettacolo	
16.50 Un altro domani Soap	
17.25 Pomeriggio cinque Attualità	
18.45 Avanti Un Altro Story Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Striscia La Notizia Spett.	
21.20 Luce Dei Tuoi Occhi (1ª Tv) Serie Tv	
23.55 Tg5 Notte Attualità	
0.30 Una donna per amica Film Commedia ('14)	

ITALIA 1	
7.05 Spank tenero rubacuori Cartoni Animati	
7.35 Charlotte Cartoni Animati	
8.05 Georgie Cartoni Animati	
8.35 Chicago Fire Serie Tv	
10.20 Chicago P.D. Serie Tv	
12.10 Cotto e mangiato Att.	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.05 Sport Miaset Attualità	
13.55 The Simpson Cartoni	
15.15 I Griffin (1ª Tv) Cartoni	
15.40 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	
17.30 Person of Interest Serie Tv	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.30 CSI Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Pirati dei Caraibi La maledizione della prima luna Film Avventura ('03)	
24.00 Pressing Attualità	
2.00 Studio Aperto - La giornata Attualità	

LA 7	
8.00 Omnibus - Dibattito Att.	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità	
16.40 Taga Focus Attualità	
17.00 Harry & Meghan Documentari	
17.45 C'era una volta... Il Novecento Documentari	
18.50 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Otto e mezzo Attualità. Lilli Gruber conduce il consueto programma di approfondimento giornalistico in primissima serata su La7, con ospiti in studio e notizie di stampo politico e di attualità.	
21.15 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari	
1.00 Tg La7 Attualità	

TV8	8
14.00 Incontri fatali Film Thriller ('19)	
15.45 Sulle orme dell'amore Film Commedia ('23)	
17.30 I tulipani dell'amore Film Drammatico ('16)	
19.15 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle	
20.30 100% Italia (1ª Tv) Spettacolo	
21.30 A-Team Film Azione ('10)	
23.45 A casa tutti bene La serie Fiction	
NOVE	NOVE
17.15 Sulle orme dell'assassino Serie Tv	
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
20.20 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv) Spettacolo	
21.25 La dura verità Film Commedia ('09)	
23.35 Ex - Amici come prima! Film Commedia ('11)	

20	20	20
14.15 Blindspot Serie Tv		
15.45 All American Serie Tv		
17.30 The Flash Serie Tv		
19.20 Chicago Med Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv		
21.05 The Corruptor - Indagine a Chinatown Film Azione ('99)		
23.30 Now You See Me 2 I maghi del crimine Film Azione ('16)		
2.00 Arrow Serie Tv		
3.20 God Friended Me Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
16.00 Ransom Serie Tv		
17.35 Hudson & Rex Serie Tv		
19.05 Bones Serie Tv		
20.35 Criminal Minds Serie Tv		
21.20 La casa in fondo al lago Film Horror ('21)		
22.45 Le paludi della morte Film Drammatico ('11)		
0.30 Seven Sisters Film Avventura ('17)		
2.35 The Good Fight Serie Tv		
4.15 Ransom Serie Tv		
5.00 The dark side Documentari		

IRIS	22	IRIS
14.10 Velluto Blu Film Giallo ('86)		
16.35 La versione di Barney Film Commedia ('10)		
19.15 Kojak Serie Tv		
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv		
21.00 L'uomo del giorno dopo Film Avventura ('97)		
0.25 L'avvocato del diavolo Film Thriller ('97)		
2.40 La versione di Barney Film Commedia ('10)		
4.50 Ciaknews Attualità		

RAI 5	23	Rai 5
14.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari		
15.50 Il seduttore Spettacolo		
17.25 Uto Ughi - un violino per 8 autori Spettacolo		
18.25 Rai 5 Classic Spettacolo		
19.25 Art Rider Documentari		
20.15 Italian Beauty Attualità		
21.15 Art Night Documentari		
22.30 James Cameron - Viaggio nella fantascienza Documentari		
23.25 Rock Legends Documentari		

RAI MOVIE	24	Rai
12.15 I 4 inesorabili Film Western ('65)		
13.55 La via del West Film Western ('67)		
16.00 Il vagabondo della foresta Film Western ('48)		
17.30 Tutto per tutto Film Western ('68)		
19.05 L'avarò Film Commedia ('90)		
21.10 La felicità degli altri Film Commedia ('20)		
22.55 Movie Mag Attualità		

RAI PREMIUM	25	Rai
15.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità		
15.40 Dream Hotel: Sud Africa Serie Tv		
17.25 Che Dio ci aiuti Fiction		
19.25 Provacì ancora Prof! Fiction		
21.20 I Migliori Anni Spettacolo		
24.00 La Tempesta Film Commedia ('14)		
1.55 La Squadra Fiction		
3.30 Dream Hotel: Sud Africa Serie Tv		

CIELO	26	cielo
15.45 Fratelli in affari Spett.		
16.45 Grandi progetti Lifestyle		
17.45 Buying & Selling Spett.		
18.45 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo		
19.45 Affari al buio Documentari		
20.15 Affari di famiglia Spett.		
21.15 Solar Attack Film Azione ('06)		
23.15 Conviene far bene l'amore Film Erotico ('75)		

TWENTYSEVEN	27	27
14.20 Detective in corsia Serie Tv		
16.20 La casa nella prateria Serie Tv		
19.20 Colombo Serie Tv		
21.10 Niente da dichiarare? Film Commedia ('10)		
23.10 St. Vincent Film Commedia ('14)		
1.05 CHiPs Serie Tv		
2.55 Detective in corsia Serie Tv		
4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari		

TV2000	28	TV2000
16.00 Maria Telenovela		
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità		
18.00 Rosario da Lourdes Attualità		
18.30 TG 2000 Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
19.30 In Cammino Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.50 Meteo Attualità		
20.55 Canonico Fiction		
22.40 La casa sulla roccia Attualità		

LA7 D	29	7d
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv		
18.10 Tg La7 Attualità		
18.15 White Collar Serie Tv		
20.00 La cucina di Sonia Lif.		
20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo		
21.30 Il buongiorno del mattino Film Commedia ('10)		
23.25 Miss Marple: istantanea di un delitto Film Giallo ('04)		

LA 5	30	La 5
14.45 The Bold Type Serie Tv		
16.40 Le Stagioni del Cuore Serie Tv		
19.00 L'Isola dei Famosi Spettacolo		
19.10 Amici di Maria Spett.		
19.40 Uomini e donne Spettacolo		
21.10 Quello che so sull'amore Film Commedia ('12)		
23.15 Speciale Tg5 Attualità		
0.35 Le Stagioni del Cuore Serie Tv		

REAL TIME	31	Real Time
11.55 Cortesie per gli ospiti Lifestyle		
13.50 Un tavolo per due Fiction		
15.35 Abito da sposa cercasi Documentari		
19.15 Tutti insieme in cucina (1ª Tv) Lifestyle		
20.15 Cortesie per gli ospiti Lifestyle		
21.20 Harry & Meghan: una ferita aperta (1ª Tv) Documentari		
22.20 The Bad Skin Clinic (1ª Tv) Lifestyle		

GIALLO	38	Giallo
11.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv		
13.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv		
15.10 Vera Serie Tv		
17.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv		
19.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv		
21.10 The Chelsea Detective Serie Tv		
23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv		
1.10 Tandem Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv		
15.50 The mentalist Serie Tv		
17.35 Hamburg distretto 21 Serie Tv		
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv		
21.10 Law & Order: Unità Speciale (1ª Tv) Serie Tv		
22.05 Law & Order: Unità Speciale (1ª Tv) Serie Tv		
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv		
0.45 Harrow Serie Tv		
2.35 Law & Order True Crime Serie Tv		

DMAX	52	DMAX
14.55 Missione restauro (1ª Tv) Documentari		
15.50 Lupi di mare Lifestyle		
17.40 Alaska: costruzioni selvagge Documentari		
19.30 Nudi e crudi XL Lifestyle		
21.25 Nudi e crudi Brasile (1ª Tv) Spettacolo		
23.15 Una famiglia fuori dal mondo Documentari		
1.05 Moonshiners (1ª Tv) Documentari		
2.55 Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle		

RAI SPORT HD	57	Rai
15.00 Corsa di Oderzo. Atletica		
15.45 Zagabria: Finali - 7a giornata. Europei Lotta		
17.50 Play Off: Girone 2° turno. Serie C Calcio		
20.00 3a tappa: Città del Capo-Itajai. The Ocean Race Vela		
20.20 Play-off: Semifinale - Match 2 ev. gara 3. Campionato Italiano Femminile Serie A1 Pallavolo		
23.00 GP della Liberazione. Ciclismo		

RADIO 1	DEEJAY
15.30 Menabò	14.00 Ciao Belli
18.05 Italia sotto inchiesta	15.00 Summer camp
19.30 Zapping	17.00 Pinocchio
21.05 Zona Cesarini	18.00 Buonasera DeeJay
23.05 Il mix delle 23	20.00 Say Waaad?
23.30 Tra poco in edicola	22.00 Dee Notte
RADIO 2	CAPITAL
14.00 La Versione delle Due	12.00 Il mezzogiornale
16.00 Numeri Uni	14.00 Capital Records
18.00 Caterpillar	18.00 Tg Zero
20.00 Ti Sento	20.00 Vibe
21.00 Back2Back	22.00 B-Side
22.35 Soggetti Smarriti	24.00 Extra
RADIO 3	M20
18.45 Radio3 Suite - Panorama	9.00 Davide Rizzi
19.00 Il Cartellone: Maggio Musicale Fiorentino	12.00 Marlen
23.00 Il Cartellone: La Stanza della Musica	14.00 Ilario
24.00 Battiti	17.00 Albertino EveryDay
	19.00 Andrea Mattei
	22.00 DeeJay Time in the Mix

RADIO LOCALI	RADIO REGIONALE	CANALI LOCALI	IL 13TV	TV 12
<b>RAI3 BIS (CANALE 810D.T.)</b>  21.20 "LINX Magazine" di maggio, e "L'acciaio dentro", di I. Sebastianutti e A. Marmai.	<b>RADIO REGIONALE</b>  Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 di-dretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diret-ta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultu-ra: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandi-na: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario De-bat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasin; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Stardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tullis-so; 14.30 Consumador ocjo - La Vbs dai camil-litos; 15 Sister Bliester - Pinde; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musi-che; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plâs che robe li - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilectra - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Can-toni; 23 Not only noise! - Non Project.	<b>TELEFRIULI</b>  07.45 A voi la linea 08.15 Un nuovo giorno 08.20 Un pnsir par vuè 08.30 News, cappuccino e... 09.45 Goal FVG 10.45 Screenshot 11.15 L'Alpino 11.45 Start / Bekér on tour 12.30 Telegiornale FVG - diretta 12.45 A Voi la linea - diretta 13.15 Approfondimenti DI.RE 13.30 Telegiornale FVG 13.45 A Voi la linea 14.15 Telegiornale FVG 14.30 Lo Sgrigno 16.00 Telefrutts - cartoni animati 16.30 Tg Flash - diretta 16.45 Effemotori 17.15 Rugby Magazine 17.30 Tg Flash 17.45 Telefrutts - cartoni animati 18.15 Sportello Pensionati diretta 19.00 Telegiornale FVG - diretta 19.30 Sport FVG - diretta 19.45 Screenshot 20.15 Telegiornale FVG 20.40 Gnovis / Elettroshock 22.30 Sportello Pensionati 23.15 Bekér on tour 23.45 Telegiornale FVG	<b>IL 13TV</b>  05.00 Ko Kart Tv 05.30 On Race Tv 06.00 Il13 Telegiornale 07.00 Gea Le nuòve bollette 08.00 YoYo 08.30 Mi alleno in palestra 09.00 Mondo Crociera 09.30 Missione Relitti 10.00 Europa Selvaggia 10.30 Parchi Italiani 11.00 Tv con voi 12.00 Forchette Stellari 12.40 Amore con il Mondo 13.00 Buon Agricoltura 13.30 Beker On Tour 14.00 Hard Trek 14.30 Missione Relitti 15.00 Bellezza Selvaggia 15.30 Parchi Italiani 16.00 Seven Shopping 18.00 Forter Telefilm 19.00 Il13 Telegiornale 19.55 Momenti Particolari: Uno sguardo sul mondo 21.00 Film 23.00 Il13 Telegiornale 00.00 Film	<b>TV 12</b>  07.35 24 News - Rassegna - D 08.50 24 News - Rassegna 09.30 In Forma! - Ginnastica 10.00 Magazine 11.00 Giardini in Fiore 11.30 Prime donne 12.00 Tg 24 News - D 12.30 Documentario 13.00 Tg 24 News 13.30 Documentario viaggi 15.00 Pomeriggio calcio 16.00 Tg 24 News - D 16.15 Magazine 17.15 In Forma! - Ginnastica 18.00 Pomeriggio calcio 18.30 TMW Magazine 19.00 Tg Sport 19.15 Tg 24 News - D 20.00 Italpress 20.30 Basketiamo 21.15 In Comune - Gemonà



Il Meteo



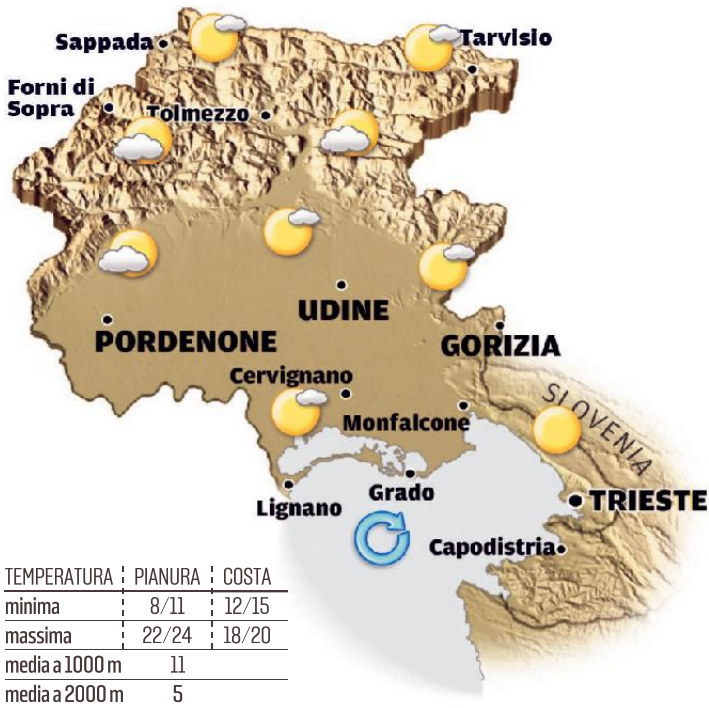
OGGI IN FVG



Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo in genere variabile con vento moderato da nord-est, più sostenuto e di Bora a Trieste, in calo in giornata. Dal pomeriggio cielo sereno o poco nuvoloso su pianura e costa con temperature massime in aumento, variabile sui monti.

DOMANI IN FVG



Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Tempo stabile con cielo in genere poco nuvoloso; al mattino sarà possibile maggiore nuvolosità sulla pianura centro-occidentale e nel pomeriggio sulle Prealpi. Prevalenza di sereno sulle zone sud-orientali. Venti di brezza sulla costa.

Tendenza: cielo sereno o poco nuvoloso con temperature massime che potranno toccare i 25 gradi in pianura. Venti di brezza.

TEMPERATURE IN REGIONE					a cura di Arpa Fvg-Osmer	
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO		
Trieste	13,6	16,0	70 %	68 km/h		
Monfalcone	12,0	17,0	77 %	8,0 km/h		
Gorizia	12,6	16,9	74 %	26 km/h		
Udine	12,6	16,8	70 %	26 km/h		
Grado	13,8	15,9	81 %	32 km/h		
Cervignano	11,0	17,0	73 %	10 km/h		
Pordenone	12,6	16,5	79 %	24 km/h		
Tarvisio	8,6	10,8	93 %	11 km/h		
Lignano	13,1	15,0	82 %	35 km/h		
Gemona	11,0	15,0	69 %	6,0 km/h		
Tolmezzo	9,0	13,2	96 %	9,0 km/h		
Forni di Sopra	5,8	9,3	96 %	12 km/h		

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	14,7	0,22 m
Monfalcone	calmo	15,1	0,32 m
Grado	calmo	15,3	0,45 m
Lignano	calmo	15,6	0,55 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	6	12	
Copenaghen	5	11	
Atene	14	22	
Belgrado	14	22	
Lisbona	15	28	
Berlino	8	14	
Bruxelles	7	15	
Lubiana	10	12	
Budapest	12	22	

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	6	21
Bari	13	21
Bologna	11	13
Bolzano	11	20
Cagliari	12	19
Firenze	14	18
Genova	15	22
L'Aquila	9	17
Milano	11	20
Napoli	13	19
Palermo	15	18
R. Calabria	13	19
Roma	13	23
Torino	8	21
Venezia	13	16

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** cielo in prevalenza poco nuvoloso quasi ovunque salvo addensamenti irregolari tra basso Veneto, Friuli-VG ed Emilia-Romagna con isolati piovoschi.  
**Centro:** variabilità e ampie schiarite tra Toscana e Umbria; ancora molte nubi su Lazio e Adriatiche con acquazzoni sparsi.  
**Sud:** instabilità ancora diffusa.  
**DOMANI**  
**Nord:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo velature di passaggio e addensamenti cumuliformi ad evoluzione diurna in formazione su Alpi e Prealpi.  
**Centro:** cielo in prevalenza poco nuvoloso.  
**Sud:** residua variabilità tra Puglia, Basilicata e Calabria.

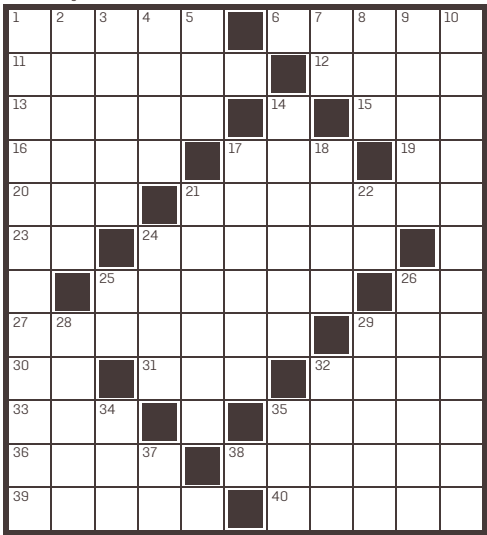
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** 1 Uno dei Grimm - 6 Verità indiscutibili - 11 Musa dell'astronomia - 12 L'antica Thailandia - 13 Quasi afono - 15 Difuso standard delle porte seriali (sigla) - 16 È opposto a "post" - 17 L'Oriente - 19 Compose *I pini di Roma* (iniz.) - 20 Lo sport di Razzoli - 21 Città elvetica - 23 Introduce l'ipotesi - 24 Fu domato da Bellerofonte - 25 L'attore Everett - 26 Inizio di stagione - 27 Gravi reati - 29 Questa con aferesi - 30 È scoperta senza scorta - 31 Comprende il Tartaro - 32 Filmato pubblicitario - 33 Comodità per benestanti - 35 William, poeta inglese - 36 Confine tra acqua e terra - 38 Stan comico - 39 Vi è la Pietra Nera - 40 Stato d'animo.

**VERTICALI:** 1 Film di Spielberg - 2 Lo sono tarocchi e sanguinelle - 3 Prudenti - 4 Sedici equivalgono a una libbra - 5 La vita nei prefissi - 7 Simbolo dell'gsmio - 8 Lo si ordina per far scendere - 9 Perry, avvocato in Tv - 10 È un pittore da strapazzo - 14 Fu campione del mondo di F1 nel '52 e nel '53 - 17 Il pittore Delacroix - 18 Questionario di valutazione - 21 Marco Emilio del Secondo Triumvirato - 22 Coda del toro - 24 Altro nome del leone americano - 25 Rieti (sigla) - 26 Bram, il creatore di Dracula - 28 Direzione di film - 29 Colpo d'arma da fuoco - 32 Quartiere degradato delle città inglesi - 34 La popolare Zanichelli - 35 Un... monosillabo canino - 37 L'attore Banderas (iniz.).

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



Enorme sensibilità e capacità di uscire dalle difficoltà. Carattere caldo e generoso il vostro in amore, mentre a lavoro vi contraddistugnete per intelligenza e signorilità.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Oggi attenzione in famiglia. La vostra dolce metà richiede grande comprensione. State giocando una partita decisiva a lavoro: in bocca al lupo!

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Giornata abbastanza positiva. Momento molto bello e costruttivo in amore. Favoriti a lavoro con una grande fortuna.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Sole e Urano vi fanno godere una bella giornata così come Mercurio e Sole. Marte e Plutone vi sostengono in amore anche perché "la fortuna va con il coraggio!".

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



Mercurio vi contrasta un po' oggi ma niente di grave: Urano e Sole metteranno una pezzina. Favoriti i single oggi mentre a lavoro siete famosi per la vostra grande disponibilità.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



Pragmatici in famiglia. Serietà e affidabilità sono i doni da presentare alla vostra dolce metà. La vostra abilità manuale vi consegnerà grandi elogi sul posto di lavoro.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



Mercurio vi vuole bene ma Giove, Marte e Nettuno vi osteggiano se nati nella terza decade. Venere e Luna formano lieti aspetti in amore, con Mercurio positivo per i single.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



Giornata di serenità e armonia in campo familiare. Salute discreta ma controllate il sistema digestivo. Garbo, equilibrio e signorilità vi renderanno seducenti. Polso fermo a lavoro.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



Orizzonte frizzante oggi. Plutone è molto positivo nella parte sentimentale della giornata. Giove vi ammonisce oggi sul non fare spese folli.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



Nettuno vi fa godere di un ottimo periodo così come anche Urano. Un nuovo interesse passionale vi colpirà. Successi come liberi professionisti.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Il vostro essere eccentrici sarà centrale per voi oggi. In amore bei momenti con la vostra dolce metà. Plutone è super positivo per i lavoratori della terza decade.

VALIDITÀ 31/03/2023 - 30/06/2023

PROMOZIONE  
PRIMAVERA  
2023



SCANSIONA IL QR CODE  
e consulta il volantino online



RM 248  
TOSAERBA



Potenza (kW/CV)	2,1 / 2,8
Peso (kg)	26
Superficie di lavoro fino a 1.200 m²	

Catalogo	PREZZO PROMO
395€	299€

Con scocca in acciaio



DYNAMIC  
SENSOLIGHT  
GUANTI

Catalogo	PROMO
20€	16€



v.le Venezia,13 Tavagnacco UD

0432 572 268

mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00

info@dosegiardinaggio.it

www.dosegiardinaggio.it

seguici sui social

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:

Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; Cronaca di Udine: Alberto Lauber; Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it  
Pubblicità  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432  
Stampa  
GEDI Printing S.p.A.  
Viale della Navigazione  
Interna 40  
35219 Padova

La tiratura del 1 maggio 2023 è stata di 28.795 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922



ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: settem numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decetrata); una copia arretrata € 3,00  
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.  
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) il Direttore Responsabile della testata. Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.  
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinetwork.it. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWS NETWORKS S.p.A.  
Via Ernesto Lugaro n.15  
10126 Torino  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente  
Maurizio Scanavino  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Fabiano Begal

Consiglieri:  
Gabriele Acquastapace  
Gabriele Comuzzo  
Corrado Corradi  
Francesco Dini  
Alessandro Bianco  
C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587  
P.IVA 01578251009  
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.  
Presidente  
John Elkann  
Amministratore Delegato  
Maurizio Scanavino  
Direttore editoriale GEDI  
Maurizio Molinari  
Direttore editoriale Quotidiani Locali  
Massimo Giannini



# LA STANZA CHE NON C'È



Carter & Bennett / Portfolio - Image: Eye studio / Nudesign

C'era una volta lo spazio segreto di un giardino in cui fantasticare.  
La Stanza Che Non C'è riporta a casa tua la magica semplicità di una struttura evoluta, realizzata  
in acciaio Corten e capace di esaudire i desideri di una sauna-benessere, studio e svago.  
Progettata per creare emozione, realizzata per durare una vita, personalizzata per essere unica.

il giardino  
di Corten



La Stanza Che Non C'è.  
Design e produzione esclusivi  
Il Giardino di Corten

[ilgiardinodicorten.it](http://ilgiardinodicorten.it)